Pontificia
Università
Antonianum

annuario accademico

2011-2012

PONTIFICIA UNIVERSITÀ ANTONIANUM

ANNUARIO ACCADEMICO 2011-2012

Via Merulana, 124 - 00185 Roma
Telefono: 0670373502
Fax: 0670373604
Web: http://www.antonianum.eu
E-mail: segreteria@antonianum.eu

CENNI STORICI

L'Ordine Francescano, che ha ricevuto dalla Chiesa il compito di evangelizzare, fin dal suo inizio ha attribuito una importanza rilevante allo studio, creando una propria tradizione che ha dato una fisionomia culturale anche alla sua spiritualità e al suo apostolato.

La Pontificia Università Antonianum, promossa dall'Ordine dei Frati Minori, nella sua sede attuale e con le attuali strutture, ha avuto inizio nel 1887. In quell'anno P. Bernardino Del Vago da Portogruaro, Ministro Generale dell'Ordine dei Frati Minori, porta a compimento l'iniziativa di rifondare a Roma uno "Studio Generale" per tutto l'Ordine. Costruita la sede presso il Laterano, il 20 novembre 1890, con la benedizione di Leone XIII, ha avuto inizio la vita e l'attività accademica del "Collegium S. Antonii Patavini in Urbe".

Due anni dopo la *Deus Scientiarum Dominus*, il 17 maggio 1933, S. S. Pio XI, con decreto della Congregazione dei Seminari e delle Università degli Studi, dichiara canonicamente eretto l'"Athenaeum Antonianum de Urbe", autorizzandolo a conferire i gradi accademici di Baccalaureato, Licenza e Dottorato. Lo stesso Sommo Pontefice il 14 giugno 1938 concede il titolo di "Pontificio" all'Antonianum e il 15 agosto del medesimo anno ne approva gli *Statuta*.

Il 4 settembre 2001 con decreto della Congregazione dei Seminari e delle Università degli Studi è stata eretta la *Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia* (Studium Biblicum Franciscanum) con sede a Gerusalemme.

Il Sommo Pontefice Giovanni Paolo II, con lettera N. 568.755 dell'Em.mo Cardinale Segretario di Stato, datata 11 gennaio 2005, ha benevolmente concesso al Pontificio Ateneo Antonianum il titolo di "Università" pontificia. In data 16 aprile 2009 sono stati promulgati i nuovi *Statuta* dell'Università, approvati dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica il 4 ottobre 2008, prot. 23/2008. L'Università è costituita dalle seguenti facoltà:

FACOLTÀ DI TEOLOGIA

Specializzazioni in *dogmatica*, *teologia biblica*, *spiritualità, studi ecumenici, teologia fondamentale*

FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO

FACOLTÀ DI FILOSOFIA

FACOLTÀ DI SCIENZE BIBLICHE E ARCHEOLOGIA (GERUSALEMME)

e dai seguenti istituti:

ISTITUTO DI STUDI ECUMENICI "S. BERNARDINO" (VENEZIA)

ISTITUTO FRANCESCANO DI SPIRITUALITÀ

INSTITUTO TEOLÓGICO DE MURCIA (SPAGNA)

SCUOLA SUPERIORE DI STUDI MEDIEVALI E FRANCESCANI

ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE "REDEMPTOR HOMINIS"

AUTORITÀ ACCADEMICHE

PREFETTO CONGREGAZIONE EDUCAZIONE CATTOLICA

Em. Rev.ma Card. Zenon Grocholewski

SEGRETARIO CONGREGAZIONE EDUCAZIONE CATTOLICA

Ec. Rev.ma Mons. Jean-Louis Bruguès

GRAN CANCELLIERE

Rev.mo P. José Rodríguez Carballo
Ministro Generale OFM

VICE GRAN CANCELLIERE

M. Rev. P. Michael Perry
Vicario Generale OFM

RETTORE MAGNIFICO[1]

P. Johannes B. Freyer

VICE-RETTORE

P. Manuel Blanco

DECANI

P. Vincenzo Battaglia, Facoltà di Teologia
P. Priamo Etzi, Facoltà di Diritto Canonico
P. Manuel Blanco, Facoltà di Filosofia
P. Giovanni Claudio Bottini, Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia

PRESIDI

P. Paolo Martinelli, Istituto Francescano di Spiritualità
P. Roberto Giraldo, Istituto di Studi Ecumenici
P. Pedro Riquelme Oliva, Instituto Teológico de Murcia
P. Pietro Messa, Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani
Sr. Elena Marchitielli, Istituto Superiore di Scienze Religiose

[1] Sono indicati il rettore magnifico, i decani e i presidi in carica al momento della stampa del volume; le suddette autorità potrebbero cambiare a seguito della prevista elezione del nuovo rettore magnifico.

SENATO ACCADEMICO 2010-2011

1. MEMBRI DI DIRITTO

1. P. Johannes B. Freyer, Rettore
2. P. Manuel Blanco, Vice-Rettore
3. P. Vincenzo Battaglia, Decano della Facoltà di Teologia
4. P. Priamo Etzi, Decano della Facoltà di Diritto Canonico
5. P. Manuel Blanco, Decano della Facoltà di Filosofia
6. P. Giovanni Claudio Bottini, Decano della Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia
7. P. Paolo Martinelli, Preside dell'I.F.S.
8. P. Roberto Giraldo, Preside dell'I.S.E.
9. P. Pedro Riquelme Oliva, Preside dell'I.T.M.
10. P. Pietro Messa, Preside della SSSMF
11. Sr. Elena Marchitielli, Preside dell'I.S.S.R.

2. MEMBRI ELETTI

2.1. *Rappresentanti dei professori "stabili"*

12. P. Martín Carbajo Nuñez, Facoltà di Teologia
13. P. Massimo Pazzini, Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia
14. P. Jorge Horta, Facoltà di Diritto Canonico

2.2. *Rappresentante dei professori "aggiunti"*

15. P. David-Maria Jaeger

2.3. *Rappresentante degli studi affiliati*

16. P. Giampaolo Cavalli

2.4. *Rappresentanti degli studenti*

17. P. Carlos Esteban Salto Solà, Facoltà di Teologia
18. P. Alessandro Bozza, Facoltà di Diritto Canonico
19. P. Giscard Kevin Dessinga, Facoltà di Filosofia
20. P. Jakub Waszkowiak, Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia

3. SEGRETARIO GENERALE

21. P. Marek Wach

OFFICIALI MAGGIORI

SEGRETARIO GENERALE
P. Marek Wach tel. 0670373503

DIRETTORE DELLA BIBLIOTECA
P. Nazarjusz Popielarski tel. 0670373571

ECONOMO
P. Augusto Micangeli tel. 0670373461-511

CONSIGLIO DEL RETTORE

P. Johannes B. Freyer, Rettore
P. Manuel Blanco, Vicerettore e Decano della Facoltà di Filosofia
P. Vincenzo Battaglia, Decano della Facoltà di Teologia
P. Priamo Etzi, Decano della Facoltà di Diritto Canonico
P. Giovanni Claudio Bottini, Decano della Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia
P. Marek Wach, Segretario Generale

COMMISSIONE DI DISCIPLINA

P. Fernando Uribe, Facoltà di Teologia
P. Jorge Horta, Facoltà di Diritto Canonico
P. José Antonio Merino, Facoltà di Filosofia

UFFICI E OFFICIALI

SEGRETERIA

SEGRETARIO GENERALE
P. Marek Wach tel. 0670373503
e-mail segretario@antonianum.eu

VICESEGRETARIO GENERALE E DIRETTORE DELLA SEGRETERIA
P. Giulio Barocco tel. 0670373502 fax 0670373604
e-mail segreteria@antonianum.eu

PERSONALE DI SEGRETERIA
Dott. Valeriano Fiori tel. 0670373504
Dott.ssa Simonetta Macinanti

BIBLIOTECA

DIRETTORE

P. Nazariusz Popielarski tel. 0670373571 fax 0670373572
e-mail biblioteca@antonianum.eu

ADDETTI ALLA BIBLIOTECA

Fr. Trinidad Huertas
Sig.ra Francesca Lagana
Sig.ra Angela Umukoro
Dott.ssa Maria Grazia Presti

CONSIGLIO DELLA BIBLIOTECA

P. Nazariusz Popielarski
P. Vincenzo Battaglia
P. Priamo Etzi
P. Manuel Blanco
P. Paolo Martinelli
Sr. Elena Marchitielli

ECONOMATO

ECONOMO

P. Augusto Micangeli tel. 0670373461-511 fax 0670373604
e-mail economato@antonianum.eu

COMMISSIONE ECONOMICA

P. Manuel Blanco
P. Marek Wach
P. Augusto Micangeli
P. Martín Carbajo Núñez
P. Jorge Horta

UFFICIO EDITORIALE

DIRETTORE UFFICIO EDITORIALE

P. Augusto Micangeli tel. 0670373461
e-mail edizioni@antonianum.eu

CONSIGLIO EDITORIALE

P. Vincenzo Battaglia
P. Priamo Etzi
P. Manuel Blanco
P. Augusto Micangeli

RIVISTA "ANTONIANUM"

DIRETTORE
P. David-Maria A. Jaeger tel. 0670373462 fax 0670373605
e-mail antonianumreview@yahoo.com

VICE-DIRETTORE
P. Salvatore Barbagallo

SEGRETARIO
P. Maksym Adam Kopiec

CONSIGLIO
P. Vincenzo Battaglia
P. Priamo Etzi
P. Manuel Blanco
P. David-Maria A. Jaeger
P. Salvatore Barbagallo
P. Maksym Adam Kopiec
P. Augusto Micangeli

UFFICIO INFORMATICO

DIRETTORE
P. Martín Carbajo Núñez tel. 0670373509
e-mail informatica@antonianum.eu

UFFICI VARI

CAPPELLANO
P. Jorge Horta tel. 0670373531
e-mail cappellano@antonianum.eu

PORTINERIA - FOTOCOPIE tel. 0670373521
Sig. Edoardo Camani
Sig. Ermanno Colazingari

ORARIO DEGLI UFFICI

RETTORE MAGNIFICO tel. 0670373501
(previo appuntamento)

DECANI: orario esposto nell'ufficio

Teologia	tel. 0670373523
Diritto Canonico	tel. 0670373524
Filosofia	tel. 0670373525

PRESIDI: orario esposto nell'ufficio

Istituto Francescano di Spiritualità	tel. 0670373526
Istituto Superiore di Scienze Religiose	tel. 0670373527
Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani	tel. 0670373528

SEGRETERIA tel. 0670373502 fax 0670373604

Dal lunedì al venerdì 9.00-12.00 15.30-18.00

N.B. L'Ufficio della Segreteria rimane chiuso dal 5 luglio al 15 settembre. Dal 15 settembre iniziano le iscrizioni.

BIBLIOTECA tel. 0670373571 fax. 0670373572

Dal lunedì al venerdì 08.30 - 18.30

N.B. Dal 16 luglio al 14 settembre 2011 e dal 14 luglio al 12 settembre 2012 la Biblioteca rimane chiusa.

LIBRERIA tel. e fax 0677205027 int. 529

Dal lunedì al venerdì	9.00 - 12.30	16.00 - 19.00
Sabato	9.00 - 12.30	

NORME GENERALI

I. **Iscrizioni**

1. *Categorie di studenti*

- *ordinari*: sono coloro che aspirano a un grado accademico;
- *straordinari*: sono coloro che, pur seguendo il curricolo universitario, non aspirano a un grado accademico (*si possono sostenere al massimo 3 esami per semestre*);
- *uditori*: sono quelli che si iscrivono a corsi senza diritto di fare esami;
- *fuori corso*: sono quelli che, avendo seguito regolarmente il curricolo per l'intera durata, devono completare gli esami e vogliono conservare i diritti di studenti. Non possono rimanere fuori corso oltre i 5 anni (*Ord.*, art. 40,3).

2. *Condizioni per l'ammissione*

Per essere ammessi come studenti occorre:

- aver conseguito il titolo statale richiesto per l'ammissione all'Università nel paese di origine dello studente;
- aver espletato gli studi richiesti dalle rispettive facoltà e istituti;
- avere una sufficiente conoscenza della lingua italiana.

3. *Preiscrizioni di studenti laici provenienti dai paesi non aderenti al Trattato di Schengen*

Il certificato di preiscrizione a un'istituzione accademica ecclesiastica in Italia è necessario, insieme ad altri, per ottenere dalle competenti autorità consolari il visto di espatrio dal paese di origine e/o il permesso di soggiorno.

Le facoltà ecclesiastiche, al fine di rilasciare tale certificato agli studenti laici provenienti dai paesi non aderenti al Trattato di Schengen, dovranno richiedere la presentazione dell'Ordinario della diocesi di provenienza (non di un qualsiasi ecclesiastico) e, inoltre, una dichiarazione di responsabilità o "presa in carico" riguardante il pagamento di vitto, alloggio o spese mediche e contenente il nulla osta dell'Ordinario della Diocesi italiana del privato o dell'ente che la rilascia. In caso di dichiarazione di auto-mantenimento da parte dello studente, in calce al documento deve essere apposto il visto del proprio Ordinario di origine.

Sul certificato di preiscrizione, che dovrà essere autenticato presso la Congregazione per l'Educazione Cattolica, la Segreteria dovrà dichiarare di essere in possesso dei predetti documenti.

4. *Iscrizioni*

Le iscrizioni all'anno accademico si fanno nella Segreteria generale su moduli ivi ritirati e debitamente compilati:

- per l'immatricolazione o prima iscrizione;
- per il rinnovo annuale dell'iscrizione.

5. *Per la prima iscrizione occorrono*

a) modulo d'iscrizione in Segreteria;
b) carta di identità o passaporto (fotocopia e originale);
c) permesso di soggiorno in Italia (fotocopia e originale) per motivi di studio (per studenti stranieri);
d) certificazione autenticata e particolareggiata degli studi svolti, da cui risulti: titolo conseguito, numero di anni frequentati, materie svolte, crediti e votazioni;

N.B. Il documento dev'essere quello ufficiale rilasciato dall'Istituto in cui furono compiuti gli studi. Gli studenti stranieri debbono presentare il titolo di studio tradotto in lingua italiana, autenticato e legalizzato dall'autorità diplomatica o consolare residente nel paese di origine con la dichiarazione di validità del titolo per l'ammissione all'Università.

e) per l'ammissione al Secondo Ciclo si richiede almeno **la media di 8/10** come voto complessivo finale del Primo Ciclo (*Ord.*, art. 23, 2);
f) per l'ammissione al Terzo Ciclo si richiede **la media di 8,5/10** (*Ord.*, art. 23, 3);
g) una fotografia formato tessera;
h) lettera di presentazione del Rettore del collegio se lo studente è chierico o seminarista; del proprio Superiore se religioso; da una persona ecclesiastica se laico;
i) certificato annuale di extracollegialità rilasciato dal Vicariato di Roma ai sacerdoti diocesani dimoranti in Roma, fuori dai collegi;
j) fotocopia della ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento della tassa d'iscrizione;

Per quanto concerne le norme delle singole Facoltà si vedano i rispettivi Programmi degli Studi.

6. *Per il rinnovo annuale dell'iscrizione occorre quanto indicato sotto il n. 5, a, c, j.*

7. *Tempo per l'iscrizione all'anno accademico*

a) Per l'iscrizione all'anno o al 1° semestre: 15 settembre - 20 ottobre;
b) per l'iscrizione al 2° semestre: 9 gennaio - 17 febbraio.

8. *Iscrizioni accademiche ritardate*

Agli studenti che si iscrivono dopo il 20 ottobre e non oltre il 3 novembre nel 1° semestre, e dopo il 17 febbraio e non oltre il 24 febbraio nel 2° semestre, è richiesto il permesso scritto del Decano o Preside. Oltre questi termini è necessario un permesso speciale del Rettore Magnifico, su richiesta del Decano o Preside.

9. *Limiti*

Nessuno studente può iscriversi come ordinario in più Facoltà, neppure se appartengono ad Università diverse (*Stat.*, art. 29, 3).

È inoltre invalida l'iscrizione di uno studente ordinario ad una seconda Facoltà per la frequenza di corsi che supera il terzo del programma semestrale o annuale della Facoltà medesima (*Norme CEC*, 10-05-1985).

Il passaggio degli studenti da una Facoltà e da un Istituto a un altro è consentito soltanto all'inizio dell'anno accademico o del secondo semestre, dopo opportuna valutazione del loro stato accademico e disciplinare fatta dal consiglio del Decano o del Preside.

Al momento dell'iscrizione viene contratto da tutti gli studenti l'obbligo di osservare gli *Statuti* e le *Ordinazioni* dell'Università e delle singole Facoltà, nonché di cooperare con le autorità accademiche (*Stat.*, art. 29, 1).

10. *Piano di studio*

Ogni studente deve preparare un "piano di studio" in cui sia riportato il programma previsto dalla Facoltà o Istituto o imposto dal Decano per le Facoltà o dal Preside per i corsi in scienze religiose e ai diplomi. Il piano di studio prevede corsi obbligatori, opzionali e seminari (*Ord.*, art. 34, 3).

Consegnato in Segreteria con la firma dell'autorità di competenza (Decano-Preside), il piano di studio è riformabile solo con il consenso della stessa autorità, ma non oltre il tempo stabilito (cfr. p. 22) dall'Annuario Accademico (*Ord.*, art. 34, 4).

La Segreteria tiene conto di eventuali dispense quando la richiesta, firmata dall'autorità di competenza (Decano-Preside), viene presentata per iscritto entro le date di scadenza (cfr. p. 22) fissate.

II. **Ordinamento degli studi ai gradi accademici**

Nessuno studente può accedere al grado accademico se non sarà stato iscritto alla rispettiva Facoltà e non avrà compiuto il curricolo di studi che lo precede (*Stat.*, art. 40, 1).

1. *Curricolo degli studi*

Nel *Primo ciclo* gli studenti ricevono una formazione generale per una conoscenza globale delle principali materie e un primo avvio al metodo scientifico. Oltre al superamento degli esami e prove richieste, è necessario sostenere un esame complessivo o una esercitazione equivalente. Alla fine del primo ciclo si conferisce il titolo accademico di Baccalaureato nelle Facoltà di Teologia e Filosofia (*Stat*., art. 34, 1a, 38, 1a).

Nel *Secondo ciclo* o di specializzazione gli studenti svolgono uno studio più approfondito nel settore delle discipline scelte e nello stesso tempo si esercitano più adeguatamente nella ricerca scientifica. Il secondo ciclo si conclude con il conseguimento della Licenza (*Stat*., art. 40,3). Al termine del II ciclo si richiede un esame complessivo conforme alle modalità proprie di ciascuna Facoltà (*Ord*., art. 39, 2).

Nel *Terzo ciclo* si promuove la maturità scientifica mediante la frequenza di alcuni corsi o seminari stabiliti dalla Facoltà e l'elaborazione della Tesi dottorale (*Stat*., art. 40, 4). Il terzo ciclo si attua in almeno un anno e termina con la discussione della Tesi dottorale.

Per conseguire il titolo di Dottorato si richiede la pubblicazione dell'intera tesi o di un estratto di almeno 50 pagine, inclusa la bibliografia e l'indice generale, redatta secondo le indicazioni della Segreteria (*Ord*., art. 42, 3).

Passati tre anni dalla discussione della tesi, per la pubblicazione della stessa si richiede un aggiornamento sia del testo che della bibliografia (*Ord*., art. 42, 4).

2. *Riconoscimento degli studi*

Gli studi fatti in altri centri accademici sono riconosciuti, purché venga esibita ed accettata dalla Segreteria dell'Università la documentazione autentica comprovante il loro compimento.

Il riconoscimento dei singoli corsi e relativi esami è effettuato dalla autorità di competenza (Decano-Preside).

Il riconoscimento delle discipline di un intero ciclo accademico è effettuato dal Rettore su richiesta del Decano.

La richiesta di tale riconoscimento deve essere corredata:

a) dal certificato originale rilasciato dalla Segreteria della Scuola di provenienza, con l'elenco completo degli esami sostenuti e dei voti conseguiti;

b) dalla documentazione riguardante la descrizione delle discipline.

Ogni riconoscimento deve essere dato per iscritto e risultare nella Segreteria Generale. Una copia del riconoscimento dovrà essere consegnata anche allo studente (*Ord*., art. 41, 1 - 5).

Al Decano della Facoltà spetta consentire la frequenza di corsi opzionali presso altre Facoltà o Università (*Ord*., art. 13c).

3. *Corsi - Seminari - Esami*

Per il miglior profitto degli studenti, oltre alle lezioni, sono richiesti seminari, cioè ricerche in comune tra studenti e professori, ed esercitazioni, ossia ricerche fatte dagli studenti sotto la guida di un professore.

Nel fare il computo delle lezioni necessarie per conseguire un grado accademico o per completare un *curriculum*, si usa sempre il criterio di "unità" o "credito", che corrisponde ad un'ora settimanale per semestre.

Ciascun corso di lezioni si conclude con l'esame orale o scritto con giudizio numerico. La valutazione sui seminari viene data con giudizio numerico; quella sulle esercitazioni a norma delle *Ordinazioni* proprie di ciascuna Facoltà (*Ord.*, art. 37, 2). Gli studenti non saranno ammessi agli esami se non avranno frequentato almeno due terzi delle lezioni (*Stat.*, art. 29, 4).

Lo studente è libero di ritirarsi sia durante l'esame orale che durante la prova scritta di propria iniziativa o su invito degli esaminatori. In questo caso sul verbale della Segreteria si segnerà la sigla R (= ritirato) e l'esame viene rinviato ad altra sessione (*Ord.*, art. 36, 2).

Terminato il corso, lo studente può sostenere il rispettivo esame nelle quattro sessioni successive (*Ord.*, art. 35, 1). Per i fuori corso ci si attiene a quanto stabilito dall'art. 40,1 delle *Ordinazioni*.

Lo studente che non supera positivamente (6/10) l'esame, può ripeterlo una sola volta nell'ambito delle sessioni previste. Dopo una seconda successiva insufficienza, il caso viene rimandato al Decano e al suo Consiglio (*Ord.*, art. 36, 3).

Solo il voto ottenuto nell'ultimo esame viene considerato ai fini della media accademica per il conseguimento del Grado (*Ord.*, art. 36, 4).

4. *Valutazione e voti*

L'indicazione dei voti viene espressa in decimi.

a) Il voto minimo di sufficienza è 6/10.

b) I voti e le qualifiche usate nell'Università sono:

6/10	probatus
7/10	bene probatus
8/10	cum laude probatus
9/10	magna cum laude probatus
9,6/10	summa cum laude probatus

Le frazioni intermedie consentite sono 25, 50, 75 (6,25; 6,50; 6,75).

c) Gli attestati degli esami sostenuti saranno ritirati personalmente dagli studenti in Segreteria (*Ord.*, art. 37, 5-6).

d) L'esito degli esami finali per il conseguimento dei gradi viene comunicato agli studenti tramite la Segreteria (*Ord.*, art. 42, 1).

5. *Esami fuori sessione*

Per fare esami fuori sessione si richiede l'autorizzazione del Decano, udito il suo consiglio e ottenuto il parere favorevole dell'esaminatore (*Ord.*, art. 38, 1). Il Decano provvederà ad avvertire la Segreteria.

Il Consiglio del Decano (o dei Presidi per i corsi in Scienze Religiose e per la Scuola Superiore di Studi Medievali) potrà stabilire sessioni straordinarie, specialmente per la discussione di tesi dottorali (o di Magistero o di Studi Medievali), previo accordo con il Moderatore e i Correlatori (*Ord.*, art. 38, 2).

Per ogni esame fuori sessione è prevista una sovrattassa come stabilito dall'Annuario Accademico (cfr. p. 20) (*Ord.*, art. 38, 3).

III. **Condizioni riguardanti la tesi dottorale**

1. Il candidato deve elaborare una tesi, che sia un reale incremento della scienza, sotto la guida di un moderatore e con l'aiuto di due correlatori nominati dal Consiglio di Facoltà su presentazione del Decano (*Ord.* art. 14, 2c).
2. Il candidato deve consegnare quattro copie della tesi dottorale alla Segreteria generale nei termini fissati per ogni sessione, cioè *almeno un mese prima della discussione* (cfr. p. 22). La commissione esaminatrice è costituita dal moderatore e dai due correlatori.
3. La tesi dottorale deve essere contenuta normalmente tra le 200 e le 300 pagine (*Ord.*, art. 35, 4).
4. Per procedere alla discussione della tesi dottorale si richiede l'autorizzazione del Rettore (*Ord.*, art 35, 5).
5. La discussione della tesi dottorale sarà fatta normalmente nelle sessioni ordinarie (cfr. p. 22), sotto la presidenza del Decano (*Ord.*, art. 13d).

IV. **Stampa della tesi di dottorato**

Per conseguire il grado accademico di Dottorato si richiede che il candidato, apportate le eventuali correzioni, faccia richiesta alla Segreteria generale del "vidimus et approbamus" nel momento in cui presenta il testo rielaborato. Il Segretario Generale verificherà l'approvazione dei censori e indicherà le modalità per la stampa delle **30 copie** da consegnare in Segreteria.

Se si stampa un estratto, si richiede che esso comprenda **almeno 50** pagine, e che si attenga alle indicazioni della Segreteria (come sopra).

Prima di procedere alla stampa il candidato è tenuto a far visionare alla Segreteria Generale una bozza del volume, in formato cartaceo o digitale.

V. **Curricolo degli studi per il diploma**

Gli studenti che non accedono ai gradi accademici possono seguire uno speciale curricolo almeno per un biennio, a meno che non sia previsto diversamente.

Tale curricolo speciale consta di discipline obbligatorie, principali o ausiliarie, nonché di un certo numero di opzionali, di rispettivi esami, e di una esercitazione scritta di almeno 30 pagine, su un tema appositamente scelto.

VI. **Certificato degli studi**

Gli studenti saranno promossi ai gradi accademici o al diploma se avranno soddisfatto tutte le norme dell'Università.

Nel certificato sia di Licenza sia di Dottorato è fatta menzione della specializzazione ottenuta dallo studente.

Agli studenti straordinari viene rilasciato un certificato attestante gli esami superati.

VII. **Norme per la richiesta di diplomi e certificati**

Gli studenti che richiedono diplomi e certificati, devono:

1. ritirare in Segreteria il modulo di richiesta e compilarlo in ogni sua parte;
2. presentare il detto modulo in Segreteria e versare l'importo fissato (cfr. p. 20-21);
3. i certificati si possono ritirare dopo 3 giorni (esclusi i festivi) dalla data di richiesta;
4. i diplomi, verificata la validità della richiesta, possono essere ritirati non prima di 30 giorni dalla data di richiesta e del pagamento della tassa;
5. alla richiesta di certificati fatta per lettera dovrà essere unito l'importo della tassa corrispondente. I diplomi di qualsiasi genere vengono consegnati all'interessato o a persona espressamente incaricata. Non si darà corso alle richieste di diplomi fatte per lettera.

VIII. **Riconoscimento agli effetti civili dei Titoli Accademici Ecclesiastici**

I titoli accademici di Licenza e Dottorato rilasciati dalla Pontificia Università Antonianum sono di diritto pontificio. Agli effetti civili hanno valore secondo i concordati, le legislazioni vigenti nei vari stati, e le norme particolari delle singole università o istituti universitari.

La situazione oggi vigente in Italia nei riguardi di detto riconoscimento è quella sotto indicata, salvo i poteri discrezionali dei singoli consigli di facoltà degli atenei e istituti universitari:

«I titoli accademici in teologia e nelle altre discipline ecclesiastiche, determinate d'accordo tra le parti, conferiti dalle facoltà approvate dalla Santa Sede, sono riconosciuti dallo Stato» (art. 10, 2 della Legge 25.III.1985,

n. 121, pubblicata nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 85 del 10 aprile 1985).

Con Decreto del Presidente della Repubblica, 2 febbraio 1994, n. 175, viene approvata l'intesa Italia-Santa Sede per il riconoscimento dei titoli accademici pontifici (Gazzetta Ufficiale n. 62 del 16 marzo 1994).

Pertanto (art. 2) «*I titoli accademici di baccalaureato e di licenza nelle discipline di cui all'art. 1* (Teologia e Sacra Scrittura) *conferiti dalle Facoltà approvate dalla Santa Sede, sono riconosciuti, a richiesta degli interessati, rispettivamente come diploma universitario e come laurea*».

IX. **Procedura per il riconoscimento dei titoli accademici**

Per l'Italia:

1) Richiedere alla segreteria dell'università pontificia competente il certificato di Baccalaureato, Licenza o Dottorato con l'elenco degli esami sostenuti. Se si procede al riconoscimento del titolo di Baccalaureato o di Licenza in Teologia, assicurarsi che il certificato contenga la seguente dichiarazione: «con riferimento a quanto previsto dal Dpr n. 175 del 2 febbraio 1994, si certifica che la didattica complessiva per il conseguimento del titolo di Baccalaureato (*o di Licenza*) non è inferiore a 13 annualità (*o 20, se si chiede il riconoscimento del titolo di Licenza*)».

2) Recarsi alla Congregazione per l'Educazione Cattolica, in piazza Pio XII, 3, davanti alla Basilica di S. Pietro, al III piano, muniti dei seguenti documenti:

- l'originale del diploma;
- il certificato degli esami sostenuti nei vari cicli;
- e, qualora il richiedente sia un sacerdote o un religioso, la richiesta del superiore o del vescovo della diocesi competente in cui si dà il consenso e si specifica lo scopo del riconoscimento.

3) Presso la Segreteria di Stato della Santa Sede (Palazzo Apostolico Vaticano, ingresso "portone di bronzo") richiedere l'autentica delle firme delle copie autenticate del diploma e del certificato degli esami sostenuti.

4) Recarsi alla Nunziatura Apostolica in Italia, in Via Po, 27, con i due atti per ottenere il visto.

5) Presso l'Ufficio Legalizzazione delle Firme della Prefettura di Roma, in via Ostiense, 131/L, al II piano, chiedere la vidimazione.

6) Infine, consegnare la documentazione, corredata da una domanda in carta semplice, al Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica, in piazzale Kennedy, 20, Ufficio V, stanza 110. L'Ufficio è aperto al pubblico a partire dalle ore 10.00.

Per gli stati esteri, la richiesta deve essere inoltrata:

- o alla rispettiva ambasciata presso la Santa Sede, dopo essersi recati presso la Congregazione per l'Educazione Cattolica e la Segreteria di Stato;
- o al rispettivo consolato, dopo aver ottenuto la vidimazione presso la Congregazione per l'Educazione Cattolica, la Segreteria di Stato, la Nunziatura Apostolica presso lo Stato Italiano e la Prefettura di Roma.

X. **Nuovo sistema ECTS**

Il 15 settembre 2003 la Santa Sede ha aderito al Processo di Bologna, scegliendo di prendere parte al percorso per la creazione del sistema europeo dell'istruzione superiore. A tale scopo la Congregatio de Institutione Catholica ha reso obbligatoria l'adozione dello European Credits Transfert System (ECTS).

1 credito ECTS equivale a **25 ore di lavoro** dello studente, di cui:

7,5 ore	dedicate alla frequenza delle lezioni
15 ore	dedicate allo studio
2,5 ore	dedicate alla preparazione e al sostenimento dell'esame

TASSE ACCADEMICHE

Le tasse accademiche danno diritto all'iscrizione, alla frequenza delle lezioni, a sostenere gli esami, alla tessera di studente e all'ingresso nella Biblioteca dell'Università. **Le tasse versate non possono essere restituite**.

Le tasse per l'iscrizione possono essere corrisposte in due rate uguali (tranne quella del *fuori corso* che si versa ogni anno in un'unica rata):

a) dal **15 settembre** al **20 ottobre** b) dal **9 gennaio** al **17 febbraio**

sul **C/C** postale **83699009** intestato a **Pontificio Ateneo Antonianum - Segreteria Generale - Via Merulana 124 - 00185 Roma** o tramite bonifico bancario (**IBAN IT38Y0569603200000009410X11**).

I. ISCRIZIONI ANNUALI

1. *Ciclo al Dottorato*

a) Iscrizione annuale	€ 1.250,00
b) Consegna della Tesi	330,00
c) Discussione della Tesi	550,00

2. *Ciclo alla Licenza*

a) Iscrizione annuale	1100,00
b) Consegna della Tesi	280,00
c) Esame di Licenza	500,00

3. *Ciclo Istituzionale*

a) Iscrizione annuale	950,00
b) Esame di Baccalaureato	330,00

4. *Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani*

a) Iscrizione annuale	1100,00
b) Consegna della Tesi	280,00
c) Discussione della Tesi	500,00

5. *Baccalaureato in Scienze Religiose*

a) Iscrizione annuale	800,00
b) Esame di Baccalaureato	330,00

6. *Licenza in Scienze Religiose*

a) Iscrizione annuale	800,00
b) Consegna della Tesi	220,00
c) Esame di Licenza	330,00

7. *Istituto al Diploma*	
a) Iscrizione annuale	700,00
8. *Fuori corso*	
a) Iscrizione annuale	380,00
9. *Master per formatori*	
a) Iscrizione annuale	1200,00
10. *Studenti straordinari/uditori*	
a) Iscrizione	110,00
b) Per ogni corso con esame	120,00
c) Per ogni corso senza esame	100,00
II. TASSE SPECIALI	
1. *Riparazione o rinvio esami*	30,00
2. *Riparazione esami ai gradi*	
a) Esame di Licenza	300,00
b) Esame di Baccalaureato	180,00
c) Esame di Baccalaureato o Licenza in Scienze Religiose	180,00
3. *Esame fuori sessione*	
a) Esami singoli	50,00
b) Esami ai gradi	90,00
4. *Ritardo iscrizione*	25,00
5. *Ritardo pagamento tasse*	18,00
6. *Ritardo nella consegna dei piani di studio o richiesta esami*	18,00
7. *Ritardo variazioni piani di studio*	5,00
9. *Ritardo nella richiesta di variazione di esami*	5,00
III. DIPLOMI	
1. *Dottorato*	130,00
2. *Licenza*	100,00
3. *Baccalaureato*	80,00
4. *Diploma SSMF + attestato*	80,00
5. *Baccalaureato in Scienze Religiose*	80,00
6. *Licenza in Scienze Religiose*	80,00
7. *Diploma d'Istituto e Master*	60,00

IV. CERTIFICATI

1. *Semplice*	5,00
2. *Con voti parziali (primi 2 anni)*	7,00
3. *Con voti parziali (oltre 2 anni)*	10,00
4. *Con voti di tutto il corso*	15,00
5. *Di Grado e Master*	15,00
6. *Duplicato tessera universitaria*	10,00

SCADENZE

Inizio delle iscrizioni all'anno accademico

15 settembre (I semestre) 9 gennaio (II semestre)

Termine delle iscrizioni all'anno accademico

20 ottobre (I semestre) 17 febbraio (II semestre)

Inizio dei periodi utili per la consegna piani di studio

6 ottobre (I semestre) 9 gennaio (II semestre)

Termine dei periodi utili per la consegna dei piani di studio

20 ottobre (I semestre) 19 gennaio (II semestre)

Termine per eventuali variazioni ai piani di studio e dispense

27 ottobre (I semestre) 24 febbraio (II semestre)

Termine per la consegna della tesi di dottorato

per la sessione di novembre 2011	7 ottobre
per la sessione di febbraio	12 gennaio
per la sessione di aprile	23 marzo
per la sessione di giugno	9 maggio
per la sessione di novembre 2012	10 ottobre

Esami al dottorato

sessione di novembre	9-25 novembre
sessione di febbraio	20 febbraio-16 marzo
sessione di aprile	16-30 aprile
sessione di giugno	14-28 giugno

Esami ai gradi

sessione di novembre	3-24 novembre
sessione di febbraio	20 febbraio-9 marzo
sessione di giugno	14-28 giugno

Termine per la consegna della dissertazione per Licenza - Baccalaureato

per la sessione di novembre 2011	7 ottobre
per la sessione di febbraio	12 gennaio
per la sessione di giugno	9 maggio
per la sessione di novembre 2012	10 ottobre

Periodi utili per l'iscrizione ai singoli esami

sessione di ottobre 2011	15-21 settembre
sessione di febbraio	9-21 dicembre
sessione di giugno	30 aprile-11 maggio
sessione di ottobre 2012	24 settembre-5 ottobre

Termine per eventuali variazioni alla richiesta di esami

13 gennaio (I semestre)	18 maggio (II semestre)

Periodi utili per gli esami semestrali

sessione autunnale (2011)	22 settembre-5 ottobre
sessione invernale	24 gennaio-10 febbraio
sessione estiva	1°-28 giugno
sessione autunnale (2012)	24 settembre-5 ottobre

N.B. Per sostenere esami fuori sessione si richiede l'autorizzazione del Decano/Preside a norma dell'art. 38 delle *Ordinazioni*.

CALENDARIO

SETTEMBRE 2011

Dal **15 settembre** iniziano le iscrizioni dell'anno accademico 2011-12.
Dal **22 settembre** al **5 ottobre**: esami della sessione autunnale.

1	**giov**		
2	**ven**		
3	**sab**		
4	**dom**		
5	**lun**		
6	**mart**		
7	**merc**		
8	**giov**		
9	**ven**		
10	**sab**		
11	**dom**		
12	**lun**		
13	**mart**		
14	**merc**		
15	**giov**		Apertura degli uffici dell'Università **Inizio iscrizioni anno accademico 2011-2012** Inizio iscrizioni esami
16	**ven**		
17	**sab**		
18	**dom**		
19	**lun**		
20	**mart**		
21	**merc**		Termine iscrizioni esami
22	**giov**	*Esami*	**Inizio esami sessione autunnale**
23	**ven**	*Esami*	
24	**sab**		
25	**dom**		
26	**lun**	*Esami*	
27	**mart**	*Esami*	
28	**merc**	*Esami*	
29	**giov**	*Esami*	
30	**ven**	*Esami*	

OTTOBRE 2011[1]

1	**sab**		
2	**dom**		
3	**lun**	*Esami*	
4	**mart**	*Vacanza*	S. FRANCESCO D'ASSISI
5	**merc**	*Esami*	**Termine esami sessione autunnale**
6	**giov**	*Lezione*	**Inizio anno accademico**
			Incontro con i decani e presidi
			Inizio richiesta piani di studio
7	**ven**	*Lezione*[2]	
8	**sab**		
9	**dom**		
10	**lun**	*Lezione*	
11	**mart**	*Lezione*	
12	**merc**	*Lezione*	
13	**giov**	*Lezione*	
14	**ven**	*Lezione*	
15	**sab**		
16	**dom**		
17	**lun**	*Lezione*	
18	**mart**	*Lezione*	
19	**merc**	*Lezione*	
20	**giov**	*Lezione*	**Inaugurazione solenne anno accademico**
			Termine iscrizioni al 1° semestre
			Termine consegna piani di studio
21	**ven**	*Lezione*	
22	**sab**		
23	**dom**		
24	**lun**	*Lezione*	
25	**mart**	*Lezione*	
26	**merc**	*Lezione*	
27	**giov**	*Lezione*	Termine variazione piani di studio
28	**ven**	*Lezione*	
29	**sab**		
30	**dom**		
31	**lun**	*Lezione*	

[1] Entro il mese le singole facoltà e istituti sono tenuti a indicare le date per lo svolgimento degli esami preliminari di lingua italiana e latina.
[2] Termine per la consegna delle tesi di *Dottorato*, *Licenza* e *Baccalaureato*.

NOVEMBRE 2011[1]

1	**mart**	*Vacanza*	TUTTI I SANTI
2	**merc**	*Vacanza*	COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI
3	**giov**	*Lezione*[2]	Consiglio della SSSMF (ore 18.00)
4	**ven**	*Lezione*	
5	**sab**		Consiglio dell'IFS (ore 9.30)
6	**dom**		
7	**lun**	*Lezione*	
8	**mart**	*Lezione*	**Festa del beato Giovanni Duns Scoto**
9	**merc**	*Lezione*[3]	
10	**giov**	*Lezione*	Consiglio della Facoltà di Diritto (ore 17.00)
11	**ven**	*Lezione*	
12	**sab**		Consiglio della Facoltà di Teologia (ore 9.30)
13	**dom**		
14	**lun**	*Lezione*	
15	**mart**	*Lezione*	
16	**merc**	*Lezione*	Consiglio dell'ISSR (ore 16.30)
17	**giov**	*Lezione*	Consiglio della Facoltà di Filosofia (ore 16.30)
18	**ven**	*Lezione*	
19	**sab**		
20	**dom**		
21	**lun**	*Lezione*	
22	**mart**	*Lezione*	
23	**merc**	*Lezione*	
24	**giov**	*Lezione*[4]	
25	**ven**	*Lezione*[5]	
26	**sab**		
27	**dom**		
28	**lun**	*Lezione*	
29	**mart**	*Lezione*	
30	**merc**	*Lezione*	

[1] Entro l'11 novembre si terranno le elezioni dei rappresentanti dei professori aggiunti, degli studi affiliati e degli studenti al Senato Accademico.
[2] Iniziano gli esami ai gradi di *Licenza* e *Baccalaureato*.
[3] Sessione di novembre per la discussione delle tesi di *Dottorato*.
[4] Terminano gli esami ai gradi di *Licenza* e *Baccalaureato*.
[5] Termine della sessione di novembre per la discussione delle tesi di *Dottorato*.

DICEMBRE 2011

1	**giov**	*Lezione*	
2	**ven**	*Lezione*	
3	**sab**		**Riunione del Senato Accademico (ore 9.00)**
4	**dom**		
5	**lun**	*Lezione*	
6	**mart**	*Lezione*	
7	**merc**	*Lezione*	
8	**giov**	*Vacanza*	IMMACOLATA CONCEZIONE
9	**ven**	*Lezione*	Inizio iscrizioni esami
10	**sab**		
11	**dom**		
12	**lun**	*Lezione*	
13	**mart**	*Lezione*	
14	**merc**	*Lezione*	
15	**giov**	*Lezione*	
16	**ven**	*Lezione*	
17	**sab**		
18	**dom**		
19	**lun**	*Lezione*	
20	**mart**	*Lezione*	
21	**merc**	*Lezione*	Termine lezioni e iscrizioni esami
22	**giov**		
23	**ven**		
24	**sab**		
25	**dom**		NATALE DI N. S. GESÙ CRISTO
26	**lun**		
27	**mart**		
28	**merc**		Vacanze natalizie
29	**giov**		
30	**ven**		
31	**sab**		

GENNAIO 2012

1	**dom**		MARIA SS. MADRE DI DIO
2	**lun**		
3	**mart**		
4	**merc**		Vacanze natalizie
5	**giov**		
6	**ven**		EPIFANIA DEL SIGNORE
7	**sab**		
8	**dom**		
9	**lun**	*Lezione*	Inizio nuove iscrizioni al 2° semestre Inizio richiesta piani di studio
10	**mart**	*Lezione*	
11	**merc**	*Lezione*	
12	**giov**	*Lezione*[1]	
13	**ven**	*Lezione*	Termine variazione richiesta esami
14	**sab**		
15	**dom**		
16	**lun**	*Lezione*	**Festa dell'Università e del Gran Cancelliere**
17	**mart**	*Lezione*	
18	**merc**	*Lezione*	
19	**giov**	*Lezione*	Termine consegna piani di studio
20	**ven**	*Lezione*	
21	**sab**		
22	**dom**		
23	**lun**	*Vacanza*	
24	**mart**	*Esami*	**Inizio esami sessione invernale**
25	**merc**	*Esami*	
26	**giov**	*Esami*	
27	**ven**	*Esami*	
28	**sab**		
29	**dom**		
30	**lun**	*Esami*	
31	**mart**	*Esami*	

[1] Termine per la consegna delle tesi di *Dottorato*, *Licenza* e *Baccalaureato*.

FEBBRAIO 2012[1]

1	**merc**	*Esami*	
2	**giov**	*Esami*	
3	**ven**	*Esami*	
4	**sab**		
5	**dom**		
6	**lun**	*Esami*	
7	**mart**	*Esami*	
8	**merc**	*Esami*	
9	**giov**	*Esami*	
10	**ven**	*Esami*	**Termine esami sessione invernale**
11	**sab**		
12	**dom**		
13	**lun**	*Lezione*	Inizio 2° semestre
14	**mart**	*Lezione*	
15	**merc**	*Lezione*	
16	**giov**	*Lezione*	Consiglio della Facoltà di Diritto (ore 17.00)
17	**ven**	*Lezione*	Termine nuove iscrizioni al 2° semestre
18	**sab**		
19	**dom**		
20	**lun**	*Lezione*[2]	
21	**mart**	*Lezione*	
22	**merc**	*Lezione*	LE CENERI
23	**giov**	*Lezione*	Consiglio della Facoltà di Filosofia (ore 16.30)
24	**ven**	*Lezione*	Termine variazione piani di studio
25	**sab**		Consiglio dell'IFS (ore 9.30)
26	**dom**		
27	**lun**	*Lezione*	
28	**mart**	*Lezione*	
29	**merc**	*Lezione*	Consiglio della SSSMF (ore 18.00)

[1] **Entro il 1° marzo i decani e i presidi sono tenuti a consegnare alla Segreteria Generale il materiale per la compilazione del nuovo annuario accademico.**

[2] Sessione di febbraio per la discussione delle tesi di *Dottorato* e inizio degli esami ai gradi di *Licenza* e *Baccalaureato*.

MARZO 2012

1	**giov**	*Lezione*	Consiglio dell'ISSR (ore 17.00)
2	**ven**	*Lezione*	
3	**sab**		Consiglio della Facoltà di Teologia (ore 9.30)
4	**dom**		
5	**lun**	*Lezione*	
6	**mart**	*Lezione*	
7	**merc**	*Lezione*	
8	**giov**	*Lezione*	
9	**ven**	*Lezione*[1]	
10	**sab**		
11	**dom**		
12	**lun**	*Lezione*	
13	**mart**	*Lezione*	
14	**merc**	*Lezione*	
15	**giov**	*Lezione*	
16	**ven**	*Lezione*[2]	
17	**sab**		**Riunione del Senato Accademico (ore 9. 00)**
18	**dom**		
19	**lun**	*Lezione*	
20	**mart**	*Lezione*	
21	**merc**	*Lezione*	
22	**giov**	*Lezione*	
23	**ven**	*Lezione*[3]	
24	**sab**		
25	**dom**		
26	**lun**	*Lezione*	
27	**mart**	*Lezione*	
28	**merc**	*Lezione*	
29	**giov**	*Lezione*	
30	**ven**	*Lezione*	Termine lezioni
31	**sab**		

[1] Terminano gli esami ai gradi di *Licenza* e *Baccalaureato*.
[2] Termine della sessione di febbraio per la discussione delle tesi di *Dottorato*.
[3] Termine per la consegna delle tesi di *Dottorato*.

APRILE 2012

1	**dom**		DOMENICA DELLE PALME
2	**lun**		
3	**mart**		
4	**merc**		Vacanze pasquali
5	**giov**		
6	**ven**		
7	**sab**		
8	**dom**		RISURREZIONE DI N.S. GESÙ CRISTO
9	**lun**		
10	**mart**		
11	**merc**		Vacanze pasquali
12	**giov**		
13	**ven**		
14	**sab**		
15	**dom**		
16	**lun**	*Lezione*[1]	
17	**mart**	*Lezione*	
18	**merc**	*Lezione*	
19	**giov**	*Lezione*	
20	**ven**	*Lezione*	
21	**sab**		
22	**dom**		
23	**lun**	*Lezione*	
24	**mart**	*Lezione*	
25	**merc**	*Vacanza*	ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE
26	**giov**	*Lezione*	Consiglio della Facoltà di Diritto (ore 17.00)
27	**ven**	*Lezione*	
28	**sab**		Consiglio dell'IFS (ore 9.30)
29	**dom**		
30	**lun**	*Lezione*[2]	Inizio iscrizione esami

[1] Sessione di aprile per la discussione delle tesi di *Dottorato*.
[2] Termine della sessione di aprile per la discussione delle tesi di *Dottorato*.

MAGGIO 2012

1	**mart**	*Vacanza*	S. GIUSEPPE LAVORATORE
2	**merc**	*Lezione*	
3	**giov**	*Lezione*	Consiglio dell'ISSR (ore 16.30)
4	**ven**	*Lezione*	
5	**sab**		Consiglio della Facoltà di Teologia (ore 9.30)
6	**dom**		
7	**lun**	*Lezione*	
8	**mart**	*Lezione*	Consiglio della SSSMF (ore 18.00)
9	**merc**	*Lezione*[1]	
10	**giov**	*Lezione*	Consiglio della Facoltà di Filosofia (ore 16.30)
11	**ven**	*Lezione*	Termine iscrizione esami
12	**sab**		
13	**dom**		
14	**lun**	*Lezione*	
15	**mart**	*Lezione*	
16	**merc**	*Lezione*	
17	**giov**	*Lezione*	
18	**ven**	*Lezione*	Termine variazione richiesta esami
19	**sab**		**Riunione del Senato Accademico (ore 9.00)**
20	**dom**		
21	**lun**	*Lezione*	
22	**mart**	*Lezione*	
23	**merc**	*Lezione*	
24	**giov**	*Lezione*	
25	**ven**	*Lezione*	
26	**sab**		
27	**dom**		
28	**lun**	*Lezione*	
29	**mart**	*Lezione*	
30	**merc**	*Vacanza*	
31	**giov**	*Vacanza*	

[1] Termine per la consegna delle tesi di *Dottorato*, *Licenza* e *Baccalaureato*.

GIUGNO 2012

1	**ven**	*Esami*	**Inizio esami sessione estiva**
2	**sab**		FESTA DELLA REPUBBLICA
3	**dom**		
4	**lun**	*Esami*	
5	**mart**	*Esami*	
6	**merc**	*Esami*	
7	**giov**	*Esami*	
8	**ven**	*Esami*	
9	**sab**		
10	**dom**		
11	**lun**	*Esami*	
12	**mart**	*Esami*	
13	**merc**	*Vacanza*	S. ANTONIO DA PADOVA
14	**giov**	*Esami*[1]	
15	**ven**	*Esami*	
16	**sab**		
17	**dom**		
18	**lun**	*Esami*	
19	**mart**	*Esami*	
20	**merc**	*Esami*	
21	**giov**	*Esami*	
22	**ven**	*Esami*	
23	**sab**		
24	**dom**		
25	**lun**	*Esami*	
26	**mart**	*Esami*	
27	**merc**	*Esami*	
28	**giov**	*Esami*	**Termine esami sessione estiva**
29	**ven**		
30	**sab**		

LUGLIO 2012

Dal **6 luglio** gli uffici dell'Università resteranno chiusi.
Dal **14 luglio** la Biblioteca resterà chiusa.

[1] Sessione di giugno per la discussione delle tesi di *Dottorato* e inizio degli esami ai gradi di *Licenza* e *Baccalaureato*.

SETTEMBRE 2012

Dal **13 settembre** riaprono gli uffici e la Biblioteca dell'Università e iniziano le iscrizioni dell'anno accademico 2012-2013.
Dal **24 settembre al 5 ottobre**: esami della sessione autunnale.

OTTOBRE 2012

1	**lun**	*Esami*	
2	**mart**	*Esami*	
3	**merc**	*Esami*	
4	**giov**	*Vacanza*	S. FRANCESCO D'ASSISI
5	**ven**	*Esami*	**Termine esami sessione autunnale**
6	**sab**		
7	**dom**		
8	**lun**	*Lezione*	**Inizio anno accademico** Incontro con i decani e i presidi Inizio richiesta piani di studio
9	**mart**	*Lezione*	
10	**merc**	*Lezione*[1]	
11	**giov**	*Lezione*	
12	**ven**	*Lezione*	
13	**sab**		
14	**dom**		
15	**lun**	*Lezione*	
16	**mart**	*Lezione*	
17	**merc**	*Lezione*	
18	**giov**	*Lezione*	
19	**ven**	*Lezione*	
20	**sab**		
21	**dom**		
22	**lun**	*Lezione*	
23	**mart**	*Lezione*	
24	**merc**	*Lezione*	
25	**giov**	*Lezione*	
26	**ven**	*Lezione*	
27	**sab**		
28	**dom**		
29	**lun**	*Lezione*	
30	**mart**	*Lezione*	
31	**merc**	*Lezione*	

[1] Termine per la consegna delle tesi di *Dottorato*, *Licenza* e *Baccalaureato*.

FACOLTÀ DI TEOLOGIA

Decano: Battaglia P. Vincenzo, ofm
Telefono: 0670373523 (ufficio)
E-mail: teologia@antonianum.eu

PROFESSORI

ABRAHA Tedros
ÁLVAREZ BARREDO Miguel
BARBAGALLO Salvatore
BARTOLI Marco
BATTAGLIA Vincenzo
BIANCHI Luca
BLOCK Wiesław
BRONDINO Giuseppe
BUCCI Luca Maria
BUFFON Giuseppe
CACCIOTTI Alvaro
CALLONI Carlo
CAPPELLETTI Lorenzo
CARBAJO NÚÑEZ Martín
CECCHIN Stefano
CRASTA Patrick
CUCCA Mario
DE PROSPERIS Annarita
DI TULLIO Maria Grazia
DIENBERG Thomas
ELBERTI Arturo
ERASMI Maurizio
ESCUDERO Antonio
FAGGIONI Maurizio Pietro
GUIDA Marco
HARSÁNYI Pál Ottó
IBBA Paola
KOPIEC Maksym Adam
LEHMANN Leonhard
LONGO Maria Consuelo
MARANESI Pietro
MARINI Vittorina
MARTINELLI Paolo
MATUŁA Stanisław Bogusz
MAZZEO Michele
MELONE Mary
MESSA Pietro
MICHIELAN Massimiliano
MORALES RÍOS Jorge Humberto
NOBILE Marco
OVIEDO Lluis
PLATTIG Michael
RICCARDI Nicola
RIGON Samuela
RODULFO SÁNCHEZ Omar Dario
SALONIA Giovanni
SANZ VALDIVIESO Rafael
SCHMUCKI Albert
SHORT William
SOLARES Cristóbal
SUSINI Mirella
TOFFUL Lindor Alcides
TOZZI Angela Anna
VADAKKEKARA Benedict
VEDOVA Massimo
VOLGGER David

La Facoltà di Teologia, operando nel rispetto del metodo scientifico che le è proprio e nella fedeltà al Magistero ecclesiale, si propone di offrire una trattazione approfondita e sistematica della dottrina cattolica, attinta al deposito della fede, e di promuovere, alla luce della Verità rivelata, il dialogo con le culture e le religioni del mondo contemporaneo (*Stat.*, art. 42, 1). Nel perseguire tale scopo essa si ispira alla Scuola Francescana e alla sua

tradizione, avvalendosi anche del programma della Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani (*Ord.*, art. 43, 2).

Il corso di studi comprende tre cicli.

1) Il *Primo Ciclo*, o Corso Istituzionale Teologico, si propone di offrire una formazione solida, organica e completa nelle discipline teologiche, in maniera che gli studenti possano attingere accuratamente la dottrina cattolica della divina rivelazione, la penetrino profondamente, la rendano alimento della propria vita spirituale e siano in grado di testimoniarla.

2) Il *Secondo Ciclo* propone un approfondimento della formazione teologica alla luce del mistero di Cristo e della Chiesa, offrendo come indirizzi qualificanti le specializzazioni in:

Dogmatica
Spiritualità
Studi Ecumenici
Teologia fondamentale

È possibile pertanto conseguire il Grado di Licenza in uno dei suddetti indirizzi di specializzazione (*Stat.*, art. 48).

3) Il *Terzo Ciclo* è finalizzato principalmente alla formazione di ricercatori e offre un curricolo di studi volto a perfezionare la loro metodologia e soprattutto ad accompagnarli nella redazione della dissertazione dottorale che abbia carattere di originalità. Oltre alle specializzazioni del Secondo Ciclo indicate sopra, nel Terzo Ciclo è possibile conseguire anche il dottorato in Teologia Biblica.

Agli studenti di questo ciclo è inoltre offerta l'opportunità di specializzarsi nelle dottrine della Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani e di conseguire, perciò, con un anno di studi *post lauream*, il relativo Diploma di Specializzazione post-universitaria.

PRIMO CICLO

Il Ciclo Istituzionale Teologico si protrae per la durata di un triennio o sei semestri e si conclude con il grado accademico di Baccalaureato in Teologia.

Per l'iscrizione si richiede:

1. Il Baccalaureato in Filosofia oppure un biennio di studi filosofici (corso seminaristico), che comprenda almeno le discipline principali, previste per il Primo Ciclo della Facoltà di Filosofia (*Ord.*, art. 49, 1).

2. La conoscenza della lingua italiana, onde poter seguire i corsi impartiti in detta lingua (gli studenti stranieri, sprovvisti di un valido certificato che ne attesti la conoscenza, sono tenuti a un esame preliminare, per la cui data va consultato il calendario).

3. La conoscenza (convalidata da un apposito titolo) di una delle seguenti lingue moderne: inglese, francese, tedesco, spagnolo.

4. La conoscenza delle lingue latina e greca equivalente al livello Latino I (3081 FP) e Greco I (3082 FP). In caso contrario è richiesta la frequenza dei suddetti corsi e il superamento dei relativi esami entro il primo anno.

Svolgimento

Il Primo Ciclo si svolge nell'arco di tre anni. I corsi vengono distribuiti secondo un criterio di ciclicità; nel primo anno sono previste alcune materie fisse, a carattere introduttivo. Gli ECTS sono così distribuiti[1]:

	ECTS
corsi - discipline principali	164
corsi - discipline ausiliarie	6
seminari	6
giornate di studio	3
seminario di sintesi ed esame finale	6
totale	185

Secondo quanto è prescritto dagli *Statuti*, art 40,2 e 47,4, il conseguimento del grado accademico di Baccalaureato in Teologia prevede:

1. La partecipazione al seminario di sintesi, che comporta la preparazione all'esame di baccalaureato sulla base del tesario approvato dal Consiglio di Facoltà.

2. Un esame finale che si svolge, a scelta dello studente e d'intesa con il direttore del seminario di sintesi, secondo una delle seguenti modalità:

a) discussione di un elaborato scritto, preparato sotto la guida di un docente, riguardante uno dei temi proposti dal tesario;

b) esame orale su un percorso tematico di sintesi, preparato sotto la guida di un docente, elaborato sulla base del tesario.

[1] Per il valore dell'unità di credito ECTS cfr. p. 18.

Lo studente si impegna a comunicare alla Segreteria la modalità dell'esame di Baccalaureato (*Ord.*, art. 51, 3-4) **entro il mese di aprile**, compilando l'apposito modulo.

PROGRAMMA GLOBALE

I. DISCIPLINE PRINCIPALI

1) *Sacra Scrittura*

		ECTS
1033 TP	Introduzione alla Sacra Scrittura	3
1002 TP	AT Libri storici	6
1003 TP	AT Libri profetici	6
1057 TP	AT Libri sapienziali e Salmi	6
1034 TP	NT Vangeli sinottici e Atti	6
1099 TP	NT Corpo paolino	6
1037 TP	NT Corpo giovanneo e lettere cattoliche	6

2) *Teologia fondamentale*

3021 TP	Introduzione al mistero della salvezza *(dal primo ciclo della Facoltà di Filosofia)*	3
1019 TP	Introduzione alla fede e alla teologia	3
1020 TP	Teologia fondamentale	6

3) *Teologia dogmatica*

1213 TP	Cristologia	5
1214 TP	Teologia trinitaria	5
1023 TP	Antropologia teologica	6
1056 TP	Ecclesiologia	6
1025 TP	Mariologia	3
1215 TP	Escatologia	5

4) *Sacramentaria*

1220 TP	Introduzione ai sacramenti	2
1038 TP	Sacramentaria I. Battesimo e Cresima	3
1080 TP	Sacramentaria II. Eucaristia	3
1230 TP	Sacramentaria III. Penitenza, Unzione, Ordine e Matrimonio	5

5) *Liturgia*

1016 TP	Introduzione alla liturgia	3
1017 TP	Liturgia delle ore e anno liturgico	3

6) *Teologia Morale*

1040 TP	Morale fondamentale	6
1073 TP	Morale antropologica	6
1216 TP	Morale religiosa e virtù teologali	5
1219 TP	Morale sociale e dottrina sociale della Chiesa	6

7) *Patrologia*

1070 TP	Patrologia I	3
1098 TP	Patrologia II	3

8) *Storia della Chiesa*

1091 TP	Storia della Chiesa I. Antica e archeologia cristiana	3
1013 TP	Storia della Chiesa II. Medievale	3
1015 TP	Storia della Chiesa III. Moderna e contemporanea	6

9) *Diritto Canonico*

1084 TP	Diritto canonico I. Introduzione generale e popolo di Dio	6
1085 TP	Diritto canonico II. Magistero e beni temporali	3
1050 TP	Diritto canonico III. La funzione di santificare della Chiesa e questioni scelte di diritto penale canonico	5

10) *Altre discipline teologiche*

1053 TP	Teologia pastorale	3
1049 TP	Teologia spirituale	3
1051 TP	Teologia ecumenica	3
1086 TP	Teologia francescana	3

II. DISCIPLINE AUSILIARIE

1061 TP	Greco biblico	3
1060 TP	Ebraico biblico	3
3081 FP	Latino I *(dal primo ciclo della Facoltà di Filosofia)*	6
3082 FP	Greco I *(dal primo ciclo della Facoltà di Filosofia)*	6

III. SEMINARI (*3 NEL TRIENNIO*)

Nel corso del triennio è prevista la frequenza di tre seminari: uno nel primo anno, uno nel secondo e il seminario di sintesi nel terzo. Il valore dei seminari è pari a 3 ECTS.

PROGRAMMA DEI CORSI

PRIMO ANNO

I Semestre

Codice	*Titolo*	*Professore*	*ECTS*
1002 TP	AT Libri storici	Volgger	3
1019 TP	Introduzione alla fede e alla teologia	Kopiec	3
1040 TP	Morale fondamentale	Carbajo	6
1060 TP	Ebraico biblico	Volgger	3
1086 TP	Teologia francescana	Cecchin	3
1087 TS	Seminario di liturgia	Barbagallo	3
1098 TP	Patrologia II	Sanz	3
1213 TP	Cristologia	Battaglia	5
1220 TP	Introduzione ai sacramenti	Barbagallo	2

II Semestre

1002 TP	AT Libri storici	Volgger	3
1033 TP	Introduzione alla Sacra Scrittura	Álvarez	3
1038 TP	Sacramentaria I	Elberti	3
1053 TP	Teologia pastorale	Harsányi	3
1061 TP	Greco biblico	Álvarez	3
1073 TP	Morale antropologica	Faggioni	6
1085 TP	Diritto canonico II	Longo	3
1229 TP	Escatologia	Susini	5

SECONDO ANNO

I Semestre

Codice	*Titolo*	*Professore*	*ECTS*
1020 TP	Teologia fondamentale	Kopiec	3
1040 TP	Morale fondamentale	Carbajo	6
1057 TP	AT Libri sapienziali e Salmi	Nobile	3
1086 TP	Teologia francescana	Cecchin	3
1096 TS	Seminario di teologia I	Matula	3
1098 TP	Patrologia II	Sanz	3
1214 TP	Teologia trinitaria	Melone	5
1230 TP	Sacramentaria III	Elberti	5

II Semestre

1020 TP	Teologia fondamentale	Kopiec	3
1034 TP	NT Vangeli sinottici e Atti	Morales	6

1053 TP	Teologia pastorale	Harsányi	3
1057 TP	AT Libri sapienziali e Salmi	Nobile	3
1073 TP	Morale antropologica	Faggioni	6
1085 TP	Diritto canonico II	Longo	3
1229 TP	Escatologia	Susini	5

TERZO ANNO

I Semestre

Codice	*Titolo*	*Professore*	*ECTS*
1020 TP	Teologia fondamentale	Kopiec	3
1035 TS	Seminario di sintesi	Melone	3
1040 TP	Morale fondamentale	Carbajo	6
1057 TP	AT Libri sapienziali e Salmi	Nobile	3
1086 TP	Teologia francescana	Cecchin	3
1098 TP	Patrologia II	Sanz	3
1214 TP	Teologia trinitaria	Melone	5
1230 TP	Sacramentaria III	Elberti	5

II Semestre

1020 TP	Teologia fondamentale	Kopiec	3
1034 TP	NT Vangeli sinottici e Atti	Morales	6
1053 TP	Teologia pastorale	Harsányi	3
1057 TP	AT Libri sapienziali e Salmi	Nobile	3
1073 TP	Morale antropologica	Faggioni	6
1085 TP	Diritto canonico II	Longo	3
1229 TP	Escatologia	Susini	5

DESCRIZIONE DELLE MATERIE

1002 TP **AT Libri storici**

Il corso offrirà la possibilità di conoscere le tappe e gli eventi principali della storia del popolo di Israele attraverso lo studio dei contenuti principali dei libri storici. Sarà riservata un'attenzione particolare ai libri di Mosé, che costituiscono il punto di riferimento della letteratura storica. È previsto un esame orale.

Bibliografia

NOBILE M., *Introduzione all'Antico Testamento: la letteratura veterotestamentaria*, 2ª ed., EDB, Bologna, 2011.
SICA J.L., *Introduzione alla lettura del Pentateuco*, EDB, Bologna, 2000.

D. Volgger

1019 TP **Introduzione alla fede e alla teologia**

Il corso affronterà le questioni generali e allo stesso tempo principali e indispensabili per uno studio scientifico e sistematico della teologia. Per una fruttuosa partecipazione alle lezioni è richiesta una buona conoscenza dei concetti e temi elaborati durante il precedente biennio di studi filosofici. Obiettivo del corso è introdurre gli studenti al sapere teologico e fornire gli strumenti per una ricerca metodologicamente corretta, anche in vista di un ulteriore studio delle altre discipline teologiche. Al termine delle lezioni è previsto un esame orale e la presentazione da parte dello studente di una lettura legata alla tematica del corso.

Bibliografia

CROCE V., *Trattato sul Dio cristiano*, LDC, Leumann-Torino, 2004.
KERN W.-NIEMANN F.J., *Gnoseologia teologica*, Queriniana, Brescia, 1984.
LATOURELLE R., *Teologia scienza della salvezza*, Cittadella, Assisi, 1980.
Metodologia teologica, a cura di G. Lorizio-N. Galantino, San Paolo, Cinisello Balsamo, 1994.
ROCCHETTA C. e A., *La teologia tra rivelazione e storia*, EDB, Bologna, 1985.

M.A. Kopiec

1020 TP **Teologia fondamentale**

Il corso sarà articolato in quattro parti. Nel corso della prima, di natura epistemologica, sarà definita l'identità della teologia fondamentale, l'oggetto, il metodo, il fine, i modelli e lo sviluppo storico. Nella seconda, di natura fondativa, saranno affrontati i principi del sapere teologico e gli argomenti di base: Rivelazione, la trasmissione della Rivelazione, Fede. Nella

terza, poi, di natura apologetica, troverà espressione il problema della credibilità della Rivelazione in quanto aspetto intrinseco dell'auto-comunicazione divina. Infine, nell'ultima parte sarà sviluppata la questione della credibilità del cristianesimo in rapporto alle istanze del contesto contemporaneo, cioè di fronte al mondo e alle sue sfide.

Al termine delle lezioni gli studenti saranno chiamati a sostenere un esame orale e a presentare una lettura legata alla tematica del corso.

Bibliografia

CAVIGLIA G., *Gesù Cristo, via, verità e vita: linee di teologia fondamentale*, LAS, Roma, 2005.

Corso di teologia fondamentale, I-IV, a cura di W. Kern e A., Queriniana, Brescia, 1990.

HERCSIK D., *Elementi di teologia fondamentale: concetti, contenuti, metodi*, EDB, Bologna, 2006.

OCÁRIZ F.-BLANCO A., *Rivelazione, fede e credibilità: corso di teologia fondamentale*, Santa Croce, Roma, 2001.

PIÉ-NINOT S., *La teologia fondamentale*, Queriniana, Brescia, 2002.

Teologia fondamentale, I-IV, a cura di G. Lorizio, Città Nuova, Roma, 2005.

VERWEYEN H., *La Parola definitiva di Dio: compendio di teologia fondamentale*, Queriniana, Brescia, 2001.

M.A. Kopiec

1033 TP **Introduzione alla Sacra Scrittura**

Il corso introdurrà a una valutazione della Sacra Scrittura nella vita della Chiesa e quale fondamento della teologia. Sarà riservata una particolare attenzione al canone, l'ispirazione, l'ermeneutica e la metodologia biblica. Al termine è previsto un esame orale.

Bibliografia

Dispense del Professore.

BENEDETTO XVI, *Esortazione apostolica postsinodale "Verbum Domini"*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 2010.

BISSOLI C., *Dio parla, Dio ascolta: una lettura del XII Sinodo della Chiesa*, LAS, Roma, 2009.

FABRIS R., *Introduzione generale alla Bibbia*, LDC, Leumann-Torino, 2006.

MAGGIONI B., *«Impara a conoscere il volto di Dio nelle parole di Dio»: commento alla Dei Verbum*, Messaggero, Padova, 2006.

PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa*, a cura di F. Mosetto-G. Ghiberti, LDC, Leumann-Torino, 1998.

M. Álvarez Barredo

1034 TP **NT Vangeli sinottici e Atti**

Il corso mira a offrire lo schema basilare di analisi testuale e comprensione teologica e assicurerà, tramite la necessaria introduzione generale, la descrizione delle linee centrali del racconto e l'analisi esegetico-tematica di alcuni brani dell'opera lucana, la conoscenza dei problemi generali e una metodologia valida per il trattamento dei testi. Il corso avrà carattere espositivo-analitico e prevedrà, oltre ad alcune letture suggerite, la partecipazione degli studenti a quattro test di lettura e a un esame finale scritto.

Bibliografia

ALETTI J.-N., *Il racconto come teologia: studio narrativo del terzo vangelo e del libro degli Atti degli Apostoli*, EDB, Bologna, 2009.

ALETTI J.-N., *L'arte di raccontare Gesù Cristo: la scrittura narrativa del Vangelo di Luca*, Queriniana, Brescia, 1991.

BAUDOZ J.-F., *Lectura sinóptica de los evangelios: cinco ejercicios de lectura*, EVD, Estella, 2000.

DIONNE C., *La Bonne Nouvelle de Dieu dans les Actes des Apôtres*, Cerf, Paris, 2004.

FLICHY O., *La obra de Lucas: el evangelio y los Hechos de los Apóstoles*, EVD, Estella, 2003.

GRASSO S., *Il Vangelo di Matteo*, EDB, Roma, 1995.

ROSSÉ G., *Atti degli Apostoli: commento esegetico e teologico*, Città Nuova, Roma, 1998.

ROSSÉ G., *Il Vangelo di Luca: commento esegetico e teologico*, Città Nuova, Roma, 1992.

STOCK K., *Vangelo secondo Marco*, Roma, 2002.

J.H. Morales Ríos

1038 TP **Sacramentaria I (Battesimo - Cresima)**

I sacramenti in genere. I sacramenti di iniziazione cristiana

I sacramenti in genere. Problematiche odierne riguardanti i sacramenti. Segni sacri e segni religiosi. I sacramenti come segno del mistero di Cristo. Il mistero di Cristo celebrato.

Il formarsi del vocabolario: mysterion/mysterium/mysteria. Prassi e teologia dei sacramenti nei primi secoli della Chiesa. Da Nicea a Trento. L'apporto di Agostino alla sacramentaria. Da Carlo Magno alla riforma tridentina. Il Concilio di Trento: l'istituzione dei sacramenti. L'efficacia dei sacramenti. La sacramentaria post-tridentina: da Trento al Vaticano II. Verso nuove prospettive della *traditio sacramentorum?*

Battesimo e confermazione. Questi due sacramenti, mentre creano e inseriscono l'uomo nuovo in Cristo, allo stesso tempo lo incorporano nella

Chiesa santificandolo e rendendolo atto a testimoniare la fede. Il dono ricevuto in questi sacramenti coinvolge l'intera vita cristiana che a sua volta diviene completa nella partecipazione al sacramento dell'eucaristia.

Il battesimo. Origine del termine e suoi significati nella Sacra Scrittura. Le purificazioni ebraiche d'iniziazione. Istituzione del battesimo cristiano. Gli effetti o la dimensione salvifica del battesimo cristiano. L'iniziazione cristiana in alcune fonti patristiche e liturgiche. Dopo il Concilio di Nicea: il battesimo modello della sacramentaria patristica. Il pensiero di Agostino: la polemica pelagiana sul battesimo dei bambini. La catechesi battesimale simultanea di Dio-Padre e di Chiesa-Madre. La *salus* dell'uomo e la necessità del battesimo. Il magistero della Chiesa sul battesimo: pontefici e concili.

La confermazione. La confermazione: problema teologico. La confermazione nella riforma del Vaticano II. Il ministro della confermazione. Effetti della confermazione. Teologia del sacramento. La promessa dello Spirito Santo è la promessa sintesi di tutte le altre. La tradizione patristico-liturgica della confermazione nella Chiesa latina dal III al IX secolo. Concili e teologia dal X secolo al Vaticano II. Confermazione e sacerdozio regale dei fedeli.

Bibliografia

Dispense del Professore.

Sacramenti in genere

MARSILI S., *I segni del mistero di Cristo*, CLV, Roma, 1987.
RAHNER K., *Chiesa e sacramenti*, Morcelliana, Brescia, 1966.
ROCCHETTA C., *I sacramenti della fede*, EDB, Bologna, 1985.

Battesimo

AUER J.-RATZINGER J., *I sacramenti della Chiesa*, Cittadella, Assisi, 1972.
CARON P.G., *Ne sanctum baptisma iteretur (CTh 16,6; CI. 1,6)*, in *Atti dell'Accademia Romanistica Costantiniana*, 1986, p. 167-178.
GROSSI V., *Battesimo dei bambini e peccato originale*, in *Rassegna di teologia*, 6 (1980) p. 430-443.
GROSSI V., *Battesimo dei bambini e teologia*, in *Augustinianum*, 7 (1967) p. 323-337.

Confermazione

ELBERTI A., *La confermazione nella Chiesa latina*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2003.
ELBERTI A., *Lo Spirito e la confermazione*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2002.
GROSSI V., *A proposito della ricerca patristica circa la* unctio olei/spiritus*: un tentativo di una messa a punto*, in *La cresima*, a cura di E. Carr, S. Anselmo, Roma, 2007, p.43-65.

LIGIER L., *La confermazione, significato e implicanze ecumeniche ieri e oggi*, EDB, Roma, 1990.

A. Elberti

1040 TP **Morale fondamentale**

Il corso presenterà gli elementi fondamentali dell'esperienza morale cristiana, affinché siano acquisiti e utilizzati dagli studenti. Saranno affrontati i temi elencati di seguito. 1. Identità della teologia morale: fondazione biblica e storica, orientamenti metodologici. 2. La persona, soggetto morale nella libertà e nella responsabilità: conformazione all'immagine del Verbo incarnato. 3. Dio chiama l'uomo a rispondere in libertà, a realizzare cioè i valori presenti nella natura umana. La coscienza personale, luogo di scoperta della propria risposta attraverso il confronto tra situazione e legge morale. 5. La risposta morale all'amore di Dio: il rifiuto nel peccato, il recupero nella conversione e lo sviluppo nella virtù. La metodologia tenderà a che gli studenti sviluppino una capacità di analisi critica dei valori morali della nostra esperienza e si farà ricorso a supporti multimediali, mettendo a disposizione dei frequentanti una pagina web da cui accedere a dispense, letture e sussidi. Al termine delle lezioni si terrà una prova di valutazione scritta, a meno che lo studente non chieda di essere giudicato con un esame orale.

Bibliografia

Dispense del Professore.

CHIAVACCI E., *Teologia morale*, I, Cittadella, Assisi, 1997.

FLECHA J.-R., *La vita in Cristo: fondamenti della morale cristiana*, Messaggero, Padova, 2002.

FUMAGALLI A., *Il cristiano nel mondo: introduzione alla teologia morale*, Ancora, Milano, 2010.

Come insegnare teologia morale? Prospettive di rinnovamento nelle recenti proposte di esposizione sistematica, a cura di L. Melina L.-S. Kampowski, Cantagalli, Siena, 2009.

RÖMELT J., *Etica cristiana nella società moderna*, I, Queriniana, Brescia, 2011.

TREMBLAY R. - ZAMBONI S., *Figli nel Figlio: una teologia morale fondamentale*, EDB, Bologna, 2008.

VIDAL M., *Nuova morale fondamentale: la dimora teologica dell'etica*, EDB, Bologna, 2004.

M. Carbajo Núñez

1053 TP **Teologia pastorale**

Obiettivo principale del corso è aiutare lo studente a pensare teologicamente la pastorale poiché «la teologia pastorale o pratica è una riflessione

scientifica sulla Chiesa nel suo edificarsi quotidiano, con la forza dello Spirito, dentro la storia» (*Pastores dabo vobis*, 57). Sarà argomento di discussione come il Concilio Vaticano II ha influenzato la teologia, per evidenziare la qualità pastorale delle singole discipline teologiche, e come la teologia pratica può servire le altre discipline della teologia ad avere quest'orientamento.

1. Lettura pastorale della Bibbia e comunicazione della fede in un mondo che cambia. 2. Ecclesiologia ministeriale. La conduzione della comunità cristiana (odegetica) - sarà invitato un pastore per mostrare come una "mentalità del progettare" può essere messa in gioco nella vita pastorale. 3. Pastorale di accompagnamento nelle varie fasi della vita: iniziazione cristiana ed esperienze di catecumenato; pastorale giovanile ed educazione alla vita familiare; pastorale della salute e della vita alla luce della speranza - aver cura degli altri e aver cura di sé.

Gli studenti saranno tenuti a scegliere tre articoli o capitoli di un libro attinenti al corso e a presentare un breve riassunto scritto per l'esame orale.

Bibliografia

BRUSCO A.-PINTOR S., *Sulle orme di Cristo medico: manuale di teologia pastorale sanitaria*, EDB, Bologna, 2008.

CHAPMAN G., *I cinque linguaggi dell'amore*, LDC, Leumann-Torino, 2002.

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Comunicare il vangelo in un mondo che cambia*, Piemme, Casale Monferrato, 2001.

DIANIN G., *Matrimonio, sessualità, fecondità*, Messaggero, Padova, 2006.

MIDALI M., *Teologia pratica*, I-II, LAS, Roma, 2005-2008.

PINTOR S., *L'uomo via della Chiesa: manuale di teologia pastorale*, EDB, Bologna, 2006.

SERVIZIO NAZIONALE PER IL PROGETTO CULTURALE DELLA CEI, *Ripensare la parrocchia*, EDB, Bologna, 2004.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

O.P. Harsányi

1057 TP **AT Libri sapienziali e Salmi**

Letteratura sapienziale

Il corso è destinato a studenti che abbiano frequentato i corsi di introduzione generale alla S. Scrittura, ebraico e greco biblico.

Le lezioni offriranno la possibilità di conoscere e fruire dei testi biblici in quanto letteratura; quindi sarà opportuno e proficuo, da un lato il confronto con le letterature mediorientali coeve, dall'altro l'analisi letteraria delle singole opere ebraiche (Giobbe, Proverbi, Cantico, Qohelet, Salmi) e greche (Siracide, Sapienza). La conoscenza del testo letterario, con l'ampio spazio dato all'analisi filologica, letteraria e semantica, permetterà in un se-

condo momento di approfondirne il contenuto teologico. Al termine del corso è previsto un esame orale o la presentazione di uno scritto di almeno 15 pagine.

Bibliografia

NOBILE M., *Introduzione all'Antico Testamento: la letteratura veterotestamentaria*, 2ª ed., EDB, Bologna, 2011.

BONORA A. e A., *Libri sapienziali e altri scritti*, LDC, Leumann-Torino, 1997.

MORLA ASENSIO V., *I libri sapienziali*, Paideia, Brescia, 1997.

M. Nobile

1060 TP **Ebraico biblico**

Il corso offrirà una breve introduzione all'ebraico biblico, alternando lezioni teoriche a esercitazioni pratiche. Al termine le competenze linguistiche acquisite saranno valutate con un esame orale.

Bibliografia

DEIANA G.-SPREAFICO A., *Guida allo studio dell'ebraico biblico*, Società Biblica Britannica & Forestiera-Urbaniana University Press, Roma, 1998.

D. Volgger

1061 TP **Greco biblico**

Destinato a studenti che abbiano superato l'esame di Greco propedeutico, il corso consentirà di approfondire l'analisi morfologica e sintattica dei testi biblici e lo studio del verbo nel NT, alternando lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche.

Al termine è previsto un esame orale.

Bibliografia

BLASS F.-DEBRUNNER A., *Grammatica del greco del Nuovo Testamento,* Paideia, Brescia, 1997.

CORSANI B., *Guida allo studio del greco del Nuovo Testamento*, Libreria Sacre Scritture, Roma, 2000.

TURNER N., *A Grammar of New Testament Greek*, T. & T. Clark, Edinburgh, 1976.

ZERWICK M., *Graecitas biblica*, Pontificio Istituto Biblico, Roma, 1987.

M. Álvarez Barredo

1073 TP **Morale antropologica**

Il corso associa due ambiti dell'etica applicata, distinti dal punto di vista dell'oggetto specifico e della metodologia ma accomunati dall'esperienza umana della corporeità: la morale sessuale e la bioetica teologica.

Alla fine del corso gli studenti avranno affinato le capacità di analisi dei problemi emergenti nell'area della sessualità, del matrimonio, della famiglia e della vita psicofisica della persona, per argomentare razionalmente proposte normative fedeli all'*ethos* cristiano, nell'orizzonte della rivelazione e nella tradizione cattolica, e trasmettere ai fedeli il messaggio evangelico sulla vita e la sessualità.

Morale sessuale e familiare

1. Il modello tradizionale di etica sessuale e familiare (Scrittura, tradizione teologica, magistero). 2. Il modello contemporaneo di etica sessuale e familiare (sessualità e persona, amore coniugale, matrimonio). 3. Principi dell'etica sessuale cristiana. La virtù della castità. 4. Questioni pastorali (famiglia, rapporti prematrimoniali, paternità responsabile, situazioni matrimoniali irregolari). 5. Disordini sessuali (masturbazione, omosessualità, transessualismo, pedofilia).

Bioetica teologica

1. Bioetica generale: storia della bioetica; profili etici e antropologici della bioetica; specifico della bioetica teologica. 2. Bioetica dell'inizio della vita: fisiologia della fecondazione; statuto dell'embrione; interventi su embrioni; aborto; procreazione assistita. 3. Bioetica dell'integrità psico-fisica della persona: omicidio; mutilazione; sterilizzazione; suicidio. 4. Legittima difesa e pena di morte: dottrina tradizionale e dibattito attuale. 5. Salute e malattia: diritti della persona malata; trapianti; accertamento della morte. 6. Bioetica di fine vita: malato terminale, eutanasia, accanimento terapeutico.

Bibliografia

Morale sessuale e familiare

FAGGIONI M.P., *Sessualità, matrimonio, famiglia*, EDB, Bologna, 2010.

ALIOTTA M., *Il matrimonio*,Queriniana, Brescia, 2002.

CICCONE L., *Etica sessuale*, Ares, Milano, 2004.

DIANIN G., *Matrimonio, sessualità, fecondità*, Messaggero, Padova, 2006.

PADOVESE L., *Uomo e donna a immagine di Dio: lineamenti di morale sessuale e familiare*, Messaggero, Padova, 2001.

ZUCCARO C., *Morale sessuale: nuovo manuale di teologia morale*, EDB, Bologna, 1997.

Bioetica teologica

FAGGIONI M.P., *La vita nelle nostre mani: manuale di bioetica teologica,* Camilliane, Torino, 2005.

RUSSO G., *Bioetica: manuale per teologi*, LAS, Roma, 2005.
SGRECCIA E., *Manuale di Bioetica*, I, Vita e Pensiero, Milano, 2007.

M.P. Faggioni

1085 TP **Diritto canonico II**

Nel corso delle lezioni saranno trattate le norme giuridiche del Libro III del Codice di diritto canonico del 1983, norme che rappresentano la concretizzazione dello «sforzo di tradurre in linguaggio canonistico l'ecclesiologia conciliare» nell'abito proprio del *munus docendi*.

Il tema sarà affrontato alla luce del magistero del Concilio Vaticano II, che ripropone la struttura del popolo di Dio, non diviso tra una parte docente e l'altra discente, ma quale «organismo visibile, attraverso il quale diffonde per tutti la verità e la grazia» (LG 8a).

Tutti i membri del popolo di Dio, ciascuno nel modo proprio alla specifica condizione canonica, sono infatti chiamati ad adempiere la missione della Chiesa di custodire, approfondire e annunciare il mistero della salvezza.

La questione della funzione di insegnare della Chiesa sarà affrontata all'interno della più ampia missione di annunciare il mistero di Cristo per la salvezza delle anime. Saranno così affrontati i percorsi elencati di seguito, avendo cura di evidenziare i soggetti, le specifiche competenze (doveri e diritti), i contenuti, le finalità e i mezzi: 1) il Magistero, infallibile, ordinario e universale, autentico; 2) il ministero della parola divina - la predicazione e la catechesi; 3) l'azione missionaria della Chiesa; 4) l'educazione cattolica - scuole e università; 5) gli strumenti di comunicazione sociale - mezzi per l'annuncio e la diffusione della dottrina cristiana.

Bibliografia

Dispense del Professore.

INSTITUTO MARTÍN DE AZPILCUETA e A., *Comentario exegético al Código de derecho canónico*, III/1, EUNSA, Pamplona, 1997.

Diritto nel mistero della Chiesa, II, a cura del Gruppo Italiano Docenti di Diritto Canonico, 3ª ed., Roma, 2001.

MARTÍN DE AGAR J.T., *A handbook on Canon Law*, Wilson & Lafleur Limitée, Montreal, 1999.

URRU A.G., *La funzione di insegnare della Chiesa nella legislazione attuale*, Vivere In, Roma, 2001.

M.C. Longo

1086 TP **Teologia francescana**

Il corso offrirà una panoramica sui temi e l'originalità della ricerca teologica condotta dai francescani e su quanto accomuna quei teologi in una "scuola". Alla base da una parte c'è l'"esperienza di Dio" di Francesco d'Assisi, dall'altra il compiacimento del Santo per l'insegnamento della teologia che Antonio di Padova aveva cominciato a offrire ai frati. Questo studio era necessario per poter predicare, conoscere e sviluppare quelle discipline - filosofia, teologia, morale, diritto - alle quali i maestri francescani daranno un'impronta specifica. Con l'ingresso nelle università, poi, quei maestri diventeranno una "presenza culturale", noti in vari campi delle discussioni filosofico-teologiche.

Oltre a scegliere una metodologia propria, i francescani si concentrano sul concetto di Dio "Sommo Bene", sul cristocentrismo che spiega il motivo dell'esistenza del creato e il valore dell'uomo sino alla soluzione dei problemi che riguardano il ruolo e la funzione della Vergine Maria nella storia della salvezza. La difesa dell'Immacolata Concezione comporterà una "dottrina francescana" che terrà uniti tutti i rami dell'Ordine in una sola grande "Scuola".

Nel corso delle lezioni sarà presentata una rassegna sull'evoluzione degli studi nell'Ordine (l'entrata nelle università, il rifiuto degli spirituali, la riforma del cardinal Cisneros etc.) e la fondazione delle cattedre scotiste in tutto il mondo. Inoltre sarà studiata la dottrina dei grandi maestri, Alessandro di Hales, Bonaventura, Duns Scoto, nonché le opere di autori come Ubertino da Casale, Olivi, Bernardino da Siena, Bernardino di Laredo, Luca Wadding e altri, senza trascurare di individuare l'attualità delle tematiche francescane nella teologia, nell'antropologia, nella missionologia e nelle scienze sociali.

Lo studente potrà scegliere se sostenere un esame finale orale o presentare un elaborato scritto.

Bibliografia

Sarà indicata nel corso delle lezioni.

S. Cecchin

1098 TP **Patrologia II**

L'età d'oro della letteratura patristica

1. Introduzione generale al periodo. 2. Ario, Alessandro, Atanasio. 2.1. Nicea e crisi ariana. 3. Nascita del monachesimo: Antonio, Pacomio e altri personaggi del monachesimo. 3.1. *Apophtegmata Patrum*. 4. Le catechesi di Cirillo di Gerusalemme. 5. Sviluppi della crisi ariana. 5.1. La questione macedoniana. 5.2. Soluzioni del Concilio di Costantinopoli I. 6. Padri cappa-

doci: Basilio Magno, Gregorio Nazianzeno e Gregorio di Nissa. 7. Tendenza origeniana in Alessandria dopo Atanasio. 8. Questione cristologica: problema apollinarista. 9. Scuola antiochena: Diodoro di Tarso, Teodoro di Mopsuestia e Giovanni Crisostomo. 10. Scuola alessandrina: Teofilo e Cirillo di Alessandria. 11. Concilio di Efeso: Nestorio e Teodoreto di Ciro. 12. Concilio di Calcedonia. 13. Apologetica latina in un'epoca di transizione: Anobio, Lattanzio e Firmico Materno. 14. I Padri latini del secolo d'oro: Ilario e Ambrogio. 15. Girolamo, Rufino, Cromazio, Agostino, Leone Magno e Gregorio Magno.

Bibliografia

Bibliographia patristica, a cura di W. Schneemelcher-K. Schaferdiek, De Gruyter, Berlin-New York, 1956-1997.

BOSIO G. e A., *Introduzione ai Padri della Chiesa*, SEI, Torino, 1991-1996.

Clavis Patrum Graecorum, Brepols, Turnhout, 1980-1983.

DEKKERS E.-GAAR A., *Clavis Patrum Latinorum*, Steenbrugis, in Abbatia Sancti Petri, 1951.

INSTITUTO PATRISTICO AUGUSTINIANUM-QUASTEN J., *Patrologia*, I-V, Marietti, Genova, 1996-2000.

La teologia dei Padri della Chiesa: testi dei Padri latini, greci, orientali, scelti e ordinati per temi, I-V, Città Nuova, Roma, 1974-1976.

Lo studio dei Padri nella Chiesa oggi, Istituto Patristico Augustinianum, Roma, 1977.

Lo studio dei Padri nella ricerca attuale, Istituto Patristico Augustinianum, Roma, 1991.

MORESCHINI C.-NORELLI E., *Storia della letteratura cristiana antica greca e latina*, I-II, Morcelliana, Brescia, 1995-1996.

Nuovo dizionario patristico e di antichità cristiane, I-III, Marietti, Genova, 2006-2008.

PADOVESE L., *Introduzione alla teologia patristica*, Piemme, Casale Monferrato, 1992.

SIEBEN H.J., *Voces: eine Bibliographie zu Wörtern und Begriffen aus der Patristik (1918-1978)*, De Gruyter, Berlin, 1980.

SIMONETTI M.-PRINZIVALLI E., *Storia della letteratura cristiana antica*, Piemme, Casale Monferrato, 2007.

R. Sanz Valdivieso

1213 TP **Cristologia**

Il corso conduce all'acquisizione di una conoscenza teologica organica della persona e della mediazione salvifica di Gesù Cristo, Figlio di Dio e Salvatore del mondo. Il progetto teologico e formativo risponde ai seguenti obiettivi: a) illustrare le questioni metodologiche basilari e le fonti della cri-

stologia; b) esporre i temi essenziali dell'elaborazione sistematica del discorso cristologico; c) proporre uno "stile" teologico, aderente all'interazione tra l'attività intellettuale e l'esperienza spirituale.

Nella svolgimento del programma didattico sarà dato spazio in particolare ai seguenti argomenti: la vicenda terrena di Gesù di Nazareth culminata nella Pasqua; la cristologia neotestamentaria; la formazione del dogma cristologico nell'epoca patristica; la cristologia vista in rapporto con le altre discipline teologiche (in particolare: la teologia trinitaria, l'antropologia teologica e la mariologia); Gesù di Nazaret è il Cristo, il Figlio Unigenito di Dio e il Signore; l'unicità e l'universalità della mediazione salvifica di Gesù Cristo.

Il metodo di valutazione prevede un esame orale sulla base di un tesario.

Bibliografia

BATTAGLIA V., *Gesù Cristo luce del mondo: manuale di cristologia*, Edizioni Antonianum, Roma, 2008.

HERCSIK D., *Il Signore Gesù: saggio di cristologia e soteriologia*, EDB, Bologna, 2010.

MARTÍNEZ FRESNEDA F., *Jesús, hijo y hermano*, San Pablo, Madrid, 2010.

RATZINGER J., *Gesù di Nazaret*, Rizzoli, Milano, 2007.

RATZINGER J., *Gesù di Nazaret: dall'ingresso in Gerusalemme fino alla risurrezione*, LEV, Città del Vaticano, 2011.

V. Battaglia

1214 TP **Teologia trinitaria**

Il mistero del Dio uno e trino

Il corso intende offrire un approccio alla riflessione teologica sul mistero del Dio uno e trino, per consentire allo studente di cogliere la specificità del Dio cristiano nella costitutiva realtà trinitaria e nel riferimento normativo alla persona di Gesù Cristo. Dopo aver affrontato le questioni preliminari relative all'oggetto e al metodo della teologia trinitaria, sarà trattata dapprima la rivelazione di Dio Trinità nella Scrittura, quindi la storia della fede trinitaria attraverso lo studio della formulazione del dogma trinitario, della preparazione nel periodo preniceno e degli sviluppi durante la crisi ariana fino alla successiva sistematizzazione teologica con Agostino e la scolastica. Infine, dopo aver intrapreso una riflessione sistematica intorno a due ambiti - "Trinitas in unitate", la vita interna di Dio: missioni, processioni, relazioni e persone divine; "Unitas in Trinitate": l'unità in Dio e i suoi modi di agire -, saranno approfonditi alcuni temi fondamentali per la riflessone trinitaria: l'onnipotenza misericordiosa del Padre; l'azione vivifi-

cante e santificante dello Spirito e la questione del "Filioque". Al termine delle lezioni è previsto un esame orale.

Bibliografia

CIOLA N., *Teologia trinitaria: storia, metodo, prospettive*, EDB, Bologna, 1996.
COZZI A., *Manuale di dottrina trinitaria,* Queriniana, Brescia, 2009.
LADARIA L. F., *Il Dio vivo e vero*, Piemme, Casale Monferrato, 1999.
SESBOÜÉ B.-WOLINSKI J., *Storia dei dogmi*, I, Piemme, Casale Monferrato, 2000.

M. Melone

1220 TP **Introduzione ai sacramenti**

La celebrazione nei ritmi del tempo

Il corso introdurrà i partecipanti allo studio della sacramentalità in generale e dei sacramenti dell'iniziazione cristiana, di cui saranno ricercate le strutture celebrative nel Nuovo Testamento e le radici veterotestamentarie, delineando lo sviluppo diacronico in rapporto con la riflessione teologica e la prassi pastorale delle varie epoche e analizzando gli *Ordines* promulgati dopo il Vaticano II. Inoltre, con lo studio dell'anno liturgico e della liturgia delle ore sarà esaminato il dispiegarsi della liturgia nei ritmi del tempo. Le lezioni consentiranno agli studenti di cogliere il significato antropologico e teologico dei sacramenti, le implicanze pastorali, la problematica odierna e le possibilità celebrative. È previsto un esame orale.

Bibliografia

Dispense del Professore.
CHAUVET L., *I sacramenti*, Ancora, Milano 1977.
CONTE N., *Battezzati in un solo Spirito per formare un solo corpo (1Cor 12,13a). Battesimo e confermazione: sacramenti dell'iniziazione cristiana*, Coop. S.Tom., Messina, 2002.
CONTE N., *Questo per voi il segno (Lc. 2, 12 a): sacramentaria generale*, Coop. S.Tom., Messina, 2004.
ELBERTI A., *La liturgia delle ore in Occidente: storia e teologia*, EDB, Roma, 1998.
L'anno liturgico: storia, teologia e celebrazione, Marietti, Genova, 1988.
La celebrazione nella Chiesa, III, a cura di D. Borobio, LDC, Leumann-Torino, 1994.
La Chiesa in preghiera, IV, a cura di A.G. Martimort, Queriniana, Brescia, 1984.
Scientia liturgica: manuale di liturgia, IV, a cura del Pontificio Istituto Liturgico S. Anselmo, Piemme, Casale Monferrato, 1998.

S. Barbagallo

1229 TP **Escatologia**

Nella parte introduttiva del corso sarà dato spazio a una contestualizzazione dell'escatologia e della speranza cristiana in rapporto ad alcune domande cruciali della cultura contemporanea sulla morte, il futuro dell'umanità e del mondo, la verità ultima dell'esistenza umana, la ricerca della felicità. Nella prima e nella seconda parte saranno presentati in sintesi i lineamenti biblici e lo sviluppo della dottrina escatologica nei simboli di fede, nei documenti del magistero e in altri testi ecclesiali. La parte centrale sarà costituita dalla trattazione sistematica dei temi essenziali: a) la risurrezione di Gesù compresa nella dimensione escatologica; b) l'esistenza cristiana presente nel significato escatologico; c) la visione cristiana della morte; d) l'evento della parusia e le conseguenze salvifiche - la risurrezione dei morti, il giudizio finale, la nuova creazione. Il corso terminerà con alcune indicazioni per testimoniare la speranza nel nostro tempo alla luce della lettera enciclica di Benedetto XVI "Spe salvi". È previsto un esame orale.

Bibliografia

ANCONA G., *Escatologia cristiana*, Queriniana, Brescia, 2003.

COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Alcune questioni attuali riguardanti l'escatologia*, in *Documenti 1969-2004*, Edizioni Studio Domenicano, Bologna, 2006, p. 422-473.

M. Susini

1230 TP **Sacramentaria III (Ordine - Unzione - Penitenza - Matrimonio)**

Il sacramento dell'Ordine

Introduzione alla problematica contemporanea. Fondamento biblico. Sviluppo storico-dogmatico: epoca patristica; prima scolastica; apogeo della scolastica e scolastica tardiva; la Riforma e il Concilio di Trento; il sacramento dell'Ordine nei documenti del Concilio Vaticano II. Teologia del sacramento nel nuovo rituale di ordinazione. Conclusioni.

Il sacramento dell'Unzione dei malati

Introduzione. Problematica contemporanea. Fondamento biblico: l'esperienza della malattia nell'AT; il testo della lettera di Giacomo 5,14. Parte storica e insegnamento del Magistero: primi secoli; cambiamenti della prassi dopo l'VIII secolo; la teologia della scolastica; il Concilio di Trento; la teologia e la prassi dopo Trento; il Concilio Vaticano II. Teologia del nuovo rituale dell'unzione degli infermi. Conclusioni.

Il sacramento della Penitenza

Presupposti per la teologia del sacramento della penitenza. L'esperienza di peccato e il perdono del peccato nel messaggio della Scrittura. Analisi storica e insegnamento del Magistero.

Parte sistematica: elementi fondamentali del sacramento; appunti per una teologia della penitenza; il sacramento della penitenza come "penitenza seconda"; la riconciliazione in Col. 1,15-20. Rapporto di questo sacramento con gli altri sacramenti. Teologia del nuovo rituale della penitenza. La confessione di devozione. Le indulgenze.

Il sacramento del Matrimonio

Il matrimonio, strumento di salvezza nella storia biblica. Il matrimonio cristiano nella storia della Chiesa. L'insegnamento del Magistero. *Parte sistematica*: sacramentalità del matrimonio. Fondamento biblico; carisma e grazia; costituzione del sacramento; sacramento della Chiesa e sua celebrazione; indissolubilità; rapporto battesimo e sacramento del matrimonio (Familiaris consortio); problemi pastorali attuali; matrimonio e celibato. Teologia del nuovo rituale del matrimonio. Verso una nuova coscienza del fidanzamento cristiano.

Bibliografia

Dispense del Professore.

Ordinazione

AUER J.-RATZINGER J., *I sacramenti della Chiesa*, Cittadella, Assisi, 1989.

FERRARO G., *Le nuove preghiere di ordinazione*, Roma, 2003.

GALOT J., *Teologia del sacerdozio*, Editrice Fiorentina, Firenze, 1981.

GOZZELLINO G., *Nel nome del Signore: teologia del ministero ordinato*, LDC, Leumann-Torino, 1992.

HERBET V., *Teologia dei sacramenti*, Queriniana, Brescia, 1992.

Ordination et ministères, a cura di A.M Triaca-A. Pistoia, CLV, Paris, 1996.

PADOVESE L., *I sacerdoti dei primi secoli: testimonianze dei Padri sui ministeri ordinati*, Piemme, Casale Monferrato, 1992.

Unzione

BERTETTO D., *Penitenza e unzione degli infermi*, Edizioni Domenicane Italiane, Napoli, 1975.

FEINER J., *La malattia e il sacramento della preghiera dell'unzione*, in *Mysterium salutis*, V, a cura di J. Feiner-M. Löhrer, Queriniana, Brescia, 1971, p. 595-665.

GOZZELINO G., *L'unzione degli infermi*, Marietti, Torino, 1976.

GRYSON R., *Il ministero della donna nella Chiesa antica: un problema attuale nelle sue radici storiche*, Città Nuova, Roma, 1974.

MARSILI S., *L'unzione degli infermi*, in *I segni del mistero di Cristo*, CLV, Roma, 1987, p. 337-358.

SCICOLONE I., *Unzione degli infermi*, in *Anàmnesis*, III/1, a cura del Pontificio Istituto Liturgico S. Anselmo, Marietti, Torino, 1986, p. 205-242

Penitenza

RAMOS-REGIDOR J., *Il sacramento della penitenza: riflessione teologico-biblico-storico-pastorale alla luce del Vaticano II*, LDC, Leumann-Torino, 1985.

Matrimonio

GROSSI V., *Il contesto del De bono coniugali di S.Agostino a proposito della sessualità umana in alcuni movimenti cristiani del tardo anti*co, in *Rassegna di teologia*, 47 (2006) p. 873-892.

ROCCHETTA C., *Il sacramento della coppia: saggio di teologia del matrimonio cristiano*, EDB, Bologna, 1996.

SANT'AGOSTINO, *La dignità del matrimonio*, in *Opere di sant'Agostino*, VII/1, Città Nuova, Roma, 1978, p. 9-63.

TERTULLIANO, *Il matrimonio cristiano nel cristianesimo preniceno: Ad uxorem, De exortatione castitatis, De monogamia*, a cura di P.A. Gramaglia, Borla, Roma, 1988.

A. Elberti

SEMINARI

1035 TS **Seminario di sintesi**

Il seminario è destinato agli studenti del terzo anno, in preparazione all'esame finale di baccalaureato, e mira a offrire l'opportunità di un esercizio di approfondimento di alcuni temi centrali del *curriculum* biblico, teologico-sistematico e morale. Negli incontri seminariali gli studenti esporranno le proposte di articolazione dei temi scelti, con una prospettiva interdisciplinare e una particolare attenzione alle questioni di attualità.

M. Melone

1087 TS **Seminario di liturgia**

Analisi dei manuali di teologia sacramentaria

Il seminario introdurrà lo studente alla conoscenza delle teologie sacramentarie attraverso l'analisi di alcuni manuali. Perciò, saranno presi in considerazione, prima, alcuni testi preconciliari, poi, le pubblicazioni più recenti e rispondenti ad approcci teologici diversi tra loro.

Il seminario ha anche lo scopo di avviare gli studenti alla composizione di un elaborato scritto secondo i criteri della metodologia scientifica.

S. Barbagallo

1096 TS **Seminario di teologia I**

La missione della Chiesa: tra mistero e diakonia

Nel corso del seminario, destinato agli studenti del secondo e del terzo anno che hanno frequentato le lezioni di ecclesiologia o teologia pastorale, saranno presentati alcuni aspetti unificatori del mistero della Chiesa. L'indole missionaria della Chiesa sarà riletta in duplice prospettiva: la fondazione teologica (trinitaria, cristologica, pneumatologica) e la diakonia del popolo di Dio per la salvezza dell'uomo (ministerialità e soteriologia). Sarà così stimolata un'articolazione sintetica di alcune tematiche affrontate nei vari corsi di teologia: l'evangelizzazione (la Parola di Dio comunicata) e la consacrazione del mondo (sacramentalità e rispetto delle diversità), il dialogo (ecumenico e interreligioso) come forma della missione, la promozione umana come reale impegno dell'annuncio (antropologia e morale). Se la scelta e l'elaborazione potranno, da una parte, proporre l'analisi dei principali documenti magisteriali, dall'altra, dovranno privilegiare il confronto tra i maggiori esponenti della teologia contemporanea, contestualizzato in base al proprio ambiente ecclesiale.

Allo studente sarà chiesto di compilare e presentare in classe un elaborato di circa quindici pagine su un argomento attinente alla tematica trattata.

S.B. Matuła

SECONDO CICLO

SPECIALIZZAZIONE IN DOGMATICA

I. Offerta formativa

a) Orientamenti generali

1. Il profilo formativo - impostato soprattutto alla luce del metodo e delle prospettive della scuola francescana - è definito dalla preferenza data a tre orientamenti: storico (storia della teologia e storia dei dogmi), sistematico e di teologia pratica.

2. Il programma didattico prevede, oltre al corso di metodologia attinente alle finalità della specializzazione, corsi riguardanti: a) la lettura ermeneutica delle fonti; b) la storia dei dogmi e della teologia; c) il patrimonio e il contributo della scuola francescana; d) questioni e temi affrontati nel dibattito teologico contemporaneo; e) proposte di ricerca derivanti sia dal dialogo con le culture, le scienze umane e le religioni, sia dall'evangelizzazione e dalla prassi etica e pastorale.

3. In base a questa impostazione il biennio di specializzazione conduce ad acquisire le competenze professionali necessarie a svolgere un servizio qualificato nei seguenti ambiti: a) insegnamento e ricerca; b) formazione; c) evangelizzazione e pastorale.

4. Lo spazio riservato agli esponenti della scuola francescana è arricchito con l'apporto dell'Istituto Francescano di Spiritualità e della Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani.

I corsi della Cattedra di Studi Mariologici sono destinati soprattutto a quegli studenti che scelgono di inserire nel loro piano di studio questa offerta formativa (si veda la descrizione pubblicata a parte).

La caratterizzazione interdisciplinare della specializzazione prevede anche che gli studenti scelgano alcune offerte formative (corsi e giornate di studio) proposte dalle altre facoltà della Pontificia Università Antonianum e da altre Università.

b) Struttura e contenuti del biennio

1. La struttura del biennio è composta da sei aree disciplinari: a) teologia trinitaria e pneumatologia; b) cristologia; c) ecclesiologia; d) antropologia teologica; e) mariologia; f) teologia francescana.

Teologia trinitaria e pneumatologia. Il contributo proprio di questa area si configura a partire dal riconoscimento del mistero della Trinità come centro della fede cristiana. Da una parte, perciò, l'approfondimento dei temi proposti deve consentire di cogliere la novità e la specificità del Dio cristiano che, in Gesù Cristo, si è rivelato Padre mediante lo Spirito Santo, con un'attenzione particolare alle domande che provengono dall'odierno conte-

sto segnato dal pluralismo religioso; dall'altra, poi, lo studio in quest'area ha come scopo quello di mettere in luce l'agire storico-salvifico della Trinità, con un riferimento privilegiato al rapporto tra l'opera di salvezza compiuta da Cristo e la sua attualizzazione nell'azione dello Spirito Santo.

Cristologia. Il dialogo con le culture e le religioni, come pure l'impegno a motivare il significato e l'incidenza della fede in Gesù Cristo in un mondo che cambia e in contesti sociali molto diversi tra loro, impongono un rigoroso ripensamento di temi cristologici fondamentali. Tenuto conto di questo sfondo ermeneutico, l'offerta formativa è focalizzata attorno ai nuclei dottrinali della mediazione rivelativo-salvifica e del primato assoluto di Gesù Cristo, con l'intento di determinare i criteri metodologici e i principi teologici più idonei a saper "ri-dire" oggi le ragioni per le quali il mistero di Gesù Cristo "Via, Verità e Vita" è la risposta piena e definitiva, secondo Dio, alle domande cruciali concernenti l'anelito alla salvezza, il senso ultimo della storia e della persona umana, la possibilità di un'autentica esperienza spirituale.

Ecclesiologia. La sezione ecclesiologica prevede, con i due corsi obbligatori, l'approfondimento di alcune tematiche maggiormente dibattute nella teologia contemporanea (modelli interpretativi, dimensione sacramentale). A integrare il panorama contribuiranno vari corsi di carattere specifico, sia storico che sistematico (biblico, patristico e medievale), nonché attinenti alle scienze umane (sociologia). Problematiche relative all'ecumenismo e alla storia del dogma saranno affrontate nei seminari. Con i percorsi proposti ci si prefigge di offrire, attraverso approcci monografici, una completezza contenutistica della materia trattata.

Antropologia teologica. L'antropologia teologica offre nel livello di specializzazione approfondimenti sui grandi temi che riguardano la comprensione cristiana dell'essere umano: immagine di Dio, afflitto dal peccato, redento dalla grazia e destinato a una vita nuova di fede e di amore. Il tema di quest'area - la persona - si trova al centro di diverse scienze e discipline: questo fatto culturale esige e favorisce un fecondo dialogo interdisciplinare.

Mariologia. Il contributo di quest'area è costituito da una riflessione sul posto della beata Vergine Maria nel mistero di Cristo e della Chiesa, sviluppata secondo due linee di ricerca: valorizzare l'apporto dei maestri della scuola francescana - in special modo Bonaventura e Duns Scoto -, integrandolo nel quadro più ampio della storia della mariologia; entrare in dialogo con gli orientamenti della mariologia contemporanea, ponendo in rilievo la mediazione della Vergine Maria e gli aspetti antropologico, pneumatologico, liturgico e interculturale propri della ricerca teologica.

Teologia francescana. L'area della teologia francescana dà voce al pensiero elaborato dalla tradizione francescana, caratterizzato da un modo di pensare e di articolare il mistero di Dio nella realtà del mondo che si rivela alter-

nativo sia a quanto viene proposto dalla società, sia in paragone ai diversi modi classici di fare teologia presenti nella Chiesa. Il patrimonio teologico francescano verrà presentato così come si articola specialmente nella cristologia, nell'ecclesiologia, nell'antropologia e nella visione del creato e del mondo.

Per ogni area sono previsti, come insegnamenti di base: a) due corsi fondamentali (obbligatori); b) due corsi complementari, su tematiche specifiche (opzionali). Per alcuni corsi complementari e seminari si propone anche la metodologia di ricerca interdisciplinare, con il contributo di docenti specialisti in altre discipline.

2. La missione della Chiesa, aperta all'universalità, comporta sia l'evangelizzazione, che il dialogo: tramite le lezioni, la ricerca, lo studio personale, la collaborazione ai progetti formativi della Facoltà e ad altre iniziative culturali, gli studenti sono introdotti ad affrontare con chiarezza ermeneutica e rigore critico il compito dell'inculturazione della fede in Gesù Cristo, che si muove tra tradizione e innovazione e che comporta: a) il riconoscere l'importanza della cultura per lo sviluppo integrale dell'essere umano; b) la ricerca di modelli adeguati per la comunicazione; c) l'elaborazione di un linguaggio con cui trasmettere i contenuti del messaggio cristiano, saper "ridire" la fede e superare la frattura tra Vangelo e culture.

c) Piano generale degli ECTS

	ECTS
corsi	66
seminari	6
esercitazioni scritte	3
giornate e convegni di studio/altri corsi	14
tesi di licenza	25
esame finale	6
totale	120

Dei 66 ECTS destinati ai corsi, 12 sono riservati alle discipline comuni, 54 alle discipline di specializzazione - di cui 30 per le discipline obbligatorie, 24 per le discipline opzionali.

I corsi comuni alle specializzazioni in dogmatica e spiritualità sono: a) Metodologia della ricerca teologica; b) Cristologia; c) Teologia trinitaria; d) Teologia francescana.

Si richiedono due esercitazioni scritte, da svolgere una ogni anno.

Nel piano di studio si possono inserire, per un totale di 12 ECTS, anche alcune discipline proposte da altre specializzazioni della stessa Facoltà o da altre Facoltà (*Ord.*, art. 52, 2f).

Nel medesimo piano di studio, previo consenso del Decano, possono essere aggiunti anche altri corsi, che superino i 120 ECTS prescritti. Tali corsi vanno indicati con la sigla U (uditore); l'eventuale esame non viene computato nella media finale (*Ord.*, art. 52, 2g).

Gli esami consentiti nel corso di un semestre non possono superare i 18 ECTS previsti. Nel secondo anno è tuttavia consentito di anticipare nel primo semestre alcuni corsi opzionali, per l'ammontare di 6 ECTS (*Ord.*, art. 52, 2h).

II. Norme per l'iscrizione e il conseguimento della licenza

1. Per l'iscrizione si richiede:

a) il titolo di Baccalaureato in Teologia, con un voto finale di almeno 8/10 (*Ord.*, art. 23, 2). Per chi è sprovvisto del titolo di Baccalaureato, ma ha espletato il sessennio filosofico-teologico, è previsto un esame di ammissione alla licenza, da tenersi durante la seconda settimana di novembre, in conformità alle proposte del Decano (*Ord.*, art. 49, 2);

b) la conoscenza della lingua italiana, onde seguire i corsi che vengono impartiti in detta lingua; gli studenti stranieri, sprovvisti di un valido certificato che ne attesti la conoscenza, sono tenuti a un esame preliminare, la cui data di svolgimento sarà comunicata dalla Segreteria Generale;

c) la conoscenza passiva di due delle seguenti lingue moderne: inglese, francese, tedesco, spagnolo;

d) la conoscenza del latino, equivalente al livello Latino II (IP 2008), che verrà valutata con un esame preliminare.

2. Il conseguimento del grado accademico di Licenza prevede:

a) una tesi di almeno 80 pagine, da discutere alla presenza di una commissione, composta dal Moderatore e da due correlatori;

b) un esame orale su un percorso tematico di sintesi proposto dallo studente sulla base del tesario approvato dal Consiglio di Facoltà (cfr. *Ord.*, art. 52, 3).

3. Lo studente è tenuto a presentare al Decano, nel secondo anno: a) entro la fine del primo semestre, la domanda per l'approvazione della tesi; b) entro il primo mese dall'inizio del secondo semestre, il percorso tematico di sintesi per l'esame orale.

PROGRAMMA DEI CORSI

I Semestre

I. CORSI OBBLIGATORI

Codice	*Titolo*	*Professore*	*ECTS*
9220 DP	Il "motivo" dell'Incarnazione e il primato di Gesù Cristo[1]	Battaglia	3
9221 DP	Antropologia cristiana e antropologie scientifiche	Oviedo	3
9225 DP	Modelli interpretativi del mistero della Chiesa nell'ecclesiologia attuale	Matula	3

II. CORSI OPZIONALI

9226 DO	La teologia trinitaria nei Padri	Sanz	3
9234 DO	Il contributo francescano alla nascita di un'etica economica del bene comune	Riccardi	3

1) *Dall'Istituto Francescano di Spiritualità*

1600 MF	Antropologia francescana generale	Short	3

2) *Dalla Cattedra di Studi Mariologici*

1516 TO	La Vergine Maria nei testi liturgici della tradizione francescana	Messa	3
1527 TO	Teologia e mariologia del beato Giovanni Duns Scoto	Cecchin	3

3) *Dalla Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani*

5319 MO	I Mendicanti e l'Università nel medioevo	Pellegrini	3
5336 MP	Leggere le fonti clariane	Dalarun	3

[1] Il corso, tenuto presso la Pontificia Università Antonianum, sarà offerto agli studenti sia della Pontificia Università Antonianum, sia della Pontificia Facoltà Teologica "San Bonaventura" - "Seraphicum".

II Semestre

I. CORSI OBBLIGATORI

1338 DP	Metodologia della ricerca teologica	Vari docenti	3
9215 DP	Cristologia e pneumatologia alla luce della Pasqua	Melone	3
9223 DP	Gesù Cristo, via, verità e vita: cristologia giovannea[1]	Nguyen	3
9239 DP	La rivelazione trinitaria e il dialogo interreligioso	Kopiec	3

II. CORSI OPZIONALI

9227 DO	Regno di Dio e beatitudine dei poveri	Vari docenti	3
9228 DO	Creazione e Alleanza	Volgger	3
9240 DO	Gesù Cristo nel dialogo con l'ebraismo e l'islamismo	Susini	3

1) *Dalla Cattedra di Studi Mariologici*

1510 TO	La cooperazione di Maria all'opera della salvezza	Escudero	3
1525 TO	La dottrina mariana nel progetto teologico di Bonaventura da Bagnoregio	Matula	3

2) *Dalla Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani*

5208 MS	Forme di mistica medievale	Cacciotti	3

III. SEMINARIO

9213 DS	Modelli di teologia "contestuale" per un dialogo con le società e le culture	Oviedo	3

[1] Il corso sarà offerto e tenuto presso la Pontificia Facoltà Teologica "San Bonaventura" - "Seraphicum".

DESCRIZIONE DELLE MATERIE

1338 DP **Metodologia della ricerca teologica**

Dopo un *excursus* storico-teologico sul dibattito concernente l'oscillazione tra la qualifica di "dogmatica" e quella di "sistematica", saranno illustrate le fonti, gli strumenti di ricerca e la metodologia appartenenti allo studio dogmatico, tenendo conto anche dei grandi modelli teologici presenti nel panorama internazionale. Quindi, gli studenti saranno avviati, con esercitazioni pratiche, all'uso del materiale bibliografico e all'applicazione dei criteri richiesti per l'elaborazione di una ricerca a carattere dogmatico. La valutazione finale sarà fatta in base a un'esercitazione scritta con cui lo studente dovrà dar prova di saper utilizzare gli strumenti della ricerca teologica.

Vari docenti

1510 TO **La cooperazione di Maria all'opera della salvezza**

(Cfr. p. 146)

A. Escudero

1516 TO **La Vergine Maria nei testi liturgici della tradizione francescana**

(Cfr. p. 147)

P. Messa

1525 TO **La dottrina mariana nel progetto teologico di Bonaventura da Bagnoregio**

(Cfr. p. 147)

S.B. Matuła

1527 TO **Teologia e mariologia del beato Giovanni Duns Scoto**

(Cfr. p. 148)

S. Cecchin

1600 MF **Antropologia francescana generale**

(Cfr. p. 108)

W. Short

5208 MS **Forme di mistica medievale**

(Cfr. p. 244)

A. Cacciotti

5319 MO **I Mendicanti e l'Università nel medioevo**

(Cfr. p. 241)

L. Pellegrini

5336 MP **Leggere le fonti clariane**

(Cfr. p. 243)

J. Dalarun

9215 DP **Cristologia e pneumatologia alla luce della Pasqua**

Gesù Cristo, costituito Figlio di Dio con potenza secondo lo Spirito

Il corso indagherà la collocazione della cristologia nell'orizzonte della pneumatologia, allo scopo di far emergere la forma trinitaria della fede cristiana e di dare ragione dell'unicità e dell'universalità della signoria salvifica di Gesù Cristo, con un riferimento al rapporto tra cristianesimo e religioni. L'indagine partirà dallo studio dell'evento pasquale come evento in cui Gesù Cristo, vivificato dallo Spirito della risurrezione, è Signore donatore dello Spirito, per passare poi all'approfondimento del carattere intrinsecamente pneumatico della cristologia, con un particolare riferimento all'incarnazione, in cui il Verbo per lo Spirito diviene carne, e all'unzione, in cui Gesù nello Spirito diviene il Cristo. Sarà infine preso in considerazione il significato della signoria di Cristo nello Spirito per l'esistenza cristiana. È previsto un esame orale.

Bibliografia

BORDONI M., *La cristologia nell'orizzonte dello Spirito*, Queriniana, Brescia, 1995.
MADONIA N., *Cristo sempre vivo nello Spirito*, EDB, Bologna, 2005.
Ripensare la risurrezione, a cura di Scanziani F., Glossa, Milano, 2009.
ZAVATTA P., *La teologia del sabato santo*, Città Nuova, Roma, 2006.

M. Melone

9220 DP **Il "motivo" dell'Incarnazione e il primato di Gesù Cristo**

Ponendo al centro dell'attenzione il "motivo" dell'Incarnazione, il corso ha lo scopo di far emergere l'intimo nesso tra gli argomenti segnalati nel titolo attraverso una trattazione sia storica che sistematica. Dopo la descrizione dello "status quaestionis", sarà proposta una ricostruzione storica del dibattito teologico a partire dal periodo medievale, con la presentazione delle posizioni teorizzate da Anselmo d'Aosta, Tommaso d'Aquino, Bonaventura da Bagnoregio e Giovanni Duns Scoto. Saranno poi illustrati l'inse-

gnamento del Concilio Vaticano II e il pensiero di alcuni teologi contemporanei.

Con l'interpretazione in chiave sistematica delle varie argomentazioni si cercherà di comprendere il posto e il ruolo di Gesù Cristo nel piano salvifico di Dio tenendo presenti: a) alcune questioni che caratterizzano il dibattito teologico contemporaneo (in ambito di dialogo ecumenico e interreligioso); b) la destinazione della creatura umana alla grazia e alla gloria; c) la mediazione protologica ed escatologica di Gesù Cristo (alla luce di Ef 1,3-14; Col 1,15-20; Gv 1,1-14); d) l'apporto che la scuola francescana ha dato e potrebbe dare.

Al termine del corso gli studenti saranno tenuti a presentare un elaborato scritto su uno degli autori studiati e a sostenere un esame orale sulla base di un tesario incentrato sull'interpretazione sistematica.

Bibliografia

Sarà indicata nel corso delle lezioni.

V. Battaglia

9221 DP **Antropologia cristiana e antropologie scientifiche**

Nel corso delle lezioni saranno esposte le sfide e le opportunità offerte dalle antropologie biologiche e cognitiviste alla tradizionale comprensione cristiana della persona, orientando gli studenti ai metodi contestuali e interdisciplinari in teologia e incentivando le capacità di dialogo critico e apologetico con la ragione scientifica.

Il Magistero di Benedetto XVI invita la teologia a un maggiore impegno nel dialogo con le forme della ragione odierna, in particolare con la scienza. La rappresentazione cristiana della persona costituisce uno dei punti più salienti del confronto e richiede uno studio accurato, i cui temi salienti sono elencati di seguito. 1. La trasformazione dell'umano da parte della sociobiologia. 2. Esplorazioni genetiche nell'antropologia. 3. L'incidenza delle scienze cognitive. 4. Ripensamento scientifico dei grandi temi teologici: immagine di Dio, peccato originale e grazia. 5. L'antropologia teologica tra umanesimo e scienza.

Bibliografia

OVIEDO L., *Is Christian Theology Well Suited to Enter the Discussion between Science and Humanism?*, in *Zygon*, 41 (2006) p. 825-842.

OVIEDO L., *Is it suitable to translate Christian anthropological topics into genetic and cognitive categories? The case with original sin*, in GÖRMAN U., *Creative Creatures: Values and Ethical Issues in Theology, Science and Technology*, T&T Clark-Continuum, London-New York, 2005, p. 107-120.

VAN HUYSSTEEN J.W., *Alone in the World? Human Uniqueness in Science and Theology*, Eerdmans, Grand Rapids, 2006.

L. Oviedo

9223 DP **Gesù Cristo, via, verità e vita: cristologia giovannea**[1]

Il corso esplorerà gli aspetti sapienziali della cristologia giovannea attraverso l'analisi esegetica (metodo storico-critico) di brani scelti del vangelo. Attenzione particolare sarà prestata ai modelli cristologici chiave nei detti auto-rivelatori "Io sono" di Gesù. Punto d'arrivo sarà una visione sintetica sulla cristologia sapienziale di Giovanni che sviluppa l'immagine di Gesù quale il Sapiente mandato da Dio e come Sapienza preesistente incarnata del Padre, l'unica via e verità offerta all'uomo per raggiungere la pienezza della vita - visione particolarmente sperimentata in S. Francesco d'Assisi, la cui intuizione cristologica risulta ancora valida per l'esegesi giovannea moderna. È previsto un esame orale.

Bibliografia

ANDERSON P.N., *The Christology of the Fourth Gospel: Its Unity and Disunity in the Light of John 6*, J.C.B. Mohr, Tübingen, 1996.

BALL D.M., *"I Am" in John's Gospel: Literary Function, Background and Theological Implications*, Sheffield Academic Press, Sheffield, 1996.

DE LA POTTERIE I., *La verité dans saint Jean*, I-II, Biblical Institute Press, Rome, 1977.

DE LA POTTERIE I., *Studi di cristologia giovannea*, Marietti, Genova, 1986.

POLLARD T.E., *Johannine Christology and the Early Church*, University Press, Cambridge, 1970.

SCOTT M., *Sophia and the Johannine Jesus*, JSOT Press, Sheffield, 1992.

SEGALLA G., *Gesù, Pane del cielo per la vita del mondo: cristologia ed eucaristia in Giovanni*, Messaggero, Padova, 1976.

WILLETT M.E., *Wisdom Christology in the Fourth Gospel*, Mellen Research University Press, San Francisco, 1992.

D.A.N. Nguyen

9225 DP **Modelli interpretativi del mistero della Chiesa nell'ecclesiologia attuale**

Il XX secolo è stato il secolo della Chiesa. L'affermazione trova la ragion d'essere in tre elementi, da non considerare in successione ma in costante interazione: il grande risveglio della vita e dei movimenti ecclesiali, la

[1] Il corso sarà offerto e tenuto presso la Pontificia Facoltà Teologica "San Bonaventura" - "Seraphicum".

celebrazione del Concilio Vaticano II e la vieppiù elaborata interpretazione del mistero della Chiesa da parte dei teologi. In questo quadro la ricerca teologica ha contribuito in modo crescente al risveglio ecclesiale e la grande assise conciliare ha messo a fuoco quei punti che hanno stimolato sia l'elaborazione dottrinale, sia la prassi liturgico-pastorale. Questo particolare rapporto di reciprocità si percepisce ancora nelle ecclesiologie attuali.

Nel corso delle lezioni saranno presentate a grandi linee le proposte ecclesiologiche ricorrenti nella teologia contemporanea. Nella parte introduttiva l'attenzione sarà soffermata sull'interpretazione del mistero della Chiesa e sul concetto di modello nelle scienze teologiche. Ai modelli tradizionali di rappresentazione della Chiesa (popolo di Dio e corpo di Cristo), che non cessano di offrire importanti spunti per la riflessione attuale, sarà riservata la parte successiva. Quindi, trattato del paradigma interpretativo del regno di Dio, saranno affrontati gli approcci dell'ecclesiologia contemporanea e dei teologi che considerano il mistero della Chiesa nell'ottica della comunione (trinitaria) e della sacramentalità. Infine, si tenterà di coordinare le varie visioni con l'individuazione dei punti essenziali e degli aspetti comuni, operazione imprescindibile per una corretta interpretazione ecclesiologica.

Per rendere proficua la partecipazione al corso, è presupposta una buona conoscenza dell'ecclesiologia generale, storica e sistematica nonché dello sviluppo storico-teologico del XX secolo, con particolare attenzione all'apporto del Vaticanum II. Al termine è previsto un esame orale, a partire dalla tematica trattata nel testo di un autore scelto a piacimento.

Bibliografia

DE LA SOUJEOLE B.D., *Il sacramento della comunione: ecclesiologia fondamentale*, Piemme, Casale Monferrato, 2000.

DEL GAUDIO D., *Il metodo in ecclesiologia: problemi e prospettive alla luce del Concilio Vaticano II*, LEV, Città del Vaticano, 2010.

DIANICH S., *La Chiesa mistero di comunione*, Marietti, Genova, 1989.

ESTRADA J.A., *Da Chiesa mistero a popolo di Dio*, Cittadella, Assisi, 1991.

L'ecclesiologia trent'anni dopo la "Lumen gentium": popolo di Dio, Corpo di Cristo, tempio dello Spirito Santo, sacramento, comunione, a cura di P. Rodríguez García, Armando Editore, Roma, 1996.

MANNION G., *Chiesa e postmoderno: domande per l'ecclesiologia del nostro tempo*, EDB, Bologna, 2009.

MILITELLO C., *La Chiesa «il Corpo crismato»*, EDB, Bologna, 2003.

PIÉ-NINOT S., *Ecclesiologia: la sacramentalità della comunità cristiana*, Queriniana, Brescia, 2008.

SCOLA A., *Chi è la Chiesa: una chiave antropologica e sacramentale per l'ecclesiologia*, Queriniana, Brescia, 2005.

WÓJTOWICZ W., *La Chiesa come "Communio" nell'ecclesiologia di Joseph Ratzinger*, Roma, 2010.

S.B. Matuła

9226 DO **La teologia trinitaria nei Padri**

Dottrina trinitaria nei Padri (secoli II-III): la nozione di Dio e i primi sviluppi della fede trinitaria

Nel corso delle lezioni sarà presentata la prima riflessione trinitaria e il modo della rappresentazione dell'assoluta unità (monoteismo) e immutabilità di Dio con la pluralità di soggetti divini nella storicità dell'agire salvifico.

L'unità di Dio e la fede nella divinità di Cristo come espressione della concezione cristiana ereditata dalla Scrittura: il monoteismo e la distinzione delle tre persone uguali nella prima riflessione teologica. Il pensiero trinitario dal II secolo fino a Nicea: dallo schema di fede triadica del Nuovo Testamento (Padre-Figlio-Spirito Santo) al concilio di Nicea (325).

È prevista la lettura e il commento degli autori elencati di seguito: Giustino e gli apologeti (Atenagora, Teofilo di Antiochia), Ireneo di Lione, Tertulliano, Clemente Alessandrino, Origene, Dionigi, Ippolito di Roma, Novaziano.

Bibliografia

CAVALCANTI E., *L'esperienza di Dio nei Padri greci*, Studium, Roma, 1984.

DANIELOU J., *Teologia del giudeo-cristianesimo*, EDB, Bologna, 1974.

HANSON R.P.C., *The Search for the Doctrine of God: the Arian Controversy 318-331*, Clark, Edinburg, 1988.

HÜBNER R., *Der Gott der Kirchenväter und der Gott der Bibel*, Minerva-Publikation, München, 1979.

I Padri della Chiesa e la teologia: in dialogo con B. Studer, a cura di A. Orazzo, San Paolo, Cinisello Balsamo, 1995.

KELLY J.N.D., *Il pensiero cristiano delle origini*, EDB, Bologna, 1984.

MAGRIS A., *La logica del pensiero gnostico*, Morcelliana, Brescia 1997, p. 67-108.

MAGRIS A., *Trasformazioni del modello biblico di Dio nello gnosticismo*, in *Annali di storia dell'esegesi*, 12 (1995) p. 233-251.

MARGUERAT D., *Le Dieu des premiers siècles*, Labor et Fides, Genève, 1990.

MARKSCHIES C., *Alta Trinitas Beata: Gesammelte Studien zur altkirchlichen Trinitäts-theologie*, Mohr Siebeck, Tübingen, 2000.

ORBE A., *La teologia dei secoli II e III: il confronto della grande Chiesa con lo gnosticismo*, I-II, Piemme-Gregoriana, Casale Monferrato-Roma, 1995.

PRESTIGE, G.L., *God in Patristic Thought*, S.P.C.K., London, 1952.

SESBOÜÉ B.-WOLINSKI J., *Il Dio della salvezza: I-VIII secolo. Dio, la Trinità, il Cristo, l'economia della salvezza*, Piemme, Casale Monferrato, 1996.

SIMONETTI M., *Studi sulla cristologia del II e III secolo*, Institutum Patristicum Augustinianum, Roma, 1993.

STEAD, C., *Divine Substance*, Clarendon Press, Oxford, 1977.

Storia della teologia, I, a c. di E. Dal Covolo, EDB, Roma-Bologna, 1995.

Storia della teologia, I, a cura di A. Di Berardino, Piemme, Casale Monferrato, 1993.

STUDER B., *Dio salvatore nei Padri della Chiesa*, Borla, Roma, 1986.

STUDER B., *Dio*, in *Nuovo dizionario patristico e di antichità cristiane*, I, a cura di A. Di Berardino, Marietti, Genova, 2006, c. 1414-1424.

STUDER B., *Dominus Salvator: Studien zur Christologie und Exegese der Kirchenvater*, S. Anselmo, Roma, 1992.

The Faith of the Early Fathers, III, Liturgical Press, Collegeville (MN), 1979.

TORRANCE TH. F., *The Trinitarian Faith: the Evangelical Theology of the Ancient Catholic Church*, T. & T. Clark, Edinburgh, 1988.

WOLFSON H.A., *La filosofia dei Padri della Chiesa*, Paideia, Brescia, 1978.

R. Sanz Valdivieso

9227 DO **Regno di Dio e beatitudine dei poveri**

Il corso avvierà i partecipanti allo studio interdisciplinare della beatitudine dei poveri, con un approccio, cioè, da una prospettiva biblica, cristologica ed etico-sociale. La proposta formativa è incentrata sull'analisi della beatitudine evangelica inserita nel contesto della concezione giudaica e della missione terrena di Gesù. Inoltre, saranno prese in considerazione alcune letture teologiche contemporanee della povertà di Cristo e dei discepoli. Infine, saranno verificate le ricadute nel campo etico-sociale, secondo tre prospettive convergenti: la povertà attuale - manifestazione ed entità -; la Chiesa promotrice dello sviluppo integrale nel Magistero sociale; le differenze tra sviluppo economico e sviluppo integrale - il nuovo nome della pace. È previsto un esame orale.

Bibliografia

Sarà indicata nel corso delle lezioni.

V. Battaglia - M. Nobile - N. Riccardi

9228 DO **Creazione e Alleanza**

Il corso mira a mettere in luce i concetti teologici della creazione e dell'alleanza. La prima parte sarà dedicata allo studio dei testi che trattano i suddetti concetti nel Catechismo della Chiesa Cattolica; nella seconda parte

sarà evidenziato lo sfondo biblico. Saranno poste al centro dell'attenzione le tematiche seguenti: l'opera creatrice di Dio; Dio come creatore; il mondo come creazione; l'essere umano come creazione; la nuova creazione; Gesù Cristo e la creazione; il potere creativo dello Spirito di Dio; i racconti della creazione; l'alleanza nell'AT; l'alleanza del NT. È previsto un esame orale.

Bibliografia

Sarà indicata nel corso delle lezioni.

D. Volgger

9234 DO **Il contributo francescano alla nascita di un'etica economica del bene comune**

Dopo una presentazione dell'analisi storico-economica della prima rivoluzione commerciale che dall'XI secolo interessa il bacino del Mediterraneo, il corso affronterà il risveglio dell'attenzione per l'usura da parte dei principali teologi e canonisti all'interno della riflessione magisteriale. Una particolare attenzione sarà riservata al contributo nodale dato da Pietro di Giovanni Olivi a quel superamento *sic et simpliciter* di ogni lucro mercantile, superamento che trova un'applicazione concreta nei nascenti Monti di Pietà. Inoltre non sarà trascurato il ruolo di Bernardino da Siena nell'introdurre il pensiero oliviano nel XV secolo.

È questa un'esperienza storica legata al pensiero francescano e capace di illuminare la pretesa, vieppiù consolidata, di giustificare qualsiasi azione dell'*homo oeconomicus*, orientato alla sola massimizzazione del *tornaconto personale*; atteggiamento spesso foriero di un'erosione della fiducia e della giustizia che, travalicando la sfera del mercato, tocca l'intera struttura sociale e risulta lesivo del bene comune. È previsto un esame orale.

Bibliografia

MUZZARELLI M.G., *Il denaro e la salvezza: l'invenzione del Monte di Pietà*, il Mulino, Bologna, 2001.

PIETRO DI GIOVANNI OLIVI, *Usure, compere, vendite: la scienza economica del XIII secolo*, a cura di A. Spicciani e A., Jaca Book, Milano, 1990.

RICCARDI N., *Tra microcredito e monti di pietà: il capitale per la realizzazione di un progetto*, Pontificia Università Gregoriana, Roma, 2006.

TODESCHINI G., *Un trattato francescano di economia politica: il De emptionibus et venditionibus, de usuris, de restitutionibus di Pietro di Giovanni Olivi*, Istituto Storico Italiano per il Medioevo, Roma, 1980.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

N. Riccardi

9239 DP **La rivelazione trinitaria e il dialogo interreligioso**

L'attuale contesto, costituito dalla società multi-culturale e pluri-religiosa, esige che la questione della rivelazione sia affrontata in modo accurato e rigoroso. L'identità del cristianesimo risiede nell'evento unico e universale di Gesù Cristo, compimento della rivelazione di Dio nella sua identità trinitaria. Tuttavia l'incarnazione non è solo la manifestazione o l'espressione del Dio trinitario nell'economia storico-salvifica: essa si fonda sulla realtà stessa di Dio Uno e Trino.

Alla luce dei suddetti principi orientativi il corso mostrerà in che modo la rivelazione cristiana, in quanto evento trinitario, può illuminare la comprensione teologica delle religioni e agevolare l'incontro e il dialogo interreligioso.

Bibliografia

CIOLA N., *Cristologia e Trinità*, Borla, Roma, 2002.

FITZGERALD M.L., *Dialogo interreligioso: il punto di vista cattolico*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2007.

GÄDE G., *Cristo nelle religioni: la fede cristiana e la verità delle religioni*, Borla, Roma, 2004.

Il Dio di Gesù Cristo e i monoteismi, a cura di M. Crociata, Città Nuova, Roma, 2003.

SELVADAGI P., *Teologia, religioni, dialogo*, Lateran University Press, Roma, 2009.

Teologia delle religioni, a cura di M. Crociata, Paoline, Milano, 2001.

M. Kopiec

9240 DO **Gesù Cristo nel dialogo con l'ebraismo e l'islamismo**

Il corso offrirà un'indagine sul significato della persona di Gesù di Nazareth nelle altre due religioni monoteiste: l'ebraismo e l'islamismo. Nella prima parte sarà trattato l'ebraismo, dalla presenza di Gesù negli scritti di Giuseppe Flavio, al Talmud, ai Toledoth Jéshu e alle posizioni teorizzate da alcuni autori ebrei del XX secolo - S. Ben-Chorin, M. Buber, etc.; nella seconda sarà condotta una riflessione sulla persona di Gesù di Nazareth nell'islamismo, prendendo in esame quanto detto nel Corano, nella tradizione islamica, nel sufismo e in scrittori e poeti musulmani del XX secolo. È previsto un esame orale.

Bibliografia

BEN-CHORIN S., *Fratello Gesù: un punto di vista ebraico sul Nazareno*, Morcelliniana, Brescia, 1986.

BEN-CHORIN S., *Gesù mio fratello*, Morcelliana, Brescia, 1985.

BORRMANS M., *Gesù Cristo e i musulmani del XX secolo: testi coranici, catechismi, commentari, scrittori e poeti musulmani di fronte a Gesù*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2000.

NEUSNER J., *Ebrei e cristiani: il mito di una tradizione comune*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2009.

NEUSNER J., *Un rabbino parla con Gesù*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2007.

RIPARELLI E., *I mille volti di Cristo: religioni ed eresie dinanzi a Gesù di Nazareth*, Messaggero-Facoltà Teologica del Triveneto, Padova, 2010.

RIZZARDI G., *Il fascino di Cristo nell'Islam*, IPL, Milano, 1989.

RIZZARDI G., *Īsā ibn Maryam: lo sguardo dell'Islām su Gesù*, Centro Ambrosiano, Milano, 2007.

TROLL C.W., *Domande islamiche, risposte cristiane*, Queriniana, Brescia, 2010.

M. Susini

SEMINARIO

9213 DS **Modelli di teologia "contestuale": per un dialogo con le società e le culture**

Il seminario introdurrà gli studenti alla ricerca dei diversi ambiti e interlocutori di una teologia concepita in dialogo con la società e la cultura. Dopo una parte introduttiva sull'idea e sugli orientamenti di una "teologia contestuale", che crea le premesse per una ricerca sui diversi ambiti rilevanti per l'odierna elaborazione teologica, saranno delineati i dati essenziali necessari a una considerazione diacronica tramite la rivisitazione dei contesti che hanno influenzato la teologia del passato. L'attenzione sarà rivolta soprattutto ai contesti attuali, per natura plurali, a motivo sia della varietà pluri-culturale e religiosa dell'orizzonte globale, sia della pluralità di riferimenti contestuali entro una stessa zona regionale. In particolare, si cercherà di caratterizzare e descrivere la rilevanza per la teologia dei contesti più importanti, determinanti, critici o che pongono le sfide maggiori ma anche le opportunità più interessanti. La valutazione dei partecipanti sarà fatta tenendo conto della "qualità" della partecipazione al seminario.

Bibliografia

Sarà indicata nel corso delle lezioni.

L. Oviedo

ISTITUTO FRANCESCANO DI SPIRITUALITÀ

Preside: Martinelli P. Paolo, ofmcap
Telefono: 0670373526 (ufficio); 0666052525 (abitazione)
E-mail: ifs@antonianum.eu - fp.martinelli@virgilio.it

L'Istituto Francescano di Spiritualità si colloca all'interno della Facoltà di Teologia e si configura come un istituto di spiritualità generale (teologia spirituale), nel cui contesto si riserva un posto di rilievo alla spiritualità francescana (*Stat. Gen.*, art. 3; *Stat. Pecul.*, art. 3). L'Istituto nasce nel 1970 da un diffuso desiderio di rinnovamento nell'ambito degli studi formativi all'interno della famiglia francescana.

La formazione accademica ruota intorno a tre aree fondamentali: innanzitutto l'area deputata agli insegnamenti di *teologia spirituale generale*, quali la spiritualità biblica, la storia della spiritualità, la teologia spirituale sistematica, la teologia della vocazione e dei differenti stati di vita nella Chiesa. Inoltre, l'area riguardante l'*ambito francescano*, con particolare attenzione allo studio critico e sistematico degli scritti di Francesco e Chiara, le fonti agiografiche, la storia del francescanesimo, arrivando a individuare gli elementi costitutivi e sistematici della spiritualità francescana. Infine l'area dedicata all'*ambito formativo* con particolare attenzione agli elementi psicopedagogici, alle tematiche di animazione della vita fraterna, all'accompagnamento e al discernimento spirituale. Parte della proposta formativa sono le visite guidate dai nostri professori ai luoghi francescani significativi per la storia e la spiritualità (Assisi, Umbria, Valle Reatina, Roma "francescana", etc). Inoltre, grazie alla collaborazione con la Custodia di Terra Santa l'Istituto propone *corsi di spiritualità biblica e patristica* residenziali nei luoghi santi.

In tal modo la proposta accademica dell'Istituto intende promuovere la *ricerca scientifica* nei diversi ambiti del francescanesimo e della spiritualità, preparare adeguatamente alla *docenza* e fornire gli strumenti teorici e pratici per coloro che si preparano a essere *formatori* all'interno delle istituzioni di vita consacrata e animatori di comunità. L'Istituto è aperto a sacerdoti, religiosi, religiose, laici e laiche. Per gli studenti non francescani i corsi riguardanti il francescanesimo non sono obbligatori.

L'Istituto è promotore di *giornate di studio* su temi di teologia spirituale e francescanesimo; da anni promuove, in collaborazione con altri enti, simposi riguardanti la spiritualità biblico-patristica e la reciproca conoscenza tra la tradizione spirituale occidentale e orientale. L'Istituto inoltre promuove fin dal suo sorgere numerose pubblicazioni che hanno trovato posto in proprie collane (Edizioni Collegio San Lorenzo da Brindisi) e in collaborazione con varie case editrici attive nel mercato internazionale (collana "Teologia spirituale" delle Edizioni Dehoniane di Bologna). Inoltre l'Istituto, in collaborazione con altri enti, promuove la ricerca interdisciplinare sul tema

della vocazione francescana in riferimento alle sue problematiche e prospettive, mediante l'organizzazione di incontri, pubblicazioni e seminari interdisciplinari. In particolare, dal gennaio 2007, grazie a un trattato di cooperazione tra la Pontificia Università Antonianum e la Philosophisch-Teologische Hochschule di Münster, l'Istituto collabora alla costituzione di un asse europeo di ricerca sulle tematiche teologico-spirituali mediante lo scambio di docenti e studenti e la promozione di iniziative di formazione ad alto profilo accademico.

L'Istituto Francescano di Spiritualità conduce ai gradi accademici di *Licenza e Dottorato* in S. Teologia con specializzazione in spiritualità e vi possono accedere tutto coloro che sono in possesso dei requisiti per l'iscrizione al 2° Ciclo della Facoltà di Teologia. L'Istituto offre, inoltre, un *master per formatori* di primo livello, della durata di un anno, particolarmente raccomandato per coloro che sono chiamati a svolgere incarichi educativi nelle comunità e negli istituti di vita consacrata nei diversi livelli: formazione iniziale (noviziato, juniorato), formazione speciale, formazione permanente. Infine, offre un *Corso annuale di introduzione alla spiritualità* e un corso al *Diploma in Spiritualità*, della durata di due anni, cui possono accedere coloro che sono in possesso di un titolo di studio medio superiore. L'ampia proposta accademica consente la costruzione di programmi personalizzati particolarmente adatti per periodi sabbatici (semestrali o annuali) di studio e aggiornamento.

SPECIALIZZAZIONE IN SPIRITUALITÀ

SECONDO CICLO

Il corso di licenza in teologia con specializzazione in spiritualità prepara gli studenti alla *docenza delle materie teologico-spirituali* di carattere generale e delle discipline inerenti la storia, le fonti e la spiritualità francescana. L'offerta di corsi di carattere formativo e psicopedagogico mira a preparare gli studenti anche all'assunzione professionale di *ruoli formativi*, in particolare nelle comunità di vita consacrata. Inoltre, lo studente, attraverso l'itinerario accademico proposto, sarà in grado di assumere il compito di *operatore culturale* nell'ambito di centri di animazione culturale, biblioteche, musei, archivi diocesani e conventuali. Infine, la licenza introduce lo studente alla ricerca, fornendo gli strumenti del lavoro scientifico e aprendo la strada al dottorato di ricerca. Nel 2° ciclo si richiede un biennio di frequenza, ossia quattro semestri, per complessivi 120 ECTS così articolati[1]:

	ECTS
corsi	66
seminari	6
esercitazioni scritte	3
giornate di studio, convegni e altri corsi	14
tesi di licenza	25
esame finale	6
totale	120

I 66 crediti riservati ai corsi sono così distribuiti: 9 per le discipline comuni, 33 per le discipline obbligatorie e 24 per le discipline opzionali (*Ord.*, 52, 2e). Si richiedono inoltre due esercitazioni, una per anno, fatte sotto la guida di due diversi professori (*Ord.*, 52, 2e): la valutazione è espressa in ottimo, buono, sufficiente. Il numero degli esami consentito per ciascun semestre non dovrebbe superare il numero dei corsi corrispondenti a un totale di 18 crediti. Agli studenti del primo anno è tuttavia consentito di anticipare nel primo semestre un corso opzionale per l'ammontare di 3 crediti. Agli studenti del secondo anno è consentito di anticipare nel primo semestre alcuni corsi opzionali per l'ammontare di 6 crediti (*Ord.*, art. 52, 2h). I seminari si svolgono rispettivamente nel primo semestre (per gli studenti del secondo anno) e nel secondo semestre (per gli studenti del primo anno).

[1] Per il valore dell'unità di credito ECTS cfr. p. 18.

Il conseguimento del grado accademico di Licenza prevede:

1. una tesi di almeno 80 pagine, da discutere alla presenza di una commissione, composta dal Moderatore e da due correlatori;
2. un esame orale su un tesario approvato dal Consiglio di Istituto (cfr. *Ord.*, art. 52, 3) e distribuito agli studenti all'inizio del primo semestre.

PROGRAMMA DEI CORSI

PRIMO ANNO

I Semestre

I. CORSI OBBLIGATORI

Codice	*Titolo*	*Professore*	*ECTS*
1338 SP	Metodologia della ricerca teologica	Vari docenti	3
1721 SP	Storia della spiritualità patristica	Bianchi	3
1806 SP	Scritti di S. Francesco e S. Chiara	Lehmann	3
1843 SP	Storia del francescanesimo I	Messa	3

II. CORSI OPZIONALI

1731 SO	Storia della spiritualità medievale	Vedova	3
1784 SO	Le vie dell'uomo spirituale secondo Bonaventura	Maranesi	3
1850 SO	La fratellanza nella Bibbia	Abraha	3
9234 DO	Il contributo francescano alla nascita di un'etica economica del bene comune	Riccardi	3

1) *a carattere formativo*

1902 SO	Psicologia dello sviluppo e del ciclo di vita	Di Tullio	3
1903 SO	Psicologia della comunicazione	Brondino	3
1904 SO	Cinema, psicologia e salute	Solares	3
1905 SO	"Dark Night" and Depression	Plattig	1,5

2) *a carattere francescano*

1600 MF	Antropologia francescana generale	Short	3
1854 SO	Missionarietà del movimento francescano II (secc. XVI-XX)	Vadakkekara	3
1862 SO	La santità di Chiara: come una donna del XIII secolo è diventata santa	Bartoli	3

DALLA SCUOLA SUPERIORE DI STUDI MEDIEVALI E FRANCESCANI

5319 MO	I Mendicanti e l'Università nel medioevo	Pellegrini	3
5336 MP	Leggere le fonti clariane	Dalarun	3

II Semestre

I. CORSI OBBLIGATORI

1454 SP	Teologia spirituale sistematica	Cacciotti	3
1706 SP	Spiritualità biblica AT (Profeti)	Cucca	3
1823 SP	Agiografia francescana I	Guida	3
1825 SP	Accompagnamento spirituale e processi psicologici	Schmucki	3
9215 DP	Cristologia e pneumatologia alla luce della Pasqua	Melone	3

II. CORSI OPZIONALI

1713 SO	Spiritualità biblica NT (Giovanni)	Mazzeo	3
1770 SO	Spirituality and Management	Dienberg	3
1834 SO	Teologia dei consigli evangelici	Martinelli	3
9239 DP	La rivelazione trinitaria e il dialogo interreligioso	Kopiec	3

1) *a carattere formativo*

1787 SO	L'apporto delle neuroscienze al percorso della vita spirituale	Bucci	3
1842 SO	Eunuchia per il regno dei cieli: dono e compito	Salonia	3

2) *a carattere francescano*

1852 SO	Storia del francescanesimo II	Buffon	3
1875 SO	L'incontro di Francesco col Sultano e la sua proposta di evangelizzazione e missione	Lehmann	3

SEMINARI

1971 SS	«Il Figlio di Dio si è fatto nostra via»: il Testamento di Chiara d'Assisi	Erasmi	3
1974 SS	Santità e vita secondo lo Spirito	Bianchi	3

DALLA SCUOLA SUPERIORE DI STUDI MEDIEVALI E FRANCESCANI

5208 MS	Forme di mistica medievale	Cacciotti	3
5331 MO	Pensiero francescano e vita economica	Magazzini	3

SECONDO ANNO

I Semestre

I. CORSI OBBLIGATORI

Codice	*Titolo*	*Professore*	*ECTS*
1721 SP	Storia della spiritualità patristica	Bianchi	3
1781 SP	Teologia degli stati di vita I	Martinelli	3
1861 SP	Spiritualità francescana sistematica	Block	3

II. CORSI OPZIONALI

1731 SO	Storia della spiritualità medievale	Vedova	3
1784 SO	Le vie dell'uomo spirituale secondo Bonaventura	Maranesi	3
1850 SO	La fratellanza nella Bibbia	Abraha	3

1) *a carattere formativo*

1902 SO	Psicologia dello sviluppo e del ciclo di vita	Di Tullio	3
1903 SO	Psicologia della comunicazione	Brondino	3
1904 SO	Cinema, psicologia e salute	Solares	3
1905 SO	"Dark Night" and Depression	Plattig	1,5

2) *a carattere francescano*

1600 MF	Antropologia francescana generale	Short	3
1854 SO	Missionarietà del movimento francescano II (secc. XVI-XX)	Vadakkekara	3
1862 SO	La santità di Chiara: come una donna del XIII secolo è diventata santa	Bartoli	3

SEMINARI

1972 SS	La vita spirituale della fraternità minoritica nelle *Cronache* di Giordano da Giano e di Tommaso da Eccleston	Block	3
1973 SS	Formazione e percezione di Dio	Schmucki Rodulfo	3

DALLA SCUOLA SUPERIORE DI STUDI MEDIEVALI E FRANCESCANI

5319 MO	I Mendicanti e l'Università nel medioevo	Pellegrini	3
5336 MP	Leggere le fonti clariane	Dalarun	3

II Semestre

I. CORSI OBBLIGATORI

1713 SP	Spiritualità biblica NT (Giovanni)	Mazzeo	3
9215 DP	Cristologia e pneumatologia alla luce della Pasqua	Melone	3

II. CORSI OPZIONALI

1706 SO	Spiritualità biblica AT (Profeti)	Cucca	3
1770 SO	Spirituality and Management	Dienberg	3
1834 SO	Teologia dei consigli evangelici	Martinelli	3

1) *a carattere formativo*

1787 SO	L'apporto delle neuroscienze al percorso della vita spirituale	Bucci	3
1825 SO	Accompagnamento spirituale e processi psicologici	Schmucki	3
1842 SO	Eunuchia per il regno dei cieli: dono e compito	Salonia	3

2) *a carattere francescano*

1852 SO	Storia del francescanesimo II	Buffon	3
1875 SO	L'incontro di Francesco col Sultano e la sua proposta di evangelizzazione e missione	Lehmann	3

DALLA SCUOLA SUPERIORE DI STUDI MEDIEVALI E FRANCESCANI

5208 MS	Forme di mistica medievale	Cacciotti	3
5331 MO	Pensiero francescano e vita economica	Magazzini	3

DESCRIZIONE DELLE MATERIE

1338 SP **Metodologia della ricerca teologica**

Le lezioni introdurranno gli studenti alla metodologia scientifica necessaria per l'elaborazione di una ricerca nell'ambito del secondo ciclo teologico. Nella prima parte del corso si esporranno le nozioni generali riguardanti sia le questioni epistemologiche relative alle discipline teologiche e alla loro interazione, sia le indicazioni metodologico-pratiche. Nel corso della seconda parte gli studenti intraprenderanno un percorso specifico sul metodo del lavoro teologico-spirituale in cui saranno evidenziati i concetti elencati di seguito.

Origine e storia della teologia spirituale. Definizioni e specificità. Statuto epistemologico e problematica attuale. Rapporti tra la spiritualità e le scienze teologiche. Apporti interdisciplinari. Struttura curriculare e metodiche formative degli studi in spiritualità. La spiritualità e le spiritualità; lo specifico francescano. Strumenti propri del lavoro teologico-spirituale. Fonti e letteratura. Collane e repertori. Il lavoro critico in spiritualità. Norme metodologiche. Esercitazioni pratiche. La valutazione finale sarà completata da un elaborato scritto.

Bibliografia

L'idea di spiritualità, a cura di C. Stercal, Glossa, Milano, 2000.

MARTINELLI P., *La teologia spirituale*, in *Metodologia teologica: avviamento allo studio e alla ricerca pluridisciplinaria*, 3ª ed., a cura di G. Lorizio-N. Galantino, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2004, p. 541-576.

VAIANI C., *Teologia e fonti francescane*, Biblioteca Francescana, Milano, 2006.

Vari docenti

1454 SP **Teologia spirituale sistematica**

Il corso avvierà gli studenti all'epistemologia propria della riflessione spirituale e all'acquisizione degli strumenti teologici. Dopo una breve introduzione storico-sistematica saranno trattati i temi elencati di seguito. La via negativa della teologia e l'esperienza religiosa. Esperienza e linguaggio dell'esperienza. L'esperienza mistica: vita di fede. L'uomo animale, razionale e spirituale. Le tre vie. Le condizioni imprescindibili per una vita cristiana consapevole e responsabile. La trascendenza dello spirito come struttura interna a priori. Il rapporto intimo e diretto tra Dio e l'uomo: sue figure. Comunicazione e comunione. Imitazione e sequela. Realismo e idealismo. L'allegoria amorosa della vita spirituale. La preghiera. Quale umanesimo? Temi, prospettive e orientamenti contemporanei. L'esame finale sarà orale.

Bibliografia

GOZZELLINO G., *Al cospetto di Dio*, LDC, Torino-Leumann, 1989.
LECLERCQ J., *Esperienza spirituale e teologia*, Jaca Book, Milano, 1990.
MOIOLI G., *L'esperienza spirituale*, Glossa, Milano, 1994.
SPIDLIK T., *Manuale fondamentale di spiritualità*, Piemme, Casale Monferrato, 1993.

A. Cacciotti

1600 MF **Antropologia francescana generale**

(Cfr. p. 108)

W. Short

1706 SP **Spiritualità biblica AT (Profeti)**

Scopo del corso è avviare lo studente alla comprensione del fenomeno profetico come attestato nelle Scritture di Israele, al fine di cogliere il peso della profezia nell'ambito dell'esperienza spirituale cristiana. L'indagine sarà articolata in due parti: in un primo momento l'attenzione sarà concentrata sulla figura del profeta come "uomo della parola", elemento distintivo rispetto all'istituzione sacerdotale e al carisma sapienziale; in un secondo momento, dedicando una particolare attenzione alla procedura giuridica del *rîb*, tenteremo di comprendere le valenze di senso connesse alla modulazione accusatoria propria del discorso profetico.

Nel corso delle lezioni, in forza della straordinaria ricchezza teologica del libro e dalla decisività emblematica del momento storico in cui è chiamato a svolgere il ministero, sarà intessuto un dialogo privilegiato con il profeta Geremia, la cui figura costituisce in qualche modo l'*analogatum princeps* di tutta la profezia biblica. Al termine è previsto un esame orale.

Bibliografia

ALONSO SCHÖKEL L.-SICRE DIAZ J.L., *Profetas: introducciones y comentario*, I-II, Ediciones Cristiandad, Madrid, 1980; trad. ita. *I profeti*, Borla, Roma, 3ª ed., 1996.
BOVATI P., *«Così parla il Signore»: studi sul profetismo biblico*, EDB, Bologna, 2008.
Diccionario del profetismo bíblico, a cura di J.L. Barriocanal Gomez, Editorial Montecarmelo, Burgos, 2008.
HESCHEL A.J., *The Prophets*, Evanston-Harper & Row, New York 1962; trad. ita. *Il messaggio dei profeti*, 2ª ed., Borla, Roma, 1993.
NEHER A., *L'essence du prophétisme*, 2ª ed., Calmann-Lévy, Paris, 1983; trad. ita. *L'essenza del profetismo*, Marietti, Genova, 1984.
NOBILE M., *Teologia dell'Antico Testamento*, LDC, Leumann-Torino, 1998.

RAURELL F., *Spiritualità dell'Antico Testamento*, EDB, Bologna, 2008.

SICRE J.L., *Profetismo en Israel. El Profeta. Los Profetas. El Mensaje*, Editorial Verbo Divino, Estella, 1992; trad. ita. *Profetismo in Israele. Il profeta. I profeti. Il messaggio*, Borla, Roma, 1995.

Ulteriori indicazioni saranno date durante il corso.

M. Cucca

1713 SP **Spiritualità biblica NT (Giovanni)**

Scopo del corso è quello voluto dall'autore del quarto vangelo: non «informare», ma passare dalle «cose compiute da Gesù… che il mondo non riesce a contenere nei libri che si dovrebbero scrivere» (Gv 21,5) all'incontro con il Maestro: «via, verità e vita» (Gv 14,6). L'itinerario metterà a contatto diretto con i brani più qualificanti e stimolanti della tradizione giovannea e consentirà di apprendere un duplice metodo scientifico per elaborare una spiritualità attraverso una lettura critica dei testi e l'approfondimento di alcuni temi.

Introduzione: a) la centralità e novità di Gesù per la spiritualità del NT; b) l'idea di fondo di "spiritualità" del NT - definizione e storia; c) spiritualità del NT - compiti e metodologia; d) criteri e articolazione della spiritualità del NT. *Prima parte*: a) la spiritualità di Gesù nel contesto ebraico; b) le radici divine del suo parlare e del suo agire; c) Gesù all'origine del vangelo. Nel corso della *seconda parte* sarà affrontata: a) l'originalità del quarto vangelo, da sempre considerato "il vangelo spirituale", all'interno della grande tradizione evangelica; b) la struttura narrativa a svolgimento progressivo, fra incarnazione della "Parola/Logos di Dio" e missione degli apostoli all'umani-tà; c) quindi saranno esaminati alcuni testi-chiave (Gv 2,13-22; Gv 4,1-42; Gv 6,22-59; Gv 10,1-21; Gv 13,1-20; Gv 14,1-14; Gv 15,1-17; Gv 17; Gv 19,25-30; Gv 20,19-23) che consentiranno di avere le chiavi ermeneutiche sia del linguaggio proprio, sia della teologia del quarto vangelo - i testi vanno al cuore dell'identità e missione di Gesù e degli apostoli e costituiscono i parametri fondativi e di confronto normativo per la spiritualità dei credenti; d) infine saranno proposti quattro temi teologici per un approfondimento ermeneutico della spiritualità giovannea, sia di metodo (approccio tematico), sia di contenuti, perché consentono di affrontare aree ancora discusse in ambito biblico-spirituale. L'esame finale sarà orale.

Bibliografia

GARCÍA MORENO A., *Jesús el Nazareno, el rey de los Jiudíos: estudios de cristologia johánica*, Universidad de Navarra, Pamplona, 2001.

MAZZEO M., *Giovanni: il vangelo originale*, in MAZZEO M., *La spiritualità del Nuovo Testamento: ascolto e sequela*, EDB, Bologna, 2011, p. 291-322.

MAZZEO M., *Pietro: roccia della Chiesa*, Paoline, Milano, 2004.

MAZZEO M., *Vangelo e lettere di Giovanni: introduzione, esegesi e teologia*, Paoline, Milano, 2007.

PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *Il popolo ebraico e le sue Sacre Scritture nella Bibbia cristiana*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 2001.

M. Mazzeo

1721 SP **Storia della spiritualità patristica**

Intento del corso è introdurre allo studio della spiritualità dei Padri della Chiesa e far avvicinare gli studenti alle principali tematiche spirituali emerse nei primi secoli dell'esperienza cristiana. Lo scopo sarà perseguito inquadrando storicamente i principali autori dell'età patristica (i padri apostolici, gli apologisti, Ireneo, Origene, i padri cappadoci, Giovanni Crisostomo, Agostino), facendo poi emergere da ogni autore una tematica tipica, documentata a partire da uno o più testi significativi. Particolare attenzione sarà riservata alla spiritualità del monachesimo. È previsto un esame orale.

Bibliografia

GROSSI V., *La spiritualità dei padri latini*, Borla, Roma, 2002.

SPIDLIK T.-GARGANO G.I., *La spiritualità dei padri greci e orientali*, Borla, Roma, 1993.

L. Bianchi

1731 SO **Storia della spiritualità medievale**

Il corso condurrà gli studenti innanzitutto nell'apprendimento delle metodologie di ricerca necessarie per affrontare lo studio della spiritualità medievale. Quindi sarà riservata una particolare attenzione ai movimenti religiosi medievali, alle figure principali, agli impulsi di rinascita spirituale, all'opera e influsso di Bernardo di Clairvaux. I partecipanti saranno esortati a collaborare attivamente alle lezioni con domande e interventi specifici. È previsto un esame orale.

Bibliografia

BIFFI I. e A., *Bernardo di Clairvaux: epifania di Dio e parabola dell'uomo*, Jaca Book, Milano, 2007.

GRUNDMANN H., *Movimenti religiosi nel medioevo*, il Mulino, Bologna, 1980.

La spiritualità medievale: metodi, bilanci, prospettive, in *Studi medievali*, 28 (1987) p. 1-65.

LECLERCQ J., *La spiritualità del medioevo (VI-XII secolo): da s. Gregorio a s. Bernardo*, EDB, Bologna, 1986.

STERCAL C., *Bernardo di Clairvaux: intelligenza e amore*, Jaca Book, Milano, 1997.

VANDENBROUCKE F., *La spiritualità del medioevo (XII-XVI secolo): nuovi ambienti e problemi*, EDB, Bologna, 1991.

VAUCHEZ A., *La spiritualità dell'Occidente medievale*, 3ª ed., Vita & Pensiero, Milano, 2006.

M. Vedova

1770 SO **Spirituality and Management**

The history of the church is a long history of leadership and management. The religious orders developed different ways of dealing with leadership which they expressed in specific written rules. Many of these principles are relevant and important for management and leadership today, even in a non-religious context. There are many parallels, but also differences between the ways of the church and orders and the modern management theories and practics. Both, management theories and spirituality, could learn from each other. Corporate Health Care Management or Change Management for example without a certain type of Spirituality often fail. Spiritual leadership and direction without management skills often do not achieve anything.

This course will attempt to explain the relationship between Spirituality and management on the basis of both the great rules of the orders and modern management theories.

Bibliografia

The bibliography will be given throughout the course.

T. Dienberg

1781 SP **Teologia degli stati di vita I**

Al fine di rendere criticamente e sistematicamente ragione del fondamento teologico e antropologico della vita come vocazione e dei diversi stati di vita (sacerdotale, consacrato, laicale) nella Chiesa intesa come mistero di comunione, saranno affrontati gli argomenti elencati di seguito. *Prima parte.* Indagine sulla relazione tra lo sviluppo della modernità e i cambiamenti inerenti gli stati di vita, con particolare riferimento al dibattito intorno al Concilio Vaticano II, alla sua ermeneutica e ricezione. *Seconda parte.* 1. Vocazione e antropologia drammatica: libertà e decisione, la persona tra identità e compito, le polarità antropologiche. 2. Vocazione ed evento cristologico, la predestinazione in Cristo fondamento della vocazione universale all'amore perfetto. *Terza parte.* 1. Lo stato di Cristo nel mondo. 2. Gli stati dell'uomo: creazione "in Cristo", stato "originario", stato decaduto, stato della redenzione. 3. L'identità relazionale di ogni stato di vita con particolare riferimento alla vita

consacrata. 4. Ecclesiologia e stati di vita: le relazioni tra le diverse vocazioni nella missione della Chiesa per il mondo. È previsto un esame orale.

Bibliografia

CONCILIO VATICANO II, *Lumen gentium*, in *Enchiridion vaticanum*, I, EDB, Bologna, 1981, p. 118-263.

CONCILIO VATICANO II, *Perfectae caritatis*, in *Enchiridion vaticanum*, I, EDB, Bologna, 1981, p. 384-414.

GIOVANNI PAOLO II, *Christifideles laici*, EDB, Bologna, 1998.

GIOVANNI PAOLO II, *Pastores dabo vobis*, EDB, Bologna, 1992.

GIOVANNI PAOLO II, *Vita consecrata*, EDB, Bologna, 1996.

MARTINELLI P., *Vocazione e stati di vita del cristiano: riflessioni sistematiche*, Collegio San Lorenzo da Brindisi, Roma, 2001.

P. Martinelli

1784 SO **Le vie dell'uomo spirituale secondo Bonaventura**

Tutta l'opera di Bonaventura da Bagnoregio è stata di fatto caratterizzata dal desiderio di mostrare la via che conduce l'uomo allo spirito di Dio, cioè all'unica verità e bontà che possa riempire l'intelligenza e il cuore rendendolo "spirituale". Il corso consentirà di effettuare tre sondaggi su altrettanti ambiti testuali nei quali, mediante tre diversi generi letterari, il dottore francescano illustra da punti di vista complementari la proposta di una via spirituale verso l'esperienza di Dio. In ambito filosofico-teologico si utilizzerà l'*Itinerario*, in ambito ascetico la *Triplice via* e in ambito francescano *La leggenda minore*. L'uomo è un itinerante pieno di desiderio che ha in Dio il punto di arrivo quietante: il vero problema è trovare i giusti sentieri e là riposare. Al termine del corso è previsto un esame orale.

Bibliografia

Sarà indicata nel corso delle lezioni.

P. Maranesi

1787 SO **L'apporto delle neuroscienze al percorso della vita spirituale**

Scopo generale del corso è fornire una capacità metodologica di sintesi tra le discipline scientifiche, psicologiche, umanistiche e teologiche, secondo le indicazioni del Concilio Vaticano II, che invita la teologia al confronto con le scienze umane e la cultura contemporanea. Saranno presi in esame alcuni recenti contributi su precisi traguardi scientifici (neurologici, psicologici, genetici ed evoluzionistici), a cui saranno rapportati i relativi dati e conoscenze derivanti dell'antropologia filosofica e/o teologica. Al termine delle lezioni lo studente avrà acquisito una certa dimestichezza con il mon-

do scientifico e potrà rapportare i risultati raggiunti in questo campo con le proprie conoscenze teologiche, morali e spirituali nonché affrontare le eventuali posizioni dialettiche che provengono dai dati acquisiti delle scienze modernamente intese, a riguardo sia del rapporto tra scienza e fede che tra psicologia e fede.

La valutazione finale dello studente sarà affidata a un colloquio orale o a un elaborato su un tema da concordare con il professore.

Bibliografia

ALETTI M. e A., *La religione postmoderna,* Glossa, Milano, 2003.

BUCCI L.M., *Cristo medico*, Camilliane, Torino, 1998.

BUCCI L.M., *Medical Humanities*, De Ferrari, Genova, 2009.

BUCCI L.M., *Medicina ed etica*, Camilliane, Torino, 2001.

Creazione ed evoluzione, a cura di O.S. Horn-S. Wiedenhofer, EDB, Bologna, 2007.

EDELMAN G. M.-TONONI G., *Un universo di coscienza*, Einaudi, Torino, 2000.

MAZZOCATO G., *Malattia o infermità del volere,* Glossa, Milano, 2004.

REICHLIN M., *Le neuroscienze al vaglio dell'etica*, in *Aggiornamenti sociali*, 2 (2007) p. 106-118.

L.M. Bucci

1806 SP **Scritti di S. Francesco e S. Chiara**

Nel corso delle lezioni sarà ripercorso il cammino dagli autografi di Francesco alle collezioni manoscritte, dalla prima edizione di Luca Wadding (1623) alle edizioni critiche di Leonard Lemmens e Heinrich Boehmer (1904), Kajetan Esser (1976-1978, 1989) e Carlo Paolazzi (2009). Saranno studiati i criteri di autenticità e le leggi di trasmissione e sarà presentata la questione della divisione degli Scritti di Francesco in ordine cronologico o secondo il genere letterario. Al termine degli incontri gli studenti, a cui è richiesta una media conoscenza della lingua latina, avranno acquisito familiarità con gli scritti dei due santi e capacità di utilizzo di un'edizione critica. È previsto un esame orale.

Bibliografia

BARTOLI LANGELI A., *Gli autografi di frate Francesco e di frate Leone*, Brepols, Turnhout, 2000.

CHIARA D'ASSISI, *Scritti*, a cura di M.-F. Becker e A., L.I.E.F., Vicenza, 1986.

ESSER K., *Gli scritti di S. Francesco d'Assisi*, EMP, Padova, 1982.

FRANCESCO D'ASSISI, *Scritti*, a cura di C. Paolazzi, Frati Editori di Quaracchi-Fondazione Collegio S. Bonaventura, Grottaferrata, 2009.

GUIDA M. e A., *Presentazione della nuova edizione critica degli Scripta di Francesco*, in *Studi francescani*, 107 (2010) p. 507-562.

LEHMANN L., *La rilettura degli scritti di san Francesco*, in *Vita minorum*, 76 (2005) p. 183-211.

LEHMANN L., *Neue Literatur zu den Schriften des hl. Franziskus*, in *Collectanea franciscana*, 74 (2004) p. 581-653.

Los escritos de Francisco y Clara de Asís: textos y apuntes de lectura, a cura di J. Herranz, Arantzazu, Oñati, 2001.

MATURA T.*, Francesco, un altro volto: il messaggio dei suoi scritti*, Biblioteca Francescana, Milano, 1996.

PAOLAZZI C., *Lettura degli "Scritti" di Francesco d'Assisi*, Biblioteca Francescana, Milano, 2002.

PAOLAZZI C., *Studi sugli Scritti di frate Francesco*, Editiones Collegii S. Bonaventurae ad Claras Aquas, Grottaferrata, 2006.

L. Lehmann

1823 SP **Agiografia francescana I**

Il corso verterà sulle fonti agiografiche riguardanti san Francesco, da quelle scritte subito dopo la canonizzazione fino alle opere bonaventuriane. Dopo una introduzione generale alla letteratura agiografica, sarà affrontata nello specifico la cosiddetta "questione francescana" (evoluzione della problematica, stato attuale della discussione, albero genealogico delle fonti agiografiche), per passare successivamente alla presentazione dei singoli testi: lettera di annuncio della morte e lettera di canonizzazione *Mira circa nos*; *Vita beati Francisci*, *Legenda ad usum chori*, *Legenda Umbra*, *Memoriale in desiderio animae* e *Tractatus de miraculis* di Tommaso da Celano; le opere di Giuliano da Spira; la *Legenda versificata* di Enrico d'Avranches; il *De inceptione* di Giovanni da Perugia; la *Legenda Trium Sociorum*; *Legenda maior* e *Legenda minor* di san Bonaventura.

Agli studenti sarà richiesto di avere un contatto diretto con i testi originali latini, pur essendo previsto, ovviamente, il supporto delle traduzioni nelle varie lingue nazionali. È previsto un esame orale.

Bibliografia

Fontes franciscani, a cura di E. Menestò e A., Porziuncola, Santa Maria degli Angeli-Assisi, 1995.

Fonti francescane, a cura di E. Caroli, Editrici Francescane, Padova, 2004.

ACCROCCA F., *Viveva ad Assisi un uomo di nome Francesco: un'introduzione alle fonti biografiche di san Francesco*, Messaggero, Padova, 2005.

DALARUN J., *La Malavventura di Francesco d'Assisi: per un uso storico delle leggende francescane*, Edizioni Biblioteca Francescana, Milano, 1996.

DALARUN J., *Oltre la questione francescana: la leggenda nascosta di san Francesco d'Assisi*, Edizioni Biblioteca Francescana, Milano, 2009.

URIBE F., *Introducción a las hagiografías de San Francisco y Santa Clara de Asís (siglos XIII y XIV)*, 2ª ed., Espigas, Murcia, 2010.

URIBE F., *Introduzione alle fonti agiografiche di san Francesco e santa Chiara d'Assisi (secc. XIII-XIV)*, Porziuncola, S. Maria degli Angeli-Assisi, 2002.

Ulteriore indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

M. Guida

1825 SP **Accompagnamento spirituale e processi psicologici**

Il corso trasmetterà agli studenti una conoscenza di base delle varie forme di accompagnamento della persona umana, grazie alla presentazione dei modelli di accompagnamento della direzione spirituale, della consulenza pastorale e della psicoterapia, a livello specifico e nelle possibili interazioni in vista dello sviluppo integrale della persona umana. Particolare attenzione sarà riservata alle questioni metodologiche collegate ai vari modelli, alla dinamica relazionale tra l'accompagnatore e la persona accompagnata e ai criteri di maturazione nel percorso dell'accompagnamento. Al termine delle lezioni è previsto un esame orale.

Bibliografia

BARRY W.A.-CONNOLLY W.J., *The Practice of Spiritual Direction*, HarperCollins, New York, 2009.

BRAMBILLA F.G. e A., *Accompagnamento spirituale e intervento psicologico: interpretazioni*, Glossa, Milano, 2008.

CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *Orientamenti per l'utilizzo delle competenze psicologiche nell'ammissione e nella formazione dei candidati al sacerdozio*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 2008.

LOUF A., *Generati dallo Spirito*, Qiqajon, Magnano, 1994.

Mistagogia e direzione spirituale, a cura di E. Ancilli, Edizioni OR, Roma-Milano, 1985.

RUFFING J.K., *Spiritual Direction. Beyond the Beginnings*, St. Pauls, London, 2000.

A. Schmucki

1834 SO **Teologia dei consigli evangelici**

Il corso fornirà ai partecipanti gli strumenti necessari a una chiarificazione dell'identità specifica e delle caratteristiche fondamentali della vita consacrata come "stato dei consigli evangelici" in relazione agli altri stati di vita. Saranno affrontati i temi elencati di seguito: identità teologica della vita consacrata; il compito imprescindibile della vita consacrata nella Chiesa

locale e universale; la comprensione dei consigli evangelici - obbedienza, povertà e castità - in relazione ad alcune questioni antropologiche e alla vita battesimale, con particolare riferimento alle virtù fondamentali del cristiano - fede, speranza e carità.

Al termine del corso è previsto un esame orale o la presentazione di un elaborato.

Bibliografia

Autorità e obbedienza nella vita consacrata e nella famiglia francescana, a cura di P. Martinelli, EDB, Bologna, 2008.

CONCILIO VATICANO II, *Lumen gentium*, in *Enchiridion vaticanum*, I, EDB, Bologna, 1981, p. 118-263.

CONCILIO VATICANO II, *Perfectae caritatis*, in *Enchiridion vaticanum*, I, EDB, Bologna, 1981, p. 384-414.

CONGREGAZIONE PER LA VITA CONSACRATA E LE SOCIETÀ DI VITA APOSTOLICA, *Ripartire da Cristo*, EDB, Bologna, 2002.

CONGREGAZIONE PER LA VITA CONSACRATA E LE SOCIETÀ DI VITA APOSTOLICA, *Il servizio dell'autorità e l'obbedienza*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 2008.

GIOVANNI PAOLO II, *Vita consecrata*, EDB, Bologna, 1996.

Il rinnovamento della vita consacrata e la famiglia francescana, a cura di P. Martinelli, EDB, Bologna, 2007.

La vocazione francescana oggi: sfide e risorse, a cura di P. Martinelli, EDB, Bologna, 2011.

MARTINELLI P., *La teologia della vita consacrata: alcuni punti chiave*, in *Vita Consacrata*, 44 (2008) p. 404-419.

MARTINELLI P., *Liberi di cercare Dio: note teologico spirituali*, in *Vita Consacrata*, 45 (2009) p. 125-161.

MARTINELLI P., *Povertà volontaria nell'era della globalizzazione: quale testimonianza dei consacrati?*, in *Povertà e comunione dei beni in un mondo globalizzato: per una testimonianza credibile dei consacrati*, Il Calamo, Roma, 2010, p. 35-86.

P. Martinelli

1842 SO **Eunuchia per il regno dei cieli: dono e compito**

Percorsi formativi in prospettiva francescana

Nel corso delle lezioni sarà presentata una rilettura della "eunuchia per il Regno" come dimensione relazionale "nuova" donata dallo Spirito. Mistero pasquale, mistero nuziale, fraternità evangelica, "pienezza di gioia e sovrabbondanza di vita" saranno i temi trattati nel corso all'interno di una prospettiva di riferimento francescana. Al termine delle lezioni i partecipanti avranno appreso la valenza formativa del mistero pasquale e quella "pa-

squale" di ogni percorso affettivo. Fine specifico del corso sarà l'individuazione di precisi percorsi formativi per la maturazione umana ed evangelica dell'affettività nella declinazione corporea e relazionale.

Bibliografia

Sarà indicata nel corso delle lezioni.

G. Salonia

1843 SP **Storia del francescanesimo I**

Presupposta la conoscenza del Medioevo, in particolare dei secoli XIII-XVI, il corso introdurrà i partecipanti alla comprensione dei punti nodali dei primi secoli della storia del francescanesimo, dal sorgere della *fraternitas* minoritica fino al 1517.

Dopo una introduzione storiografica e una presentazione dei diversi modi e motivi della scrittura lungo i secoli delle varie storie del francescanesimo, l'attenzione sarà concentrata sul passaggio dalla *fraternitas* minoritica all'Ordine dei Frati Minori, la vicenda di frate Elia e gli avvenimenti del 1239, Bonaventura e l'identità dei Minori, il dibattito tra povertà pensata e povertà vissuta, la riflessione economica, spirituali e fraticelli, l'Osservanza. È previsto un esame orale in cui sarà richiesto il commento di alcuni testi.

Bibliografia

BARTOLI M., *Vestigia Francisci: studi di storia del francescanesimo*, Aracne, Roma, 2008.

BUFFON G., *Sulle tracce di una storia omessa: storiografia moderna e contemporanea dell'ordine francescano*, Frati Editori di Quaracchi-Fondazione Collegio S. Bonaventura, Grottaferrata, 2011.

GRATIEN DE PARIS, *Histoire de la fondation et de l'évolution de l'Ordre des Frères mineurs au XIIIe siècle*, Istituto Storico dei Cappuccini, Roma, 1982.

MERLO G.G., *Nel nome di san Francesco: storia dei frati minori e del francescanesimo sino agli inizi del XVI secolo*, Editrici Francescane, Padova, 2003.

VAUCHEZ A., *Francesco d'Assisi*, Einaudi, Torino, 2010.

P. Messa

1850 SO **La fratellanza nella Bibbia**

Il seminario muove dal presupposto che «tutta la Scrittura [...] è ispirata da Dio e utile per insegnare, convincere, correggere e formare alla giustizia, perché l'uomo di Dio sia completo e ben preparato per ogni opera buona» (2Tim 3,16) e mira a trasmettere, grazie alla "scuola della Bibbia", una maggiore coscienza del significato e delle implicazioni dell'essere fratelli e sorelle. L'esercizio della fratellanza è la prima scuola in cui l'individuo inizia

il cammino di crescita e di confronto con il prossimo, è il primo anello di una lunga serie di relazioni. La Bibbia ha un occhio attento a questa realtà ineludibile e complessa, di cui illustra in maniera realistica e magistrale i chiaroscuri. Nel corso del seminario sarà condotta un'analisi del concetto e delle conseguenze pratiche del termine "fratello/sorella" basata sul corpo paolino, con eventuali richiami a modelli positivi e negativi di fratellanza nella Bibbia in generale. Inoltre, almeno un incontro sarà dedicato all'intuizione di Francesco d'Assisi, che ha fatto della fraternità (fratello = dono) una delle ragioni fondamentali della sua vita. Al termine gli studenti saranno chiamati alla compilazione di un lavoro scritto di 10-15 pagine.

Bibliografia

ALONSO SCHÖKEL L., *Dov'è tuo fratello?*, Paideia, Brescia, 1987.

BROWN R., *La comunità del discepolo prediletto: luci e ombre nella vita di una chiesa al tempo del Nuovo Testamento*, Cittadella, Assisi, 1982.

LEGASSE S., *E chi è il mio prossimo?*, EDB, Roma, 1991.

RAHNER K., *Chi è tuo fratello?*, Paoline, Roma, 1984.

THOMPSON W.G., *Matthew's Advice to the Divided Community. Mt 17:22-18:35*, Pontificio Istituto Biblico, Roma, 1970.

VON SODEN H., *Adelphós*, in *Theological Dictionary of the New Testament*, 1 (1979) p. 144-146.

T. Abraha

1852 SO **Storia del francescanesimo II**

Il corso introdurrà allo studio di alcuni elementi di storia dell'ordine francescano in età moderna e contemporanea. Le prime lezioni indugeranno sulla nozione stessa di "francescanesimo moderno e contemporaneo", di cui saranno indagate origine, ragioni, connotati, effetti, specialmente a livello storiografico. Dopo una breve panoramica intorno ai principali strumenti di ricerca, con cenni alla reperibilità e all'utilizzo, saranno affrontanti alcuni temi basilari del francescanesimo moderno, quali: il passaggio dal conflitto ideologico alla separazione istituzionale; la nozione di "riforma" e i connotati del rinnovamento tridentino; l'evoluzione statistica e le funzioni amministrative; le strutture disciplinari e formative; le strategie apostoliche e lo spazio missionario. Infine saranno offerte considerazioni sulla crisi ottocentesca, con le misure repressive, la successiva riorganizzazione disciplinare, formativa e apostolica, e l'apertura alla realtà sociale e laicale tramite le fondazioni femminili e il Terz'Ordine. Il metodo di valutazione sarà concordato con gli studenti in base a interessi ed esigenze scientifiche.

Bibliografia

Sarà indicata nel corso delle lezioni.

G. Buffon

1854 SO **Missionarietà del movimento francescano II (secc. XVI-XX)**

Il corso mira a introdurre gli studenti alla storia della prima evangelizzazione e della *plantatio Ecclesiae* nei continenti dell'Africa, America e Asia dopo la scoperta delle vie marittime, con particolare riguardo all'attività missionaria francescana. Saranno trattati i seguenti temi: a) gli aspetti nuovi dell'attività missionaria; b) le prime evangelizzazioni, la nascita travagliata delle Chiese locali e il progressivo radicarsi in esse delle famiglie francescane; c) l'unità ecclesiale e la formazione delle Chiese cattoliche orientali; d) valutazione dell'attività missionarie alla luce del concetto post-conciliare dell'evangelizzazione; e) modelli di evangelizzazione.

Bibliografia

BARREDA J.-A., *Missionologia: studio introduttivo*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2003.

FEDELE B., *Missionari francescani: sintesi storica bio-bibliografica con sommario geografico-cronologico*, Curia Provinciale S. Bernardino, L'Aquila, 1966.

Mission in the franciscan tradition, a cura di F. Walsh-A. Moons, Franciscan Institute, St. Bonaventure, 1994.

B. Vadakkekara

1861 SP **Spiritualità francescana sistematica**

Il corso affronterà in maniera sistematica i temi fondamentali della spiritualità francescana, proponendo un approfondimento basato sull'esperienza di fede di san Francesco e santa Chiara. La sistematicità dell'approccio non implicherà la riduzione a sistema di una realtà ricca di vita e piena di libertà e spontaneità, ma la ricerca di unità in una significativa molteplicità di dimensioni. Inoltre, il programma mirerà a far percepire lo sviluppo del carisma francescano sia lungo i secoli, sia nel contesto attuale. 1. Introduzione e presentazione della bibliografia. 2. Problemi metodologici della spiritualità francescana. 3. L'esperienza di Dio in san Francesco. 4. Seguire le orme del Signore e vivere secondo il santo Vangelo. 5. La povertà nello spirito della minorità. 6. L'obbedienza caritativa e vicendevole. 7. Libertà di amare - la castità francescana. 8. I principi della fraternità francescana. 9. Maria fatta Chiesa e sposa dello Spirito Santo. 10. Carisma francescano nella Chiesa. 11. La vita apostolica dei francescani ieri e oggi. Al termine delle lezioni è prevista la presentazione di un elaborato e un esame orale.

Bibliografia

IAMMARRONE G., *La spiritualità francescana: anima e contenuti fondamentali*, Messaggero, Padova, 1993.

IRIARTE L., *Vocazione francescana: sintesi degli ideali di san Francesco e di santa Chiara*, EDB, Bologna, 2006.

VAIANI C., *Teologia e fonti francescane*, Biblioteca Francescana, Milano, 2006.

W. Block

1862 SO **La santità di Chiara: come una donna del XIII secolo è diventata santa**

Chiara d'Assisi è l'unica donna non di stirpe reale del XIII secolo a essere stata riconosciuta ufficialmente santa dalla Chiesa. Dietro a ogni canonizzazione in genere ci sono interessi, forze, strumenti di pressione ecclesiali e politici, ma nel caso di Chiara, quali sono stati? Non la sua famiglia (a differenza, per esempio, di Elisabetta di Ungheria), non la sua città (a differenza di Margherita di Città di Castello e tante altre), nemmeno l'Ordine dei Frati Minori, che sembra essere rimasto a lungo piuttosto tiepido nei confronti del riconoscimento della santità clariana.

Cosa dunque ha fatto sì che Chiara venisse riconosciuta santa nell'arco di così pochi anni? Il corso intende rispondere a questa domanda, analizzando le fonti agiografiche riguardanti la donna di Assisi del primo secolo francescano.

Bibliografia

BOCCALI G., *Legende minori di S. Chiara d'Assisi*, Archivum Franciscanum Historicum, Grottaferrata, 2008.

Clara in claustro latebat in mundo clarebat, cioè leggende antiche in volgare di santa Chiara di Assisi (sec. XIV-XV), a cura di G. Boccali, Porziuncola, Assisi, 2010.

GUIDA M., *Una leggenda in cerca d'autore. La vita di santa Chiara d'Assisi: studio delle fonti e sinossi intertestuale*, Société des Bollandistes, Bruxelles, 2010.

Legenda latina Sanctae Clarae Virginis assisiensis, a cura di G. Boccali, Porziuncola, Assisi, 2001.

Legende minores latine sancte Clare virginis Assisiensis, a cura di G. Boccali, Porziuncola, Assisi, 2008.

Santa Chiara di Assisi. I primi documenti ufficiali: Lettera di annunzio della sua morte, Processo e Bolla di canonizzazione, a cura di G. Boccali, Porziuncola, Assisi, 2003.

M. Bartoli

1875 SO **L'incontro di Francesco col Sultano e la sua proposta di evangelizzazione e missione**

Nel corso delle lezioni saranno indagati i viaggi missionari di Francesco alla luce delle fonti, concentrando l'attenzione innanzitutto sull'inatteso incontro con il sultano Malek al-Kamil. Come effetto del viaggio di Francesco sarà preso in considerazione il capitolo 16 della Regola non bollata e saranno delineati i principi della missione francescana proposti ai seguaci. Ulteriori tracce dell'esperienza religiosa in terra musulmana saranno cercati nelle lettere e nelle preghiere del santo.

Gli studenti saranno chiamati ad acquisire una capacità di lettura critica e attualizzazione delle diverse fonti scritte e iconografiche riguardanti l'incontro di Francesco con il Sultano.

Al termine del corso è previsto un esame orale o la presentazione di un elaborato scritto (8-10 pagine).

Bibliografia

Fonti Francescane, a cura di E. Caroli, Editrici Francescane, Padova, 2004.

GALLANT L., *Francis of Assisi: Forerunner of Interreligious Dialogue,* in *Franciscan Studies*, 64 (2006) p. 53-82.

HOEBERICHTS J., *Francesco e l'Islam*, Messaggero, Padova, 2001.

JEUSSET G., *Francesco e il sultano*, Jaca Book, Milano, 2008.

JOHNSON G.K., *St. Francis and the Sultan: an Historical and Critical Reassessment*, in *Mission Studies*, 18 (2001) p. 146-164.

LEHMANN L., *I principi della missione francescana secondo le fonti primitive*, in *Italia Francescana*, 65 (1990) p. 239-278.

LEHMANN L., *Francisco ante el sultán, una misión de paz,* in *Verdad y Vida*, 67 (2009) p. 397-447.

TOLAN J., *Le Saint chez le Sultan: la rencontre de François d'Assise et de l'Islam, huit siècles d'interprétation*, Cerf, Paris, 2007.

L. Lehmann

1902 SO **Psicologia dello sviluppo e del ciclo di vita**

Il corso introdurrà gli studenti a una visione complessiva dello sviluppo della persona. Cosa rimane stabile e cosa cambia nella persona nel corso del tempo? Quali elementi concorrono a definire l'identità e i vari cambiamenti? Recentemente nell'ambito della psicologia dall'interesse per l'età evolutiva, intesa come momento ultimo dell'accrescimento fisico e psichico, si è passati a una definizione più ampia di "sviluppo" e di "ciclo di vita". La crescita dell'individuo è continua e si articola in diverse fasi - infanzia, adolescenza, età adulta, età anziana - che chiedono sempre nuovi adattamenti. Lo sviluppo può essere influenzato da condizioni di vita e biologi-

che, eventi individuali o storico-culturali. Differenti sono anche gli obiettivi, le motivazioni, le caratteristiche. Nel corso saranno presentati alcuni modelli teorici e strumenti utilizzabili da quanti lavorano nell'ambito dei rapporti interpersonali e dunque mirati ad accrescerne le competenze. Saranno proposte delle esperienze guidate: *Oratorio Giovani*, parrocchia S. Achille (T.O.R); *Casa-alloggio per anziani*; Comunità di Sant'Egidio. Per la valutazione finale è richiesta la compilazione di una relazione scritta (non più di 10 pagine).

Bibliografia

CASTELLI C.-SBATTELLA F., *Psicologia del ciclo di vita*, Franco Angeli, Milano, 2008.

HENDRY L.K.-KLOEP M., *Lo sviluppo nel ciclo di vita*, il Mulino, Bologna, 2003.

Manuale di psicologia dello sviluppo, a cura di A. Fonzi, Giunti, Firenze, 2001.

Il colloquio psicologico nel ciclo di vita, a cura di C. Nicolini, Carocci, Roma, 2009.

M.G. Di Tullio

1903 SO **Psicologia della comunicazione**

Una buona comunicazione ha un'importanza fondamentale nei rapporti interpersonali. Essa è il cuore stesso delle relazioni. Potremmo affermare che i rapporti interpersonali hanno la stessa qualità della comunicazione: se la comunicazione è buona, anche il rapporto sarà buono. Tuttavia, nonostante la nostra profonda convinzione della validità di una buona comunicazione e il desiderio di imparare a comunicare in modo efficace, dobbiamo constatare che spesso ci mancano gli strumenti concreti per migliorare il nostro livello comunicativo e per imparare a leggere e a decodificare quanto ci viene trasmesso dagli altri.

Il corso è finalizzato a migliorare le proprie capacità di comunicazione interpersonale e a imparare a leggere e a decodificare meglio e in modo più completo la comunicazione altrui. Esso prevede esemplificazioni ed esercizi per imparare a sviluppare la propria competenza comunicativa in diversi ambiti: omelie, catechesi, conferenze, incontri, colloqui personali di accompagnamento psicologico o spirituale.

Bibliografia

Dispense del Professore.

BECCASTRINI S., *Competenze comunicative per gli operatori della salute*, Centro Scientifico Editore, Torino, 2000.

BIRKEMBIHL V., *L'arte d'intendersi: ovvero come imparare a comunicare meglio*, Franco Angeli, Milano, 2002.

BRONDINO G., *Psicologia del corpo e comunicazione corporea*, IdM, Torino, 1991.
COLOMBERO G., *Dalle parole al dialogo: aspetti psicologici della comunicazione interpersonale*, Paoline, Roma, 1994.
COSTA R. e G., *L'arte di comunicare in famiglia*, LDC, Leumann-Torino, 1994.
D'AMBRA M., *Le nuove tecniche di comunicazione*, De Vecchi, Milano, 1994.
WATZLAVITCK P. e A., *Pragmatica della comunicazione umana*, Astrolabio, Roma, 1967.

G. Brondino

1904 SO **Cinema, psicologia e salute**

Il corso mira ad accrescere: a) a livello generale, la capacità di coscienza e analisi dei fattori riguardanti la salute psicologica (salute mentale e affettiva), favorendo la proposta di migliori stili di vita e fattori di igiene mentale; b) a livello specifico, le capacità critiche e di percezione dell'impatto negativo dei fattori che compromettono la salute. Sono previsti 10 incontri, della durata di tre ore circa, articolati in: a) introduzione del professore; b) proiezione di un film; c) dibattito sulle tematiche più salienti e la rilevanza formativa o de-formativa per la società contemporanea.

Al termine del corso i partecipanti saranno chiamati a presentare un elaborato di analisi su un film o a sostenere un esame orale.

Bibliografia

Sarà indicata nel corso delle lezioni.

C. Solares

1905 SO **"Dark Night" and Depression**

"Dark night" has entered into the spiritual vocabulary. People will talk of suffering a dark night when going through some interior crisis. However, what did these words mean in the Christian spiritual tradition and for St. John of the Cross? How do they relate to depression and what is the difference? The course will discuss these questions and will provide some assistance for discernment and Spiritual Direction. Methodology: Lectures, Group work with texts from the spiritual tradition. Examination: Term paper (8-12 pages).

Bibliografia

"Dunkle Nacht" und Depression: geistliche und psychische Krisen verstehen und unterscheiden, a cura di R. Bäumer-M. Plattig, Grünewald, Ostfildern, 2008.

CULLIGAN K., *The Dark Night and Depression*, in *Carmelite Prayer: A Tradition for the 21st Century*, a cura di Egan K.J., Paulist Press, Mahwah, NJ, 2003, p. 119-138.

JOHN OF THE CROSS, *Dark Night of the Soul*, a cura di E. Allison Peers, Doubleday, New York, NY, 2005.

LUMPKIN J., *Dark Night of the Soul: Journey to the Heart of God*, Fifth Estate, Blountsville, 2004.

MAY G.G., *The Dark Night of the Soul: A Psychiatrist Explores the Connection Between Darkness and Spiritual Growth*, HarperCollins, New York, NY, 2004.

MCKEE K.P., *When God Walks Away: A Companion for the Journey Through the Dark Night of the Soul*, Crossroad, New York, NY, 2006.

M. Plattig

5208 MS **Forme di mistica medievale**

(Cfr. p. 244)

A. Cacciotti

5319 MO **I Mendicanti e l'Università nel medioevo**

(Cfr. p. 241)

L. Pellegrini

5331 MO **Pensiero francescano e vita economica**

(Cfr. p. 242)

S. Magazzini

5336 MP **Leggere le fonti clariane**

(Cfr. p. 243)

J. Dalarun

9215 DP **Cristologia e pneumatologia alla luce della Pasqua**

(Cfr. p. 66)

M. Melone

9234 DO **Il contributo francescano alla nascita di un'etica economica del bene comune**

(Cfr. p. 72)

N. Riccardi

9239 DP **La rivelazione trinitaria e il dialogo interreligioso**

(Cfr. p. 73)

M. Kopiec

SEMINARI

1971 SS **"Il Figlio di Dio si è fatto nostra via": il Testamento di Chiara d'Assisi**

Il seminario intende presentare e analizzare il *Testamento* di Chiara d'Assisi, per cogliere l'originalità dell'esperienza cristiana clariana, vissuta in complementarietà con quella del "beatissimo padre nostro Francesco". Dopo alcune lezioni di carattere generale sulla natura, struttura e contenuti portanti del *Testamento*, gli studenti saranno invitati a presentare un tema scelto da discutere in aula e, al termine, un elaborato scritto.

Bibliografia

CREMASCHI C.G.-ACQUADRO C.A., *Scritti di santa Chiara d'Assisi*, I, Porziuncola, Bologna, 1994.

ERASMI M., *Chiara d'Assisi: la fecondità storica di un carisma*, Messaggero, Padova, 2008.

GENNARO C., *Chiara d'Assisi: immagini di una donna*, Lief, Vicenza, 2000.

LAINATI C.A., *Santa Chiara d'Assisi: contemplare la bellezza di un Dio sposo*, Messaggero, Padova, 2008.

LEHMANN L., *La questione del Testamento di S. Chiara*, in *Clara claris praeclara*, Porziuncola, S. Maria degli Angeli, 2004, p. 257-305.

M. Erasmi

1972 SS **La vita spirituale della fraternità minoritica nelle *Cronache* di Giordano da Giano e di Tommaso da Eccleston**

Il seminario proporrà lo studio dell'esperienza spirituale della prima e seconda generazione dei frati di Francesco d'Assisi vissuta fuori dall'Italia. Partendo dalla lettura e dall'analisi delle *Cronache* di Giordano da Giano e Tommaso da Eccleston sarà descritto come era vissuta la vita spirituale minoritica trapiantata, Francesco ancora vivente, in Germania e in Inghilterra. Dopo la breve presentazione e introduzione del docente gli studenti condurranno un lavoro di ricerca secondo le chiavi proposte dal professore. Il lavoro di ogni studente dovrebbe essere esposto con la presentazione di un aspetto della vita spirituale francescana, letta secondo la descrizione fatta dalle cronache.

Bibliografia

DAL PINO F., *Giordano da Giano e le prime missioni oltralpe*, in *I compagni di Francesco e la prima generazione minoritica*, CISAM, Spoleto, 1992, p. 203-258.

ESSER K., *Origini e inizi del movimento e dell'ordine francescano*, Jaca Book, Milano, 2009.

RUTH K., *Storia della mistica occidentale: mistica femminile e mistica francescana delle origini*, II, Vita e Pensiero, Milano, 2002.

W. Block

1973 SS **Formazione e percezione di Dio**

Partendo da una presentazione critica delle indagini condotte in psicologia sull'immagine di Dio, il seminario offrirà agli studenti gli strumenti di discernimento e accompagnamento spirituale-formativo. Nella prima parte della serie di incontri sarà studiata la complessità e funzionalità dell'immagine di Dio nello sviluppo della persona, con una particolare attenzione alla correlazione tra maturità affettiva, immagine di Dio e progresso spirituale. Nella seconda parte saranno presentati gli elementi di una pedagogia spirituale dell'immagine di Dio in dialogo con il processo formativo. Dopo le lezioni introduttive i partecipanti saranno invitati a condurre una ricerca, i cui risultati saranno presentati in classe e in un elaborato da consegnare ai professori.

Bibliografia

BELLANTONI D., *La percezione di Dio nella preadolescenza*, LAS, Roma, 2010.

CENCINI A., *La storia personale casa del mistero: indicazioni per il discernimento vocazionale*, Paoline, Torino, 1997.

CENCINI A.-MANENTI A., *Psicologia e formazione: strutture e dinamismi*, EDB, Bologna, 2003.

CENCINI A., *I sentimenti del figlio: il cammino formativo nella vita consacrata*, EDB, Bologna, 2005.

FOWLER J. e A., *Stages of Faith and Religious Development: Implications for Church*, Education and Society, New York, 1991.

MANENTI A., *Vocazione, psicologia e grazia: prospettive di integrazione*, EDB, Bologna, 2003.

RIZZUTO A.M., *La nascita del Dio vivente: studio psicoanalitico*, Borla, Roma, 1994.

RONCO A. e A., *Immagine di Dio, percezione dei genitori, conoscenza e stima di sé*, in *Orientamenti pedagogici*, 40 (1993) p. 661-679.

O.D. Rodulfo Sánchez - A. Schmucki

1974 SS **Santità e vita secondo lo Spirito**

Il seminario metterà a tema il rapporto tra santità e Spirito Santo, al fine di documentare come attraverso la vita della Chiesa, e in particolare i sacramenti, lo Spirito Santo trasfiguri la vita umana in vita santa, in "vita nello Spirito", facendo della santità una realtà possibile e quotidiana. Analizzeremo dunque il fondamento teologico della santità e poi approfondiremo alcune figure di santi che con la vita e le opere hanno evidenziato in modo particolare il rapporto con lo Spirito Santo. Al termine gli studenti saranno tenuti alla compilazione di un lavoro scritto di 10 pagine circa.

Bibliografia

ANCILLI E., *Santità cristiana*, in *Dizionario enciclopedico di spiritualità*, III, a cura di E. Ancilli, Città Nuova, Roma 1992, p. 2240-2250.

BIANCHI E. e A., *Santità: vita nello Spirito*, a cura di P. Zilio-L. Borgese, Qiqajon, Magnano, 2003.

Lo Spirito Santo nella Chiesa, nei sacramenti, nella vita, a cura di R. Falsini, Edizioni O.R., Milano, 1998.

L. Bianchi

TERZO CICLO

Per il programma del corso di terzo ciclo o al dottorato cfr. p. 161.

MASTER IN FORMAZIONE IN LINGUA ITALIANA

Moderatori: Schmucki P. Albert, O.F.M. - albert.schmucki@franziskaner.ch
Rodulfo S. P. Omar Dario, O.F.M.Cap. - omarrodulfo@virgilio.it

In risposta alla domanda presente nella famiglia francescana in merito alla formazione dei formatori e in ascolto dell'invito del Magistero della Chiesa a tutti gli istituti di vita consacrata a operare un rinnovamento profondo delle metodologie formative, l'Istituto Francescano di Spiritualità propone un master in formazione per formatori. Lo scopo del master è di offrire una conoscenza dei principi e delle dinamiche del percorso formativo, con particolare riferimento alle istituzioni di vita consacrata, alle comunità cristiane e ai gruppi ecclesiali. La proposta si pone esplicitamente in prospettiva francescana.

Il master per formatori è rivolto agli addetti alla formazione, iniziale e permanente, ai responsabili del noviziato, juniorato e altri percorsi formativi nonché a chiunque sia interessato ai temi del discernimento e dell'accompagnamento spirituale.

Sono ammessi gli studenti in possesso di un titolo accademico universitario di base (laurea triennale). È, inoltre, condizione necessaria una buona conoscenza della lingua italiana per l'ascolto e l'interazione durante le lezioni e i lavori di gruppo. È auspicabile una esperienza minima previa di lavoro in ambito formativo e una conoscenza di base della spiritualità francescana.

Per coloro che hanno già conseguito il grado accademico di licenza in Teologia Spirituale, il master si configura come un anno speciale, che offre loro l'opportunità di approfondire e qualificare ulteriormente la formazione accademica in ambito psicopedagogico. Vengono ammessi anche gli studenti che non hanno ancora sostenuto l'esame finale di licenza. Per gli studenti che sono in possesso del grado accademico di Baccalaureato in Teologia e che intendono conseguire successivamente la licenza in Teologia Spirituale, la frequenza al master viene intesa come un anno propedeutico al biennio di specializzazione, nel quale verranno riconosciuti gli esami già superati relativi alla licenza.

Durata. Il master è annuale - da ottobre a giugno. Le lezioni dei corsi fondamentali si svolgono al mattino; al pomeriggio sono previsti gli incontri di gruppo, le esercitazioni di laboratorio e i corsi intensivi. Durante l'anno si svolgeranno quattro laboratori residenziali al fine settimana.

Materie di studio: 1) *antropologia* francescana e psicopedagogia, *metodologia interdisciplinare*; gli elementi specifici del *percorso psicopedagogico*; 2) *l'esperienza spirituale* oggi, la teologia della vocazione, la vita consacrata e consigli evangelici; 3) *spiritualità francescana*: approccio alle fonti, elementi fondamentali, il discernimento spirituale, la preghiera; 4) *ambito relazionale*: vita affettiva, le dinamiche della vita fraterna, tecniche di ascolto; 5) elementi teorici e prati-

ci dell'*accompagnamento* formativo e del *discernimento*; 6) *programmazione* della formazione (metodi, principi, scopi, strumenti, tappe e verifiche) ai diversi livelli specifici (formazione iniziale, formazione permanente, formazione speciale); 7) *colloqui formativi personali* al fine di acquisire un'adeguata conoscenza delle proprie risorse e dei propri limiti in vista della responsabilità formativa; sono richieste almeno 16 sedute. *La frequenza* delle lezioni e delle altre attività formative è obbligatoria.

Inoltre, agli studenti viene offerta durante l'anno l'opportunità di *un accompagnamento personale* per l'integrazione spirituale del proprio cammino formativo.

Colloquio di ammissione. Per poter accedere al master in formazione occorre previamente avere un colloquio di ammissione da concordarsi con i moderatori del master.

Viene rilasciato un *diploma* agli studenti che conseguono almeno 60 crediti (ECTS) e presentano un elaborato scritto conclusivo di almeno 25 pagine.

	ECTS
corsi e laboratori obbligatori	46,5
corsi opzionali	4
elaborato conclusivo	3
colloqui formativi personali	2,5
laboratori residenziali	4
totale	60

La tassa di iscrizione è di 1200 €. Inoltre, si deve considerare il *costo dei colloqui* formativi (320 €) con personale qualificato, indicato dalla direzione del master, e i quattro laboratori residenziali a fine settimana (200 € circa).

PROGRAMMA DEI CORSI

I Semestre

I. CORSI OBBLIGATORI

Codice	*Titolo*	*Professore*	*ECTS*
1600 MF	Antropologia francescana generale	Short	3
1603 MF	Antropologia francescana e psicopedagogia	Schmucki	3
1616 MF	Esperienza spirituale e consigli evangelici	Martinelli	3
1617 MF	Il discernimento spirituale nell'esperienza cristiana di Francesco e Chiara d'Assisi	Erasmi	3
1618 MF	L'accompagnamento spirituale: un approccio francescano	Crasta	3
1620 MF	Vita affettiva e fraternità	Salonia	3
1621 MF	Criteri per la programmazione della formazione iniziale e permanente	Rodulfo	3
1658 MF	Interculturalità della formazione	Tofful	1,5

II. CORSI FACOLTATIVI[1]

1781 SP	Teologia degli stati di vita I	Martinelli	3
1806 SP	Scritti di S. Francesco e S. Chiara	Lehmann	3
1861 SP	Spiritualità francescana sistematica	Block	3
1902 SO	Psicologia dello sviluppo e del ciclo di vita	Di Tullio	3
1904 SO	Cinema, psicologia e salute	Solares	3

II Semestre

I. CORSI OBBLIGATORI

Codice	*Titolo*	*Professore*	*ECTS*
1602 MF	Psicologia dello sviluppo morale	Michielan	3

[1] I corsi facoltativi possono essere scelti tra quelli offerti per la licenza in spiritualità. I titoli qui presentati sono indicativi.

1608 MF	Crisi e difficoltà nella vita religiosa	Rodulfo	3
1611 MF	Tappe dell'accompagnamento formativo	Schmucki	3
1613 MF	Animazione della preghiera francescana	Lehmann	1,5
1624 MF	Dinamiche della vita fraterna	Salonia	1,5
1625 MF	L'ascolto empatico nel colloquio formativo	Ibba	3
1659 MF	La figura del formatore nel processo formativo	Rodulfo	3
1660 MF	Esperienza spirituale e psicologia	Schmucki	3
1661 MF	Discernimento personale	Rigon	3

II. CORSI FACOLTATIVI

1454 SP	Teologia spirituale sistematica	Cacciotti	3

DESCRIZIONE DELLE MATERIE

1454 SP **Teologia spirituale sistematica**

(Cfr. p. 83)

A. Cacciotti

1600 MF **Antropologia francescana generale**

Il corso introdurrà gli studenti ai principali concetti spirituali e teologici alla base della visione francescana dell'uomo e della terminologia propria dell'antropologia francescana, necessaria per un discorso interdisciplinare nel campo della formazione.

La valutazione finale terrà conto del contributo dato dagli studenti con la partecipazione attiva alle lezioni e della verifica orale, in cui sarà presentato un tema trattato durante il corso.

Bibliografia

FREYER J.B., *Homo viator: l'uomo alla luce della storia della salvezza. Un'antropologia teologica in prospettiva francescana*, EDB, Bologna, 2008.

GNIECKI C., *Visione dell'uomo negli scritti di Francesco d'Assisi*, Antonianum, Roma, 1987.

ZAVALLONI R., *L'uomo e il suo destino nel pensiero francescano*, Porziuncola, Assisi, 1994.

W. Short

1602 MF **Psicologia dello sviluppo morale**

Il corso proporrà un'esplorazione interdisciplinare dello sviluppo morale, soprattutto in riferimento alla risposta vocazionale. Sarà offerta una rassegna critica degli approcci allo sviluppo morale - psicanalisi e apprendimento sociale, teorie evolutivo-cognitive (J. Piaget e L. Kohlberg), visione antropologica cristiana -, quindi si procederà all'analisi di situazioni concrete, per introdurre lo studente alla strutturazione di piani pedagogici specifici nell'accompagnamento vocazionale personale e nella formazione dei candidati alla vita religiosa. Al termine sarà richiesta la composizione di un elaborato scritto.

Bibliografia

KIELY B., *Psicologia e teologia morale: punti di convergenza*, Marietti, Casale Monferrato, 1988.

MANENTI A.-BRESCIANI C., *Psicologia e sviluppo morale della persona*, EDB, Bologna, 1997.

MICHIELAN M., *Agere sequitur esse: psicologia e teologia morale in dialogo*, in *Convivium Assisiense*, 6 (2004) p. 221-269.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

M. Michielan

1603 MF **Antropologia francescana e psicopedagogia**

Il corso, la cui frequenza richiede una conoscenza di base dei concetti principali dell'antropologia francescana, sarà articolato in una serie di conferenze seguite dalla discussione tra i partecipanti. Gli incontri, che mirano ad approfondire il concetto di interdisciplinarietà tra la visione dell'essere umano secondo la tradizione francescana e le antropologie implicite nelle psicologie moderne, chiariranno il ruolo della psicologia all'interno della psicopedagogia francescana. Dopo un'introduzione ai vari approcci psicologici saranno presentati alcuni modelli di un'antropologia interdisciplinare in vista di una psicopedagogia francescana. Fine del corso è l'acquisizione di una competenza di discernimento riguardo alle varie antropologie psicologiche da un punto di vista francescano. Al termine è previsto un esame orale.

Bibliografia

Antropologia interdisciplinare e formazione, a cura di F. Imoda, EDB, Bologna, 1997.

CATELMI T. e A., *Psicologia e teologia in dialogo: aspetti tematici per la pastorale odierna*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2004.

FREYER J.B., *Homo viator: l'uomo alla luce della storia della salvezza. Un'antropologia teologica in prospettiva francescana*, EDB, Bologna, 2008.

INGHAM M.B., *Rejoicing in the Works of the Lord: Beauty in the Franciscan Tradition*, The Franciscan Institute, St. Bonaventure (NY), 2009.

MARANESI P., *Facere misericordiam. La conversione di Francesco d'Assisi: confronto critico tra il Testamento e le biografie*, Porziuncola, Assisi, 2007.

A. Schmucki

1608 MF **Crisi e difficoltà nella vita religiosa**

Le lezioni sensibilizzeranno i partecipanti alla realtà della crisi nella vita religiosa e consentiranno un approfondimento degli elementi che, nell'ambito della formazione iniziale, offrono risorse utili a superare le situazioni critiche. Al termine è previsto un esame orale - la valutazione terrà conto della partecipazione agli incontri e della compilazione di un elaborato scritto.

Bibliografia

BOSCO V., *Risvolti educativi della crisi religiosa-sacerdotale*, LDC, Leumann-Torino, 1980.

BRESCIANI C., *La crisi momento di consolidamento*, in *Vita consacrata*, 31 (1995).
DE FILIPPO T., *Conferma i tuoi fratelli*, Fraternità, Roma, 1980.
Difficoltà e crisi nella vita consacrata, a cura di P. Del Core, LDC, Leumann-Torino, 1996.

O.D. Rodulfo Sánchez

1611 MF **Tappe dell'accompagnamento formativo**

Il corso presuppone una conoscenza di base della programmazione della formazione iniziale e la disponibilità a condividere le esperienze personali. Innanzitutto le lezioni mireranno a dare familiarità con il processo formativo nelle tappe della formazione iniziale, cercando di definire il carattere specifico dell'accompagnamento formativo rispetto ad altre forme di accompagnamento - la direzione spirituale, la consulenza pastorale, la psicoterapia. Quindi saranno presentati alcuni aspetti teorici e pratici delle fasi dell'accompagnamento formativo - la fase iniziale, intermedia e finale. Il corso alternerà lezioni teoriche e sessioni pratiche. La valutazione finale sarà affidata alla pratica e alla supervisione di almeno 3 colloqui di carattere formativo durante il corso.

Bibliografia

CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *Orientamenti per l'utilizzo delle competenze psicologiche nell'ammissione e nella formazione dei candidati al sacerdozio*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 2008.
DANIELI M., *Pedagogia dell'accompagnamento spirituale*, Apostolato della Preghiera, Roma, 2008.
IVEY A.E.-BRADFORD M., *Il colloquio intenzionale e il counselling: facilitare lo sviluppo del cliente in un mondo multiculturale*, LAS, Roma, 2004.
MANENTI A. e A., *Persona e formazione: riflessioni per la pratica educativa e psicoterapeutica*, EDB, Bologna, 2007.
Scienze della psiche e libertà dello Spirito: counseling, relazione di aiuto e accompagnamento spirituale, a cura di G. Mazzocato, Messaggero, Padova, 2009.

A. Schmucki

1613 MF **Animazione della preghiera francescana**

Il francescanesimo si basa, a partire dallo stesso san Francesco, su una vita ricca di preghiera, meditazione e ascolto della Parola di Dio. Il corso vuole far conoscere in modo esemplare questa tradizione orante e stimolare una vita di preghiera in stile francescano.

Gli scritti di Francesco e Chiara attestano che il primo e ultimo anelito della loro esistenza era l'«Altissimo, onnipotente, buon Signore». A Lui a-

spiravano e volevano che quanti lo seguivano desiderassero «sopra ogni altra cosa di avere lo Spirito del Signore e la sua santa operazione».

In un primo momento vedremo come la preghiera di Francesco si è evoluta nel corso della sua vita, poi ci domanderemo che cosa rendeva così vitale la sua orazione da fare della vita una lode a Dio e delle creature una scala per raggiungere il Creatore. Scopriremo che la preghiera francescana è ricca di modi, espressioni e forme, è una preghiera con tutti i sensi. Infine, con alcuni accenni a figure eminenti (David d'Augsburg, Bonaventura, Enrico Herp, Bernardino da Siena, Caterina Vigri, Martino da Cochem, Massimiliano Kolbe, padre Pio) illustreremo la ricchezza e allo stesso tempo la semplicità della preghiera francescana.

Bibliografia

DOZZI D., *"Così dice il Signore": il Vangelo negli scritti di san Francesco*, EDB, Bologna, 2000.

Franciscans at prayer , a cura di T. Johnson, Brill, Leiden, 2007.

LEHMANN L., *La preghiera francescana: percorsi formativi,* EDB, Bologna, 1999.

MARTIGNETTI R., *Saint Bonaventure's Tree of Life: theology of the mystical journey*, Quaracchi, Grottaferrata, 2004.

URIBE F., *Orar como Francisco: notas y sugerencias sobre las oraciones del Santo de Asìs*, Carisma Misionero, Santiago de Cali, 2008.

L. Lehmann

1616 MF **Esperienza spirituale e consigli evangelici**

Il corso intende delineare l'esperienza spirituale come ambito fondamentale della formazione alla vita cristiana in genere e alla vita consacrata in particolare. Saranno affrontati i temi elencati di seguito.

1. Elementi costitutivi dell'esperienza spirituale nell'attuale contesto socioculturale: implicazioni antropologiche. 2. Elementi fondamentali della teologia della vocazione. 3. I consigli evangelici - obbedienza, povertà e castità - e la relazione con la vita battesimale, in particolare con le virtù teologali del cristiano - fede, speranza e carità.

Al termine è previsto un esame orale.

Bibliografia

Dispense del professore.

BALTHASAR H.U. VON, *Incontrare Cristo*, Piemme, Casale Monferrato, 1992.

BALTHASAR H.U. VON, *La vocazione cristiana*, Jaca Book, Milano, 2003.

Il rinnovamento della vita consacrata e la famiglia francescana, a cura di P. Martinelli, EDB, Bologna, 2007.

MARTINELLI P., *Vocazione e stati di vita del cristiano: riflessioni sistematiche*, Edizioni San Lorenzo da Brindisi, Roma, 2001.

MARTINELLI P., *Testimoni di Gesù Risorto, vita affettiva e consacrazione. Appunti in margine al convegno ecclesiale di Verona*, in *Italia Francescana*, 82 (2007) p. 39-54.

MOIOLI G., *L'esperienza spirituale*, Glossa, Milano, 1992.

MOIOLI G., *Temi cristiani maggiori*, Glossa, Milano, 1999.

P. Martinelli

1617 MF **Il discernimento spirituale nell'esperienza cristiana di Francesco e Chiara d'Assisi**

La dinamica del discernimento è uno degli aspetti fondamentali nel processo di formazione della persona umana. Il corso intende offrire un contributo specifico in merito per evidenziare come sia possibile collocare il discernimento spirituale all'interno di una prospettiva francescana. Faranno da supporto all'indagine, l'analisi e il commento di alcuni scritti di Francesco e Chiara d'Assisi, utili nell'attualizzazione formativa per coloro che prestano il loro servizio nell'accompagnamento e nella direzione spirituale.

Bibliografia

CITTERIO E., *La vita spirituale, i suoi segreti*, EDB, Bologna, 2005.

COSTA M., *Direzione spirituale e discernimento*, ADP, Roma, 2002.

ERASMI M., *Chiara d'Assisi: la fecondità storica di un carisma*, Messaggero, Padova, 2008.

ERASMI M., *Dal Vangelo alla Fraternità: le orme si fanno sentiero. Dinamiche vocazionali nell'esperienza cristiana di Francesco d'Assisi*, EDB, Bologna, 2010.

FAUSTI S., *Occasione o tentazione: arte di discernere e decidere*, Ancora, Milano, 1997.

FORTUNATO E., *Discernere con Francesco d'Assisi: le scelte spirituali e vocazionali*, Messaggero, Padova, 1997.

IMODA F., *Sviluppo umano, psicologia e mistero*, Piemme, Casale Monferrato, 1993.

LOUF A., *Generati dallo Spirito: l'accompagnamento spirituale*, Qiqajon, Magnano, 1994.

RUPNIK M. I., *Il discernimento*, Lipa, Roma, 2009.

M. Erasmi

1618 MF **L'accompagnamento spirituale: un approccio francescano**

Nel corso delle lezioni sarà trattata la teoria e la pratica delle "triadi", basando i principi/argomenti sulla Parola di Dio, le fonti francescane - energia francescana - e la psicologia - energia umana. Scopo primario del corso è la guarigione/conversione personale dell'accompagnatore spiritua-

le, affinché nell'apertura alla Spirito Santo - l'accompagnatore spirituale primario - possa aiutare l'accompagnato a discernere e compiere la volontà di Dio nella sua vita. All'inizio del corso è prevista la presentazione di un breve lavoro basato sull'esperienza personale, al termine il superamento di un esame orale.

Bibliografia

BARRY W.A.-CONNOLLY W.J., *The Practice of Spiritual Direction*, Harper, San Francisco, 1982.

BRAMBILLA F.G. e A., *Accompagnamento spirituale e intervento psicologico: interpretazioni*, Glossa, Milano, 2008.

CASTO L., *La direzione spirituale come paternità*, Effata, Torino, 2003.

CENCENI A., *I sentimenti del figlio: il cammino formativo nella vita consacrata*, EDB, Bologna, 2001.

CHESTER M.P., *An Introduction to Spiritual Direction: A Psychological Approach to Directors and Directees*, Paulist Press, Mahwah, 2004.

COSTA M., *Direzione spirituale e discernimento*, Apostolato della Preghiera, Roma, 2002.

Francesco, fratello e maestro, a cura di F. Accrocca, Messaggero, Padova, 2002.

MELONI E., *Accompagnare la formazione: il sè, gli altri, l'Altro*, EDB, Bologna, 2005.

SALONIA G., *Kairos: direzione spirituale e animazione comunitaria*, EDB, Bologna, 1994.

SOVERINGO G., *Coltivare la capacità di relazione*, EDB, Bologna, 2006.

P. Crasta

1620 MF **Vita affettiva e fraternità**

Il corso, finalizzato all'acquisizione degli strumenti idonei all'accompagnamento personale e comunitario e all'animazione della vita fraterna, indagherà la valenza formativa di alcuni fondamenti biblici e teologici della *fraternitas* nell'esperienza e negli scritti di Francesco, senza trascurare un'attenta analisi delle analogie dei compiti evolutivi richiesti dalla *fraternitas* francescana e da una coerente crescita umana. Le lezioni renderanno gli studenti capaci di una lettura delle dinamiche della vita fraterna che, nel rispetto del vertice epistemologico biblico-teologale, integri in modo coerente le dimensioni della vita affettiva con la vita nello spirito. Al termine è previsto un esame orale.

Bibliografia

BAUMAN Z., *Una nuova condizione umana*, Vita e Pensiero, Milano, 2003.

DELL'AGLI N., *Lectio divina e lectio humana*, EDB, Bologna, 2005.

SALONIA G., *Conflittualità e vita fraterna*, in *Vita minorum*, 75 (2004) p. 85-95.

SALONIA G., *La valenza formativa del mistero pasquale*, in *XXV di "Mutuae relationes": una rilettura a più voci*, a cura di P. Vanzan-F. Volpi, Il Calamo, Roma, 2004, p. 127-138.

SALONIA G., *Obbedienza e fraternità*, in *La fraternitas di Francesco: storia, novità, attualità*, a cura di C. Di Nardo-G. Salonia, Italia Francescana, Giulianova, 2003, p. 189-222.

SALONIA G., *Sulla felicità e dintorni: tra corpo, tempo e parola*, Argo, Ragusa, 2004.

URIBE F., *La fraternità nella forma di vita proposta da Francesco*, in *La fraternitas di Francesco: storia, novità, attualità*, a cura di C. Di Nardo-G. Salonia, Italia Francescana, Giulianova, 2003, p. 131-154.

G. Salonia

1621 MF **Criteri per la programmazione della formazione iniziale e permanente**

Il corso, basandosi sui documenti *Vita consecrata* e *Ripartire da Cristo*, prenderà in esame la pedagogia di formazione dei consacrati, nella tappa sia della formazione iniziale, sia della formazione permanente, e illustrerà gli elementi fondamentali per la creazione di una *ratio formationis* personalizzata francescana. La valutazione finale, oltre che della partecipazione agli incontri, terrà conto di un esame orale e di un elaborato scritto.

Bibliografia

CENCINI A., *Il respiro della vita: la grazia della formazione permanente*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2003.

CENCINI A., *L'albero della vita: verso un modello di formazione inziale e permanente*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2005.

GOYA B., *Formazione integrale alla vita consacrata: alla luce della esortazione post-sinodale*, EDB, Bologna, 1997.

Guardando al futuro: tra esodo e nuovo avvento, Centro Studi USMI, Roma, 1999.

Il pensare formativo francescano, a cura di E. Fortunato, Messaggero, Padova, 2000.

O.D. Rodulfo Sánchez

1624 MF **Dinamiche della vita fraterna**

Il corso affronterà a livello teorico e pratico, teologico-francescano ed esistenziale le dinamiche dei rapporti fraterni. L'ispirazione francescana e clariana della fraternità e gli studi recenti sui fratelli e sorelle (*sibling*) saranno la cornice di riferimento teorico del corso. Saranno presi in considerazione i seguenti temi: la genesi e la guarigione dei legami fraterni, la fraternità e il

narcisismo, i sentimenti presenti nelle relazioni fraterne, la fraternità luogo della separazione o dell'inclusione, le modalità comunicative fraterne.

Bibliografia

DI NARDO C.-SALONIA G., *La fraternitas: storia, novità, attualità*, Italia Francescana, Giulianova, 2005.

FRANTA H.-SALONIA G., *Comunicazione interpersonale*, 7ª ed., LAS, Roma, 2001.

SALONIA G., *Kairòs*, EDB, Bologna, 1994.

SALONIA G., *Odòs: genesi e guarigione dei legami fraterni*, EDB, Bologna, 2007.

G. Salonia

1625 MF **L'ascolto empatico nel colloquio formativo**

Nel corso delle lezioni sarà affrontata la relazione di aiuto, oltre che di accompagnamento formativo, dalla prospettiva dialogale, ossia come incontro di una persona che desidera fare un cammino di crescita e di autocomprensione con un'altra persona capace e disposta ad accettare e portare avanti l'impegno: una relazione cioè tra due persone che consente a una (il formando) di utilizzare attivamente l'abilità e le conoscenze dell'altro (il formatore) per gestire la vita in maniera efficace e creativa. Da qui la necessità di utilizzare conoscenze, atteggiamenti e forme comunicative utili a regolare il dialogo e a facilitare la comprensione della vita e delle esperienze. Il corso alternerà lezioni teoriche e sessioni pratiche per consentire ai partecipanti di sperimentare attivamente e concretamente i concetti presentati.

Bibliografia

BOELLA L., *Sentire l'altro: conoscere e praticare l'empatia*, Raffaello Cortina, Milano, 2006.

BUBER M., *Il principio dialogico e altri saggi*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 1993.

FRANTA H.-SALONIA G., *Comunicazione interpersonale*, LAS, Roma, 1990.

GIORDANI B., *Il colloquio psicologico nella direzione spirituale*, Rogate, Roma, 1985.

IBBA P., *La relazione terapeutica*, in *Unicità e complessità dell'essere umano: proposta di un modello integrato di psicoterapia*, Cittadella, Assisi, 1999.

ROGERS C.R., *La terapia centrata-sul-cliente*, Martinelli, Firenze, 1970.

STEIN E., *Il problema dell'empatia*, a cura di E. Costantini-E. Schulze, Studium, Roma, 1985.

P. Ibba

1658 MF **Interculturalità della formazione**

Il corso mira a far riflettere sull'impatto del fenomeno della multiculturalità nella società e nella Chiesa, sul modo di percepire, pensare, sentire, agire e relazionarsi con gli altri in una comunità religiosa con persone di

cultura diversa. Sarà riservata una particolare attenzione alle nuove culture giovanili e saranno dati suggerimenti e orientamenti per favorire le dinamiche delle comunità interculturali. Al termine delle lezioni è prevista la presentazione di un elaborato scritto e un esame orale.

Bibliografia

BAUMAN Z., *L'arte della vita*, Laterza, Bari, 2009.

CREA G., *Vivere la comunione nelle comunità multietniche*: *tracce di psicologia transculturale*, EDB, Bologna, 2009.

DE VALLESCAR PALANCA D., *Interculturalidad*, in *Suplemento al Diccionario teológico de la vida consagrada*, a cura di Aparicio Á., Claretianas, Madrid, 2005, p. 570-600.

PANIKKAR R., *Pace e interculturalità*: *una riflessione filosofica*, Jaca Book, Milano, 2002.

ROVIRA J., *Per sempre?! La perseveranza nella vita religiosa*, Ancora, Milano, 2007.

Vita consacrata e multiculturalità, a cura di S. González Silva, Ancora, Milano, 2003.

L.A. Tofful

1659 MF **La figura del formatore nel processo formativo**

Nel corso delle lezioni sarà presentata la figura del formatore nel processo di formazione personalizzata, figura a cui tocca un compito assai arduo e di grande responsabilità. Nella prima parte sarà condotta un'analisi dei documenti della Chiesa riguardo alle caratteristiche, qualità, preparazione, compiti e limiti della figura del formatore; nella seconda l'attenzione sarà concentrata sulla persona del formatore: le potenzialità, le inconsistenze e le ricchezze interiori. La valutazione finale, oltre che della partecipazione agli incontri, terrà conto di un elaborato scritto e di un esame orale.

Bibliografia

BRADASHAW J., *Come ritrovarsi*, Sperling, Milano, 1990.

CENCINI A., *I sentimenti del Figlio*, 5ª ed., EDB, Bologna, 2005.

CONGREGAZIONE PER GLI ISTITUTI DI VITA CONSACRATA E LA SOCIETÀ DI VITA APOSTOLICA, *Direttive sulla formazione negli istituti religiosi "Potissimum Institutioni"*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 2008.

CONGREGAZIONE PER I RELIGIOSI E GLI ISTITUTI SECOLARI, *Dimensione contemplativa della vita religiosa*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 2008.

FERRUCI G., *La relazione d'aiuto: teoria e tecnica della psicologia umanistico-esistenziale*, Magi, Roma, 2001.

GIOVANNI PAOLO II, *Vita consacrata*, EDB, Bologna, 1996.

PINKUS L., *Psicodinamica della vita consacrata*, LDC, Leumann-Torino, 2000.
TACCONI G., *Alla ricerca di nuove identità*, LDC, Leumann-Torino, 2001.

O.D. Rodulfo Sánchez

1660 MF **Esperienza spirituale e psicologia**

Il corso offrirà un'introduzione ai temi principali della psicologia della religione in una prospettiva formativa e un quadro sintetico della storia della psicologia religiosa e delle correnti sviluppatesi nell'ambito. Partendo da un'impostazione teologica saranno: a) delineati alcuni criteri di esperienza spirituale autentica nel vissuto concreto del soggetto credente da un punto di vista psicologico; b) esaminati alcuni aspetti dell'esperienza spirituale, come la psicogenesi della vita di fede, l'esperienza carismatica, l'esperienza di fede, la conversione e la vocazione. È previsto un esame orale.

Bibliografia

BORRIELLO L., *Esperienza mistica e teologia mistica*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 2009.
CUCCI G., *Esperienza religiosa e psicologia*, La Civiltà Cattolica, Roma, 2009.
FIZZOTTI E., *Introduzione alla psicologia della religione*, Franco Angeli, Milano, 2008.
GODIN A., *Psicologia delle esperienze religiose: il desiderio e la realtà*, Querliniana, Brescia, 1983.
RIZZUTO A.M., *La nascita del Dio vivente: studio psicoanalitico*, Borla, Roma, 1994.
STRICKLER G., *Lo psicologo clinico in campo educativo*, in *Rivista di scienze dell'educazione*, 18 (1980) p. 189-217.

A. Schmucki

1661 MF **Discernimento personale**

Il corso proporrà un modello di approccio alla persona in formazione e al cammino vocazionale che integri la dimensione umano-psicologica con quella spirituale, così da rispettare l'unità profonda dell'essere umano. Sarà presentato un metodo di discernimento basato sull'interpretazione dei segni, intesi come nascondimento o rivelazione del mistero umano, e volto al riconoscimento di attitudini, risorse e aree meno mature nel soggetto in formazione nonché all'individuazione di un possibile itinerario di crescita vocazionale. Il programma prevede lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche.

Bibliografia

Sarà indicata nel corso delle lezioni.

S. Rigon

1781 SP **Teologia degli stati di vita I**

(Cfr. p. 87)

P. Martinelli

1806 SP **Scritti di S. Francesco e S. Chiara**

(Cfr. p. 89)

L. Lehmann

1861 SP **Spiritualità francescana sistematica**

(Cfr. p. 95)

W. Block

1902 SO **Psicologia dello sviluppo e del ciclo di vita**

(Cfr. p. 97)

M.G. Di Tullio

1904 SO **Cinema, psicologia e salute**

(Cfr. p. 99)

C. Solares

ORARIO DEI CORSI SEMESTRALI

I SEMESTRE

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
I **8.30-9.15**	1861 SP **Block**	1618 MF **Crasta** 1658 MF[1] **Tofful**	1902 SO **Di Tullio**	1781 SP **Martinelli** 1806 SP **Lehmann**	1603 MF **Schmucki**
II **9.30-10.15**	1861 SP **Block**	1618 MF **Crasta** 1658 MF **Tofful**	1902 SO **Di Tullio**	1781 SP **Martinelli** 1806 SP **Lehmann**	1603 MF **Schmucki**
III **10.30-11.15**	1618 MF[2] **Crasta**	1621 MF **Rodulfo**	1617 MF **Erasmi**	1620 MF[3] **Salonia**	1616 MF **Martinelli**
IV **11.30-12.15**	1618 MF **Crasta**	1621 MF **Rodulfo**	1617 MF **Erasmi**	1620 MF **Salonia**	1616 MF **Martinelli**
V-VI **15.15-16.50**			1904 SO **Solares**	1620 MF **Salonia**	
VII **17.00-17.45**			1904 SO **Solares**		

Il corso del prof. Short, 1600 SO *Antropologia francescana generale*, si terrà il 17, 18, 20, 21, 24 e 27 ottobre, dalle 15.15 alle 17.45.

[1] Gli appuntamenti del corso saranno distribuiti sulle seconde sei settimane del semestre.

[2] Gli appuntamenti settimanali del corso saranno distribuiti sulle prime sei settimane del semestre.

[3] Gli appuntamenti del corso avranno frequenza quindicinale.

II SEMESTRE

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
I 8.30-9.15	1613 MF[1] **Lehmann**	1454 SP **Cacciotti**	1611 MF **Schmucki**		
II 9.30-10.15	1613 MF **Lehmann**	1454 SP **Cacciotti**	1611 MF **Schmucki**		
III 10.30-11.15	1660 MF **Schmucki**	1659 MF **Rodulfo**	1608 MF **Rodulfo**		
IV 11.30-12.15	1660 MF **Schmucki**	1659 MF **Rodulfo**	1608 MF **Rodulfo**		
V-VI 15.15-16.50					

Il corso del prof. Michielan, 1602 MF *Psicologia dello sviluppo morale*, si terrà il 29, 30, marzo e 19, 20 aprile, dalle 8.30 alle 12,15.
Il corso del prof. Salonia, 1624 MF *Dinamiche della vita fraterna*, si terrà il 12, 13 e 14 marzo, dalle 15.15 alle 18.35.
Il corso della prof.ssa Ibba, 1625 MF *L'ascolto empatico nel colloquio formativo*, si terrà il 16, 17, 23, 24 febbraio e il 1, 2 marzo, dalle 8.30 alle 12.15.
Il corso della prof.ssa Rigon, 1661 MF *Discernimento personale*, si terrà l'8, 9, 15, 16, 22 e 23 marzo, dalle 8.30 alle 12.15.

[1] Gli appuntamenti del corso saranno distribuiti su sei settimane anziché sull'intero semestre.

CORSO AL DIPLOMA

Il corso al Diploma in Spiritualità prevede due forme: annuale o biennale**.** Il corso è aperto a religiosi e religiose, laiche e laici in possesso di un titolo di studio medio superiore o che - a giudizio del Consiglio del Preside - dispongono di una preparazione equivalente.

Il **corso annuale** in spiritualità fornisce un itinerario formativo qualificato sulle materie fondamentali della vita cristiana con particolare riferimento alle nuove sfide della spiritualità. Dal punto di vista generale il corso prevede una presentazione sistematica della fede cristiana ("il credo") e dell'esperienza spirituale oggi, in relazione alle problematiche del nostro tempo, come ad esempio la globalizzazione, la secolarizzazione, la multiculturalità e multireligiosità che caratterizzano la società contemporanea. Inoltre viene proposto un itinerario di conoscenza sistematica della Sacra Scrittura, il cui scopo è di aiutare lo studente a una lettura credente e orante del testo sacro, personale e comunitaria. Il corso annuale fornisce anche un'introduzione alle fonti francescane (scritti di san Francesco e di santa Chiara) e a una visione sistematica della spiritualità francescana, cercando di valorizzare le diverse testimonianze iconografiche e letterarie lungo i secoli. Infine, il corso fornisce una presentazione sistematica della teologia della vocazione, con riferimento specifico alla vita consacrata, e degli itinerari formativi, con riferimento al contributo proveniente dalla psicopedagogia. Agli studenti che al termine dell'anno avranno ottenuto almeno 50 ECTS verrà rilasciato un diploma.

Il **corso biennale**, oltre ad avere le caratteristiche del corso annuale, fornisce una più ampia formazione teologica di base e una preparazione nelle discipline proprie della spiritualità cristiana, con approfondimenti monografici riguardanti la storia della spiritualità, il francescanesimo e la formazione alla vita spirituale. La particolare attenzione data alle materie psicopedagogiche è pensata soprattutto per quanti assumeranno una funzione educativa all'interno di comunità religiose. Questa offerta formativa risulta adatta anche per l'aggiornamento e la riqualificazione professionale nell'ambito della spiritualità e del francescanesimo. Per il conseguimento del Diploma in spiritualità si richiede la frequenza di 4 semestri per complessivi 90 ECTS.

PROGRAMMA GENERALE DEL CORSO ANNUALE

CORSI OBBLIGATORI DI FORMAZIONE TEOLOGICA GENERALE

	ECTS
Corso di metodologia generale	3
Introduzione al cristianesimo	3
Introduzione alla lettura della Bibbia	6

CORSI OBBLIGATORI DELLA SPECIALIZZAZIONE (=SP)

Elementi fondamentali della vita spirituale	3
Teologia della vocazione	3
Scritti di Francesco e Chiara	3
Introduzione alle primitive biografie francescane	3
Storia del francescanesimo	3
Storia della spiritualità	6
CORSI OPZIONALI (=SO)[1]	12
SEMINARI	3
GIORNATE DI STUDIO	2
totale	50

PROGRAMMA GENERALE DEL CORSO BIENNALE

CORSI OBBLIGATORI DI FORMAZIONE TEOLOGICA GENERALE

Corso di metodologia generale	3
Introduzione al cristianesimo	3
Spiritualità cristiana nella società multireligiosa	3
Introduzione alla lettura della Bibbia	6
Virtù teologali ed esistenza cristiana	3
Maria e la spiritualità	3

CORSI OBBLIGATORI DELLA SPECIALIZZAZIONE (=SP)

Teologia spirituale sistematica	3
Vocazione e stati di vita	3
Psicopedagogia della vita religiosa	3
Spiritualità biblica AT	3
Spiritualità biblica NT	3
Storia della spiritualità cristiana	6
Scritti di Francesco e Chiara	3

[1] Tra i corsi opzionali se ne devono scegliere almeno uno di carattere psicopedagogico e uno di storia della spiritualità.

Introduzione alle primitive biografie francescane		3
Storia del Francescanesimo		3
Spiritualità francescana sistematica		3
CORSI OPZIONALI (= SO)		24
SEMINARI (SS)		6
GIORNATE DI STUDIO		3
ELABORATO CONCLUSIVO		3
	totale	90

PROGRAMMA DEI CORSI

PRIMO ANNO (E CORSO ANNUALE)

I Semestre

I. CORSI OBBLIGATORI

Codice	*Titolo*	*Professore*	*ECTS*
4064 RP	Metodologia generale	Bergami	3
6152 SP	Introduzione al cristianesimo	Martinelli	3
6153 SP	Introduzione alla lettura della Bibbia	Abraha	3
7025 SP	Scritti di Francesco e Chiara	Lehmann	3
7104 SP	Storia della spiritualità	Vari docenti	3

II. CORSI OPZIONALI

6167 SO	La dimensione mariana della spiritualità	Cecchin	3
7117 SO	Introduzione alla spiritualità dell'Oriente cristiano	Bianchi	3

1) *A carattere formativo*

7118 SO	Cinema, psicologia e salute	Solares	3
7121 SO	Psicologia sociale e di comunità	Di Tullio	3

2) *A carattere francescano*

6155 SO	Arte e iconografia francescana	Cappelletti	3
7119 SO	Chiara d'Assisi e il femminile francescano	Block	3

II Semestre

I. CORSI OBBLIGATORI

6153 SP	Introduzione alla lettura della Bibbia	Abraha	3
7030 SP	Introduzione alle biografie francescane	Messa	3
7034 SP	Storia del francescanesimo	De Prosperis Calloni	3
7104 SP	Storia della spiritualità	Vari docenti	3
7105 SP	Elementi fondamentali della vita spirituale	Cacciotti	3
7120 SP	La spiritualità cristiana nella società multireligiosa	Kopiec	3
7123 SP	Teologia della vocazione	Martinelli	3

II. CORSI OPZIONALI E SEMINARI

7023 SO	Spiritualità biblica NT (Giovanni)	Mazzeo	3

1) *A carattere formativo*

6158 SO	Maturità affettiva e cammino spirituale	Solares	3

2) *A carattere francescano*

6105 SO	Le tappe dell'esperienza spirituale di Francesco e Chiara d'Assisi	Messa	3
7083 SO	Missionarietà del movimento francescano (secc. XVI-XX)	Vadakkekara	3

3) *Seminari*

7063 SS	Il significato del corpo nell'antropologia cristiana	Tozzi	3
7096 SS	L'itinerario spirituale francescano: una prospettiva formativa	Tofful	3

SECONDO ANNO

I Semestre

I. CORSI OBBLIGATORI

Codice	*Titolo*	*Professore*	*ECTS*
6167 SP	La dimensione mariana della spiritualità	Cecchin	3
7040 SP	Spiritualità francescana sistematica	Block	3
7112 SP	Formazione francescana e psicopedagogia	Schmucki	3

II. CORSI OPZIONALI E SEMINARI

7117 SO	Introduzione alla spiritualità dell'Oriente cristiano	Bianchi	3

1) *A carattere formativo*

7118 SO	Cinema, psicologia e salute	Solares	3
7121 SO	Psicologia sociale e di comunità	Di Tullio	3

2) *A carattere francescano*

6155 SO	Arte e iconografia francescana	Cappelletti	3
7119 SO	Chiara d'Assisi e il femminile francescano	Block	3

3) *Seminari*

7097 SS	Lo Spirito Santo nella vita cristiana	Melone	3
7124 SS	Franciscan Spiritual Accompaniment	Crasta	3

II Semestre

I. CORSI OBBLIGATORI

7023 SP	Spiritualità biblica NT (Giovanni)	Mazzeo	3
7120 SP	La spiritualità cristiana nella società multireligiosa	Kopiec	3
7123 SP	Teologia della vocazione	Martinelli	3
7125 SP	"Un corpo mi hai preparato": le valenze simboliche del corpo nell'Antico Testamento	Cucca	3

II. CORSI OPZIONALI

4214 RP	Il Decalogo	Faggioni	3

1) *A carattere formativo*

6102 SO	Formazione delle vocazioni alla vita consacrata	Rodulfo	3
6158 SO	Maturità affettiva e cammino spirituale	Solares	3

2) *A carattere francescano*

6105 SO	Le tappe dell'esperienza spirituale di Francesco e Chiara d'Assisi	Messa	3
7083 SO	Missionarietà del movimento francescano (secc. XVI-XX)	Vadakkekara	3

DESCRIZIONE DELLE MATERIE

4064 RP **Metodologia generale**

(Cfr. p. 260)

B. Bergami

4214 RP **Il Decalogo**

(Cfr. p. 278)

M.P. Faggioni

6102 SO **Formazione delle vocazioni alla vita consacrata**

Nel corso delle lezioni, destinate soprattutto ai formatori o ai candidati a essere formatori francescani, sarà condotto un esame, una revisione della pedagogia di formazione dei consacrati. 1. La vita consacrata, gloriosa storia da raccontare e grande storia da costruire: quali interpellanze per la formazione? 2. Le sorgenti cristologico-trinitarie ed ecclesiali della vita consacrata come quadro teorico della formazione. 3. Il quadro situazionale della formazione tra regno della comunione, urgenza della rifondazione e sfide lanciate dal mondo al profetismo della vita consacrata. 4. Essere memoria vivente del modo di esistere e di agire di Gesù di fronte al Padre e ai fratelli. 5. La profondità e il coinvolgimento della persona nell'integrità totale come criteri vincenti della formazione. 6. Gli elementi fondamentali della formazione francescana. 7. Le dimensioni della formazione permanente francescana come specchio e paradigma della formazione iniziale. 8. Fasi e tappe della formazione iniziale. 9. Pedagogia dell'accompagnamento e maturazione vocazionale nella casa di formazione. La valutazione finale sarà affidata a un elaborato scritto e a un esame orale.

Bibliografia

AUBRY J., *Documenti sulla vita consacrata 1963-1990*, I, LDC, Leumann-Torino, 1998.

CENCINI A., *I sentimenti del figlio: il cammino formativo nella vita consacrata*, EDB, Bologna, 1998.

CENCINI A., *Vita consacrata: itinerario formativo lungo la via di Emmaus*, Paoline, Milano, 1994.

FORTUNATO E., *Il discernimento: itinerari esistenziali per giovani e formatori*, EDB, Bologna, 2000.

FORTUNATO E., *Il pensare formativo francescano: orientamenti formativi francescani*, Messaggero, Padova, 2000.

GIOVANNI PAOLO II, *Vita consacrata*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 1996.

SECONDIN B., *Guardando al futuro: tra esodo e nuovo avvento*, Centro studi USMI, Roma, 1999.

TAGLIAFERRO M., *Formar hoy para la vida religiosa de mañana*, PCI, Madrid, 1990.

O.D. Rodulfo Sánchez

6105 SO **Le tappe dell'esperienza spirituale di Francesco e Chiara d'Assisi**

Il corso presuppone una conoscenza delle fonti francescane e della biografia di Francesco e Chiara d'Assisi, di cui mira a cogliere il formarsi del pensiero spirituale.

1. Passaggio dalla lettura sincronica a quella diacronica dell'esperienza cristiana di Francesco e Chiara d'Assisi. 2. Analisi della stratificazione "culturale" nella vicenda di Francesco di elementi provenienti da ambiti diversi: cultura cavalleresca, la Bibbia e il pensiero dei Padri. 3. Analisi della componente cavalleresca: Francesco e il "sogno delle armi". 4. Il Vangelo, elemento fondamentale dell'esperienza spirituale di Francesco d'Assisi. 5. L'importanza della liturgia nella formazione in Francesco e Chiara di una certa cultura cristiana. 6. Francesco ri-pensa e ri-scrive la conversione nel Testamento. 7. Il *De vera laetitia* come culmine della misericordia. 8. L'adesione di Chiara all'ideale di Francesco, frutto di un cammino spirituale ed esperienziale.

Al termine del corso è previsto un esame orale in cui lo studente sarà chiamato al commento di alcuni brani delle fonti francescane.

Bibliografia

BARTOLI M., *Chiara: una donna tra silenzio e memoria*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2001.

BATTAIS L., *La courtoise de François d'Assise*, in *Mélanges de l'École Française de Rome*, 109 (1997) p. 131-160.

CARDINI F., *L'avventura di un cavaliere di Cristo: appunti per uno studio sulla cavalleria nella spiritualità di S. Francesco*, in *Studi francescani*, 73 (1976) p. 127-198.

CASAGRANDE G., *Chiara d'Assisi*, Porziuncola, Assisi, 2011.

MARANESI P., *Facere misericordiam: la conversione di Francesco d'Assisi. Confronto critico tra il Testamento e le biografie*, Porziuncola, Assisi, 2007.

MESSA P., *Le fonti patristiche negli scritti di Francesco di Assisi*, 2ª ed., Porziuncola, Assisi, 2006.

VAUCHEZ A., *Francesco d'Assisi*, Einaudi, Torino, 2010.

P. Messa

6152 SP **Introduzione al cristianesimo**

Il corso introdurrà in modo sistematico alla comprensione dell'essenza del cristianesimo in riferimento alla vita spirituale. Innanzitutto, sarà necessario partire interrogandoci sul senso del credere oggi in Dio che si è rivelato in Gesù Cristo. Si dovranno affrontare alcune problematiche che segnano il nostro tempo e che influiscono sulla vita della fede: la globalizzazione e la secolarizzazione, il relativismo culturale, il rapporto fede e ragione. In seguito saranno presentati i contenuti della fede seguendo gli articoli della professione di fede - Credo in Dio Padre, in Gesù Cristo, nello Spirito Santo, la Chiesa, la vita eterna (l'escatologia). In particolare, si cercherà di evidenziare il rapporto tra i contenuti e il vissuto della fede. In tal modo lo studente sarà condotto a essere più consapevole della singolarità cristiana e più capace di affrontare in modo fecondo il compito della testimonianza in società caratterizzate da culture e religioni differenti. La valutazione sarà affidata a un esame orale e a un breve elaborato.

Bibliografia

BENEDETTO XVI, *Introduzione al cristianesimo: lezioni sul simbolo apostolico*, Queriniana, Brescia, 2005.

Il catechismo della Chiesa Cattolica, Piemme, Casale Monferrato, 1993.

Il Credo oggi: percorsi interdisciplinari, a cura di C. Dotolo, EDB, Bologna, 2001.

I Padri spiegano il credo: antologia di commenti patristici al simbolo della fede cristiana, a cura di R. Mastacchi, Cantagalli, Siena, 2004.

MARTINELLI P., *Fede e ragione tra testimonianza della verità e umana libertà*, in *Frontiere: rivista di filosofia e teologia*, 5 (2008) p. 169-194.

P. Martinelli

6153 SP **Introduzione alla lettura della Bibbia**

1. Il significato del termine Bibbia. 2. Formazione dei libri biblici: il ruolo delle lingue, storia, geografia. 3. Canone. 4. Sacra Scrittura e Parola di Dio - Ispirazione. 5. Un accenno agli apocrifi. 6. Come accostarsi alla Bibbia? Breve e semplice rassegna dei vari metodi di interpretazione. 7. La Bibbia, un libro aperto o un libro sigillato? 8. La Bibbia e il popolo di Dio: il Magistero e l'interpretazione della Bibbia. 9. Il bisogno della *Lectio divina*. 10. Esercitazioni pratiche di lettura biblica.

Bibliografia

ARTOLA A.M.-CARO J.M.S., *Bibbia e parola di Dio*, Paideia, Brescia, 1994.

MONTAGUE G., *Understanding the Bible: a Basic Introduction to Biblical Interpretation. Revised and Expanded Edition*, Paulist Press, Mahwah, New Jersey, 2007.

SCHULTZ K.A., *The How-to Book of the Bible: Everything you Need to Know But No One Ever Taught You*, Our Sunday Visitor Publishing Division, Huntington, 2004.

SKA J-L., *Il Libro sigillato e il libro aperto*, EDB, Bologna, 2005.

T. Abraha

6155 SO **Arte e iconografia francescana**

Il corso fornirà innanzitutto gli strumenti necessari per la lettura delle immagini figurative e nozioni di base di storia dell'arte cristiana. Quindi consentirà di conoscere gli esordi dell'arte e dell'architettura francescana fra XIII e XIV secolo.

1. Le prime immagini dipinte di san Francesco, di santa Chiara e di altri santi e sante francescani. 2. Le basiliche assisiati e la loro decorazione. 3. L'architettura di chiese e conventi in Italia e in Europa. 4. L'immagine della croce e del Crocifisso prima e dopo san Francesco.

Infine sarà mostrata l'evoluzione dell'iconografia francescana nell'epoca tridentina, moderna e contemporanea.

Bibliografia

FRUGONI C., *Una solitudine abitata: Chiara d'Assisi*, Editori Laterza, Roma-Bari, 2006.

GIEBEN S., *L'iconografia di santa Chiara di Assisi*, in *Chiara d'Assisi*, Società Internazionale di Studi Francescani, Spoleto, 1993, p. 187-236.

RUF G., *San Francesco e san Bonaventura: un'interpretazione storico-salvifica degli affreschi della navata nella chiesa superiore di S. Francesco in Assisi alla luce della teologia di san Bonaventura*, Casa Editrice Francescana, Assisi, 1974.

SCHENKLUHN W., *Architettura degli ordini mendicanti: lo stile architettonico dei domenicani e dei francescani in Europa*, Editrici Francescane, Padova, 2003.

SCHMUCKI O.-GERLACH VAN'S-HERTOGENBOSCH, *Franz (Franziskus) von Assisi*, in *Lexicon der Christliche Ikonographie*, VI, Herder, Rom-Freiburg-Basel-Wien, 1974, p. 260-315.

SOCIETÀ INTERNAZIONALE DI STUDI FRANCESCANI-CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI STUDI FRANCESCANI, *Le immagini del francescanesimo*, CISAM, Spoleto, 2009.

L. Cappelletti

6158 SO **Maturità affettiva e cammino spirituale**

A livello generale il corso mira ad accrescere e approfondire la conoscenza dell'affettività umana come risorsa o potenzialità da educare, integrare e donare nel progetto di vita religiosa consacrata, non ignorando le difficoltà, le possibili ferite da risanare o i possibili vuoti da colmare. A livello specifico si cercherà di impostare, in una prospettiva francescana, una pedagogia dell'affettività come itinerario nel quale "cuore e mente siano rivolti al Signore", come chiave di trascendenza per una consacrazione creativa, gioiosa e feconda nell'esperienza quotidiana dei valori del Regno di Dio. Alla fine del corso i partecipanti saranno chiamati a sostenere un esame orale o a compilare un elaborato scritto.

Bibliografia

BISSI A., *Nel segreto della tua dimora: la conversione*, Piemme, Casale Monferrato, 1984.

BISSI A., *Maturità umana, cammino di trascendenza*, Piemme, Casale Monferrato, 1991.

GARCÍA DOMINGUEZ L.M., *Las afecciones desordenadas: influjo del subconsciente en la vida spiritual*, Mensajero-Sal Terrae, Bilbao-Santander, 1995.

C. Solares

6167 SP **La dimensione mariana della spiritualità**

Il corso intende approfondire "la dimensione mariana della spiritualità cristiana" a partire dall'esortazione di Giovanni Paolo II sulla necessità di passare dalla *dottrina della fede* alla *vita di fede*, per raggiungere un'"autentica spiritualità mariana".

Le lezioni affronteranno gli argomenti elencati di seguito. 1. Testi ed episodi biblici fondanti la spiritualità mariana. 2. La dimensione trinitaria, cristologica, pneumatologica, ecclesiologica, liturgica e antropologica della spiritualità mariana. 3. L'esemplarità di Maria di Nazaret, fonte di ispirazione e modello universale di vita cristiana discepolare: aspetto antropologico di una vita spirituale incarnata e cristiforme. 4. Breve *excursus* sui vari tipi di spiritualità mariana: servitana, monfortana, carmelitana, la schiavitù, la vita mariaforme. 5. Lo specifico francescano della spiritualità mariana: a) la vocazione di Francesco raffrontata con l'evento dell'annunciazione a Maria; b) fu per mezzo della Vergine che Francesco *concepì* e *partorì* lo *spirito della verità evangelica* - la riflessione-esperienza sulla centralità della rivelazione di Dio quale "Sommo Bene", il motivo della creazione e l'inabitazione della Trinità nell'essere umano; c) dal grembo di Maria "Vergine fatta Chiesa" al significato simbolico-spirituale-storico della "Porziuncola" quale "grembo in cui è nata" l'esperienza francescana; d) marianità dell'Ordine Francescano -

la volontà di Francesco di "seguire la vita e la povertà dell'altissimo Signor nostro Gesù Cristo e della sua santissima Madre, e perseverare in essa fino alla fine"; e) l'antropologia francescana - "Cristo e Maria" sono i modelli per comprendere il maschile e il femminile; f) da Francesco a Massimiliano M. Kolbe - lettura dei testi più significativi dei mistici francescani su Cristo e Maria. 6. Andare a Cristo per Maria: senso della consacrazione-affidamento alla Vergine.

Bibliografia

Sarà indicata nel corso delle lezioni.

S. Cecchin

7023 SP **Spiritualità biblica NT (Giovanni)**

Il corso introdurrà e approfondirà la spiritualità del quarto vangelo, da sempre considerato nella tradizione cristiana il "vangelo spirituale". Giovanni ha un modo tutto suo di presentare il Maestro Gesù, la sua vita, insegnamento, passione, morte, risurrezione e invio dei discepoli. Scopo del corso è il medesimo di quello voluto dall'autore del quarto vangelo: non "informare", ma passare dalle «*cose* compiute da Gesù… che il mondo non riesce a contenere nei *libri* che si dovrebbero scrivere» (Gv 21,5) all'incontro con il Maestro: «via, verità e vita» (Gv 14,6).

Saranno esaminati alcuni *testi-chiave* fondamentali (Gv 2,13-22; Gv 4,1-42; Gv 13,1-20; Gv 14,1-14; Gv 15,1-17; Gv 19,25-30; Gv 20,19-23) che consentono di avere le chiavi ermeneutiche sia del linguaggio proprio, sia della teologia del quarto vangelo, che è sì una rivelazione di Gesù Cristo (cristologia), ma anzitutto un libro su Dio (origine della rivelazione) e sui credenti chiamati, formati e inviati a essere testimoni (ecclesiologia). Quindi saranno proposti alcuni temi teologici, per un approfondimento ermeneutico della spiritualità giovannea, sia di metodo (approccio tematico), sia di contenuti, perché consentono di affrontare aree ancora discusse in ambito biblico-spirituale.

È previsto un esame orale.

Bibliografia

MAZZEO M., *Giovanni: il vangelo originale*, in MAZZEO M., *La spiritualità del Nuovo Testamento: ascolto e sequela*, EDB, Bologna, 2011, p. 291-322.

MAZZEO M., *Vangelo e lettere di Giovanni: introduzione, esegesi e teologia*, Paoline, Milano, 2007.

M. Mazzeo

7025 SP **Scritti di Francesco e Chiara**

Nel corso delle lezioni sarà ripercorso il cammino dagli autografi di Francesco alla tradizione manoscritta e alla prima edizione a stampa di L. Wadding (1623); inoltre, sarà affrontata la questione dell'edizione critica, passando in rassegna quelle realizzate a cura di L. Lemmens e H. Boehmer nel 1904, di K. Esser nel 1976 e di C. Paolazzi nel 2009. Gli scritti saranno presentati secondo il genere letterario e la struttura. Come esempi saranno commentati la *Prima Lettera ai fedeli*, l'*Audite, poverelle* di Francesco e la *Quarta Lettera di Chiara ad Agnese.*

Bibliografia

FRANCESCO D'ASSISI, *Scritti*, a cura di C. Paolazzi, Frati Editori di Quaracchi-Fondazione Collegio S. Bonaventura, Grottaferrata, 2009.

LEHMANN L., *La rilettura degli scritti di san Francisco*, in *Vita Minorum*, 76 (2005) p. 183-211.

Los escritos de Francisco y Clara de Asís: textos y apuntes de lectura, a cura di J. Herranz, Arantzazu, Oñati, 2001.

MATURA T., *Francesco, un altro volto: il messaggio dei suoi scritti*, Biblioteca Francescana, Milano, 1996.

PAOLAZZI C., *Lettura degli "Scritti" di Francesco d'Assisi*, Biblioteca Francescana, Milano, 2002.

L. Lehmann

7030 SP **Introduzione alle biografie francescane**

Dopo un'introduzione generale ai concetti di costruzione e trasmissione della memoria e di agiografia, saranno illustrate le opere agiografiche su san Francesco e santa Chiara scritte nei secoli XIII e XIV. Particolare attenzione sarà riservata alla connessione di ciascuna di esse con la situazione e le problematiche contemporanee della Chiesa e dei frati minori. L'esame finale consisterà in una prova orale.

Bibliografia

BONAVENTURA DA BAGNOREGIO, *Vita di san Francesco. Legenda maior*, a cura di P. Messa, Paoline, Milano, 2009.

URIBE F., *Introducion a las hagiografias de san Francisco y santa Clara de Assisi (siglos XII y XIV)*, Editorial Espigas, Murcia, 1999; trad. ita. *Introduzione alle fonti agiografiche di san Francesco e santa Chiara d'Assisi (sec. XII-XIV)*, Porziuncola, Assisi, 2002.

P. Messa

7034 SP **Storia del francescanesimo**

Il corso darà un prospetto generale della storia della famiglia francescana dalle origini all'età moderna. Muovendo dalla lettura dei principali testi di frate Francesco e dall'analisi delle primitive fonti francescane, saranno studiate le principali questioni di storia francescana. 1. Vita e ambiente storico di Francesco. 2. Passaggio dalla prima fraternità all'Ordine e approvazione della Regola. 3. Sviluppi del secolo XIII, la questione della povertà, la crisi successiva al pontificato di Giovanni XXII. 4. Il movimento dell'Osservanza fino alla bolla *Ite vos*. 5. Le riforme del XVI secolo. 6. Osservanti, conventuali e cappuccini nei secoli XVII e XVIII. 7. Dalla rivoluzione francese, dalla soppressione napoleonica e dello Stato italiano fino alla ricostruzione e alla rifondazione della famiglia francescana nei secoli XIX e XX. È previsto un esame orale.

Bibliografia

IRIARTE L., *Storia del francescanesimo*, 2ª ed., EDB, Bologna, 1994.

A. De Prosperis-C. Calloni

7040 SP **Spiritualità francescana sistematica**

Il corso affronterà in maniera sistematica i temi fondamentali della spiritualità francescana, proponendo un approfondimento basato sull'esperienza di fede di san Francesco e santa Chiara. La sistematicità dell'approccio non implicherà la riduzione a sistema di una realtà ricca di vita e piena di libertà e spontaneità, ma la ricerca di unità in una significativa molteplicità di dimensioni. Il programma mirerà a far percepire lo sviluppo del carisma francescano sia lungo i secoli, sia nel contesto attuale. 1. Introduzione e presentazione della biografia. 2. Problemi metodologici della spiritualità francescana. 3. L'esperienza di Dio in san Francesco. 4. Seguire le orme del Signore e vivere secondo santo Vangelo. 5. La povertà nello spirito della minorità. 6. L'obbedienza caritativa e vicendevole. 7. Libertà di amare - la castità francescana. 8. I principi della fraternità francescana. 9. Maria fatta Chiesa e sposa dello Spirito Santo. 10. Carisma francescano nella Chiesa. 11. La vita apostolica dei francescani ieri e oggi. È previsto un esame orale.

Bibliografia

IRIARTE L., *Vocazione francescana*, EDB, Bologna, 2006.

IAMMARRONE G., *La spiritualità francescana: anima e contenuti fondamentali*, Messaggero, Padova, 1993.

VAIANI C., *Teologia e fonti francescane: indicazioni di metodo*, Biblioteca Francescana, Milano, 2006.

W. Block

7083 SO **Missionarietà del movimento francescano (secc. XVI-XX)**

Il corso introdurrà gli studenti allo studio della prima evangelizzazione e della formazione della Chiesa in Africa, America e Asia, segnalando in particolare l'attività missionaria delle famiglie francescane.

I principali temi trattati saranno: a) gli aspetti nuovi dell'attività missionaria nei secoli XVI e XVII; b) le prime evangelizzazioni, la nascita sofferta delle Chiese locali; l'unità ecclesiale e la formazione delle Chiese cattoliche orientali; c) uno sguardo retrospettivo sull'attività missionaria alla luce dell'idea post-conciliare dell'evangelizzazione; d) alcune congregazioni francescane femminili e l'evangelizzazione.

Bibliografia

BARREDA J.-A., *Missionologia: studio introduttivo*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2003.

FEDELE B., *Missionari francescani: sintesi storica bio-bibliografica con sommario geografico-cronologico*, 2ª edizione, Cattedra Bernardiniana, L'Aquila, 1966.

Mission in the franciscan tradition, a cura di F. Walsh-A. Moons, Franciscan Institute, St. Bonaventure, 1994.

B. Vadakkekara

7104 SP **Storia della spiritualità**

Il corso introdurrà i partecipanti allo studio della storia della spiritualità e alle principali tematiche spirituali emerse nel corso dei secoli attraverso l'analisi della storia, dei fondamenti e dei dinamismi specifici delle varie epoche. Quindi saranno presi in esame i principali autori, facendo emergere le tematiche caratteristiche a partire dai testi più significativi. Al termine è previsto un esame orale.

Bibliografia

BORRIELLO L. e A., *La spiritualità cristiana nell'età contemporanea*, Borla, Roma, 1985.

BROVETTO C. e A., *La spiritualità cristiana nell'età moderna*, Borla, Roma, 1987.

GROSSI V., *La spiritualità dei padri latini*, Borla, Roma, 2002.

LECLERCQ J., *La spiritualità del medioevo (VI-XII secolo): da S. Gregorio a S. Bernardo*, EDB, Bologna, 1986.

SPIDLIK T.-GARGANO G.I., *La spiritualità dei padri greci e orientali*, Borla, Roma, 1993.

VANDENBROUCKE F., *La spiritualità del medioevo (XII-XVI secolo): nuovi ambienti e problemi*, EDB, Bologna, 1991.

L. Bianchi-M. Vedova-V. Marini

7105 SP **Elementi fondamentali della vita spirituale**

Gli studenti saranno introdotti alla trattazione organica degli argomenti propri della vita spirituale cristiana alla luce dei dati fondamentali dell'esistenza secondo lo Spirito Santo. La comprensione teologica dell'esperienza cristiana sarà favorita con una impostazione metodologica tesa a favorire la trattazione di tutti i temi ed elementi principali che costituiscono la ricchezza della spiritualità cristiana: la vita in Cristo, l'uomo spirituale, i gradi del cammino spirituale e le virtù, la preghiera e l'esperienza mistica, connotati nella loro valenza storica ed ecclesiale. Particolare attenzione sarà riservata ai criteri di fede per una crescita consapevole della vita interiore. L'esame previsto al termine del corso sarà orale.

Bibliografia

MOIOLI G., *L'esperienza spirituale*, Glossa, Milano, 1994.

SPIDLIK T., *Manuale fondamentale di spiritualità*, Piemme, Casale Monferrato, 1993.

Ulteriori indicazioni saranno fornite all'inizio del corso.

A. Cacciotti

7112 SP **Formazione francescana e psicopedagogia**

Il corso presenterà alcuni elementi di base del processo formativo da una prospettiva francescana. Inoltre saranno descritti alcuni elementi architettonici e dinamici dell'antropologia francescana, di cui sarà valutata l'attualità per la formazione. Seguirà una introduzione ai dinamismi psicopedagogici in vista della formazione affettiva e dell'assimilazione dei valori della vita consacrata. Sarà discussa la figura e il ruolo del formatore francescano nel processo formativo.

La valutazione finale sarà affidata a un esame orale.

Bibliografia

Cercatori di verità: i dinamismi del processo formativo, a cura di E. Fortunato, Messaggero, Padova, 2001.

BISSI A. e A., *Casti per amare: la castità nel cammino formativo*, Messaggero, Padova, 2002.

DANIELI M., *Pedagogia dell'accompagnamento spirituale*, Apostolato della Preghiera, Roma, 2008.

MARANESI P., *Facere misericordiam. La conversione di Francesco d'Assisi: confronto critico tra il Testamento e le biografie*, Porziuncola, Assisi, 2007.

A. Schmucki

7117 SO **Introduzione alla spiritualità dell'Oriente cristiano**

L'intento del corso è introdurre gli studenti allo studio della spiritualità dell'Oriente cristiano, aiutandoli ad accostarsi alla venerabile e antica tradizione delle Chiese orientali, per gustarne la ricchezza e per una più piena e integrale comprensione dell'esperienza cristiana.

L'obiettivo sarà perseguito analizzando le fonti della spiritualità dell'Oriente cristiano (S. Scrittura, Padri della Chiesa, Liturgia) ed evidenziandone le tematiche fondamentali a partire dai testi più significativi. Un'attenzione particolare sarà riservata alla spiritualità del monachesimo. Al termine è previsto un esame orale.

Bibliografia

BIANCHI L., *Monasteri icona del mondo celeste: la teologia spirituale di Gregorio Palamas*, EDB, Bologna, 2010.

GIOVANNI PAOLO II, *Orientale lumen*, Libreria Editrice Vaticana, Roma, 1995.

ŠPIDLÍK T., *La Spiritualità dell'Oriente cristiano: manuale sistematico*, Pontificium Institutum Orientalium Studiorum, Roma, 1985.

SPITERIS Y., *Francesco e l'oriente cristiano: un confronto*, Istituto Storico dei Cappuccini, Roma, 1999.

L. Bianchi

7118 SO **Cinema, psicologia e salute**

(Cfr. 1904 SO, p. 99)

C. Solares

7119 SO **Chiara d'Assisi e il femminile francescano**

Nell'ambito della spiritualità francescana l'esperienza spirituale delle donne che si sono ispirate all'esempio di Chiara d'Assisi è molto significativa. Oggetto del corso sarà lo studio della grande fioritura del movimento costituito dalle varie forme di spiritualità francescana femminile, in modo tale da avvicinare gli studenti sia alle figure concrete delle donne francescane vissute lungo otto secoli di storia, sia al loro modo di esprimersi nell'ambito della vita spirituale/mistica. Al termine del corso è previsto un esame orale o la presentazione di un elaborato scritto su un tema concordato con il docente.

Bibliografia

CREMASCHI C.G., *Donne emerse dall'ombra. L'eredità di Chiara d'Assisi: il Duecento*, Porziuncola, Assisi, 2010.

PASZTOR E., *Donne e sante: studi sulla religiosità femminile nel medioevo*, Studium, Roma, 2000.

PERCAN B.J., *"Femina dulce malum": la donna nella letteratura medievale latina*, Kappa, Roma, 2003.

W. Block

7120 SP **La spiritualità cristiana nella società multireligiosa**

(Cfr. p. 275, 4199 RP)

M.A. Kopiec

7121 SO **Psicologia sociale e di comunità**

S. Francesco nel testamento consegna l'invito a "facere misericordiam" come memoria di un'esperienza, quella con i lebbrosi che ha favorito in lui un radicale mutamento interiore. Il corso, mediante la teoria e la pratica "sul campo" tra vecchie e nuove povertà del nostro tempo, propone una riflessione sul ruolo attuale del religioso in tale contesto.

Fondamenti teorici. L'uomo è il risultato tanto di una evoluzione biologica, quanto di uno sviluppo sociale e culturale. La *psicologia sociale* studia l'interazione tra gli individui, i gruppi e i sistemi sociali; la *psicologia di comunità*, in particolare, opera per la promozione delle risorse individuali, collettive, di reti e comunità locali. Saranno presentati strumenti (*focus group*, interviste, ecc.) atti a favorire capacità critiche di lettura e di intervento nel sociale. Saranno proposte delle *esperienze guidate*: a) *Il pane dei poveri*, presso la mensa dell'Antonianum; b) *Centri salvaguardia del Creato*, Mo.Fra. Lazio; c) *L'ospedale*, Policlinico Gemelli; d) *Il carcere*, Regina Coeli; e) *Emarginazione*, Fraternità O.F.M. di Torre Angela; *Tossicodipendenze*, Comunità "Nuovi Orizzonti".

Per la valutazione finale è richiesta la compilazione di una relazione scritta di non più di 10 pagine.

Bibliografia

MARANESI P., "*Facere misericordiam": la conversione di Francesco d'Assisi: confronto critico tra il Testamento e le biografie*, Porziuncola, Assisi, 2007.

VANIER J., *La comunità luogo della festa e del perdono*, Jaca Book, Milano, 2007.

AMERIO P., *Psicologia di comunità*, il Mulino, Bologna, 2000.

FRANCESCATO D. e A, *Fondamenti di psicologia di comunità*, Carocci, Roma, 2002.

ZANI B.-PALMONARI A., *Manuale di psicologia di comunità*, il Mulino, Bologna, 1996.

M.G. Di Tullio

7123 SP **Teologia della vocazione**

Al fine di portare gli studenti a cogliere il fondamento teologico e antropologico della vita come vocazione e dei diversi stati di vita nella Chiesa, intesa come mistero di comunione, saranno affrontati i temi elencati di seguito. *Prima parte.* Indagine sulla relazione tra gli stati di vita nella storia della Chiesa, con particolare riferimento al dibattito intorno al Concilio Vaticano *Seconda parte.* 1. Vocazione e antropologia drammatica: a) libertà e decisione; b) la persona tra identità e compito; c) le polarità antropologiche. 2. Vocazione ed evento cristologico: a) la vocazione universale all'amore perfetto; b) il rapporto tra comandamenti e consigli evangelici. *Terza parte.* 1. Gli stati dell'uomo: creazione in Cristo, stato originario, stato decaduto, stato della redenzione. 2. Lo stato di Cristo e di Maria. 3. L'identità degli stati di vita, con particolare riferimento alla vita consacrata. 4. Le relazioni tra le vocazioni nella missione della Chiesa per il mondo. È previsto un esame orale.

Bibliografia

CONCILIO VATICANO II, *Lumen gentium*, in *Enchiridion vaticanum*, I, EDB, Bologna, 1981, p. 118-263.

CONCILIO VATICANO II, *Perfectae caritatis*, in *Enchiridion vaticanum*, I, EDB, Bologna, 1981, p. 384-414.

GIOVANNI PAOLO II, *Christifideles laici*, EDB, Bologna, 1998.

GIOVANNI PAOLO II, *Pastores dabo vobis*, EDB, Bologna, 1992.

GIOVANNI PAOLO II, *Vita consecrata*, EDB, Bologna, 1996.

Il rinnovamento della vita consacrata e la famiglia francescana, a cura di P. Martinelli, EDB, Bologna, 2007.

MARTINELLI P., *Vocazione e stati di vita del cristiano: riflessioni sistematiche*, Collegio San Lorenzo da Brindisi, Roma, 2001.

P. Martinelli

7125 SP **"Un corpo mi hai preparato": le valenze simboliche del corpo nell'Antico Testamento**

Entrando in dialogo con le istanze riflessive della filosofia, dell'antropologia e della sociologia, il corso indagherà le valenze simboliche del corpo umano nell'attestazione delle Scritture di Israele, senza trascurare la tensione dell'Antico Testamento verso il suo compimento cristico. In modo particolare, attraverso lo studio di alcuni testi ci si interrogherà circa la possibilità di superare una certa impostazione atomistica dell'antropologia biblica "classica", per assumere l'interezza del corpo umano come cifra simbolica del dipanarsi di valenze di senso fondamentali. Al termine è previsto un esame orale.

Bibliografia

Sarà indicata nel corso delle lezioni.

M. Cucca

SEMINARI

7063 SS **Il significato del corpo nell'antropologia cristiana**

Il seminario avvierà gli studenti alla lettura critica di alcune questioni appartenenti all'ambito dell'antropologia cristiana, affinchè affinino le capacità di affrontare le stesse con rigore metodologico, a partire da alcuni principi ancorati alla tradizione cattolica.

Saranno proposti i seguenti temi: a) la corporeità nella visione biblica; b) il linguaggio del corpo; c) l'attività sessuale; d) il fenomeno del corpo - il corpo come linguaggio, parola, spazio aperto, dimora di vita; e) la corporeità a partire dal dono-matrimonio e vita consacrata vocazioni nuziali; f) la verginità come valore umano. Gli studenti saranno invitati a preparare e presentare alcuni temi al fine di suscitare una discussione collettiva; al termine potranno scegliere se verificare il grado di competenza raggiunto sostenendo un colloquio sui temi proposti o componendo un breve saggio su un argomento concordato con il professore.

Bibliografia

BALDINI C., *Corpo ferito: problemi della corporeità dall'immaginario al reale*, Tirrenia-Stampatori, Firenze, 1991.

BENEDETTO XVI, *Deus caritas est*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 2006.

BETTINI M., *Maschile e femminile*, Laterza, Bari, 1993.

BIRKENBIHL V.F., *Segnali del corpo: come interpretare il linguaggio corporeo*, Franco Angeli, Milano, 1993.

BOTERO S.G., *La famiglia comunità d'amore: dialettica tra unità/fecondità*, Logos, Roma, 2004.

BRUN J., *La nudità umana*, SEI, Torino, 1995.

CAFFARRA C., *Sessualità alla luce dell'antropologia e della Bibbia*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 1994.

CHANTRAINE G., *Uomo e donna: riflessioni filosofiche e teologiche*, CUSL, Milano, 1990.

CLEMENT O., *Il Signore è per il corpo*, Qiqajon, Magnano, 1995.

DA CRISPIERO M., *Teologia della sessualità: approfondimenti sui temi del matrimonio e della verginità*, Studium Domenicano, Bologna, 1994.

FUCEK I., *La sessualità al servizio dell'amore*, EDB, Bologna, 1993.

GALIMBERTI U., *Il corpo*, Feltrinelli, Milano, 1993.

GIOVANNI PAOLO II, *Uomo e donna lo creò: catechesi sull'amore umano*, Città Nuova-Libreria Editrice Vaticana, Roma-Città del Vaticano, 1992.

MAZZANTI G., *Teologia sponsale e sacramento delle nozze*, EDB, Bologna, 2001.

MELCHIORRE M., *Corpo e persona*, Marietti, Torino, 1987.

RAURELL F., *Lineamenti di antropologia biblica*, Piemme, Casale Monferrato, 1986.

RAVASI G., *Il cantico dei cantici*, EDB, Bologna, 1992.

ROCCHETTA C., *Per una teologia della corporeità*, Camilliane, Torino, 1990.

TOZZI A.A., *Abbracciati nel vento: matrimonio e verginità a confronto*, Messaggero, Padova, 2005.

A.A. Tozzi

7096 SS **L'itinerario spirituale francescano: una prospettiva formativa**

Il seminario partirà dall'esperienza di Francesco d'Assisi e sarà proposto come itinerario spirituale. Lo scopo è approfondire quell'itinerario attraverso gli Scritti del santo di Assisi e, in chiave formativa, le tappe del percorso, il contenuto, la metodologia formativa. La relazione (con sé stessi, gli altri, il creato, Dio) per un incontro personale diventa la chiave formativa francescana fondamentale in questo itinerario e, soprattutto, una proposta concreta per la formazione francescana nella società e nella Chiesa attuale.

Bibliografia

Dispense del professore.

GARRIDO J., *Itinerario espiritual de Francisco de Asís: problemas y perspectivas*, Aránzazu, Oñati, 2004.

MATURA T., *Francesco Maestro nello Spirito*, Qiqajon, Magnano, 2002.

MATURA T., *Francisco de Asís, otro Francisco: el mensaje de sus Escritos*, Aránzazu, Oñati, 1996.

MESSA P.-PROFILI L., *Il cantico della fraternità: le Ammonizioni di frate Francesco d'Assisi*; Porziuncola, Assisi, 2003.

GARRIDO J., *La forma de vida franciscana, ayer y hoy*, 2ª ed., Aránzazu, Oñati, 1993.

L.A. Toffol

7097 SS **Lo Spirito Santo nella vita cristiana**

Il seminario intende condurre gli studenti ad approfondire la presenza e l'azione dello Spirito Santo nella vita cristiana. Dopo un'introduzione generale in cui sarà presentata la persona e l'opera salvifica dello Spirito Santo, saranno prese in considerazione dagli studenti, mediante la lettura di alcuni

testi indicati nel corso degli incontri, le fondamentali dimensioni pneumatologiche dell'esistenza cristiana, come l'adozione filiale, la presenza interiore dello Spirito, il frutto dello Spirito Santo, l'agire cristiano secondo la legge dello Spirito, la comunione fraterna, i carismi.

La valutazione finale sarà fatta in base alla partecipazione alle sedute seminariali, alla presentazione orale del tema scelto e all'elaborato scritto consegnato al termine del seminario.

Bibliografia

DALBESIO A., *Lo Spirito Santo nel nuovo testamento, nella Chiesa, nella vita del cristiano*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 1998.

LAMBIASI F.-VITALI D., *Lo Spirito Santo: mistero e presenza. Per una sintesi di pneumatologia*, EDB, Bologna, 2005.

SESBOÜÉ B., *Lo Spirito Santo senza volto e senza voce*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2010.

M. Melone

7124 SS **Franciscan Spiritual Accompaniment**

Life is a journey and we need the help of one another at every stage in life to affirm, to confirm, and to reform. In spiritual accompaniment the spiritual companion/director facilitates the accompanied/directee in discerning the plan of God and carrying it out with greater and greater freedom. This course consists of "in-put sessions" (based on the Word of God, Franciscan Sources and psychology) and "practicum in triads". The evaluation consists of one short written work based on one's personal experience at the beginning and an oral test at the end.

Bibliografia

ARMSTRONG R.J. e A., *Francis of Assisi: Early Documents*, I-III, New City Press, New York-London-Manila, 1999.

BARRY W.A.-CONNOLLY W.L., *The Practice of Spiritual Direction*, Harper, San Francisco, 1984.

CASTO L., *La direzione spirituale come paternità*, Effatà, Torino, 2003.

CHESTER M.P., *An Introduction to Spiritual Direction: A Practical Approach for Directors and Directees*, Paulist Press, New Jersey, 2004.

COSTA M., *Direzione spirituale e discernimento*, ADP, Roma, 2002.

COUSINS E., *Bonaventure: The Souls Journey into God, The Tree of Life, The Life of St. Francis*, Paulist Press, New York, 1978.

CRASTA P., *Spiritual Accompaniment according to St. John: The Beloved Directee*, ATC, Bangalore, 2010.

DELIO I., *Simply Bonaventure: An Introduction to His Life, Thought, and Writings*, New City Press, New York, 2001.

DEVASIA M., *Spiritual Direction: A Methodology*, S.F.S. Publications, Bangalore, 2005.

FORMAN M., *Praying with the Desert Mothers*, Liturgical Press, Minnesota, 2005.

KEIRSEY D.-BATES M., *Please Understand Me: Character and Temperament Types*, Prometheus Nemesis Book Co., Del Mar, CA, 1984.

LEECH K., *Soul Friend- Spiritual Direction in the Modern World*, Longman and Todd, London, 2001.

WHITEHEAD J.D.-WHITEHEAD E.E., *Shadows of the Heart: A Spirituality of the Painful Emotions*, The Crossroad Publishing Company, New York, 2000.

P. Crasta

CATTEDRA DI STUDI MARIOLOGICI "B. GIOVANNI DUNS SCOTO"

La Cattedra di Studi Mariologici "Beato Giovanni Duns Scoto" è stata istituita con un'apposita convenzione dalla Pontificia Accademia Mariana Internazionale e dalla Pontificia Università Antonianum nell'ambito della Facoltà di Teologia.

La Cattedra intende proporre una riflessione sistematica su "Maria nel mistero di Cristo e della Chiesa" con particolare attenzione al contributo storico e teologico dei maestri della Scuola Francescana, partendo dal fondamento biblico della divina rivelazione e sotto la guida del Magistero della Chiesa. Questa riflessione viene condotta in dialogo con la mariologia contemporanea e in prospettiva ecumenica.

Nel Biennio alla Licenza il programma prevede un totale di 24 ECTS, comprendenti corsi e seminari che vengono offerti agli studenti iscritti alle specializzazioni della Facoltà. Per quanti frequenteranno tutti i corsi ed elaboreranno una tesi a carattere mariologico è previsto che nel diploma di licenza o laurea sia richiamata la "caratterizzazione in mariologia".

Gli studenti possono inserire nel loro piano di studio, tra i corsi opzionali, quelli proposti di anno in anno dalla Cattedra.

La Cattedra promuove ricerche e studi accademici sulla mariologia specialmente della famiglia francescana (autori, opere, santuari, arte) e cura la pubblicazione di tesi e altri studi nelle collane scientifiche della Pontificia Accademia Mariana Internazionale.

PROGRAMMA GENERALE

1) *Storia della mariologia francescana*

Maria, Signora Santa, nella teologia francescana
Storia della mariologia francescana I
Maria Immacolata e Assunta in cielo nella scuola francescana
Storia della mariologia francescana II

2) *Approfondimenti teologici*

Maria, Madre di Dio e l'amore del Sommo Bene in san Bonaventura
Teologia e mariologia del beato Giovanni Duns Scoto
L'inabitazione dello Spirito Santo nella Vergine fatta Chiesa
Dalla risurrezione corporea di Cristo all'assunzione in anima e corpo di Maria
La cooperazione di Maria all'opera di salvezza
La Vergine Maria nei testi liturgici della tradizione francescana

3) *Seminari*

Maria nella predicazione francescana
"Seguire Cristo e Maria": fondamenti mariani della spiritualità francescana
La figura di Maria nella tradizione francescana a partire dalla cultura locale

4) *Giornate di studio*

Durante l'anno accademico è prevista una giornata di studio.

PROGRAMMA DEI CORSI 2011-2012

I Semestre

Codice	*Titolo*	*Professore*	*ECTS*
1516 TO	La Vergine Maria nei testi liturgici della tradizione francescana	Messa	3
1527 TO	Teologia e mariologia del beato Giovanni Duns Scoto	Cecchin	3

II Semestre

1510 TO	La cooperazione di Maria all'opera della salvezza	Escudero	3
1525 TO	La dottrina mariana nel progetto teologico di Bonaventura da Bagnoregio	Matula	3

DESCRIZIONE DELLE MATERIE

1510 TO **La cooperazione di Maria all'opera della salvezza**

Il corso porterà all'approfondimento teologico della questione del ruolo di Maria nell'opera della salvezza, a partire della configurazione attuale della domanda, con la consapevolezza della sua legittimità nell'ambito degli studi mariologici. Lo studio tenderà a esaminare la questione mariologica da una parte in prospettiva diacronica, per apprezzare la progressiva comprensione del tema, dall'altra in prospettiva sincronica, per riconoscere i legami con altri momenti della dottrina mariana. Gli studenti saranno impegnati nella lettura e interpretazione di alcuni significativi passaggi della riflessione teologica sulla Madre del Signore (il parallelismo Eva-Maria, la relazione tra Maria e la Chiesa, il pensiero tomista, la teologia francescana e la riflessione scotista, la reazione dei riformatori), per passare all'esame di una serie di linee ermeneutiche che rendono possibile una migliore comprensione del tema; quindi saranno portati a considerare la presenza del tema nei documenti dei principali dialoghi ecumenici ufficiali.

Bibliografia

Dispense del Professore.

ANDERSON H.G. e A., *The One Mediator, the Saints, and Mary: Lutherans and Catholics in Dialogue VIII*, Augsburg Fortress Pub, Minneapolis, 1992.

ARCIC II, *Mary: Grace and Hope in Christ*, Anglican Book Center-Catholic Truth Society, London, 2005.

GIOVANNI PAOLO II, *Redemptoris Mater*, in *Acta Apostolicae Sedis*, 79 (1987) p. 361-433.

GRUPPO DI DOMBES, *Maria nel disegno di Dio e nella comunità dei santi*, Edizioni Qiqajon, Comunità di Bose, 1998.

CALABUIG I.M.-ESCUDERO A., *Dossier di una giornata teologica sulla richiesta di definizione dogmatica di "Maria corredentrice, mediatrice, avvocata"*, in *Marianum*, 61 (1999) p. 125-211.

ESCUDERO A., *La cuestión de la mediación mariana en la preparación del Vaticano II*, LAS, Roma, 1997.

HAUKE M., *Maria, «mediatrice di tutte le grazie». La mediazione universale di Maria nelle iniziative teologiche e pastorali del cardinale Mercier*, Eupress FTL, Lugano, 2005.

QUADRIO G., *Maria e la Chiesa: la mediazione sociale di Maria SS. nell'insegnamento dei papi da Gregorio XVI a Pio XII*, SEI, Torino, 1962.

VILLAFIORITA MONTELEONE A., *Alma Redemptoris socia: Maria e la redenzione nella teologia contemporanea*, Eupress FTL, Lugano, 2010.

A. Escudero

1516 TO **La Vergine Maria nei testi liturgici della tradizione francescana**

Presupponendo una conoscenza di base della storia francescana dei primi secoli, il corso tenterà di cogliere come la liturgia sia stata origine ed espressione del pensiero e della spiritualità mariana di numerosi esponenti del francescanesimo. Nella formazione del pensiero francescano la liturgia ha avuto un ruolo determinante fin da quando la *fraternitas* minoritica adottò con Francesco d'Assisi l'ufficio della curia romana riformato da Innocenzo III. Ciò vale anche per la dottrina inerente la Vergine Maria: infatti, soprattutto con la liturgia i frati minori hanno avuto la possibilità di entrare in contatto con la mariologia dei Padri, ricca di immagini, simboli e riflessioni teologiche. Attingendo a essa in modo creativo, diversi francescani teologi hanno elaborato un pensiero mariano organico che da un determinato momento è stato riconosciuto come espressione di una vera e propria scuola francescana la cui riflessione sulla Vergine Maria si è diffusa grazie anche alla liturgia. L'esame finale consisterà in una prova orale con commento di testi.

Bibliografia

AGO L.-M., *La Salutatio beatae Mariae Virginis di san Francesco di Assisi*, Edizioni Monfortane, Roma, 1998.

MESSA P., *L'Officium mortuorum e l'Officium beate Marie virginis nel Breviarium sancti Francisci*, in *Francescana: bollettino della Società Internazionale di Studi Francescani*, 4 (2002) p. 111-149.

MESSA P., *Le feste liturgiche di Maria Vergine e l'esperienza spirituale di Francesco e Chiara d'Assisi*, in *La vergine Maria nella teologia e nella spiritualità francescana: incontri di spiritualità francescana*, Porziuncola, Assisi, 2005, p. 9-26.

SZABÒ T., *Le festività mariane nei Breviari manoscritti francescani*, in *De cultu mariano saeculis XII-XV*, II, Pontificia Academia Mariana Internationalis, Romae, 1981, p. 135-165.

VIOLA V., *La Porziuncola nella celebrazione liturgica*, in *San Francesco e la Porziuncola: dalla "chiesa piccola e povera" alla Basilica di S. Maria degli Angeli*, a cura di P. Messa, Porziuncola, Assisi, 2008, p. 459-479.

P. Messa

1525 TO **La dottrina mariana nel progetto teologico di Bonaventura da Bagnoregio**

Maria è sin dall'inizio considerata dai francescani come una ricchezza comune della spiritualità e della teologia, da condividere con tutta la Chiesa. Per Francesco la Madre di Dio si manifesta già come "virgo ecclesia facta". Il legame è riscontrabile in modo sorprendente nei primi pensatori del na-

scente movimento francescano, di cui Bonaventura da Bagnoregio è un insigne esponente.

Il corso illustrerà i principali aspetti della dottrina mariana di san Bonaventura attraverso un'analisi storica e un esame critico-sistematico degli scritti autentici. Dopo una prima introduzione biografica e un approccio cristologico alla teologia bonaventuriana saranno esaminate approfonditamente le opere di carattere mariano, cercando di evidenziare il paradigma fondamentale e seguendo il percorso obbligatorio che segna l'*iter* di un maestro medievale (commentari biblici, commenti alle Sentenze, sermoni). In seguito saranno enucleati i punti salienti della mariologia del Dottore serafico, mettendo in risalto l'interpretazione tipicamente "francescana" delle tematiche mariane. Infine saranno rilette le conclusioni della ricerca nel quadro globale del progetto teologico ideato dal Maestro di Bagnoregio, elaborando così una visione d'insieme della sua teologia.

Nel corso dell'esame finale lo studente sarà chiamato a discutere, a partire da un testo a scelta, delle tematiche trattate durante il corso.

Bibliografia

AGO L.M., *La "Salutatio beatae Mariae virginis" di san Francesco di Assisi*, Edizioni Monfortane, Roma, 1998.

CECCHIN S., *Maria Signora Santa e Immacolata nel pensiero francescano: per una storia del contributo francescana alla mariologia*, Pontificia Academia Mariana Internationalis, Città del Vaticano, 2001.

HAYES Z., *The hidden center: spirituality and speculative christology in St. Bonaventure*, Franciscan Institute Publications, St. Bonaventure, 1992.

IAMMARONE G., *La cristologia francescana: impulsi per il presente*, Messaggero, Padova, 1997.

MATUŁA S.B., *La dottrina mariana nei commentari ai vangeli e nei sermoni di San Bonaventura da Bagnoregio*, Antonianum, Roma, 2001.

NGUYEN VAN SI A., *Seguire e imitare Cristo secondo san Bonaventura*, Biblioteca Francescana, Milano, 1995.

SCHNEIDER J. *Virgo ecclesia facta: la presenza di Maria nel crocifisso di San Damiano e nell'Officium Passionis di san Francesco*, Porziuncola, S. Maria degli Angeli, 2003.

WAYNE HELLMAN J.A.-HAMMOND J.M., *Divine and created order in Bonaventure theology*, Franciscan Institute Publications, St. Bonaventure, 2001.

S.B. Matuła

1527 TO **Teologia e mariologia del beato Giovanni Duns Scoto**

Il corso offrirà un approfondimento del pensiero trinitario, cristologico e mariologico del "dottore sottile e mariano" Giovanni Duns Scoto. Dopo aver inquadrato l'autore nella teologia e mariologia coeva, sarà studiata la

concezione scotista di Dio e della creazione, della predestinazione di Cristo e dell'uomo, dell'incarnazione come fine e centro della creazione, del ruolo di Cristo come perfettissimo mediatore e redentore.

Constatato come nel sistema teologico scotista emerga la figura di Maria nel rapporto con il Figlio, sarà messa in luce sia l'originalità della dottrina sulla divina maternità - rispetto a quella di san Tommaso -, sia il pensiero autentico di Scoto riguardo all'Immacolata Concezione, confrontando i testi degli autori precedenti - Eadmero di Canterbury, Guglielmo di Ware, Raimondo Lullo -, le obiezioni di Tommaso d'Aquino, Bonaventura di Bagnoregio e altri maestri della scolastica nonché illustrando alcune interpretazioni errate elaborate in quell'epoca. Quindi, sarà valutata l'incidenza della dottrina scotista nella storia del dogma dell'Immacolata Concezione e nella mariologia moderna.

A conclusione del corso sarà condotto un *excursus* sulle altre tematiche mariologiche scotiste: la grazia e la verginità, la mediazione e la corredenzione, la morte e l'assunzione di Maria.

È richiesta la compilazione di un elaborato scritto.

Bibliografia

DUNS SCOTUS J., *Opera omnia*, IV, a cura della Commissione Scotistica, Commissione Scotistica, Roma, 1968.

CECCHIN S., *Maria Signora Santa e Immacolata nel pensiero francescano*, Pontificia Academia Mariana Internationalis, Città del Vaticano, 2001.

IAMMARRONE L., *Giovanni Duns Scoto metafisico e teologo: le tematiche fondamentali della sua filosofia e teologia*, Miscellanea Francescana, Roma, 1999.

La "Scuola francescana" e l'Immacolata Concezione, Pontificia Academia Mariana Internationalis, Città del Vaticano, 2005.

MERINO J.A., *Per conoscere Giovanni Duns Scoto: introduzione al pensiero filosofico e teologico*, Porziuncola, S. Maria degli Angeli, 2009.

«Signum magnum apparuit in caelo»: l'Immacolata, segno della Bellezza e dell'Amore di Dio, Pontificia Academia Mariana Internationalis, Città del Vaticano, 2005.

S. Cecchin

ISTITUTO DI STUDI ECUMENICI "S. BERNARDINO"

Preside: Giraldo P. Roberto, ofm

Nota storica

L'Istituto di Studi Ecumenici "S. Bernardino" (I.S.E.)[1] è nato dall'esperienza di vari corsi di ecumenismo avviati a partire dal 1975 presso lo Studio teologico dei frati minori "S. Bernardino" in Verona, inseriti nel normale programma teologico di primo ciclo. Nel 1981, d'accordo con le autorità accademiche della Pontificia Università Antonianum in Roma, questi corsi sono stati strutturati in un biennio autonomo, rispondente alle esigenze accademiche del secondo ciclo di licenza. Nel 1983 è stata avviata, presso la Congregazione per l'Educazione Cattolica, la pratica per il riconoscimento dei gradi accademici. Nel frattempo, l'attività dell'Istituto è continuata incessantemente, serena e fiduciosa, pur in mezzo a tante difficoltà: ne fanno fede i corsi regolarmente svolti e frequentati, i convegni organizzati e le pubblicazioni curate. Finalmente, con l'avvio della sua attività nella nuova sede di Venezia, l'Istituto ha avuto l'approvazione della Congregazione per l'Educazione Cattolica, con decreto firmato dal cardinale Baum in data 1° marzo 1990, Prot. N. 1174/89/12 e rinnovato in data 1° dicembre 2006, Prot. N. 1174/89.

Inserito nel quadro del progetto accademico della Conferenza Episcopale Triveneta, l'I.S.E. è una risposta all'invito di Giovanni Paolo II, il quale affermava che «il raggiungimento di una formazione ecumenica dei sacerdoti coinvolge i seminari e le facoltà teologiche, ma suppone anche la fondazione di istituti specializzati per studi ecumenici e non solo per la necessaria ricerca scientifica, ma anche per una altrettanto necessaria proiezione pastorale»; esso risponde, pure, a una esplicita richiesta della Conferenza Episcopale Italiana, la quale vede nell'iniziativa uno strumento necessario per una solida e scientifica formazione ecumenica.

Natura e finalità

L'I.S.E. è incorporato alla Facoltà di Teologia della P.U.A. come specializzazione di secondo ciclo. In quanto specializzazione della Facoltà di Teologia, l'I.S.E. si propone di promuovere sia gli studi a livello accademico sia il dialogo ecumenico, ispirandosi alle indicazioni del nuovo Direttorio per l'Applicazione dei Principi e delle Norme sull'Ecumenismo (nn. 70-90 e 191-203).

---

[1] Istituto di Studi Ecumenici "S. Bernardino"
Convento S. Francesco della Vigna
Castello 2786 - 30122 Venezia
Telefono: 0415235341 - *Fax*: 0412414020
Web: www.isevenezia.it - *E-mail*: segreteria@isevenezia.it

Attività

Oltre all'organizzazione dei corsi accademici, l'Istituto pubblica una rivista trimestrale a carattere scientifico dal titolo "Studi Ecumenici" e, a cadenza semestrale, i "Quaderni di Studi Ecumenici".

Cura inoltre una propria collana dal titolo "Biblioteca di Studi ecumenici", per la pubblicazione delle ricerche dei professori e collaboratori dell'Istituto.

Organizza pure convegni e attività di carattere scientifico, anche in collaborazione con altre Facoltà o Istituti.

Ordinamento degli studi

Tutto il piano di studi è impostato in modo da dare agli studenti una solida e scientifica formazione teologica con quella dimensione ecumenica che, rispettosa della realtà dei fatti, sa procedere nell'investigazione in sincera collaborazione e in aperto confronto con i fratelli delle altre confessioni cristiane.

Il piano di studi prevede una parte metodologica e introduttiva, di carattere sia storico che teologico, riguardante l'ecumenismo propriamente detto, il protestantesimo e l'Oriente cristiano; prevede inoltre una parte sistematica, nella quale vengono presentati organicamente i temi fondamentali della teologia con metodo ecumenico e temi ecumenici particolari; la ricerca attiva degli studenti si esplica soprattutto nei seminari e nelle esercitazioni scritte.

La strutturazione degli studi corrisponde alle esigenze del ciclo per la licenza che si protrae per un biennio o quattro semestri, con un totale di 120 ECTS.

In quanto incorporato alla Facoltà teologica della P.U.A., l'Istituto concede il grado accademico di Licenza in teologia con specializzazione in studi ecumenici a tutti gli studenti ordinari che avranno frequentato i corsi prescritti, superato i relativi esami, elaborato la dissertazione di licenza e sostenuto l'esame finale complessivo.

Si potrà conseguire il Dottorato in teologia con specializzazione in studi ecumenici iscrivendosi al 3° ciclo presso la Pontificia Università Antonianum in Roma.

PIANO GENERALE DEGLI STUDI

Le discipline del biennio di specializzazione si distinguono in comuni (=EC), concernenti l'ambito teologico generale, e speciali (=ES), specifiche della specializzazione.

Discipline comuni

		ECTS
EC0	Metodologia scientifica	--
EC1	Teologia biblica	6
EC2	Teologia patristica	3
EC3	Teologia cattolica	6
EC4	Etica	3

Discipline speciali

ES1	Ermeneutica e metodologia ecumenica	3
ES2	Orientamenti cattolici del dialogo ecumenico	3
ES3	Storia del cristianesimo	3
ES4	Storia dell'ecumenismo	3
ES5	Teologia protestante	10
ES6	Teologia ortodossa	6
ES7	Spiritualità e pastorale ecumenica	3
ES8	Dialoghi interconfessionali	6
ES9	Teologia e dialogo interreligioso	3

Discipline opzionali

Corsi scelti liberamente dall'intero programma per un totale di 10 ECTS.

Seminari

ES10	Seminari	6

PROGRAMMA DEI CORSI[1]

Ambito introduttivo

Codice	*Titolo*	*Professore*	*ECTS*
EC0/081	Metodologia scientifica	Burigana	--
ES1/082	Tra "logos" e "dia-logos": il soggetto e il suo "altrimenti" ontologico	Ferrari	2
ES9/083	Sotto una costellazione cosmopolita: il dialogo tra le religioni	Dal Corso	3
ES1/084	Ermeneutica biblica: Parola rivelata sul rapporto tra Ebrei e Cristiani	Matabaro	2

Ambito storico

ES4/085	Storia dell'ecumenismo	Burigana	3
ES3/086	Storia delle Chiese orientali	Shurgaia Douramani	3
ES5/087	Vita e fede delle Chiese protestanti	Ferrario	3

Ambito sistematico

EC1/088	Un unico corpo e Chiese divise	Cavalli	3
EC2/089	Catechesi sacramentali e riti di iniziazione cristiana	Corsato	3
EC3/090	Teologia eucaristica cattolica ed ecumenismo	Giraldo	3
ES6/091	Il ministero ordinato secondo la teoria e la prassi della Chiesa ortodossa	Yfantis	3
ES5/092	Teologia protestante	Lauster Genre	3
ES8/093	Il dialogo ecumenico tra la Comunione anglicana e la Chiesa cattolica romana	Hughes	2
ES7/094	Teologia della creazione: un approccio ecumenico	Morandini	3
ES 9/095	Un nodo teologico: Romani 9-11 nell'orizzonte del dialogo cristiano-ebraico	Stefani	3

[1] Per la descrizione delle materie si rimanda all'annuario dell'Istituto.

Ecumenismo e vita

ES7/096	Diritto canonico comparato: punti di riflessione sulla normativa antica e quella odierna delle Chiese orientali cattoliche e ortodosse	Cozma	2
ES7/097	Questioni di genere: prospettive dell'etica sessuale nel dibattito ecumenico	Sgroi	3

Seminari

ES10/098	I matrimoni interconfessionali: un contributo all'ecumenismo	Raniero	3

MASTER UNIVERSITARIO DI PRIMO LIVELLO IN TEOLOGIA ECUMENICA

L'Istituto di Studi Ecumenici propone nell'anno accademico 2011-2012 il master universitario di primo livello "Teologia ecumenica: fondamenti teologici del dialogo ecumenico". Il corso ha durata annuale per un totale di 60 crediti ECTS, pari a 1500 ore di attività.

Finalità

Il master mira a offrire una preparazione di base nel campo dellla teologia ecumenica, a partire dall'acquisizione di una conoscenza specifica degli strumenti, delle fonti e degli studi della teologia del dialogo ecumenico.

Ordinamento didattico

Il master ha durata annuale, da ottobre 2011 a giugno 2012, e prevede 310 ore per l'attività didattica in presenza, 915 per il lavoro individuale di rielaborazione e approfondimento, 125 per gli stage e 150 per la stesura dell'elaborato finale, per un totale di 1500 ore e 60 crediti ECTS distribuiti come di seguito.

	ECTS
corsi base	15
corsi specialistici	30
attività di laboratorio, integrative, formative o riconosciute dalla Direzione del Master	4
stage	5
elaborato finale	6
totale	60

Il master prevede tre tipologie di insegnamenti: a) corsi base sui *fondamenti teologici del dialogo ecumenico*; b) corsi specialistici a carattere interdisciplinare sul *dialogo ecumenico nella riflessione teologica delle diverse tradizioni cristiane e in relazione al mondo ebraico*; c) corsi specialistici sul *dialogo ecumenico nella vita delle comunità cristiane*.

Lo spazio riservato alle attività di laboratorio, integrative o formative consentirà agli iscritti: a) l'approfondimento e la compilazione di elaborati su temi correlati agli insegnamenti in prospettiva teologica, storica e interreligiosa; b) la frequenza di corsi integrativi presso altre istituzioni accademiche. Inoltre, la Direzione potrà riconoscere come attività formative la partecipazione a convegni, seminari, giornate di studio *etc.*

Nell'ambito dell'attività di *stage* gli studenti saranno tenuti, con la supervisione di un gruppo di esperti, all'elaborazione e, possibilmente, attuazione

di un progetto attinente alle finalità del master, presso istituzioni o enti operanti nel campo del dialogo ecumenico o interreligioso.

Inoltre, sono previste una prova intermedia - discussione di una relazione sui corsi frequentati e le attività di laboratorio svolte -, e una finale - presentazione di un elaborato su un tema interdisciplinare, contenente proposte e progetti relativi all'ambito professionale o al campo di interesse dello studente.

Adempiuti gli obblighi curricolari, agli studenti sarà rilasciato il titolo di master universitario di primo livello in "Teologia ecumenica: fondamenti teologici del dialogo ecumenico".

Ammissione e iscrizione

Il numero massimo di studenti ammessi è fissato a 40; il termine ultimo per la presentazione della domanda di iscrizione è il 30 settembre 2011.

Se alla data suddetta le domande di iscrizione pervenute alla Segreteria dell'Istituto di Studi Ecumenici risulteranno inferiori a 25, la Direzione valuterà se attivare il corso; se risulteranno superiori a 40, la Direzione selezionerà attentamente i candidati tenendo conto del curriculum e delle motivazioni.

Per favorire la partecipazione è prevista anche l'attivazione di un programma di *e-learning*.

Per ulteriori informazioni contattare la Segreteria dell'Istituto.

MASTER UNIVERSITARIO DI PRIMO LIVELLO IN DIALOGO INTERRELIGIOSO

L'Istituto di Studi Ecumenici nell'anno accademico 2011-2012 organizza il master universitario di primo livello "Dialogo interreligioso: fondamenti teologico-antropologici e storico-giuridici del dialogo interreligioso". Il corso ha durata annuale per un totale di 60 crediti ECTS e 1500 ore di attività.

Finalità

Il master mira a offrire una preparazione di base nel campo del dialogo interreligioso, con una particolare attenzione alla riflessione e alla prassi delle religioni su quei temi che rappresentano un terreno di confronto nella società contemporanea nonché sui modi del rapporto tra le religioni e gli Stati nel corso dei secoli.

Ordinamento didattico

Il master ha durata annuale, da ottobre 2011 a giugno 2012, e prevede 310 ore per l'attività didattica in presenza, 915 per il lavoro individuale di rielaborazione e approfondimento, 125 per gli stage e 150 per la stesura dell'elaborato finale, per un totale di 1500 ore e 60 crediti ECTS distribuiti come di seguito.

	ECTS
corsi base	15
corsi specialistici	30
attività di laboratorio, integrative, formative o riconosciute dalla Direzione del Master	4
stage	5
elaborato finale	6
totale	60

Il programma del master propone tre tipologie di insegnamenti: a) corsi base sui *fondamenti del dialogo interreligioso e le religioni*; b) corsi specialistici a carattere interdisciplinare sul *dialogo interreligioso - memorie e prospettive*; c) corsi specialistici su *cristianesimo e dialogo interreligioso*.

Nelle spazio destinato alle attività di laboratorio, integrative o formative gli studenti saranno chiamati: a) all'approfondimento e alla compilazione di elaborati su temi correlati agli insegnamenti in prospettiva teologica, storica e interreligiosa; b) alla frequenza di corsi integrativi presso altre istituzioni accademiche. Inoltre, la Direzione potrà riconoscere come attività formative la partecipazione a convegni, seminari, giornate di studio *etc.*

Nell'ambito dell'attività di *stage* gli studenti procederanno, con la supervisione di un gruppo di esperti, all'elaborazione e, possibilmente, attuazione di un progetto attinente alle finalità del master, presso istituzioni o enti operanti nel campo del dialogo ecumenico o interreligioso.

Inoltre, sono previste una prova intermedia - discussione di una relazione sui corsi frequentati e le attività di laboratorio svolte -, e una finale - presentazione di un elaborato su un tema interdisciplinare, contenente proposte e progetti relativi all'ambito professionale o al campo di interesse dello studente.

Adempiuti gli obblighi curricolari, agli studenti sarà rilasciato il titolo di master universitario di primo livello in "Dialogo interreligioso: fondamenti teologico-antropologici e storico-giuridici del dialogo interreligioso".

Ammissione e iscrizione

Il numero massimo di studenti ammessi è stato fissato a 40; il termine ultimo per la presentazione delle domande di iscrizione è il 30 settembre 2011.

Se alla data suddetta le domande di iscrizione pervenute alla Segreteria dell'Istituto di Studi Ecumenici risulteranno inferiori a 25, la Direzione valuterà se attivare il corso; se risulteranno superiori a 40, la Direzione selezionerà attentamente i candidati tenendo conto del curriculum e delle motivazioni.

Per favorire la partecipazione è prevista anche l'attivazione di un programma di *e-learning*.

Per ulteriori informazioni contattare la Segreteria dell'Istituto.

INSTITUTO TEOLÓGICO DE MURCIA[1]

Preside: Riquelme Oliva P. Pedro, ofm

Nota storica

L'Instituto Teológico de Murcia è affiliato da luglio 2001 alla Pontificia Università Antonianum di Roma. Nella sede è attivo il ciclo di studi per il conseguimento del grado accademico di baccalaureato in teologia. Da maggio 1994, in virtù di un accordo con la Universidad de Murcia, sono condotti programmi congiunti nel campo della ricerca e della docenza e curate pubblicazioni. Due dei risultati della collaborazione sono i master su *Orientamento, terapia e mediazione nella famiglia* e *Direzione dei centri educativi*. Inoltre, nell'ambito dell'Istituto opera l'Instituto Superior de Ciencias de la Familia, dipendente dalla Universidad Pontificia de Salamanca, con il Centro de Orientación y Terapia Familiar.

Il 21 novembre 2006 la Congregazione per l'Educazione Cattolica ha elevato l'Istituto al rango di centro aggregato alla Facoltà di Teologia della Pontificia Università Antonianum di Roma. Come centro aggregato l'Istituto propone il programma per il conseguimento della licenza in teologia fondamentale. Concluso il 2° ciclo, si potrà conseguire il dottorato in teologia fondamentale iscrivendosi al 3° ciclo presso la Pontificia Università Antonianum in Roma.

Piano di studi

Il programma del biennio di specializzazione in teologia fondamentale è articolato in due parti, la prima dedicata alla comprensione delle questioni fondamentali della teologia, riguardanti le fonti, il metodo, l'interpretazione e i problemi di credibilità riguardo a Cristo e alla Chiesa; la seconda ai diversi aspetti antropologici e teologici della rivelazione e della fede - il dialogo interreligioso, il rapporto tra il cristianesimo e le altre religioni, i rapporti tra la fede e la cultura, la scienza e la teologia, il presente e futuro del cristianesimo nelle società avanzate, il problema della secolarizzazione e la sfida del laicismo. Per il conseguimento della licenza sono richiesti 120 ECTS.

---

[1] Istituto Teológico de Murcia
Dr. Fleming, 1
30003 Murcia - SPAGNA
Telefono: 0034968245608
Fax: 0034968233162
Web: www.itmfranciscano.org - *E-mail*: itmsecrt@um.es

PROGRAMMA 2011-2012[1]

1. *Corsi fondamentali*

	ECTS
Ermeneutica teologica	3
La Chiesa come segno di salvezza visibile nel mondo contemporaneo	3

2. *Corsi obbligatori*

Scrittura e tradizione: fonti della teologia	3
Inizio del metodo teologico dell'apologetica cristiana: fondamenti patristici della teologia fondamentale	
Formazione, metodi e contenuti della teologia medievale (secc. XII-XIII)	3
Ecumenismo e dialogo interreligioso: universalità della salvezza in Cristo	3

3. *Corsi opzionali*

Teologia e scienza: aree di dialogo e problematiche attuali	3
Cultura classica e cristianesimo	3
L'arte francescana come luogo teologico e del dialogo con la cultura	
Il futuro del cristianesimo nelle società moderne: la questione della secolarizzazione	3

4. *Seminario*

La teologia fondamentale nel diritto canonico	3

[1] Per la descrizione delle materie si rimanda all'annuario dell'Istituto.

TERZO CICLO O CORSO DI DOTTORATO

SPECIALIZZAZIONI: DOGMATICA, BIBLICA, SPIRITUALITÀ, STUDI ECUMENICI, FONDAMENTALE

Gli studenti del III ciclo sono tenuti a frequentare, durante il primo anno del corso, il seminario/laboratorio, che consente il conseguimento di 12 ECTS.

Scopo principale del seminario/laboratorio è iniziare e guidare gli studenti nell'elaborazione della tesi, per cui esso ha un carattere prettamente metodologico. In questo ambito è tenuto presente anche l'obiettivo di avviare una formazione didattica specialistica per quanto concerne la ricerca e la docenza.

La presenza di studenti appartenenti alle diverse specializzazioni ha il vantaggio di favorire la conoscenza degli aspetti e dei compiti interdisciplinari dell'attività teologica.

In base al numero degli studenti e alle specializzazioni rappresentate il Direttore del seminario/laboratorio può organizzare sedute seminariali e attività formative riservate ai dottorandi appartenenti alla medesima specializzazione, con la collaborazione di altri docenti.

Gli incontri seminariali si svolgono in forma intensiva in tre periodi dell'anno accademico: ottobre, febbraio e maggio.

La prima serie di incontri si svolgerà dall'11 al 14 ottobre 2011, le date degli incontri previsti per i mesi di febbraio e maggio 2012 saranno concordate insieme ai dottorandi. Le modalità di svolgimento delle attività formative saranno comunicate dal Decano all'atto dell'iscrizione.

1193 TS **Seminario-laboratorio**

Vari docenti

CORSO DI GIUSTIZIA, PACE E INTEGRITÀ DEL CREATO

L'Ordine dei Frati Minori si sente interpellato in modo particolare da alcune realtà storiche negative che, in virtù di una diffusione generalizzata, possono essere considerate tipiche della nostra epoca e il cui comune denominatore è l'ingiustizia.

Un dato di fatto del nostro mondo globalizzato è la concentrazione del potere e delle ricchezze nelle mani di pochi, la distanza vieppiù marcata tra i ricchi e i poveri. Inoltre, la violenza che ha tristemente caratterizzato lo scorso ventesimo secolo continua a manifestarsi con inusitata forza nelle lotte tra etnie e negli scontri tra religioni, nelle molteplici forme di esclusione, nell'oppressione delle donne e nell'abuso sui minori, nelle scie di sangue celate dietro la corsa agli armamenti, nello sfruttamento e nella distruzione spietata della natura. A fronte di queste e altre forme di violenza che rischiano di compromettere la pace, è forte il bisogno sia di un'etica mondiale che, partendo del rispetto della dignità della persona umana (cfr. GS 63-72), garantisca un minimo di giustizia per tutti; sia di persone e organismi che lavorino all'affermazione della cultura della non-violenza e del rispetto per il creato nonché di piccole, grandi azioni quotidiane in favore della mutua comprensione e della soluzione dei conflitti.

Il Capitolo generale dell'Ordine dei Frati Minori del 2003 ha chiesto che nell'ambito della Pontifica Università Antonianum di Roma, come in tutti gli istituti francescani di scuola superiore, siano istituiti corsi dedicati alla giustizia, alla pace e alla salvaguardia del creato, «nei quali si dia particolare attenzione ai temi della creazione e della non violenza» (Proposta 4). In risposta alla richiesta del Capitolo la Pontificia Università Antonianum e l'Ufficio Generale di Giustizia, Pace e Integrità del Creato dell'Ordine dei Frati Minori hanno istituito il Corso di Giustizia, Pace e Integrità del Creato. **Nell'anno accademico 2011-2012 il corso si svolgerà dal 17 al 27 aprile 2012**.

FACOLTÀ DI SCIENZE BIBLICHE E ARCHEOLOGIA

STUDIUM BIBLICUM FRANCISCANUM

NOTE STORICHE

Lo Studium Biblicum Franciscanum (SBF) di Gerusalemme[1] fu ideato nel 1901 dalla Custodia Francescana di Terra Santa (CTS) come centro didattico e centro di ricerche. L'insegnamento presso il convento della Flagellazione iniziò nell'anno accademico 1923-24. Riconosciuto nel 1927 come parte integrante del Collegio di S. Antonio in Roma, e nel 1933 come parte complementare dell'Università Antonianum, fu promosso nel 1960 a sezione biblica della facoltà di Teologia della Pontificia Università Antonianum (PUA) con potere di conferire il titolo accademico di Laurea.

Nel 1972 fu istituito il corso per la Licenza in Teologia con specializzazione biblica e iniziò il conferimento del titolo corrispondente.

Nel 1982 lo SBF fu riconosciuto come ramo parallelo della facoltà di Teologia della PUA, assumendo come Primo ciclo lo Studium Theologicum Jerosolymitanum di Gerusalemme (STJ).

Con decreto della Congregazione per l'Educazione Cattolica (dei Seminari e degli Istituti di Studi) del 4 settembre 2001 è stato eretto a **Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia**.

Come centro di ricerche lo SBF si dedica allo studio dell'archeologia biblica, in particolare alla riscoperta dei Luoghi Santi del Nuovo Testamento e della Chiesa primitiva in Terra Santa e nel Medio Oriente, allo studio delle fonti letterarie, alla illustrazione della storia dei santuari della Redenzione. Conduce ricerche bibliche sotto l'aspetto storico, esegetico, teologico, linguistico e ambientale. Cura varie pubblicazioni scientifiche (Liber Annuus, Collectio Maior, Collectio Minor, Analecta, Museum).

Come centro didattico lo SBF rilascia i gradi accademici pontifici di Baccalaureato in Teologia - tramite lo STJ - e di Licenza e Dottorato in Scienze bibliche e Archeologia. Conferisce inoltre un Diploma Superiore di Scienze Biblico-Orientali e Archeologia e un Diploma di Formazione biblica. A partire dal 1991 conferisce un Diploma di studi biblici tramite il Catholic Biblical Institute di Hong Kong. Organizza settimane di aggiornamento biblico, convegni e corsi di formazione per gli animatori di pellegrinaggio in Terra Santa.

---

[1] Studium Biblicum Franciscanum
Via Dolorosa, P.O. Box 19424
91193 Jerusalem (ISRAEL)
Telefono: 00972-2-6270485 - Fax: 00972-2-6264519
Web: http://www.sbf.custodia.org/
E-mail: secretary@studiumbiblicum.org

L'attuale sede accademica dello SBF, presso il convento della Flagellazione, è stata inaugurata il 17 novembre 1991. Lo SBF è sostenuto economicamente dalla CTS.

Lo Studium Theologicum Jerosolymitanum fu fondato dalla Custodia di Terra Santa (CTS) nel 1866 presso il Convento di San Salvatore quale seminario maggiore per la formazione dei propri candidati al sacerdozio. In quanto tale ha accolto centinaia di studenti provenienti da numerose nazioni e diversi continenti e ha avuto una continua e progressiva crescita.

Il 2 marzo 1971 la Sacra Congregazione per l'Educazione Cattolica concesse all'antico Seminario l'affiliazione alla Pontificia Università Antonianum (PUA) di Roma con la denominazione di Studium Theologicum Jerosolymitanum (STJ) e la facoltà di conferire il grado di Baccalaureato in Sacra Teologia (STB).

Il 15 marzo 1982 la stessa Congregazione rese lo STJ parte integrante (I Ciclo) dello Studium Biblicum Franciscanum (SBF) quale sezione gerosolimitana della Facoltà di Teologia della Pontificia Università Antonianum. Arricchito nel 1987-1988 dal Biennio Filosofico lo STJ comprende ora l'intero Ciclo Istituzionale o I Ciclo della Facoltà di Teologia e dal 2001 fa parte della Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia.

Decano della Facoltà: Bottini P. Giovanni Claudio, ofm
Moderatore dello STJ: Ibrahim P. Najib, ofm

PROFESSORI

ALLIATA Eugenio
BADALAMENTI Marcello
BERMEJO C. Enrique
BISSOLI Giovanni
BOTTINI Giovanni Claudio
BUSCEMI Alfio Marcello
CAVICCHIA Alessandro
CHRUPCAŁA Daniel
CUCCA Mario
DÍEZ MERINO Luis
DINAMARCA Raúl Fernando
GAROFALO Angelo
GEIGER Gregor
IBRAHIM Najib
JASZTAL Dobromir
KASWALDER Pietro
KLIMAS Narcys
KRAJ Jerzy
LOPASSO Vincenzo
LUCA Massimo
LUBECKI Seweryn
MAINA Claudio
MANNS Frédéric
MELLO Alberto
MILOVITCH Stéphane
MUSCAT Noel
NICCACCI Alviero
PAPPALARDO Carmelo
PAZZINI Massimo
PENNA Romano
PIERRI Rosario
PIRONE Bartolomeo
POPOVIĆ Anto
ROMANELLI Gabriel
SGREVA Gianni
SIDAWI Ramzi

LOCHE Giovanni
SIKIRIĆ Miron
VARRIANO Bruno
VÍTORES G. Artemio
SEDLMEIER Franz
VOSGERITCHIAN Haig
VUK Tomislav

PROGRAMMA DEI CORSI[1]

BIENNIO FILOSOFICO

I CORSO

I Semestre

Corsi	*Professore*	*ECTS*
Introduzione alla filosofia	Lubecki	3
Storia della filosofia antica	Lubecki	6
Elementi di filosofia francescana I	Lubecki	5
Logica	Maina	3
Filosofia dell'uomo I (antropologia)	Maina	3
Filosofia della religione	Maina	3
Storia del francescanesimo	Muscat	3
Metodologia scientifica	Lubecki	3
Lingua: latino I	Milovitch	6

II Semestre

Storia della filosofia medievale	Lubecki	6
Elementi di filosofia francescana II	Lubecki	5
Filosofia della conoscenza (gnoseologia)	Lubecki	3
Filosofia dell'uomo II (antropologia)	Maina	3
Filosofia morale (etica)	Romanelli	5
Introduzione alla pedagogia	Varriano	3
Seminario metodologico	Lubecki	--
Lingua: latino II	Milovitch	6

II CORSO

I Semestre

Storia della filosofia moderna	Lubecki	6
Elementi di filosofia francescana I	Lubecki	5
Filosofia della religione	Maina	3
Filosofia dell'uomo I (antropologia)	Maina	3
Lingua: latino I	Milovitch	6

[1] Per il valore dell'unità di credito ECTS cfr. p. 18.

II Semestre

Storia della filosofia contemporanea	Maina	6
Elementi di filosofia francescana II	Lubecki	5
Filosofia della conoscenza (gnoseologia)	Lubecki	3
Filosofia dell'uomo II (antropologia)	Maina	3
Filosofia morale (etica)	Romanelli	5
Introduzione alla pedagogia	Varriano	3
Seminario filosofico	Lubecki	--
Lingua: latino II	Milovitch	6

QUADRIENNIO TEOLOGICO

CORSO INTRODUTTIVO

I Semestre

Corsi	*Professore*	*ECTS*
Scrittura: introduzione	Ibrahim	5
Dogma: teologia fondamentale I	Vítores	5
Dogma: sacramenti in genere	Chrupcała	3
Morale: fondamentale I	Badalamenti	3
Liturgia: introduzione	Bermejo	3
Diritto canonico: norme generali	Jasztal	--
Metodologia scientifica	Lubecki	3
Lingua: latino I	Milovitch	6
Musica sacra	Vosgeritchian	3
Seminario	Sidawi	--
Seminario	Sgreva	--
Escursioni bibliche	Alliata	--

II Semestre

Dogma: teologia fondamentale II	Vítores	5
Morale: fondamentale II	Badalamenti	3
Lingua: latino II	Milovitch	6
Esercitazione scritta	Docenti vari	--

II CORSO CICLICO

I Semestre

Scrittura: vangeli sinottici I	Bissoli	3
Dogma: antropologia teologica I	Vítores	3
Dogma: cristologia I	Chrupcała	5
Morale: sociale e politica I	Kraj	3
Diritto canonico: popolo di Dio	Sikirić	3

Liturgia: anno liturgico e liturgia delle ore	Bermejo	3
Orientalia: archeologia cristiana	Loche	3
Orientalia: islamismo	Pirone	3
Seminario	Sidawi	--
Seminario	Sgreva	--
Escursioni bibliche	Alliata	--

II Semestre

Scrittura: vangeli sinottici II e atti	Luca	5
Scrittura: corpo paolino I-II	A.M. Buscemi	6
Dogma: antropologia teologica II	Vítores	5
Dogma: cristologia II	Chrupcała	5
Morale: sociale e politica II	Kraj	3
Storia ecclesiastica: periodo antico	Klimas	3
Orientalia: Chiese orientali ed ecumenismo	Jasztal	3
Orientalia: diritto orientale	Jasztal	--
Esercitazione scritta	Docenti vari	--

ORGANIGRAMMA DEL II E III CICLO

CICLO DI LICENZA

Agli studenti che hanno completato il Primo ciclo, ma sono sprovvisti del grado accademico di Baccalaureato si richiede, entro il primo semestre dell'anno propedeutico, un elaborato scritto di circa 50 pagine, condotto sotto la guida di un docente e da lui approvato.

Il Secondo ciclo di specializzazione in Scienze bibliche e Archeologia si svolge normalmente in cinque semestri, ammesso che all'inizio del curriculum lo studente abbia superato gli esami di qualificazione di greco e di ebraico.

Corsi propedeutici

Per le materie dei corsi propedeutici vedi sotto. Sono esentati dal frequentare il Corso propedeutico, in tutto o in parte, gli studenti che, attraverso un esame di qualificazione, dimostrano di possedere la preparazione linguistica richiesta. L'esame, sia di ebraico che di greco, consiste nell'analisi di forme grammaticali fuori contesto e nella lettura, traduzione e analisi grammaticale di 15 capitoli presi rispettivamente da un libro narrativo dell'AT e da un Vangelo o dalle Lettere di S. Paolo. La scelta dei capitoli viene fatta dal candidato stesso, il quale ne darà comunicazione alla Segreteria una settimana prima dell'esame, che si terrà all'inizio di ogni semestre. Lo studente che non supera la prova è obbligato a seguire l'intero corso o una sua parte (un semestre) e a sostenere l'esame (Cfr. n. 15 Norme Generali).

Le discipline dell'anno propedeutico sono:

Morfologia ebraica	4 ore settimanali nel I semestre
	4 ore settimanali nel II semestre
Morfologia greca	5 ore settimanali nel I semestre
	5 ore settimanali nel II semestre

I corsi di morfologia ebraica e greca vengono trascritti nella scheda dello studente, ma i voti non sono computati nella media globale del curriculum per la Licenza. Nell'anno propedeutico possono essere anticipati, secondo le indicazioni della Segreteria, alcuni dei seguenti corsi del ciclo di Licenza: Escursioni archeologiche, Storia biblica, Geografia biblica.

PROGRAMMA GLOBALE

Il programma del ciclo di Licenza comporta 120 ECTS.

	ECTS
corsi	87
2 seminari	3
tesi di licenza ed esame finale	30
totale	120

La distribuzione delle materie è la seguente:

I. SEZIONE FILOLOGICA

Corsi propedeutici	*ECTS*
Morfologia ebraica (2 semestri)	12
Morfologia greca (2 semestri)	16

Corsi superiori	
Sintassi ebraica (3 semestri)	9
Sintassi greca (2 semestri)	9
Aramaico biblico (1 semestre)	3
Lingua orientale (2 semestri)	6

II. SEZIONE INTRODUTTIVA E AMBIENTE BIBLICO

Critica textus e metodologia esegetica AT (1 corso)	3
Critica textus e metodologia esegetica NT (1 corso)	3
Ermeneutica e storia dell'esegesi cristiana e giudaica (1 corso)	3
Storia biblica	3
Geografia biblica	3
Archeologia biblica	3
Escursioni archeologiche	3

Escursioni archeologiche (Gerusalemme)	3
Escursioni (Egitto, Grecia, Turchia)	--

III. SEZIONE ESEGETICO-TEOLOGICA

Introduzione all'AT (1 corso)	3
Teologia biblica AT (1 corso)	3
Esegesi AT (4 corsi)	12
Introduzione al NT (1 corso)	3
Teologia biblica NT (1 corso)	3
Esegesi NT (4 corsi)	12

IV. SEMINARI O ESERCITAZIONI

Seminario con elaborato scritto	2
Seminario senza elaborato scritto	1

Nota. Il curricolo di studi per la Licenza, approvato dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica (2001), è inquadrato nel secondo ciclo degli studi teologici secondo la *Sapientia christiana* (art. 72 b), ma il percorso formativo è più lungo di quello previsto normalmente per altre specializzazioni nel II ciclo ("un biennio o quattro semestri" per *Sapientia christiana*; 120 *European Credits Transfer System*). Questo fatto va tenuto presente, anche se nell'applicazione del sistema dei crediti *ECTS*, fatta dal 2005-2006 in vista dell'adeguamento al "Processo di Bologna", il numero degli *ECTS* per la Licenza nella FSBA risulta uguale a quello della Licenza nelle altre Facoltà.

PROGRAMMA DEI CORSI 2011-2012

I Semestre

Corsi	*Professore*	*ECTS*
Morfologia ebraica	Pazzini	6
Sintassi ebraica elementare (A)	Geiger	3
Sintassi ebraica elementare (C)	Geiger	3
Sintassi ebraica avanzata	Niccacci	3
Morfologia greca	Pierri	8
Sintassi greca (A)	Pierri	4.5
Accadico	Vuk	3
Siriaco	Pazzini	3
Filologia NT	Buscemi	3
Aramaico biblico	Geiger	3
Esegesi AT	Mello	3
Esegesi AT	Cucca	3
Esegesi NT	Buscemi	3
Esegesi NT	Cavicchia	3

Teologia biblica NT	Penna	3
Introduzione speciale NT	Bottini	3
Ermeneutica e storia dell'esegesi ebraica	Manns	3
Storia biblica	Loche	3
Geografia biblica	Kaswalder	3
Archeologia	Alliata	3
Seminario	Kaswalder	*
Seminario	Buscemi	*
Seminario	Niccacci	*
Escursioni (Gerusalemme)	Alliata-Pappalardo	1.5
Escursioni bibliche quindicinali	Kaswalder	1.5
Escursione in Galilea e Golan	Luca	--

II Semestre

Morfologia ebraica	Pazzini	6
Sintassi ebraica elementare (B)	Geiger	3
Sintassi ebraica avanzata	Niccacci	3
Morfologia greca	Pierri	8
Sintassi greca (B)	Pierri	4.5
Accadico	Vuk	3
Siriaco	Pazzini	3
Esegesi AT	Kaswalder	3
Esegesi AT	Popović	3
Esegesi AT	Sedlmeier	3
Esegesi NT	Bissoli	3
Esegesi NT	Ibrahim	3
Teologia biblica AT	Lopasso	3
Introduzione speciale AT	Garofalo	3
Introduzione speciale NT	Díez Merino	3
Critica textus e metodologia esegetica AT	Vuk	3
Archeologia biblica	Pappalardo	3
Seminario	Manns	*
Seminario	Luca	*
Escursioni (Gerusalemme)	Alliata-Pappalardo	1.5
Escursioni bibliche quindicinali	Kaswalder	1.5
Escursione in Giordania	Luca	--
Escursione in Turchia	Manns	--

* Seminario scritto = 2 ECTS; Seminario orale = 1 ECTS.

LINGUE BIBLICHE[1]

*/**Morfologia ebraica	Pazzini
*/**Sintassi ebraica elementare (A-B)	Niccacci
*Sintassi ebraica elementare (C)	Geiger
*/**Sintassi ebraica avanzata	Niccacci
*/**Morfologia greca	Pierri
*/**Sintassi greca (A-B)	Pierri
*/**Accadico	Vuk
*/**Siriaco	Pazzini
*Filologia NT	Buscemi
*Aramaico biblico	Geiger

ESEGESI AT

*Salterio: I canti delle Salite	Mello
*La metafora giuridica in Geremia	Cucca
**Lettura esegetica di Gs 1-2; 15; 23-24	Kaswalder
**Il libro della Genesi 1,1-11,26	Popović
**Il messaggio di salvezza nel libro d'Ezechiele	Sedlmeier

ESEGESI NT

*Esegesi di Galati 1-2	Buscemi
*Sal 22(21), 19 in Gv 19,23-24	Cavicchia
**La redenzione nel Vangelo di Marco	Bissoli
**Cristologia della lettera ai Colossesi	Ibrahim

TEOLOGIA BIBLICA

*Gesù Cristo nell'ermeneutica di S. Paolo	Penna
**La nuova alleanza nei profeti	Lopasso

CORSI DI INTRODUZIONE E METODOLOGIA

*Int. spec. NT: Teologia dell'opera lucana	Bottini
**Int. spec. NT: Letteratura targumica e il NT	Díez Merino
**Int. spec. AT: I libri di Samuele	Garofalo
**Critica textus e metodologia esegetica AT	Vuk

ERMENEUTICA E STORIA DELL'ESEGESI

*Ermeneutica e storia dell'esegesi ebraica	Manns

[1] Sono indicati con il segno * i corsi del primo semestre; con il segno ** quelli del secondo semestre; con il segno */** quelli annuali.

AMBIENTE BIBLICO

*Storia biblica	Loche
*Geografia biblica	Kaswalder
*Archeologia biblica e cristiana (Martiri antichi e i loro "martiria" in Terra Santa)	Alliata
**Archeologia biblica (Introduzione ai metodi)	Pappalardo

SEMINARI

*Archeologia biblica	Kaswalder
*Il participio nella letteratura paolina	Buscemi
*La Sapienza biblica	Niccacci
**Giordania	Luca
**Turchia	Manns

ESCURSIONI

*/**Escursioni settimanali: Gerusalemme e dintorni	Alliata Pappalardo
*/**Escursioni quindicinali: Giudea e Samaria	Kaswalder
*Escursione in Galilea e Golan	Luca
** Escursione in Giordania	Luca
** Escursione in Turchia	Manns

Nel tempo stabilito dall'*Ordo anni academici*, il candidato presenterà il titolo della tesi, controfirmato dal patrono e dal Decano dello SBF, secondo il modulo fornito dalla Segreteria.

Per il conseguimento del grado accademico di Licenza in Scienze Bibliche e Archeologia, oltre all'espletamento positivo di tutti gli esami previsti e dei seminari o esercitazioni, si richiede un lavoro scritto notevole di circa 80 pagine. Il lavoro, redatto in triplice copia secondo le indicazioni della Segreteria, è presentato e discusso pubblicamente. La discussione, della durata di circa un'ora, si svolge in questo modo: nei primi venti minuti il candidato presenta il suo elaborato; nel tempo rimanente è interrogato sul tema dell'elaborato dalla commissione composta dal Moderatore e da un Secondo Lettore. L'elaborato sostituisce un esame di esegesi o di teologia biblica, tenuto da un docente che in genere è il Moderatore della tesi.

La media dell'esame di Licenza risulta dalla media globale delle discipline del Secondo ciclo e dal voto della presentazione e discussione finale dell'elaborato.

CICLO DI DOTTORATO

Al Terzo ciclo sono ammessi gli studenti in possesso della Licenza in Scienze Bibliche e Archeologia (SBF) oppure della Licenza in Sacra Scrittura (PIB, PCB).

Per l'ammissione degli studenti provenienti dallo SBF si richiede la media generale di 9/10 e di 9/10 nel lavoro scritto e nelle lingue bibliche (greco e ebraico). Lo stesso si richiede agli studenti che abbiano conseguito la Licenza in Scienze Bibliche altrove. Costoro devono superare un esame di qualificazione di lingua ebraica e greca. L'esame consiste nella lettura, traduzione e analisi sintattica di 24 capitoli di: (a) ebraico (AT: 8 scelti dalla Torah, 8 dai Nevi'im, 8 dai Ktuvim; di questi capitoli 8 devono essere testi poetici); (b) greco (NT - LXX: 6 scelti dai Vangeli, 6 dalle lettere di Paolo, 4 dalle lettere cattoliche, 2 dall'Apocalisse; 6 dai LXX). La scelta dei capitoli viene effettuata dal candidato stesso, il quale ne darà comunicazione alla Segreteria una settimana prima dell'esame, che si terrà all'inizio di ogni semestre. I candidati, inoltre, consegneranno in Segreteria il loro curriculum completo di Licenza, insieme a una copia della tesi di Licenza. Il Segretario presenterà la documentazione al Consiglio dei Docenti.

Il Terzo ciclo comprende: (a) Anno (Biennio per i candidati che hanno conseguito la Licenza in Scienze Bibliche altrove) di preparazione; (b) Elaborazione della tesi. Durante i semestri accademici dell'Anno (o del Biennio) di preparazione al Dottorato è obbligatoria la residenza a Gerusalemme.

(a) *Anno/Biennio di preparazione al Dottorato*

Lo studente in possesso della Licenza conseguita allo SBF può iniziare subito l'Anno di preparazione. Nel Biennio di preparazione lo studente in possesso della Licenza in Scienze Bibliche conseguita altrove è tenuto ad integrare il suo curriculum di studi con alcune discipline caratteristiche della Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia: un corso semestrale di Archeologia biblica e un corso annuale di Escursioni bibliche.

Entro la fine del primo semestre dell'Anno di preparazione (del secondo semestre per chi fa un Biennio) lo studente deve presentare in Segreteria il suo programma di studio concordato con il Moderatore e approvato dal Consiglio di Facoltà. Allo stesso modo sarà determinato il perfezionamento linguistico, tenendo conto dell'orientamento del programma e degli studi linguistici già fatti. Si richiede la frequenza di un corso di una lingua antica con esito positivo.

Lo studente deve elaborare un lavoro scritto di qualificazione su un tema concordato con il Moderatore nell'ambito del campo di studio prescelto. Scopo del lavoro scritto è determinare le capacità del candidato di stendere un testo scientifico su un argomento preciso; perciò esso dovrebbe essere simile a un contributo di rivista scientifica; la sua lunghezza deve es-

sere di almeno 65/70.000 battute e non superiore a 85.000 battute (spazi inclusi, bibliografia esclusa). Il lavoro scritto deve essere presentato entro dodici mesi dall'approvazione del programma.

Dopo che il candidato avrà consegnato il suo lavoro, in due copie, in Segreteria, il Decano provvederà alla nomina di un secondo professore, possibilmente esterno allo SBF e specialista nel campo. Il Moderatore e il docente designato leggeranno il lavoro ed esprimeranno un giudizio scritto sulle capacità dello studente e sulla validità della proposta di ricerca di Dottorato entro due mesi.

(b) Elaborazione della tesi

Superato positivamente questo adempimento, lo studente presenta il tema della tesi su modulo fornito dalla Segreteria, controfirmato dal Moderatore e dal Decano, da sottoporre all'approvazione del Consiglio dello SBF, il quale provvederà a confermare il Moderatore e ad assegnare un Correlatore che potrà essere il docente che ha approvato il lavoro di qualificazione. Con questo adempimento lo studente diventa candidatus ad doctoratum. Il tema resta riservato allo studente per cinque anni. Per un'estensione della prenotazione si richiede l'approvazione del Consiglio dello SBF.

La stesura della tesi di Dottorato viene fatta sotto la guida del Moderatore e del Correlatore. Il candidato è tenuto a presentare periodicamente il risultato delle proprie ricerche in un seminario a cui partecipano docenti e studenti.

Per il conseguimento del Dottorato, oltre all'espletamento di tutti i requisiti, si richiede: (a) una tesi di circa 250-300 pagine di 2.000 battute, redatta secondo le indicazioni della Segreteria; (b) la discussione della tesi.

La tesi dottorale deve essere presentata almeno 2 mesi prima della discussione, escludendo il periodo estivo. Il Consiglio dello SBF nominerà due Censori. Il Moderatore, il Correlatore e i Censori consegneranno per iscritto in Segreteria il loro giudizio con il voto una settimana prima della discussione. Tale giudizio scritto conterrà anche le condizioni per la pubblicazione, dove saranno specificate le osservazioni che lo studente deve seguire come conditio sine qua non per la pubblicazione e le altre osservazioni ad libitum.

La discussione della tesi dottorale si svolge sotto la presidenza del Decano o di un suo delegato. Nella prima mezz'ora il candidato presenta il suo lavoro; successivamente intervengono il Moderatore, il Correlatore e i Censori.

Il voto di Dottorato risulta dalla media dei voti assegnati rispettivamente alla tesi e alla sua presentazione e discussione da parte dello studente.

Per conseguire il Dottorato in Scienze Bibliche e Archeologia si richiede la pubblicazione dell'intera tesi o di un estratto della stessa di almeno 50

pagine, inclusa la bibliografia e l'indice generale. Della tesi stampata, 50 copie sono destinate alla Segreteria dello SBF e 10 alla Segreteria della PUA.

Perché la tesi possa essere pubblicata, è necessario che il candidato apporti tutte le modifiche richieste per iscritto dalla commissione esaminatrice. Nella testata della tesi deve comparire la seguente dicitura:

Pontificia Universitas Antonianum
Facultas Scientiarum Biblicarum et Archaeologiae
Studium Biblicum Franciscanum

Oltre al *Vidimus et Approbamus* dei Censori, all'*Imprimi potest* del Superiore religioso, per i religiosi, e all'*Imprimatur* dell'Ordinario del luogo di residenza del candidato o dove si stampa il libro, nella tesi devono essere menzionati anche il Moderatore e il Correlatore della medesima. Passati tre anni dalla discussione della tesi, per la sua pubblicazione si richiede un aggiornamento sia del testo che della bibliografia.

Diploma Superiore di Scienze biblico-orientali

Il corso è destinato agli studenti che hanno già conseguito almeno il Baccalaureato in S. Scrittura oppure la Licenza in Teologia con specializzazione biblica, o che hanno una maturità biblica equivalente. Il corso, della durata di un anno o due semestri, comporta 24 crediti [36 ECTS] di cui 14 [21 ECTS] in discipline obbligatorie e 10 [15 ECTS] in discipline opzionali. Si conclude con un elaborato scritto di circa 30 pagine o con una "lectio magistralis" [25 ECTS]. I crediti obbligatori sono:

- 4 [6 ECTS] di lingua biblica a livello superiore, oppure di una lingua orientale
- 2 [3 ECTS] di storia biblica
- 2 [3 ECTS] di geografia biblica
- 4 [6 ECTS] di archeologia biblica o scavi
- 2 [3 ECTS] di epigrafia, numismatica o di fonti storico-letterarie

Diploma di Formazione biblica

Il corso è destinato a coloro che hanno una formazione umanistica e teologica sufficiente per frequentare come studenti ordinari alcuni corsi offerti nel ciclo di Licenza, scegliendo le discipline che non richiedono una formazione linguistica. In casi particolari, sono ammessi a frequentare corsi linguistici ed esegetici, con relativi crediti. Gli studenti possono scegliere anche corsi offerti per il Primo ciclo. Il corso, della durata di un anno o due semestri, comporta 20 crediti [30 ECTS].

Ulteriori informazioni si trovano nell'*Ordo Anni Academici* della Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia (SBF).

FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO

Decano: Etzi P. Priamo, ofm
Telefono: 0670373524 (ufficio)
E-mail: diritto@antonianum.eu

PROFESSORI

DE LUIGI Paolo
ETZI Priamo
GALLOTTI Claudio
HORTA Jorge
JAEGER David-Maria
MARONCELLI Settimio
NOWAK Polikarp
PAOLINI Simona
SCHÖCH Nikolaus

La Facoltà di Diritto Canonico della Pontificia Università Antonianum si propone di coltivare e promuovere le discipline canonistiche alla luce della *Legge evangelica*, in riferimento al *diritto comune e universale della Chiesa* e con particolare attenzione al *diritto proprio francescano* (PUA, *Ord*., art. 56, 1).

Nell'ordinamento degli studi la Facoltà segue le norme emanate nella costituzione apostolica *Sapientia christiana* di GIOVANNI PAOLO II del 29 aprile 1979 con le *Ordinationes* annesse e nel Decreto *Novo Codice* della CONGREGATIO DE INSTITUTIONE CATHOLICA del 2 settembre 2002.

Il programma prevede anche lo studio del diritto francescano, comprendente la storia giuridica e la legislazione vigente della famiglia francescana (PUA, *Ord*., art. 56, 2). Inoltre nell'insegnamento e nella ricerca si farà riferimento, a seconda dell'indole di ciascuna disciplina, anche al pensiero della Scuola francescana e alla sua tradizione.

La Facoltà comprende tre cicli di studio articolati con modalità e tempi diversi, che portano al conseguimento dei gradi accademici della licenza e del dottorato.

I. Il *primo ciclo*, che ha carattere propedeutico, si protrae per due anni ed è finalizzato allo studio delle discipline filosofiche, teologiche e giuridiche, richieste per una formazione canonistica superiore (CONGR. DE INST. CATH., Decr. *Novo Codice*, I, a; PUA, *Stat*., art. 54, 2).

Le discipline obbligatorie del primo ciclo sono stabilite dal Consiglio di Facoltà a norma del diritto (CONGR. DE INST. CATH., Decr. *Novo Codice*, II, 1; PUA, *Stat*., art. 54, 2).

II. Il *secondo ciclo* si protrae per un triennio e comporta lo studio del Codice di diritto canonico e del diritto francescano (CONGR. DE INST. CATH., Decr. *Novo Codice*, I, b; II, 2; PUA, *Ord*., art. 60).

1) Per il conseguimento della licenza sono richiesti **86 crediti** complessivi [141 ECTS], di cui 2 per le materie opzionali [3 ECTS], 6 per i seminari [9 ECTS], 6 per le esercitazioni di prassi canonica [9 ECTS], e inoltre l'ela-

borazione scientifica della tesi di licenza (CONGR. DE INST. CATH., Decr. *Novo Codice*, II, 2; PUA, *Ord.*, art. 60, 2, a).

2) Lo studio del diritto francescano comprende almeno 4 crediti per le materie obbligatorie [6 ECTS], 2 crediti per le materie opzionali [3 ECTS] e 2 crediti per i seminari [3 ECTS] (PUA, *Ord.*, art. 60, 2, b).

Agli studenti non appartenenti alla famiglia francescana, con l'approvazione del Decano, è consentito sostituire lo studio del diritto francescano con altre materie di interesse giuridico, a livello opzionale, insegnate nella nostra Facoltà o in altri centri accademici (PUA, *Ord.*, art. 60, 2, c).

3) La tesi di licenza, di almeno 50 pagine, viene elaborata sotto la guida di un professore competente per cattedra e da questi valutata. Il voto per la tesi di licenza fa parte della media dei voti per le singole discipline (PUA, *Ord.*, art. 60, 2, d).

4) L'esame complessivo dell'intero Codice di diritto canonico si svolge davanti alla Commissione dei Professori del Codice, secondo un tesario preparato dal Consiglio di Facoltà, d'accordo con i professori (PUA, *Ord.*, art. 60, 2, e).

5) La valutazione dell'esame di licenza risulta dalla media dei voti delle discipline del secondo ciclo, incluso il voto per la tesi, e dall'esame complessivo sull'intero Codice di diritto canonico (PUA, *Ord.*, art. 60, 2, f).

III. Il *terzo ciclo*, per il conseguimento del grado di dottorato, si protrae per un anno e comprende lo studio di materie prevalentemente pratiche. Complessivamente si richiedono **12 crediti** [18 ECTS], di cui 4 per le discipline obbligatorie [6 ECTS], 4 per le discipline opzionali [6 ECTS], 2 per i seminari [3 ECTS], 2 per le esercitazioni di prassi canonica [3 ECTS], e inoltre l'elaborazione della tesi dottorale (CONGR. DE INST. CATH., Decr. *Novo Codice*, I, c; II, 3; PUA, *Ord.*, art. 60, 3). Per la valutazione finale di dottorato ci si attiene a quanto stabilito dall'art. 39, 3 delle *Ordinazioni*.

Per l'*iscrizione* e l'*ammissione* degli studenti ai diversi cicli della Facoltà ci si attiene a quanto stabilito dal Decr. *Novo Codice* della CONGREGATIO DE INSTITUTIONE CATHOLICA, dagli *Statuti* e dalle *Ordinazioni* dell'Università.

Possono essere ammessi direttamente al secondo ciclo gli studenti che hanno completato il curricolo filosofico-teologico in un seminario o in una facoltà teologica, a meno che il Decano non giudichi necessario o opportuno esigere un corso previo di lingua latina o di istituzioni generali di diritto canonico. Coloro che comprovassero di aver già studiato alcune materie del primo ciclo in un'idonea facoltà o istituto universitario possono essere da esse dispensati (CONGR. DE INST. CATH., Decr. *Novo Codice*, III, § 1).

Per essere ammessi al ciclo di licenza, gli studenti con appositi esami devono provare la conoscenza del latino e di almeno due lingue moderne oltre alla lingua madre; per essere ammessi al ciclo di dottorato, di tre lin-

gue moderne oltre alla lingua madre (PUA, *Stat.*, art. 28, 3; PUA, *Ord.*, art. 23, 4).

Coloro che avessero un grado accademico in diritto civile possono essere dispensati da qualche corso del secondo ciclo (come diritto romano e diritto civile), ma non potranno essere esentati dal triennio di licenza (CONGR. DE INST. CATH., Decr. *Novo Codice*, III, § 2).

Concluso il secondo ciclo, gli studenti devono conoscere la lingua latina in modo tale da poter ben comprendere il Codice di diritto canonico e il Codice dei canoni delle Chiese orientali, nonché gli altri documenti canonici. L'obbligo persiste anche nel terzo ciclo, in modo che possano interpretare correttamente le fonti del diritto (CONGR. DE INST. CATH., Decr. *Novo Codice*, III, § 3).

I corsi tenuti presso i dicasteri della Curia Romana e quelli di interesse giuridico tenuti nella Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani vengono accreditati come materie opzionali. I voti ottenuti fanno parte della media delle discipline frequentate in Facoltà. Il Consiglio di Facoltà decide sul numero di crediti da attribuire ai corsi tenuti presso i dicasteri della Curia Romana (PUA, *Ord.*, art. 60, 4, a).

D'accordo col professore di cattedra, gli studenti del terzo ciclo, appartenenti alla Famiglia francescana, possono commutare il seminario di diritto canonico con un seminario di diritto francescano.

A seconda delle possibilità e dell'opportunità, i professori e gli studenti, oltre al regolare uso della lingua italiana, nelle lezioni, negli esami e nei lavori scritti possono servirsi di altre lingue, soprattutto dell'inglese, francese, spagnolo, portoghese e tedesco. All'inizio del primo semestre di ogni anno il professore di Metodologia giuridica offre una concisa introduzione alla metodologia generale. Anche il professore di Norme generali spiegherà la struttura e i concetti fondamentali del Codice di diritto canonico.

PROGRAMMA GLOBALE

PRIMO CICLO

I. DISCIPLINE OBBLIGATORIE

2007 IP Latino
2009 IP Latinitas iuridica propaedeutica
2200 IP Antropologia filosofica
2221 IP Metafisica
2222 IP Etica
2223 IP Introduzione alla Sacra Scrittura
2224 IP Teologia fondamentale
2225 IP Rivelazione divina
2226 IP Teologia trinitaria
2227 IP Cristologia
2228 IP Trattato sulla grazia
2003 IP Elementi di ecclesiologia
2229 IP Teologia sacramentale generale
2230 IP Teologia sacramentale speciale
2231 IP Teologia morale fondamentale
2232 IP Teologia morale speciale
2005 IP Istituzioni generali di diritto canonico

II. DISCIPLINE INTEGRATIVE

Il programma è concordato con il Decano all'avvio dell'anno accademico.

SECONDO CICLO[1]

Il programma viene organizzato a livello di discipline obbligatorie, opzionali, seminari ed esercitazioni: complessivamente sono richiesti 86 crediti.

I. DISCIPLINE OBBLIGATORIE

1) Discipline introduttive

		Crediti	*ECTS*
2009 IP	Latinitas iuridica propaedeutica	4	6
2197 IP	Latinitas iuridica I	4	6
2198 IP	Latinitas iuridica II	4	6
2199 IP	Latinitas iuridica III	4	6
2020 IP	Metodologia giuridica	2	3
2023 IP	Filosofia del diritto	1	2
2024 IP	Teologia del diritto	1	2

[1] Per il valore dell'unità di credito ECTS cfr. p. 18.

2025 IP	Istituzioni di diritto romano	4	6
2026 IP	Istituzioni di diritto civile	4	6
2033 IP	Storia delle fonti e della scienza del diritto canonico	2	3
2034 IP	Storia delle istituzioni del diritto canonico	4	6
2019 IP	Diritto pubblico ecclesiastico	2	3

2) Il Codice di diritto canonico

2040 IP	Norme generali	4	6
2041 IP	Il popolo di Dio I: i fedeli	2	3
2042 IP	Il popolo di Dio II: la costituzione gerarchica della Chiesa	4	6
2043 IP	Il popolo di Dio III: gli istituti di vita consacrata e le società di vita apostolica	4	6
2044 IP	La funzione d'insegnare della Chiesa	2	3
2111 IP	La funzione di santificare della Chiesa I (6 sacramenti)	4	6
2046 IP	La funzione di santificare della Chiesa II (matrimonio)	4	6
2018 IP	I beni temporali della Chiesa	2	3
2048 IP	Le sanzioni nella Chiesa	2	3
2049 IP	I processi	6	10

3) Il Codice dei canoni delle Chiese orientali

2112 IP	Introduzione al Codice dei canoni delle Chiese orientali	2	3

4) Diritto francescano

2136 IP	Storia del diritto francescano	2	3
2137 IP	Diritto francescano vigente	2	3

Le discipline, di cui sopra, vengono svolte ad anni alterni.

II. DISCIPLINE OPZIONALI

Le discipline opzionali, pure quelle sostitutive del diritto francescano (vedi proemio), sono indicate nel programma del terzo ciclo.

III. SEMINARI

2103 IS	Seminario di storia del diritto canonico	2	3
2201 IS	Seminario di diritto canonico I	2	3
2202 IS	Seminario di diritto canonico II	2	3
2203 IS	Seminario di diritto canonico III	2	3
2204 IS	Seminario di diritto canonico IV	2	3

2211 IS	Seminario di diritto francescano I	2	3
2212 IS	Seminario di diritto francescano II	2	3
2213 IS	Seminario di diritto francescano III	2	3
2214 IS	Seminario di diritto francescano IV	2	3

I seminari, svolti ad anni alterni, vengono eseguiti nella forma seguente:

1) Ogni seminario è unico per gli studenti del secondo e terzo ciclo, sotto la guida del Professore designato.

2) Comprende due ore alla settimana per un semestre ed è valutato due crediti.

3) Lo studente deve partecipare regolarmente ai lavori di seminario e deve presentare una ricerca elaborata su una questione concordata col Professore moderatore del seminario.

4) Il Professore moderatore del seminario stabilisce il piano per la presentazione e la discussione dei lavori eseguiti.

5) Alla fine del semestre il lavoro di ogni studente viene valutato (con voto) dal Professore moderatore del seminario.

IV. ESERCITAZIONI DI PRASSI CANONICA

2216 IE	Esercitazioni di prassi canonica I	2	3
2217 IE	Esercitazioni di prassi canonica II	2	3
2218 IE	Esercitazioni di prassi canonica III	2	3
2219 IE	Esercitazioni di prassi canonica IV	2	3
2210 IE	Esercitazioni di prassi canonica V	2	3

TERZO CICLO O CORSO DI DOTTORATO

Il programma viene organizzato a livello di discipline obbligatorie, opzionali, seminari ed esercitazioni di prassi canonica: complessivamente sono richiesti 12 crediti.

I. DISCIPLINE OBBLIGATORIE

		Crediti	*ECTS*
2006 IP	IP Latinitas canonica	4	6

II. DISCIPLINE OPZIONALI

1) Discipline presso le Congregazioni Romane

2099 IO	Congregazione del Culto Divino e della Disciplina dei Sacramenti. Prassi amministrativa per le cause di matrimonio rato e non consumato	2	3
2177 IO	Congregazione per il Clero. Prassi amministrativa canonica I	3	5

2178 IO	Congregazione per il Clero. Prassi amministrativa canonica II	3	5
2098 IO	Congregazione delle Cause dei Santi. Procedura delle cause di beatificazione e canonizzazione	2	3
2095 IO	Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata. Scuola pratica di teologia e di diritto per la vita consacrata	1	2

2) Discipline presso la Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani

Discipline scelte con l'approvazione del Decano.

3) Discipline presso la Facoltà

2054 IO	Diritti fondamentali dell'uomo	2	3
2058 IO	Obblighi e diritti degli istituti e dei loro membri	2	3
2056 IO	Sentenze scelte di giurisprudenza matrimoniale	2	3
2057 IO	Impegno della Chiesa nella comunicazione sociale	1	2
2059 IO	Storia del diritto del II Ordine Francescano	2	3
2082 IO	Cause dei Santi	2	3
2084 IO	Diritto protestante	1	2
2085 IO	Prassi processuale canonica	2	3
2094 IO	Dottrina sociale della Chiesa	2	3
2125 IO	Elementi ecumenici nell'amministrazione dei sacramenti	2	3
2130 IO	Incapacità psichica al matrimonio (can. 1095)	2	3
2134 IO	Curia Romana	2	3
2135 IO	Diritto liturgico	1	2
2173 IO	Paleografia e diplomatica	2	3
2175 IO	Le religioni nel diritto statale	2	3
2176 IO	Organi ecclesiali di consultazione	2	3
2184 IO	Formazione permanente dei chierici nel CIC	2	3
2185 IO	Storia del diritto del Terz'Ordine Francescano Secolare	2	3
2191 IO	Diritto comparato delle grandi regole religiose	2	3
2194 IO	Formazione dei religiosi nei recenti documenti della Chiesa e della famiglia francescana	2	3
2196 IO	Questioni scelte di diritto canonico orientale	2	3

Le discipline opzionali presso la Facoltà vengono programmate proporzionalmente di anno in anno.

III. SEMINARI

Vedi il programma del II ciclo.

IV. ESERCITAZIONI DI PRASSI CANONICA

Vedi il programma del II ciclo.

PROGRAMMA DEI CORSI

PRIMO CICLO

I Semestre

Codice	*Titolo*	*Professore*	*Crediti*	*ECTS*
2007 IP	Latino	Fiori	2	3
2009 IP	Latinitas iuridica propaedeutica	Nowak	2	3

II Semestre

2007 IP	Latino	Fiori	2	3
2009 IP	Latinitas iuridica propaedeutica	Nowak	2	3

Il programma completo viene concordato dal Decano e dagli studenti all'inizio dell'anno accademico secondo lo svolgimento dei corsi.

SECONDO CICLO

I Semestre

2009 IP	Latinitas iuridica propaedeutica	Nowak	2	3
2019 IP	Diritto pubblico ecclesiastico	Jaeger	2	3
2026 IP	Istituzioni di diritto civile	De Luigi	2	3
2033 IP	Storia delle fonti e della scienza del diritto canonico	Paolini	2	3
2043 IP	Il popolo di Dio III: gli istituti di vita consacrata e le società di vita apostolica	Etzi	2	3
2109 IP	Introduzione alla metodologia generale	Horta	--	--
2110 IP	Struttura e concetti fondamentali del Codice di diritto canonico	Jaeger	--	--
2111 IP	La funzione di santificare della Chiesa I (6 sacramenti)	Schöch	2	3
2134 IO	Curia romana	Maroncelli	2	3
2198 IP	Latinitas iuridica II	Nowak	2	3
2203 IS	Seminario di diritto canonico III	Horta	2	3

II Semestre

2009 IP	Latinitas iuridica propaedeutica	Nowak	2	3
2026 IP	Istituzioni di diritto civile	De Luigi	2	3
2041 IP	Il popolo di Dio I: i fedeli	Horta	2	3
2043 IP	Il popolo di Dio III: gli istituti di vita consacrata e le società di vita apostolica	Etzi	2	3

2054 IO	Diritti fondamentali dell'uomo	Gallotti	2	3
2111 IP	La funzione di santificare della Chiesa I (6 sacramenti)	Schöch	2	3
2112 IP	Introduzione al Codice dei canoni delle Chiese orientali	Jaeger	2	3
2198 IP	Latinitas iuridica II	Nowak	2	3
2211 IS	Seminario di diritto francescano I	Etzi	2	3
2217 IE	Esercitazioni di prassi canonica II	Schöch	2	3

TERZO CICLO O CORSO DI DOTTORATO

1) Discipline opzionali presso le Congregazioni Romane (vedi il programma globale).

2) Discipline opzionali presso la Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani (vedi il programma globale).

3) Discipline obbligatorie e opzionali, nonché seminari presso la Facoltà.

I Semestre

2006 IP	Latinitas canonica	De Luigi	2	3
2134 IO	Curia romana	Maroncelli	2	3
2203 IS	Seminario di diritto canonico III	Horta	2	3

II Semestre

2006 IP	Latinitas canonica	De Luigi	2	3
2054 IO	Diritti fondamentali dell'uomo	Gallotti	2	3
2211 IS	Seminario di diritto francescano I	Etzi	2	3
2217 IE	Esercitazioni di prassi canonica II	Schöch	2	3

Le discipline opzionali, di cui sopra nel loro complesso, oltre a essere a disposizione degli studenti del terzo ciclo, sono a disposizione pure degli studenti degli altri cicli della Facoltà nella composizione dei loro piani di studio.

DESCRIZIONE DELLE MATERIE

2109 **Introduzione alla metodologia generale**

In una breve serie di lezioni i nuovi studenti saranno introdotti alle regole fondamentali per la citazione delle fonti e della letteratura, regole la cui conoscenza è necessaria per poter partecipare attivamente ai seminari e alle esercitazioni scritte.

J. Horta

2110 **Struttura e concetti fondamentali del Codice di diritto canonico**

Questa breve serie di lezioni intende assicurare la familiarità, almeno materiale, dei nuovi studenti con la struttura, l'organizzazione, i concetti fondamentali e la terminologia propria del Codice di diritto canonico, con attenzione particolare alle Norme generali - si intende quella familiarità che i corsi di approfondimento per il conseguimento della licenza debbono poter presumere da parte degli studenti.

D.-M. Jaeger

2006 IP **Latinitas canonica**

Il corso è indirizzato agli studenti del III ciclo che abbiano già acquisito una buona conoscenza del latino.

Al fine di condurre uno studio di testi processuali in latino attraverso l'esame di documentazione di tipo forense, si procederà all'esame del corso di un processo, approfondendo la documentazione presente nei vari tipi di causa, con particolare attenzione a quella relativa ai processi matrimoniali.

Esame della documentazione e/o del lessico documentale in uso presso le Cancellerie dei Tribunali ecclesiastici, con particolare riferimento alla Rota Romana e al Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica. Disamina della documentazione di parte e processuale: dalla stesura del libello ai vari tipi di istanza e/o carteggio relativo ai tribunali competenti per i vari gradi del giudizio. Accurato esame e spiegazione terminologico-dispositiva per la confezione delle *Istanze,* del *Memoriale*, del *Restrictus* e/o delle *Animadversiones*. Breve esame di alcuni tipi di decreto (di rinvio, di conferma, interlocutori ecc.), di vari tipi di voti (del Difensore del Vincolo, del Promotore di Giustizia) e delle sentenze con particolare riferimento all'uso terminologico, nonché ai criteri di redazione di tali documenti

Al termine delle lezioni è previsto un esame scritto, in latino, sulla redazione di un documento; quindi, un esame orale, nel corso del quale sarà corretto e commentato il lavoro scritto e saranno poste alcune domande su quanto spiegato durante le lezioni.

Bibliografia

GULLO C., *Prassi processuale*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 2001.

PINNA J.M., *Praxis iudicialis canonica*, Officium Libri Catholici, Roma, 1966.

P. De Luigi

2007 IP **Latino**

(Cfr. p. 212, 3081 FP)

V. Fiori

2009 IP **Latinitas iuridica propaedeutica**

Il corso, per la cui frequenza è richiesta una conoscenza di base della lingua latina, consentirà: di condurre un ripasso (declinazioni, coniugazioni, numeri, pronomi, preposizioni etc.) e un approfondimento della grammatica; di acquisire le nozioni fondamentali di latino biblico, patristico e liturgico mediante la lettura e traduzione di brani scelti della letteratura cristiana (Sacra Scrittura, Padri della Chiesa, documenti pontifici); di abilitare lo studente a comporre testi e a sostenere semplici conversazioni in latino.

Oltre alle esercitazioni scritte nel corso dell'anno, al termine del corso è previsto un esame orale.

Bibliografia

PAVANETTO C., *Elementa linguae et grammaticae latinae*, LAS, Roma, 2005.

P. Nowak

2198 IP **Latinitas iuridica II**

Il corso è destinato agli studenti in possesso di una conoscenza della grammatica latina e di un sufficiente vocabolario giuridico.

Al fine di far acquisire ai frequentanti capacità di lettura, traduzione, analisi e interpretazione dei testi giuridici scritti in latino, nonché la conoscenza di testi scelti del Magistero - dal Concilio di Trento fino al Concilio Vaticano II -, saranno letti e interpretati brani scelti dai documenti conciliari, di cui sarà spiegato e discusso il contenuto giuridico, teologico e storico, senza trascurare la traduzione dei testi giuridici e la composizione di testi in latino.

Oltre alle esercitazioni scritte nel corso dell'anno, al termine del corso è previsto un esame orale.

Bibliografia

Codex Iuris Canonici auctoritate Ioannis Pauli PP. II promulgatus, Typis Polyglottis Vaticanis, Romae, 1983.

Codex iuris canonici Pii X Pontificis Maximi iussu digestus Benedicti Papae XV auctoritate promulgatus, Typis Polyglottis Vaticanis, Romae, 1917.

Conciliorum oecumenicorum decreta, a cura di G. Alberigo e A., Istituto per le Scienze Religiose, Bologna, 1973.

DENZINGER H.-SCHÖNMETZER A., *Enchiridion symbolorum, definitionum et declarationum de rebus fidei et morum*, EDB, Bologna 2003.

Ulteriori indicazioni saranno date nel corso delle lezioni.

P. Nowak

2019 IP **Diritto pubblico ecclesiastico**

Il corso è indirizzato agli studenti del II ciclo, che abbiano acquisito almeno un'ampia familiarità, sia pur "materiale", con il Codex Iuris Canonici, e presuppone perlomeno le conoscenze teologiche corrispondenti al I ciclo della Facoltà di Teologia, specie in ambito ecclesiologico e storico-ecclesiastico.

Scopo generale del corso è la trasmissione - appropriatamente attualizzata - del consolidato patrimonio dottrinale relativo alla natura sovrana dell'ordinamento della Chiesa Cattolica, nelle sue manifestazioni *ad intra* (ad esempio l'esercizio dei poteri riservati a forme sovrane di governo, riferiti alla società spirituale) e, in particolar modo, nelle sue espressioni *ad extra* (nei rapporti con le comunità politiche). In questa prospettiva ed entro questo quadro di riferimento oggetti particolari dello studio saranno: il concetto stesso di "diritto pubblico", nella sua distinzione specifica da quello "privato" (la sua storia e vicende alterne lungo i secoli); la *libertas Ecclesiae*, nella sua distinzione specifica dal diritto umano universale alla libertà religiosa, ma anche nei suoi complessi legami con esso; le forme storiche e attuali della partecipazione della Chiesa alla vita internazionale, specie per mezzo dell'autorità sovrana della Chiesa, la Santa Sede, e l'esercizio da parte di essa dei diritti specificamente sovrani di legazione e di stipula dei trattati internazionali; alcune problematiche rilevanti nei rapporti tra la Chiesa e le comunità politiche, in particolare relative agli interventi dell'autorità ecclesiastica riferiti (*sub ratione peccati*) all'esercizio del potere temporale, oggi della "sovranità popolare", nella *civitas*.

Lo scopo sarà perseguito mediante la presentazione e la discussione di testi storici e contemporanei, soprattutto dottrinali - con attenzione privilegiata a quelli del Magistero recente, con al centro gli insegnamenti del Concilio Ecumenico Vaticano II - ma anche concordatari, e testi scelti dalla vasta letteratura sui rispettivi argomenti e persino dall'attualità; l'elaborazione

e la discussione di brevi lavori scritti. Trattandosi spesso di argomenti sempre più di attualità, si privilegerà la discussione sull'applicazione dei principi dottrinali ai dibattiti correnti, in modo da incoraggiare e promuovere la riflessione critica sui "luoghi comuni" della "modernità".

Bibliografia

SPINELLI L., *Il diritto pubblico ecclesiastico dopo il Concilio Vaticano II: lezioni di diritto canonico*, 2ª ed., Giuffrè, Milano 1985.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

D.-M. Jaeger

2026 IP **Istituzioni di diritto civile**

Il corso è indirizzato soprattutto agli studenti del II ciclo che abbiano superato l'esame di Istituzioni di diritto romano o posseggano già adeguate conoscenze e dimostrino una sufficiente conoscenza storica e/o pratica del diritto.

Scopo generale del corso è iniziare gli studenti all'esame e al conseguente studio dei principi basilari e principali istituti comprensivi degli ordinamenti moderni, non senza riferimenti e comparazioni alle istituzioni appartenenti all'ordinamento canonico. Oltre alle nozioni preliminari, durante lo svolgimento del corso saranno sottoposti a disanima i seguenti temi: a) norma giuridica, ordinamento giuridico, diritto oggettivo e soggettivo; b) l'attività giuridica; c) la tutela giuridica dei diritti; d) diritti assoluti e relativi - la proprietà e i diritti reali; e) le obbligazioni e il rapporto obbligatorio - negozio giuridico (elementi essenziali e accidentali), vizi della volontà, la rappresentanza; f) nozioni generali del diritto di famiglia; g) il matrimonio; h) la successione; i) la donazione.

Lo svolgimento del corso prevedrà sia lezioni teoriche, sia esemplificazioni pratiche, tenendo presente l'origine e la provenienza degli studenti e cercando, per quanto possibile, di provocare il dibattito sulle varie questioni trattate, anche avvalendosi di regole di procedura e di prassi giudiziale.

Alla fine del corso è previsto un esame orale.

Bibliografia

Sarà indicata nel corso delle lezioni.

P. De Luigi

2033 IP **Storia delle fonti e della scienza del diritto canonico**

Agli studenti del corso sono richieste conoscenze generali di storia, in particolare ecclesiastica, e della lingua latina.

Le lezioni consentiranno ai frequentanti di acquisire una conoscenza sintetica ma completa dell'evoluzione della *scientia iuris*, in particolare delle redazioni delle fonti del diritto canonico, dalla prima nozione di *lex catholica* alla prima redazione del *Codex iuris canonici*. L'indagine si modulerà nei quattro tempi attraverso i quali è convenzionalmente scandita la storia delle fonti: *Jus antiquum*, o diritto canonico del I millennio; *Jus novum*, o diritto canonico medievale verso la formazione del *Corpus iuris canonici*; *Jus novissimum*, o diritto canonico postridentino; *Jus codificatum*, o diritto del periodo della codificazione canonica.

L'obiettivo del corso è triplice: a) fornire un'esauriente conoscenza della storia della scienza canonica e in particolare delle fonti del diritto canonico; b) educare a una sensibilità canonica che non può prescindere dal confronto con la fonte storica per una retta interpretazione, e quindi applicazione, del dato canonico vigente nel Codice del 1983; c) abilitare lo studente alla consultazione facile, critica e fruttuosa delle fonti antiche, di quelle remote e di quelle prossime.

L'esame è orale e prevedrà un test previo di idoneità, basato sulla consultazione delle varie fonti canoniche.

Bibliografia

FALCHI G.L.-FERME B.E., *Introduzione allo studio delle fonti dell'utrumque ius*, Lateran University Press, Città del Vaticano, 2006.

FANTAPPIÈ C., *Introduzione storica al diritto canonico*, il Mulino, Bologna, 2003.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

S. Paolini

2041 IP **Il popolo di Dio I: i fedeli**

Il corso tiene conto delle profonde innovazioni verificatesi nell'ordinamento della Chiesa fin dal Concilio Vaticano II, base teologica nonché disciplinare dei lavori della commissione per l'elaborazione dell'attuale Codice. Per l'interpretazione dei singoli canoni si farà riferimento sia al progetto della *Lex Ecclesiae fundamentalis*, sia agli odierni documenti magisteriali e legislativi di indiscusso valore.

Scopo del corso è la conoscenza dei seguenti temi: a) significato e funzione delle categorie riguardanti il soggetto giuridico individuale e i doveri e diritti che appartengono a tutti i fedeli; b) diritti fondamentali dei fedeli laici e ruolo del laicato nella Chiesa con le forme di partecipazione ai *tria munera*; c) i ministri sacri e il corrispondente statuto giuridico; d) la figura giuridica delle prelature personali; e) le associazioni pubbliche e private dei fedeli; f) i criteri di ecclesialità delle associazioni private.

Il corso prevede, oltre alle lezioni frontali, la lettura obbligatoria di alcuni documenti di particolare valore canonico e magisteriale. È previsto un esame orale alla fine del corso.

Bibliografia

HORTA J., *Perseveranza e misericordia: due risposte alla crisi di un religioso chierico. La dispensa dall'ordine sacro e dai voti perpetui*, Antonianum, Roma, 2003.

I laici nella ministerialità della Chiesa, a cura di Gruppo italiano docenti di diritto canonico, Glossa, Milano, 2000.

NAVARRO L., *Persone e soggetti nel diritto della Chiesa: temi di diritto della persona*, Edusc, Roma, 2000.

SABBARESE L., *I fedeli costituiti popolo di Dio: commento al Codice di diritto canonico. Libro II, parte I*, Urbaniana University Press, Roma, 2000.

J. Horta

2043 IP **Il popolo di Dio III: gli istituti di vita consacrata e le società di vita apostolica**

Il corso si propone di trasmettere e approfondire la conoscenza "dottrinale" della normativa sugli istituti di vita consacrata e le società di vita apostolica (=IVCSVA) e di iniziare gli studenti all'applicazione "pratica" (nel senso della *praxis* o metodo dell'azione) della stessa. Lo studio teorico dei tratti distintivi e delle norme che regolano gli IVCSVA non sarà perciò disgiunto da riferimenti a casi concreti.

Inquadrato in questa cornice generale e in consonanza con il titolo, oggetto del corso sarà dunque la vita consacrata - e le realtà di vita evangelica a essa "assimilate" (cfr. can. 731 § 1) - così com'è configurata nella Chiesa latina. Fonte e punto di riferimento principale sarà, pertanto, il Codice di diritto canonico del 1983, al quale si ispira e sul quale si modella la sistematica dell'insegnamento e dello studio. Tuttavia non si potrà prescindere da una considerazione preliminare della storia e delle fonti storiche del diritto degli istituti di vita consacrata; della dimensione teologica dello stato di consacrazione e dell'evoluzione dottrinale e canonica della vita consacrata.

A partire da queste basi si analizzeranno i temi elencati di seguito. 1) Gli istituti religiosi di vita consacrata. Identità dei religiosi e loro funzioni nella Chiesa. Autonomia e governo degli istituti religiosi. Ammissione, formazione dei religiosi e professione religiosa. Doveri e diritti degli istituti e dei loro membri. I beni del religioso. L'apostolato degli istituti. La separazione dei membri dall'istituto. 2) Gli istituti secolari di vita consacrata. Origine ed evoluzione degli istituti secolari. Dimensione teologica e giuridica della loro consacrazione. Loro posizione ecclesiastica e propria legislazione nell'ambito della normativa canonica. Struttura e governo. Incorporazione all'istituto. 3) Le società di vita apostolica. Identità, origine ed evoluzione

delle società di vita apostolica. Elementi comuni a tutti i tipi di società di vita apostolica: fine apostolico, vita fraterna in comune, tendenza verso la perfezione.

Alla fine del corso è previsto un esame orale su quanto trattato durante le lezioni frontali e appreso/integrato nello studio e nell'approfondimento personale dallo studente.

Bibliografia

ANDRÉS D.J., *Forme di vita consacrata: commentario teologico-giuridico al Codice di diritto canonico*, 5ª ed., Ediurcla, Roma, 2005.

DE PAOLIS V., *La vita consacrata nella Chiesa*, a cura di V. Mosca, Marcianum Press, Venezia, 2010.

MCDERMOTT R., *The Consecrated Life: Cases, Commentary, Documents, Readings*, Canon Law Society of America, Alexandria (VA), 2006.

RINCÓN PÉREZ T., *La vida consagrada en la Iglesia latina: estatuto teológico-canónico*, EUNSA, Pamplona, 2001.

P. Etzi

2111 IP **La funzione di santificare della Chiesa I (6 sacramenti)**

Nel corso delle lezioni sarà presentato e commentato in modo approfondito e tecnico il quarto libro del CIC/1983, esclusa la normativa sul matrimonio canonico: pertanto il corso, oltre che della lingua latina, presuppone una conoscenza di base della normativa sulla funzione di santificare.

I. Principi generali. L'ufficio di santificare della Chiesa ed il suo esercizio. L'ambito delle competenze circa i libri sacri della liturgia. La natura dei sacramenti: gli elementi costitutivi dei sacramenti; il ministro e il soggetto dei sacramenti. II. Normativa sui singoli sacramenti. 1) Il Battesimo: la celebrazione del Battesimo, il suo ministro e il suo soggetto; i padrini. 2) La Confermazione: la celebrazione della Confermazione e il suo ministro. 3) L'Eucaristia: il ministro dell'Eucaristia; il culto e la custodia dell'Eucaristia; "de oblata ad Missae celebrationem stipe". 4) La Penitenza: la natura del sacramento della Penitenza; l'assoluzione sacramentale; la potestà di assolvere; "de indulgentiis". 5) L'Unzione degli infermi: la celebrazione, il ministro e il soggetto dell'Unzione degli infermi. 6) L'Ordine: struttura giuridica; i problemi attuali alla luce della dottrina conciliare; il diaconato transitorio e il diaconato permanente; le irregolarità e gli impedimenti all'ordinazione. Al termine delle lezioni è previsto un esame orale.

Bibliografia

Iniziazione cristiana: profili generali, a cura di Gruppo Italiano Docenti di Diritto Canonico, Glossa, Milano, 2008.

PIGHIN B.F., *Diritto sacramentale*, Marcianum Press, Venezia, 2006.

RINCÓN-PÉREZ T., *La liturgía y los sacramentos en el derecho de la Iglesia*, 2ª ed., EUNSA, Pamplona, 2001.

WOESTMAN W.H., *Sacraments: Initiation, Penance, Anointing of the Sick: Commentary on Canons 840-1007*, Saint Paul University Press, Ottawa, 2004.

N. Schöch

2112 IP **Introduzione al Codice dei canoni delle Chiese orientali**

Il corso è destinato agli studenti che hanno già acquisito un'ampia conoscenza, almeno materiale, del *Codex iuris canonici* e presuppone perlomeno le conoscenze teologiche oggetto del I ciclo della Facoltà di Teologia, nonché un'adeguata familiarità con la storia della Chiesa, specie "in Oriente", e con i principali temi del dialogo ecumenico, in particolare con i fratelli separati dell'Oriente cristiano.

Scopo del corso è far familiarizzare gli studenti con il diritto delle Chiese *sui iuris* orientali, innanzitutto con il diritto comune codificato nel *Codex canonum Ecclesiarum orientalium*, cogliendone le caratteristiche proprie e originali nonché le differenze specifiche rispetto all'ordinamento della Chiesa *sui iuris* latina. Trattandosi di un corso a carattere "introduttivo", certe tematiche e insieme normative riceveranno un'attenzione privilegiata, nominatamente il concetto stesso di Chiesa *sui iuris*; la tipologia delle Chiese orientali, in chiave sia rituale che confessionale; l'organizzazione sistematica del *Codex canonum Ecclesiarum orientalium*; le strutture specifiche di governo delle Chiese orientali; la normativa sacramentale quale espressione di distinte culture teologiche e nelle conseguenze pratiche per l'esercizio del governo e del ministero ecclesiastico in regioni che ospitano più Chiese *sui iuris*.

Per conseguire lo scopo, gli studenti saranno indirizzati, oltreché all'attenta lettura dei testi normativi e dei rispettivi commenti, anche alla ricerca e alla lettura - appropriatamente critica - di una più vasta gamma di testi concernenti la storia e le culture delle Chiese orientali, tenendo sempre come punto di riferimento gli insegnamenti in materia del Concilio Ecumenico Vaticano II e quindi in prospettiva ecumenica.

Bibliografia

Codice dei canoni delle Chiese orientali, in *Enchiridion Vaticanum*, XII, EDB, Bologna, 1992.

Il diritto canonico orientale nell'ordinamento ecclesiale, a cura di K. Bharanikulangara, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 1995.

PRADER J., *La legislazione matrimoniale latina e orientale: problemi interecclesiali, interconfessionali e interreligiosi*, EDB, Roma, 1993.

SALACHAS D., *Istituzioni di diritto canonico delle Chiese Orientali: strutture ecclesiali nel CCEO*, EDB, Bologna, 1993.

The Code of Canons of the Oriental Churches: an introduction, a cura di C. Gallagher, Mar Thoma Yogam, Roma, 1991.

D.-M. Jaeger

SEMINARI - CORSI OPZIONALI - PRASSI CANONICA

2203 IS **Seminario di diritto canonico III**

La parola di Dio nella missione della Chiesa

Uno dei ministeri più importanti nella missione della Chiesa è l'annuncio della parola di Dio, annuncio che va fatto sia a coloro che non l'hanno mai ricevuto (missione in senso stretto), sia a coloro che pur avendolo ricevuto hanno bisogno d'essere sostenuti da un nuovo e continuo annuncio (evangelizzazione e nuova evangelizzazione). Il seminario approfondirà questo servizio alla luce della normativa canonica e del magistero di Benedetto XVI, prendendo in considerazione specialmente l'esortazione apostolica post-sinodale *Verbum Domini* del 30 settembre 2010.

Lo svolgimento del seminario prevede l'esposizioni di lavori sull'annuncio della Parola di Dio nei diversi areopaghi odierni. Le presentazioni dovranno essere consegnate alla fine del corso come lavoro di sintesi che, insieme al voto dell'esposizione, concorrerà alla valutazione finale.

J. Horta

2211 IS **Seminario di diritto francescano I**

Il Prim'Ordine Francescano (Ordo Fratrum Minorum, Ordo Fratrum Minorum Conventualium, Ordo Fratrum Minorum Capuccinorum)

Il seminario mira, oltre che a offrire l'opportunità di un esercizio di approfondimento della metodologia scientifica necessaria per l'elaborazione di una ricerca nell'ambito del secondo e terzo ciclo canonistico, a iniziare gli studenti alla conoscenza e all'analisi storico-giuridica dei testi normativi e delle istituzioni canoniche del Prim'Ordine Francescano, nonché ad assicurare una certa familiarità con le fonti legislative antiche.

La valutazione finale sarà fatta in base a un elaborato scritto di circa 15 pagine con cui lo studente dovrà dar prova di saper lavorare scientificamente.

Bibliografia

Sarà indicata nel corso delle lezioni.

P. Etzi

2134 IO **Curia romana**

Fine del corso è far acquisire agli studenti familiarità con la storia, le premesse ecclesiologiche, le strutture, le norme operative e le procedure della Curia romana nel suo insieme e dei singoli dicasteri, nella prospettiva della comunione ecclesiale cui presiede il Romano Pontefice, che della Curia si serve nell'esercizio dei poteri e nell'espletamento delle mansioni inerenti il proprio ufficio. In particolare gli studenti dovranno acquisire la capacità di rapportarsi, nell'esercizio della propria professionalità, ai diversi dicasteri, in relazione alle competenze proprie di ciascuno di essi, venendo abilitati a essere operatori efficaci di quella prassi costante delle relazioni tra le Chiese particolari e gli altri organismi ecclesiastici, da una parte, e il governo pontificio della Chiesa universale, dall'altra, che esprime e tutela la comunione di tutta la Chiesa. All'uopo si studieranno, ciascuno e nel loro dinamico insieme, i documenti legislativi e amministrativi che reggono la Curia romana, anzitutto la costituzione apostolica "*Pastor Bonus*" (29.06.1988), e poi le normative peculiari che determinano più da vicino il raggio d'azione e regolano l'operato di taluni dicasteri "principali", quali la Congregazione per la Dottrina della Fede e i tribunali della Santa Sede, ma anche il Regolamento generale della Curia romana e certi altri strumenti che effettivamente la integrano.

Bibliografia

DEL RE N., *La Curia romana: lineamenti storico-giuridici*, 4ª ed., Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 1998.

La Curia Romana nella costituzione apostolica "Pastor Bonus", a cura di P.A. Bonnet-C. Gullo, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 1990.

S. Maroncelli

2054 IO **Diritti fondamentali dell'uomo**

I diritti dell'uomo costituiscono il banco di prova della sopravvivenza in questo nuovo millennio: sono l'aspirazione verso quella legge superiore e universale che assicuri, finalmente, una convivenza pacifica, che metta a tacere le furie del terrore e dell'odio che imperversano. Quasi sempre, infatti, non c'è pace perché manca vera giustizia, e manca giustizia dove la dignità umana è misconosciuta e i diritti fondamentali calpestati. Sviluppo, democrazia, pace e ambiente sono così attratti nell'area dei diritti umani. Resta comunque il fatto che nel cammino verso una realizzazione mondiale dei diritti umani, favorita dalla convinzione che siano in gioco valori universali, si incontrano ancora numerosi ostacoli.

Specie il rapporto tra diritto positivo e diritti umani è un argomento di centrale importanza, sul quale, soprattutto negli ultimi anni, si è riacceso un

forte dibattito. Diverse sono le posizioni che in merito alla questione si sono sviluppate. Il corso persegue l'obiettivo di favorire la conoscenza multidisciplinare della tutela dei diritti della persona, sotto il profilo locale, regionale, nazionale e sovranazionale.

Si esamineranno le origini storiche della tutela dei diritti fondamentali e i differenti sistemi di protezione degli stessi. Si tratteranno altresì i seguenti argomenti: a) diritti umani e diritti internazionali - precisazioni terminologiche e concetti fondamentali; b) il sistema universale e i sistemi regionali; c) l'ONU e i sistemi europei - le fonti, gli strumenti giuridici e gli organi di attuazione; d) la Santa Sede e i diritti umani; e) la giurisprudenza in materia di diritti umani - casi pratici.

Il corso si concluderà con un esame orale.

Bibliografia

Sarà indicata nel corso delle lezioni.

C. Gallotti

2217 IE **Esercitazioni di prassi canonica II**

Il corso preparerà lo studente alla stesura degli atti amministrativi singolari, cioè dei decreti, precetti e rescritti nonché allo svolgimento di alcune procedure amministrative più frequenti, tra le quali la rimozione dall'ufficio di parroco, la dimissione del membro incorporato in un istituto religioso con professione solenne, la dispensa dagli obblighi scaturenti dall'ordinazione diaconale e sacerdotale.

L'approccio alla materia prevede la presentazione di casi concreti da parte del professore, lo studio di questi da parte degli studenti e la presentazione di possibili soluzioni, la discussione con il docente. Il corso mira, infatti, a sviluppare il senso critico e pratico in materie ricorrenti nel lavoro del canonista.

Le esercitazioni hanno un carattere pratico e sarà richiesta agli studenti, oltre alla continua collaborazione attiva, anche la stesura di una esercitazione scritta da presentare alla fine del semestre.

N. Schöch

FACOLTÀ DI FILOSOFIA

Decano: Blanco P. Manuel, ofm
Telefono: 0670373525 (ufficio)
E-mail: filosofia@antonianum.eu

PROFESSORI

ALES BELLO Angela
ANTISERI Dario
BLANCO Manuel
CLEMENZA Antonino
COLAGÈ Ivan
COSTA Cosimo
D'ORAZIO Mario
FIORI Valeriano
HERNÁNDEZ Augustín
LETTIERI Gaetano
MAGAZZINI Stefano
MANHIÇA Alfredo Mauricio
MASCARENHAS Sidney
MERINO José Antonio
MIANO Francesco
MUSCO Alessandro
NEPI Paolo
OPPES Stéphane
PARISOLI Luca
PETRILLI Raffaella
PROVERA Laura
RODRÍGUEZ ROMÁN Francisco J.
SAPONARO Giuseppe
SHEHATA SAID HANNA Maher
SOLARES Cristóbal
VANHOUTTE Kristof Karel Paula

La Facoltà di Filosofia si propone di promuovere, con l'insegnamento e la ricerca scientifica, un'adeguata formazione degli studenti riguardo ai problemi concernenti "l'uomo, il mondo, Dio" (*Sap. Chr.* 79, 1) alla luce del patrimonio della "christiana philosophia", con particolare attenzione alla tradizione della Scuola francescana.

La Facoltà di Filosofia comprende tre cicli, che conducono ai rispettivi gradi accademici: il Baccalaureato, la Licenza, il Dottorato (*Sap. Chr.* 81).

Il I Ciclo, o Biennio Istituzionale Filosofico, che conduce al grado accademico del Baccalaureato in Filosofia, consta di quattro semestri e si caratterizza come esposizione sistematica delle varie parti della filosofia, della storia della filosofia e dell'introduzione al metodo della ricerca scientifica.

Il II Ciclo avvia al grado accademico della Licenza in Filosofia, consta di quattro semestri e si caratterizza come specializzazione storico-teoretica, sia nel campo della filosofia comune, sia in quello del pensiero francescano.

Il III Ciclo, che porta al grado accademico del Dottorato in Filosofia, consta di due semestri ed è riservato a un ulteriore approfondimento mediante corsi o seminari finalizzati al conseguimento della maturità nel settore prescelto per la specializzazione. Esso si conclude con la dissertazione dottorale.

Le discipline di insegnamento nella Facoltà di Filosofia si distinguono in discipline obbligatorie, discipline opzionali e seminari.

Il I Ciclo comprende 120 ECTS, inclusi i seminari, più 6 crediti per il corso di Latino I e 6 per quello di Greco I.

Il II Ciclo comprende un totale di 120 ECTS, inclusi i seminari.

Il III Ciclo comprende un numero complessivo di 18 ECTS, con discipline tutte opzionali.

In conformità alle indicazioni della Santa Sede, accolte negli *Statuti*, agli studenti è offerta l'opportunità di specializzarsi nelle dottrine della Scuola francescana nell'ambito del II e III Ciclo, e anche come perfezionamento mediante un anno di studi *post-lauream*, con il conseguimento del relativo diploma di specializzazione presso la Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani.

PRIMO CICLO

Il Biennio di Baccalaureato Filosofico costituisce il I Ciclo della Facoltà di Filosofia. Esso, per mezzo di una organica esposizione delle varie parti della filosofia che trattano del mondo, dell'uomo e di Dio, della storia della filosofia, di alcune discipline ausiliarie e dell'introduzione al metodo della ricerca scientifica, intende offrire una formazione di base nelle discipline filosofiche, insieme a una iniziazione alle scienze umane e alla teologia.

Il programma del biennio comporta un totale di 88 crediti, secondo il seguente schema[1]:

	ECTS
corsi/seminari	120
corsi di lingue	12
tesi ed esame finale	5
totale	137

Il ciclo si conclude con il grado accademico del Baccalaureato, il cui titolo viene rilasciato a queste condizioni: a) aver sostenuto l'esame nelle singole discipline; b) aver elaborato una esercitazione scritta nel primo anno con la guida del docente di metodologia generale; c) aver elaborato una seconda esercitazione scritta di circa 50 pagine a conclusione del biennio con la guida di un docente scelto dal candidato, da discutersi davanti a una commissione composta di tre docenti; d) aver sostenuto l'esame orale su un tesario approvato, dopo aver consultato i docenti, dal Consiglio di Facoltà.

[1] Per il valore dell'unità di credito ECTS cfr. p. 18.

PROGRAMMA GLOBALE

I. DISCIPLINE PRINCIPALI

1) *Filosofia teoretica*

		ECTS
3001 FP	Introduzione alla filosofia	3
3003 FP	Filosofia della conoscenza*	6
3040 FP	Metafisica*	6
3017 FP	Filosofia del linguaggio	3
3018 FP	Filosofia della cultura	3
3026 FP	Estetica*	3
3039 FP	Filosofia della scienza*	3
3079 FP	Filosofia della natura*	3
3044 FP	Teologia naturale	6
3047 FP	Antropologia filosofica	6
3051 FP	Logica	6
3057 FP	Etica*	3
3062 FP	Etica speciale*	3
3068 FP	Filosofia della religione*	3
3078 FP	Etica economica	3

2) *Storia della filosofia*

3009 FP	Storia della filosofia antica	6
3091 FP	*Storia della filosofia medievale*[1]	10
3092 FP	Modulo base	6
3093 FP	Modulo avanzato	3
3011 FP	Storia della filosofia moderna	6
3088 FP	*Storia della filosofia contemporanea*	10
3089 FP	Modulo base	6
3090 FS	Modulo avanzato	3

II. DISCIPLINE COMPLEMENTARI

3086 FP	Storia del cristianesimo*	3
3019 FP	Sociologia generale	3
3033 FP	Psicologia dell'età evolutiva*	3

* Corsi attivi nel prossimo anno accademico.

[1] Il corso di storia della filosofia medievale, come quello di storia della filosofia contemporanea, è articolato in un modulo base e un modulo avanzato. La frequenza di entrambi i moduli e il superamento dei rispettivi esami consente di acquisire 10 ECTS.

3028 FP	Pedagogia	3
3029 FP	Metodologia	3
3046 FP	Sociologia della religione	3
3055 FP	Psicologia generale*	6
3081 FP	Latino I	6
3082 FP	Greco I	6
3080 FP	Informatica I	3
3075 FS	Avviamento al lavoro scientifico	3

PROGRAMMA DEI CORSI

I Semestre

Codice	*Titolo*	*Professore*	*ECTS*
3001 FP	Introduzione alla filosofia	Shehata	3
3009 FP	Storia della filosofia antica	Hernández	6
3011 FP	Storia della filosofia moderna	Blanco	6
3018 FP	Filosofia della cultura	Clemenza	3
3019 FP	Sociologia generale	Magazzini	3
3028 FP	Pedagogia	Solares	3
3044 FP	Teologia naturale	Oppes	6
3051 FP	Logica	Colagè	3
3075 FS	Avviamento al lavoro scientifico	Hernández	3
3080 FP	Informatica I	D'Orazio	3
3081 FP	Latino I	Fiori	3
3082 FP	Greco I	Provera	3

II Semestre

3017 FP	Filosofia del linguaggio	Shehata	3
3029 FP	Metodologia	Hernández	3
3046 FP	Sociologia della religione	Magazzini	3
3047 FP	Antropologia filosofica	Rodríguez	6
3051 FP	Logica	Colagè	3
3078 FP	Etica economica	Clemenza	3
3081 FP	Latino I	Fiori	3
3082 FP	Greco I	Provera	3
3089 FP	Storia della filosofia contemporanea	Merino	6
3090 FS	Sistemi filosofici del Novecento	Manhiça	3
3092 FP	Storia della filosofia medievale	Oppes	6
3093 FP	La scolastica francescana	Oppes	3

DESCRIZIONE DELLE MATERIE

3001 FP **Introduzione alla filosofia**

La ragione fondamentale che porta l'uomo a filosofare è, forse, quella espressa da Socrate: «Una vita non esaminata non è degna di essere vissuta». La filosofia, prima ancora di essere una scienza, è un'attività e un movimento dell'uomo, un tentativo di conferire un senso alla nostra esistenza di fatto. Il corso intende introdurre gli studenti: a) all'attività filosofica - grazie alla presentazione dei problemi fondamentali posti dalla filosofia e dei grandi sistemi che a essi hanno cercato di dare una soluzione; b) al pensiero critico dei filosofi, affinché possano imparare a pensare sistematicamente, secondo il modo filosofico. Al termine delle lezioni i partecipanti potranno scegliere se affrontare un esame orale o scritto.

Bibliografia

DE MARIA A., *Che cos'è la filosofia? Propedeutica filosofica*, UTET, Torino, 1994.

FOLEY M.A.-MOHAN W.J., *Philosophical inquiry: an introduction*, Alba House, New York, 1987.

NATAL Th., *What does it all mean? A very short introduction of philosophy*, Oxford University Press, New York, 1987.

RIGOBELLO A., *Perché la filosofia*, La Scuola, Brescia,1997.

ROSSI P., *Introduzione alla filosofia*, EDB, Bologna, 1993.

SANGUINETI J.J., *Introduzione alla filosofia*, Urbaniana University Press, Roma, 1992.

M. Shehata Said Hanna

3009 FP **Storia della filosofia antica**

La filosofia nel suo periodo aureo

Nel corso delle lezioni gli studenti saranno introdotti alla storia della filosofia nell'epoca antica. Del periodo classico, dai presocratici ai neoplatonici, saranno presentati gli autori e le diverse scuole, cercando di evidenziare il contesto storico e quella tensione che arriva al culmine con l'avvenimento del cristianesimo, trasformandosi, paradossalmente, in una ripartenza. Al termine delle lezioni i partecipanti potranno scegliere se sostenere un esame orale o scritto.

Bibliografia

ABBAGNANO N., *Storia della filosofia*, I, UTET, Torino, 1999.

BERTI E., *In principio era la meraviglia: le grandi questioni della filosofia antica*, Laterza, Roma-Bari, 2007.

COLLI G., *La nascita della filosofia*, Adelphi, Milano, 1994.

COLLI G., *La sapienza greca*, I-III, Adelphi, Milano, 2005.

DIELS H.-KRANZ W., *I presocratici, testimonianze e frammenti*, a cura di G. Giannantoni, Laterza, Bari, 2002.

DIOGENE LAERZIO, *Vite dei filosofi*, a cura di M. Giganti, Laterza, Bari, 1962.

GOMPERZ T., *Pensadores griegos*, I-III, a cura di J. Cortés-A. Martínez, Herder, Barcellona, 2000.

GUTHRIE W.K.C., *A History of Greek Philosophy*, I-VI, Cambridge University Press, Cambridge, 2003.

HADOT P., *Che cos'è la filosofia antica?*, Einaudi, Torino, 1999.

REALE G., *Storia della filosofia antica*, Vita e Pensiero, Milano, 1997.

YARZA I., *Historia de la filosofía antigua*, EUNSA, Navarra, 2005; trad. ita. *Filosofia antica*, EDUSC, Roma, 2007.

ZELLER E., *Compendio di storia della filosofia greca*, La Nuova Italia, Milano 2002.

ZELLER E.-MONDOLFO R., *La filosofia dei greci nel suo sviluppo storico*, I-VI, La Nuova Italia, Firenze, 1976.

A. Hernández

3011 FP **Storia della filosofia moderna**

Il programma del corso, rivolto a studenti che abbiano frequentato le lezioni di storia della filosofia antica e medievale e mirato a un'introduzione alla filosofia moderna, si articolerà nei seguenti punti: la storiografia e le caratteristiche, le idee e le tendenze del pensiero umanistico-rinascimentale; la rivoluzione scientifica; il razionalismo e l'empirismo nei secc. XVII-XVIII - Cartesio, Spinoza, Leibniz, Locke, Berkeley, Hume; Pascal; Rousseau; la filosofia critica di Kant. Al termine è previsto un esame orale

Bibliografia

Dispense del Professore.

ABBAGNANO N., *Storia della filosofia*, II, UTET, Torino, 2003.

MICCOLI P., *Storia della filosofia moderna*, Urbaniana University Press, Roma, 1999.

REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, II, La Scuola, Brescia, 1983.

M. Blanco

3017 FP **Filosofia del linguaggio**

Il corso offrirà un'introduzione alla cosiddetta "svolta linguistica" che ha caratterizzato la filosofia del XX secolo e ai problemi linguistici che hanno occupato un posto centrale nelle discussioni e nei dibattiti filosofici,

come la relazione tra il linguaggio e la conoscenza e il rapporto con la vita dell'uomo. Dopo l'introduzione generale l'attenzione cadrà sul neopositivismo logico, la pesante ipoteca verificazionista del Circolo di Vienna e la scuola di Berlino, l'atomismo logico di B. Russell e il linguaggio fisicalistico di O. Neurath e di Carnap. Quindi, le lezioni proseguiranno con la lettura del *Tractatus logico-philosophicus* e le *Ricerche filosofiche*, per far conoscere il pensiero di L. Wittgenstein nelle due fasi, dalla concezione del linguaggio come immagine speculare del mondo al linguaggio ordinario.

Bibliografia

ALSTON W., *Filosofia del linguaggio*, il Mulino, Bologna, 1971.

ANTISERI D., *La filosofia del linguaggio: metodi, problemi, teorie*, Morcelliana, Brescia, 1973.

BENCO C., *Introduzione alla filosofia del linguaggio*, Laterza, Roma-Bari, 2004.

PIERETTI A., *Il linguaggio*, La Scuola, Brescia, 1984.

WITTGENSTEIN L., *Ricerche filosofiche*, Einaudi, Torino, 1995.

WITTGENSTEIN L., *Tractatus logico-philosophicus e Quaderni 1914-1916*, Einaudi, Torino, 1998.

M. Shehata Said Hanna

3018 FP **Filosofia della cultura**

Significati di cultura e loro evoluzione storica. Principali operazioni culturali. L'uomo simbolico: la struttura simbolica della corporeità e il significato delle istituzioni e delle produzioni artistiche e tecniche. Il mito e il rito. Le vie della retorica. Cultura e comunicazione. Cultura e storia. Cultura e religioni. Multi e interculturalità.

Bibliografia

BABOLIN S., *Produzione di senso*, Sinnos, Roma, 1999.

CASSIRER E., *Saggio sull'uomo: introduzione alla filosofia della cultura umana*, Armando, Roma, 2000.

Cultura, in N. ABBAGNANO, *Dizionario di filosofia*, UTET, Torino, 1998, p. 248-251.

Multiculturalismo e identità, a cura di C. Vigna-S. Zamagni, Vita e Pensiero, Milano, 2002.

SZASZKIEWICZ J., *Filosofia della cultura*, Gregoriana, Roma, 1988.

A.M. Clemenza

3019 FP **Sociologia generale**

Il corso introdurrà gli studenti al punto di vista specifico con cui la disciplina affronta lo studio della società, negli aspetti sia macrosociali, sia

microsociali. L'attenzione sarà focalizzata in particolare sui concetti fondamentali della sociologia, il corretto uso del linguaggio specifico, i temi cruciali di analisi. Obiettivo del corso sarà fornire con un taglio storico-analitico un'ampia, benché sintetica, panoramica dei problemi affrontati dalla disciplina, offrendo un quadro degli sviluppi tematici presenti in alcuni importanti pensatori, classici (A. Comte, H. Spencer, K. Marx, E. Durkheim, M. Weber, G. Simmel, V. Pareto), rappresentativi della teoria critica della società (M. Horkheimer, T.W. Adorno, J. Habermas) e contemporanei (T. Parsons, N. Luhmann, P. Berger, T. Luckmann, A. Giddens, U. Beck e altri).

Bibliografia

CRESPI F. e A., *La sociologia: contesti storici e modelli culturali*, Laterza, Roma-Bari, 2000.

CRESPI F., *Il pensiero sociologico*, il Mulino, Bologna, 2002.

IZZO A., *Storia del pensiero sociologico*, il Mulino, Bologna, 1994.

JEDLOWSKI P., *Il mondo in questione*, Carocci, Roma, 2009.

SANTAMBROGIO A., *Introduzione alla sociologia*, Laterza, Roma-Bari, 2008.

WALLACE R.A.-WOLF A., *La teoria sociologica contemporanea*, il Mulino, Bologna, 2000.

S. Magazzini

3028 FP **Pedagogia**

Il corso proporrà una riflessione sulle tematiche più importanti della pedagogia nel contesto della filosofia dell'educazione, motivando gli studenti a intraprendere una ricerca selettiva e possibili applicazioni sui topici particolari. Gli argomenti trattati in aula saranno: la natura e i compiti della pedagogia; relazione tra pedagogia e filosofia dell'educazione; pedagogia e didattica; la relazione educativa; pedagogia e assiologia; educazione e autoeducazione; alcune caratteristiche della pedagogia francescana; sintesi del pensiero di alcuni pedagogisti moderni e contemporanei - J.J. Rousseau, J. Locke, F. Pestalozzi, J. Dewey, J. Piaget, M. Buber, R. Guardini, P. Freire, B. Lonergan, E. Stein, J. Maritain. Al termine delle lezioni è prevista la presentazione di un elaborato e un esame orale o scritto.

Bibliografia

BUBER M., *Discorsi sull'educazione*, Armando Editore, Roma, 2009.

FREIRE P., *L'educazione come pratica della libertà*, Mondadori, Milano, 1973.

FREIRE P., *Pedagogia degli oppressi*, Mondadori, Milano, 1994.

FREIRE P., *Pedagogia della speranza*, Mondadori, Milano, 1995.

GUARDINI R., *Persona e libertà: saggi di fondazione sulla teoria pedagogica*, La Scuola, Brescia, 1987.

IMODA F., *Sviluppo umano: psicologia e mistero*, Piemme, Casale Monferrato, 1995.
LONERGAN B., *Sull'educazione*, Città Nuova, Roma, 1999.
MARITAIN J., *L'educazione al bivio*, La Scuola, Brescia, 1973.
STEIN E., *Estructura de la persona humana*, B.A.C., Madrid, 1993.
STEIN E., *La mujer: su naturaleza y misión*, Monte Carmelo, Burgos, 2004.
ZAVALLONI R., *Pedagogia francescana: sviluppi e prospettive*, Porziuncola, Assisi, 1995.

C. Solares

3029 FP **Metodologia**

L'arte e l'impegno dello scrivere bene

Il corso mira a introdurre i partecipanti all'impiego delle norme metodologiche per la redazione di un elaborato a fini scientifici. Il corso sarà articolato in una parte teorica, che consisterà nella presentazione delle *Norme metodologiche* in vigore presso l'Antonianum - disponibili all'indirizzo www.antonianum.eu/download/norme/normemetodologiche.zip -, e una parte pratica, ovvero nella compilazione di un'esercitazione scritta su un tema scelto tra quelli proposti dal Professore. Inoltre, è prevista una visita alla biblioteca, guidata dal direttore della stessa, in modo da imparare a consultare il materiale e i servizi offerti. Al termine delle lezioni gli studenti saranno valutati in base all'elaborato scritto compilato nel corso del semestre.

Bibliografia

ANTONELLI A., *Lo studio efficace: obiettivi, contenuti e metodi. Guida teorico-pratica per insegnare a studiare*, Le Monnier, Firenze, 1979.
FARINA R., *Metodologia, avviamento alla tecnica del lavoro scientifico*, LAS, Roma, 1986.
POPPER K., *La lógica de la investigación científica*, Círculo de lectores, Barcelona, 1995.
PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Investigar: metodología y técnicas del trabajo científico*, CCS, Madrid, 2003.
VIANELLO N., *La citazione di opera a stampa e manoscritti*, Olschki, Firenze, 1973.

A. Hernández

3044 FP **Teologia naturale**

Il corso intende avviare alle possibilità, alle realizzazioni storiche e alle negazioni del discorso filosofico su Dio, come articolato nell'ambito di quelle discipline oggi dette teologia naturale e teologia filosofica. Alla pre-

sentazione sincronica della problematica delle teologie naturale e filosofica sarà affiancata la *lectio* di pagine ormai classiche pro e contro il discorso razionale su Dio.

Bibliografia

CORETH E., *Dio nel pensiero filosofico*, Queriniana, Brescia, 2004.
LANDUCCI S., *I filosofi e Dio*, Laterza, Roma-Bari, 2005.
TOMATIS F., *L'argomento ontologico: l'esistenza di Dio da Anselmo a Schelling*, Città Nuova, Roma, 1997.
VANNI ROVIGHI S., *Il problema teologico come filosofia,* Eupress, Varese, 2004.
WEISCHEDEL W., *Il dio dei filosofi*, Il Nuovo Melangolo, Genova, 1995-1996.

S. Oppes

3046 FP **Sociologia della religione**

Il fenomeno religioso costituisce una delle dimensioni più importanti per lo studio e la comprensione della società. Il corso si propone di analizzare il fenomeno in una prospettiva empirica, a partire dalla quale la sociologia offre una chiave d'accesso particolare, nella consapevolezza che si tratta, comunque, di un punto di vista parziale, inadeguato a esaurire il tema. Muovendo dalla relazione di influenza reciproca tra religione e società saranno presi in esame sia i contributi classici della sociologia - con una particolare attenzione per l'opera di Max Weber -, sia il dibattito contemporaneo sull'interpretazione dei processi di secolarizzazione e dei rapporti tra religione e modernità.

Bibliografia

CIPRIANI R., *Nuovo manuale di sociologia della religione*, Borla, Roma, 2009.
MILANESI G.-BAJZEK J., *Sociologia della religione*, LDC, Leumann-Torino, 2006.
PACE E., *Introduzione alla sociologia delle religioni*, Carocci, Roma, 2007.
WEBER M., *L'etica protestante e lo spirito del capitalismo*, Rizzoli, Milano, 2005.

S. Magazzini

3047 FP **Antropologia filosofica**

Nel corso delle lezioni saranno presentati i punti nevralgici della riflessione filosofica sull'uomo. 1. Nozioni generali: per una delimitazione dell'antropologia filosofica, lo statuto epistemologico, il metodo. 2. I filosofi di fronte all'uomo: per una visione diacronica delle problematiche antropologico-filosofiche - la filosofia greca, il cristianesimo, la filosofia medie-

vale, il Rinascimento, la filosofia moderna, la filosofia contemporanea. 3. La persona: per una lettura sincronica delle dimensioni dell'uomo - l'essere umano come corpo fisico e come corpo vivente, il corpo come luogo di espressione, psiche-anima, lo spirito nel suo volere e nel suo conoscere, la relazionalità e l'empatia, società e comunità, l'esperienza religiosa, la mistica, il dolore e la morte. Al termine del corso lo studente sarà chiamato a sostenere un esame scritto.

Bibliografia

BASTI G., *Filosofia dell'uomo*, Edizioni Studio Domenicano, Bologna, 2008.

GEVAERT J., *Il problema dell'uomo: introduzione all'antropologia filosofica*, 8ª ed., LDC, Torino, 1992.

MONDIN B., *Antropologia filosofica: filosofia della cultura e dell'educazione*, Edizioni Studio Domenicano, Bologna, 2000.

PALUMBIERI S., *L'uomo meraviglia e paradosso: trattato sulla costituzione, concentrazione e condizione antropologica*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano, 2006.

PEZZELLA A.M., *L'antropologia filosofica di Edith Stein: indagine fenomenologica della persona umana*, Città Nuova, Roma, 2003.

VANNI ROVIGHI S., *Elementi di filosofia*, III, La Scuola, Brescia, 1998.

F.J. Rodríguez Román

3051 FP **Logica**

Il corso intende introdurre gli studenti alla logica formale, strumento indispensabile per il ragionamento corretto. Nel corso delle lezioni saranno affrontate le tematiche elencate di seguito. 1. Definizione e scopo della logica. 2. Nozioni basilari: verità, validità, dimostrazione, tautologia e contraddizione. 3. Presentazione del calcolo proposizionale e teoria della dimostrazione - con esercitazioni. 4. La sillogistica aristotelica. 5. Cenni sul calcolo moderno dei predicati del primo ordine: somiglianze e differenze con la sillogistica. 6. Cenni sulla teoria delle inferenze: abduzione, induzione e deduzione. 7. Riepilogo ed esercitazione finale. È previsto un esame orale.

Bibliografia

AULETTA G., *Introduzione alla logica*, 2ª ed., Antonianum, Roma, 2004.

I. Colagè

3075 FS **Avviamento al lavoro scientifico**

Sul concetto che, tramite i dialoghi, Platone dà della filosofia è stato scritto molto. Però Platone non dà mai un "concetto definitivo": nelle opere troviamo un invito a imparare a vivere secondo virtù, sul sentiero indicativo proposto nei dialoghi. Il seminario pretende di introdurre i partecipanti a tale sentiero, rileggendo alcuni passi delle opere e seguendo il *Simposio* come modello.

Bigliografia

ABBAGNANO N., *Storia della filosofia*, I, UTET, Torino, 1974.

ALBERT K., *Sul concetto di Filosofia in Platone*, a cura di P. Traverso, Vita e Pensiero, Milano, 1991.

PLATONE, *Simposio*, a cura di G. Reale, Mondadori, Milano, 2001.

ROWE CHRISTOPHER J., *Il simposio di Platone*, Academia Verlag, Sankt Augustin, 1998.

A. Hernández

3078 FP **Etica economica**

Scopo principale del corso, rivolto perlopiù a chi non ha compiuto studi di economia, è introdurre al rapporto tra etica ed economia, fornendo esempi di un possibile connubio a partire dal pensiero della scuola francescana.

Nello specifico saranno affrontati gli argomenti elencati di seguito. 1. Rapporti tra etica ed economia. 2. Il consumo, la felicità e i beni. 3. I beni, i bisogni e le attività economiche. 4. Il consumo critico. 5. I fattori di produzione: il territorio e le esternalità, il lavoro, il capitale e la teoria di Pietro di Giovanni Olivi. 6. L'impresa e il profitto. 7. Il denaro e il credito. 8. Dai Monti di Pietà alla finanza etica. 9. Lo sviluppo: esempi di darwinismo economico. 10. La responsabilità sociale dell'impresa.

Al termine delle lezioni è previsto un esame.

Bibliografia

Sarà indicata nel corso delle lezioni.

A.M. Clemenza

3080 FP **Informatica I**

Il corso intende avviare gli studenti all'uso elementare e alle funzionalità di base del personal computer, utili ai fini dello studio universitario di primo ciclo. 1. Il pc e l'hardware: cosa c'è dentro un pc e come funziona. 2. Sistemi operativi, in particolare Windows. 3. Office: Word e Power Point.

4. Internet e web: i principali strumenti per comunicare e cercare informazioni via internet. Il corso sarà articolato in moduli, divisi in due parti: teorica la prima, pratica la seconda. L'esame finale consisterà in una prova pratica.

M. D'Orazio

3089 FP **Storia della filosofia contemporanea** (modulo base)

Le lezioni, destinate agli studenti che hanno frequentato il corso di storia della filosofia moderna, affronteranno i temi elencati di seguito. Filosofia e cultura del Romanticismo. L'idealismo tedesco. La scuola hegeliana e il marxismo. Alternative dell'hegelismo. Lo sviluppo delle scienze e l'affermazione del positivismo. La filosofia dell'Ottocento. Le filosofie della vita. Filosofia della scienza e neopositivismo. La fenomenologia e l'esistenzialismo. Sviluppi della filosofia e della cultura contemporanea. Nel corso delle lezioni gli studenti saranno chiamati alla presentazione di un autore concordato con il Professore.

Al termine è previsto un esame orale.

Bibliografia

Dispense del Professore.

ABBAGNANO N.-FORNERO G., *Filosofi e filosofie nella storia*, III, Paravia, Torino, 1986.

REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini a oggi*, III, La Scuola, Brescia, 1983.

J.A. Merino

3090 FS **Storia della filosofia contemporanea** (modulo avanzato)

Sistemi filosofici del Novecento

Nel corso degli incontri gli studenti, a cui è richiesto di aver frequentato i corsi di storia della filosofia moderna e contemporanea, acquisiranno una visione d'insieme dei sistemi filosofici sviluppatisi nel Novecento, con particolare attenzione ad alcuni autori o metodi specifici.

Il corso sarà articolato in due parti: una prima parte dedicata all'introduzione generale del Professore; una seconda agli interventi degli studenti, a cui sarà chiesto di presentare un autore o tema della filosofia del Novecento a scelta, in base a una ricerca condotta sotto la guida del Professore.

La ricerca e la presentazione saranno utilizzate ai fini della valutazione finale.

Bibliografia

ALICI L.-BONIFAZI D., *Il pensiero del Novecento: filosofia, scienza, cristianesimo*, Queriniana, Brescia, 1982.

D'AGOSTINI F., *Breve storia della filosofia del Novecento: l'anomalia paradigmatica*, Einaudi, Torino, 1999.

FORNERO G.-TASSINARI S., *Le filosofie del Novecento*, Bruno Mondadori, Milano, 2004.

La filosofia, a cura di P. Rossi, IV, UTET, Torino, 1995.

Testi specifici per ogni argomento saranno indicati nel corso degli incontri.

Direzione: *A.M. Manhiça*

3092 FP **Storia della filosofia medievale** (modulo base)

Al fine di presentare agli studenti che abbiano frequentato il corso di storia della filosofia antica il ricco e variegato percorso compiuto dalla filosofia medievale, saranno affrontati gli argomenti elencati di seguito. Periodizzazione del Medioevo. Eventi più rilevanti e strumenti per lo studio dei documenti. La patristica come radice del pensare medievale. Boezio e gli inizi dell'età medievale. L'ultima patristica. La rinascita carolingia. Le scuole cattedrali e monastiche. La filosofia islamica e le traduzioni di Aristotele. Lo sviluppo del metodo scolastico e la disputa sugli universali. La nascita dell'università: francescani, domenicani e secolari, tra Parigi e Oxford. L'aristotelismo eterodosso. Il secolo XIV e il Rinascimento. Saranno "letti" passi da Agostino, Boezio, PseudoAreopagita, Scoto Eriugena, il *Liber de causis*, Avicenna, Avicebron, Anselmo e Gaunilone, Abelardo, Guglielmo di Conches e Adelardo, Alano di Lilla e il *Liber XXIV philosophorum*, Averroé, Maimonide, Grossatesta, Bacone, Bonaventura e Olivi, Tommaso, Sigieri, Alberto, Teodorico di Freiberg, Enrico di Gand ed Egidio Romano, Duns Scoto, Dante, Eckhart, Ockham, Buridano, Nicola di Autrecourt, Oresme. Le letture degli autori studiati saranno integrate da brevi introduzioni e puntuali precisazioni storiografiche. L'esame orale finale verterà su un argomento scelto dallo studente e uno dal Professore.

Bibliografia

BETTETINI M. e A., *Filosofia medievale*, Raffaello Cortina, Milano, 2004.

GILSON É., *La filosofia nel Medioevo: dalle origini patristiche alla fine del XIV secolo*, Sansoni, Milano, 2004.

Storia della teologia nel Medioevo, a cura di G. D'Onofrio, Piemme, Casale Monferrato, 1996.

VIGNAUX P., *La filosofia nel Medioevo*, Laterza, Roma-Bari, 1990.

S. Oppes

3093 FP **Storia della filosofia medievale** (modulo avanzato)

La scolastica francescana

Il modulo avanzato, concomitante al modulo base, è articolato su due piani. Il primo ha lo scopo di guidare gli studenti che hanno frequentato un primo corso di storia della filosofia medievale nell'acquisizione degli strumenti fondamentali per orientarsi nella critica storiografica. Dopo un accenno teoretico alla possibilità di una filosofia francescana, lo studio di alcune questioni sorte nell'Occidente del XIII e XIV secolo con l'arrivo delle traduzioni e dei commenti di Aristotele offrirà il punto di partenza dell'investigazione e si aprirà all'analisi dello strutturarsi dell'Università e del suo debito con i nascenti ordini cosiddetti "mendicanti", con particolare attenzione alla scuola francescana tra Parigi ed Oxford (autori della scolastica francescana da Alessandro di Hales e Roberto Grossatesta a Guglielmo di Ockham). Particolare attenzione sarà prestata a Giovanni Duns Scoto e a quella novità rappresentata dalla sua metafisica. Il secondo momento prevede come tematica monografica la lettura guidata di un classico - per quest'anno questo è rappresentato dal *De reductione artium ad theologiam* di Bonaventura. Al termine è previsto un esame orale su un argomento scelto dallo studente e un altro dal Professore.

Bibliografia

BONAVENTURA, *De reductione artium ad theologiam*, in BONAVENTURA, *Opera omnia*, V, Ex typographia Collegii S. Bonaventurae, Ad Claras Aquas-Florentiae, 1882-1902.

MERINO J.A., *Storia della filosofia francescana*, Biblioteca Francescana, Milano, 1993.

Questioni di storiografia filosofica, I, La Scuola, Brescia, 1975.

Storia della teologia nel Medioevo, a cura di G. D'Onofrio, II-III, Piemme, Casale Monferrato, 1996.

P. VIGNAUX P., *La filosofia nel Medioevo*, Laterza, Roma-Bari, 1990.

S. Oppes

CORSI DI LINGUA

3081 FP **Latino I**

Il corso mira a fornire agli studenti una conoscenza di base della lingua latina. Il programma prevede lo studio delle cinque declinazioni, delle due classi degli aggettivi, dei pronomi, delle quattro coniugazioni attive, passive e deponenti nonché della sintassi dei casi e del periodo. Oltre che alla frequenza delle lezioni gli studenti saranno tenuti allo svolgimento, come attività di studio personale, degli esercizi consegnati e corretti di settimana in

settimana dal Professore. Ai fini della valutazione finale si terrà conto sia dell'impegno mostrato nel corso dell'anno con la frequenza delle lezioni e lo svolgimento delle esercitazioni settimanali, sia dell'esito dell'esame orale finale.

Bibliografia

ØRBERG H.H. e A., *Lingua latina per se illustrata: grammatica di consultazione*, Edizioni Accademia Vivarium Novum, Montella, 2008.

ØRBERG H.H., *Lingua latina per se illustrata. Pars I: familia Romana*, Edizioni Accademia Vivarium Novum, Montella, 2009.

V. Fiori

3082 FP **Greco I**

Nel corso delle lezioni saranno esposti i primi lineamenti della lingua greca, ponendo una particolare attenzione alle caratteristiche della *koinè*. Lo studio procederà direttamente dall'esame di testi del Nuovo Testamento.

Bibliografia

CORSANI B., *Guida allo studio del greco del Nuovo Testamento*, Società Biblica, Roma, 2000.

RAVAROTTO E., *Grammatica elementare greca per lo studio del Nuovo Testamento. Nozioni, esercizi, vocabolario*, Antonianum, Roma, 2002.

L. Provera

SECONDO CICLO O BIENNIO DI LICENZA

SPECIALIZZAZIONE STORICO-TEORETICA

Nel II Ciclo vengono approfonditi aspetti particolari sia della filosofia sistematica che della storia della filosofia, sempre in rapporto a una visione unitaria dei problemi, ed esposti ampiamente il pensiero filosofico francescano e i diversi sistemi contemporanei.

Il programma del II Ciclo *ad Licentiam* viene svolto in quattro semestri. Oltre ai corsi opzionali, in ogni semestre sono previsti non più di 2 corsi obbligatori, afferenti alle seguenti cinque cattedre: Metafisica, Gnoseologia, Antropologia, Etica e Filosofia della religione. Le cinque discipline "troncali" danno la possibilità di studiare trasversalmente l'intera storia del pensiero filosofico. Ciascuna di queste cattedre e di questi corsi offre nel biennio la possibilità di studiare uno degli autori classici della storia del pensiero, tenuto conto anche della tradizione filosofica francescana: Platone, Aristotele, Agostino, Bonaventura, Tommaso d'Aquino, Duns Scoto, Descartes, Leibniz, Spinoza, Kant, Hegel e altri autori della storia della filosofia contemporanea.

Sono obbligatorie tre esercitazioni scritte, valutate con la qualifica: ottimo, buono, sufficiente, insufficiente.

Il biennio del II Ciclo si conclude con l'elaborazione di una dissertazione scritta, o tesi di Licenza, di almeno 80 pagine, condotta con la guida di un moderatore e di due correlatori, nominati dal Consiglio del Decano. L'esame di Licenza viene sostenuto davanti a una commissione composta dai suddetti docenti, con la discussione della tesi e un colloquio su tematiche indicate in precedenza dai singoli esaminatori.

Inoltre ogni studente ha da scegliere 2 opere di filosofia per ogni periodizzazione della storia della filosofia - antica, medievale, moderna, contemporanea. La scelta della lettura e lo studio di queste opere si farà all'inizio di ogni semestre sotto la guida di un professore e se ne dovrà redigere una recensione critica per iscritto alla fine del semestre per la valutazione che verrà consegnata alla Segreteria Generale.

Pertanto, il programma del ciclo alla Licenza risulta così articolato[1]:

	ECTS
corsi	60
seminario metodologico	3
seminari	9
presentazione 8 classici	8
esercitazioni di seminario	10
tesi di licenza	25
esame finale	5
totale	120

[1] Per il valore dell'unità di credito ECTS cfr. p. 18.

PROGRAMMA DEI CORSI

I Semestre

I. CORSI PRESCRITTI

3439 FP	Storia della filosofia antica	Petrilli	3
3440 FP	Storia della filosofia moderna	Saponaro	3

II. CORSI OPZIONALI E SEMINARI

3402 FO	Filosofia dell'educazione	Costa	3
3433 FO	Filosofia della scienza	Antiseri	3
3437 FS	Storia della filosofia contemporanea	Mascarenhas	3
3441 FO	Teologia naturale	Ales Bello	3
3442 FO	Etica	Nepi	3
3443 FO	Epistemologia	Parisoli	3
3444 FO	Storia della filosofia medievale	Shehata	3
5288 MS	Introduzione a Raimondo Lullo	Perarnau	3

II Semestre

I. CORSI PRESCRITTI

3319 FP	Antropologia filosofica	Merino	3

II. CORSI OPZIONALI E SEMINARI

3337 FS	Metodologia della ricerca filosofica	Oppes	3
3384 FO	Psicologia religiosa e pastorale	Solares	3
3434 FO	Storia della filosofia moderna	Blanco	3
3436 FS	Storia della filosofia antica	Hernández	3
3438 FO	Storia della filosofia contemporanea	Vanhoutte	3
3445 FO	Storia della filosofia francescana	Musco	3
3446 FO	Storia della filosofia patristica	Lettieri	3
3447 FO	Filosofia politica	Miano	3
3448 FO	Filosofia della conoscenza	Rodríguez	3
3449 FO	Filosofia della religione	Mascarenhas	3
5331 MO	Pensiero francescano e vita economica	Magazzini	3

DESCRIZIONE DELLE MATERIE

3319 FP **Antropologia filosofica**

Francescanesimo e pensiero moderno

Caratteristiche fondamentali della cultura moderna. I postulati del pensiero filosofico francescano. Vita e pensiero, prassi e teoria nel francescanesimo. La categoria relazionale nella filosofia contemporanea. Postmodernità e francescanesimo. Le categorie esistenziali del francescanesimo. Pensiero e quotidianità. Il valore del concreto e del quotidiano nella scuola francescana. Il rapporto io-altro, io-mondo, io-Dio nella filosofia contemporanea e nel francescanesimo.

Bibliografia

MERINO J.A., *Antropologia filosofica*, Reus, Madrid, 1982.

MERINO J.A., *Caminos de búsqueda: filósofos entre la seguridad y la intemperie*, Espigas, Murcia - Cali, 1999.

MERINO J.A., *Giovanni Duns Scoto: introduzione al pensiero filosofico-teologico*, Porziuncola, Assisi, 2009.

MERINO J.A., *Sentieri francescani verso la verità*, EDB, Bologna, 1997.

MERINO J.A., *Storia della filosofia francescana*, Biblioteca Francescana, Milano, 1993.

MERINO J.A., *Umanesimo francescano: francescanesimo e mondo attuale*, Cittadella, Assisi, 1984.

MERINO J.A., *Visione francescana della vita quotidiana*, Cittadella, Assisi, 1993.

J.A. Merino

3384 FO **Psicologia religiosa e pastorale**

A livello generale il corso mira a studiare l'evoluzione storica dell'approccio psicologico della religione, le visioni antropologiche sottostanti, la crescente apertura della Chiesa alla psicologia e l'impostazione di un approccio interdisciplinare. A livello specifico saranno analizzate alcune deviazioni e forme di immaturità religiose in vista di una visione e di un'esperienza più matura della fede. Inoltre, si cercherà di applicare la psicologia alle diverse aree della pastorale - matrimoniale, della famiglia, infantile, giovanile, della terza età, vocazionale, sacramentale, comunitaria, educativa, sociale e della cultura.

Bibliografia

BAUMGARTNER I., *Psicologia pastorale*, Borla, Roma, 1993.

BROWNING D.S.-COOPER T.D., *Il pensiero religioso e le psicologie moderne,* EDB, Bologna, 2007.

IMODA F., *Antropologia interdisciplinare e formazione*, EDB, Bologna, 1997.
GODIN A., *Psicologia delle esperienze religiose: il desiderio e la realtà*, Queriniana, Brescia, 1993.
VERGOTE A., *Psicologia religiosa*, Borla, Roma, 1989.

C. Solares

3402 FO **Filosofia dell'educazione**

Filosofia dell'educazione e dialogo

Il corso consentirà agli studenti di acquisire consapevolezza intorno alla struttura e alla funzione della filosofia dell'educazione, di cui sarà evidenziata la collocazione nel contesto dei saperi riguardanti l'uomo in quanto soggetto educabile. Nello specifico le lezioni mireranno a rendere gli alunni atti ad approfondire l'insostituibile valenza educativa del dialogo, cogliendone l'interna problematicità. Diversi saranno i contenuti caratterizzanti: l'umano in chiave di lettura educativa; modalità conoscitive e dialettica specifica; la dimensione dialogica nella relazione educativa - problemi di contenuto e di metodo; potenzialità e limiti del linguaggio educativo; l'arte del dialogare. La riflessione filosofica sull'educativo sarà focalizzata con l'aiuto di due autori: Platone e Ducci. È previsto un esame orale finale.

Bibliografia

Dispense del professore
DUCCI E., *Approdi dell'umano*: *il dialogare minore*, Anicia, Roma, 1999.
PLATONE, *Apologia di Socrate, Critone*, Rizzoli, Milano, 1993.
PLATONE, *La Repubblica*, Rizzoli, Milano, 2007.

C. Costa

3433 FO **Filosofia della scienza**

Razionalità scientifica e razionalità filosofica

Le teorie scientifiche si controllano tramite il ricorso ai fatti e se i fatti le falsificano dobbiamo trovare teorie migliori dal punto di vista esplicativo e previsivo. Le teorie filosofiche (sulla esistenza o non esistenza di Dio, sul senso o meno della storia, sulle ragioni della società aperta, sulla fondazione razionale o meno dei valori *etc.*) sono tali perché attualmente infalsificabili. E dunque, attraverso quali criteri sono selezionabili le teorie filosofiche? In altri termini, la razionalità è un attributo delle sole teorie scientifiche o anche di quelle filosofiche? Il corso intende offrire, sulla scia del razionalismo critico, una risposta a questo nevralgico interrogativo.

Bibliografia

ANTISERI D., *Come si ragiona in filosofia. E perché e come insegnare storia della filosofia*, La Scuola, Brescia, 2011.

POPPER K., *Scienza e filosofia*, Einaudi, Torino, 1969.

D. Antiseri

3434 FO **Storia della filosofia moderna**

Umanesimo e umanesimi a confronto nella filosofia moderna

Il corso mira a introdurre gli studenti al dibattito sull'uomo nel pensiero moderno. Il discorso antropologico è un discorso complesso, perché la filosofia moderna ha frantumato, nel dualismo tra *res cogitans* e *res extensa* di Cartesio e nel regno della natura e dei fini di Kant, il concetto unitario e integrale di Aristotele dell'uomo nella condizione esistenziale al confine tra la materia e lo spirito, o al confine tra la natura e la soprannatura, come ha visto san Tommaso d'Aquino.

Il corso partirà dal concetto di uomo nell'umanesimo rinascimentale e metterà a confronto l'antropologia tradizionale, dei classici e del medioevo, con le principali correnti antropologiche della filosofia moderna - umanesimo liberal-radicale, social-marxista, umanesimo personalista di M. Scheler e di M. Mounier, umanesimo integrale di J. Maritain *etc.*

Agli studenti sarà chiesta la lettura critica di alcune opere significative e il superamento di un esame orale.

Bibliografia

Antropologia e bioetica: ricerca interdisciplinare sull'enigma uomo, a cura di B. Mondin, Massimo, Milano, 1997.

BATTISTRADA F., *Per un umanesimo rivisitato: da Scheler a Heidegger, da Gramsci a Jonas, all'etica di liberazione*, Jaca Book, Milano, 1999.

CANONICO M.F., *Antropologie filosofiche del nostro tempo a confronto*, LAS, Roma, 2001.

Umanesimo cristiano e umanesimi contemporanei, a cura di B. Mondin, Massimo, Milano, 1983.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

M. Blanco

3438 FO **Storia della filosofia contemporanea**

Leggere Michel Foucault

Il corso introdurrà gli studenti a uno dei più rilevanti protagonisti della filosofia continentale della seconda metà del secolo scorso: Michel Fou-

cault. Il corso sarà articolato in due fasi: nella prima sarà introdotto il filosofo, soffermando l'attenzione sulle influenze filosofiche, sullo sviluppo e sulla critica del pensiero di Foucault; nella seconda sarà dato spazio alla lettura di un testo chiave: *L'ordine del discorso*. Il metodo adottato sarà duplice: nella prima fase il docente illustrerà l'argomento; nella seconda gli studenti saranno chiamati all'esposizione e alla discussione.

Bibliografia

Dispense del docente
ABBAGNANO N., *Storia della filosofia*, III-IV, UTET, Torino, 1993-1994.
CATUCCI S., *Introduzione a Foucault*, Laterza, Roma-Bari, 2008.
FOUCAULT M., *L'ordine del discorso e altri interventi*, Einaudi, Torino, 2004.

K. Vanhoutte

3439 FP **Storia della filosofia antica**

Platone e la dottrina delle idee

Il corso verterà su: a) questioni metodologiche preliminari allo studio della filosofia platonica; b) sviluppo della filosofia platonica nei *Dialoghi*; c) la teoria delle idee - questioni ontologiche ed epistemologiche; d) la teoria del Bene; e) la tradizione platonica.

Bibliografia

PLATONE, *La Repubblica*, Laterza, Roma-Bari, 2007.
BALTES M.-LAKMANN M.L., *Idea (dottrina delle idee)*, in *Eidos-Idea: Platone, Aristotele e la tradizione platonica*, a cura di F. Fronterotta-W. Leszl, Academia, Sankt Augustin, 2005, p. 1-23.
BRISSON L., *Come rendere conto della partecipazione del sensibile all'intellegibile in Platone?*, in *Eidos-Idea: Platone, Aristotele e la tradizione platonica*, a cura di F. Fronterotta-W. Leszl, Academia, Sankt Augustin, 2005, p. 25-36.
FRONTEROTTA F., *Natura e statuto dell'eidos: Platone, Aristotele e la tradizione platonica*, in *Eidos-Idea: Platone, Aristotele e la tradizione platonica*, a cura di F. Fronterotta-W. Leszl, Academia, Sankt Augustin, 2005, p. 171-189.
HAVELOCK E.A., *Cultura orale e civiltà della scrittura: da Omero a Platone*, 6ª ed., Laterza, Roma-Bari, 2006.
LESZL W., *Ragioni per postulare le idee*, in *Eidos-Idea: Platone, Aristotele e la tradizione platonica*, a cura di F. Fronterotta-W. Leszl, Academia, Sankt Augustin, 2005, p. 37-74.

R. Petrilli

3440 FP **Storia della filosofia moderna**

Estetica trascendentale

La lettura e il commento dell'*Estetica trascendentale* (la prima, breve ma fondamentale sezione della *Critica della ragione pura*, nelle versioni della prima e della seconda edizione dell'opera) consentirà di mettere a fuoco e vagliare la tecnica espositiva e il metodo dimostrativo della filosofia trascendentale kantiana.

Dati i limiti temporali e le finalità del corso, le lezioni dovranno soprattutto privilegiare e incoraggiare la lettura diretta dei testi di Kant, pur non trascurando la letteratura secondaria e il confronto tra ipotesi interpretative diverse nonché eventuali sollecitazioni provenienti da interessi più specifici dei singoli studenti, a ciascuno dei quali è affidato il compito di elaborare per iscritto un tema liberamente scelto, purché coerente con l'argomento generale del corso.

L'inizio delle lezioni sarà dedicato a una rapida verifica o a una breve discussione dei contenuti della lezione precedente.

Pur non rinunciando alle proprie convinzioni e al proprio modo di pensare, ogni studente dovrebbe all'occorrenza acquisire la capacità di ragionare e argomentare anche alla maniera di Kant.

Al termine del corso i partecipanti saranno chiamati alla discussione di una tesina (15-20 cartelle) su un tema pertinente agli argomenti affrontati.

Bibliografia

KANT I., *Critica della ragione pura*, Adelphi, Milano, 1976, p. 75-107.

SAPONARO G., *Filosofia moderna: problemi, testi, figure*, Bibliosofica, Roma, 2002.

SAPONARO G., *Introduzione a Kant: per comprendere Kant dal punto di vista di Kant*, Edizioni Nuova Cultura, Roma, 2009.

SAPONARO G., *Sul tempo in Kant*, in *Il Settecento*, Bibliosofica, Roma, 2010, p. 21-62.

BRANDT R., *Transzendentale Ästhetik, §§ 1-3 (A19/B33-A30/B45)*, in *Immanuel Kant: Kritik der reinen Vernunft*, a cura di G. Mohr-M. Willaschek, Akademie Verlag, Berlin, 1998, p. 81-106.

CASSIRER E., *Vita e dottrina di Kant*, La Nuova Italia, Firenze, 1977.

KANT I., *Forma e principi del mondo sensibile e del mondo intelligibile*, a cura di A. Lamacchia, Rusconi, Milano, 1995.

KANT I., *Prolegomeni ad ogni futura metafisica che potrà presentarsi come scienza*, Laterza, Roma-Bari, 1996.

MOHR G., *Transzendentale Ästhetik, §§ 4-8 (A30/B46-A49/B73)*, in *Immanuel Kant: Kritik der reinen Vernunft*, a cura di G. Mohr-M. Willaschek, Akademie Verlag, Berlin, 1998, p. 107-130.

G. Saponaro

3441 FO **Teologia naturale**

La questione di Dio nella fenomenologia

Il corso è dedicato all'esame delle posizioni dei pensatori appartenenti alla corrente fenomenologica riguardo al problema di Dio, dal punto di vista filosofico e sotto il profilo dell'esperienza religiosa, soffermando l'attenzione sulle analisi condotte da Edmund Husserl e alcuni discepoli, in particolare Edith Stein.

Bibliografia

ALES BELLO A., *Dio nella prospettiva fenomenologica*, in *Dio e il senso dell'esistenza umana*, a cura di L. Romera, Armando, Roma, 1999.

ALES BELLO A., *Edith Stein: invito alla lettura*, San Paolo, Milano, 1999.

ALES BELLO A., *Edmund Husserl: pensare Dio, credere in Dio*, Messaggero, Padova, 2005.

ALES BELLO A., *Husserl: sul problema di Dio*, Studium, Roma, 1985.

ALES BELLO A., *Introduzione alla fenomenologia*, Aracne, Roma, 2009.

ALES BELLO A*., The Divine in Husserl and other Explorations*, in *Analecta Husserliana* 98 (2009).

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

A. Ales Bello

3442 FO **Etica**

Il dilemma morale e le sue aporie tragiche

Il dilemma morale è costituito dalla presenza nella coscienza morale di un conflitto tutto particolare. Non si tratta del perenne conflitto tra il bene e il male, oppure tra il giusto e l'ingiusto, ma del conflitto tra due beni, dei quali uno deve essere sacrificato. Esiste un criterio etico per uscire dal dilemma, oppure l'uomo è inevitabilmente condannato a un esito tragico?

Bibliografia

WILLIAMS B., *Sorte morale*, Il Saggiatore, Milano, 1987.

BAGNOLI C., *Dilemmi morali*, De Ferrari, Genova, 2006.

SOFOCLE, *Antigone*, Mondadori, Milano, 2010.

P. Nepi

3443 FO **Epistemologia**

Modelli di razionalità nella Scolastica

Il corso metterà in luce strategie alternative nel contesto del pensiero Scolastico per ottenere i migliori risultati nella comprensione delle analisi filosofiche dell'epoca. Sarà mostrato come sia possibile ricostruire almeno due famiglie di modelli di razionalità, una che chiameremo tommasiano-aristotelica, un'altra che chiameremo anselmiano-francescana e, nella piena consapevolezza di intraprendere un'operazione gravida di impegno teoretico e non già di una mera archeologia del pensiero, come la situazione della Scolastica medievale permetta di applicare efficacemente l'idea di metafisica avanzata da Robin Collingwood, ossia una strategia argomentativa volta a spiegare secondo i presupposti geo-culturali di una certa epoca un pacchetto di tesi che quella stessa geo-cultura considera come ovviamente vere. Nel nostro caso, il mondo latino nel XIII secolo, il deposito della fede fa certo parte del pacchetto di tesi che la metafisica ha il compito di spiegare come proposizioni razionali, non tanto da dimostrare quali vere (poiché dato già assunto), quanto razionalmente costruite, ossia dotate dei requisiti di razionalità definiti dal modello stesso di razionalità.

Come meri esempi di una letteratura possibile in tal senso, sarà proposta la lettura analitica di DE ANNA G., *Causa, forma, rappresentazione: una trattazione a partire da Tommaso d'Aquino*, Franco Angeli, Milano, 2010, comparata con PARISOLI L., *La contraddizione vera: Giovanni Duns Scoto tra le necessità della metafisica e il discorso della filosofia pratica*, Istituto Storico dei Cappuccini, Roma 2005, utilizzati entrambi come strumenti euristici del corso. La teoria della sostanza e della conoscenza causale tommasiana si delineerà così come uno spazio alternativo all'ontologia paraconsistente dei mondi possibili scotiana: ambedue saranno presentate come la punta dell'iceberg non tanto delle interpretazioni possibili di questi due pensatori, quanto di una moltitudine di pensatori scolastici che si ricollegano in maniera più o meno esile, oppure in maniera più o meno vistosamente e cospicuamente solida, con il paradigma aristotelizzante o alternativamente con il paradigma anselmiano-francescano, dietro cui sta certo un'eredità platonizzante.

Bibliografia

Sarà indicata nel corso delle lezioni

L. Parisoli

3444 FO **Storia della filosofia medievale**

Fede e ragione nella filosofia islamica

Il problema scolastico, ossia la relazione tra fede e ragione, costituisce un problema basilare nel pensiero filosofico islamico. Teologi e filosofi i-

slamici, spinti dal bisogno di difendere i contenuti della fede, dovettero fare i conti con le sfide poste dalla filosofia greca. È possibile conciliare le concezioni di Dio, del mondo e dell'uomo greche con le dottrine coraniche? Come conciliare la creazione del mondo con l'eternalismo dei filosofi antichi? Come conciliare il *tawhid* o l'unicità di Dio con il demiurgo platonico? Il corso illustrerà le risposte originali dei filosofi islamici, muovendo dal dibattito tra *mutakallimun* (teologi) *mu'taziliti* e *aš'a riti* a quello tra *falasifa* (filosofi) come al-Kindī, al-Fārābī, Ibn Sīnā, al-Ġazālī e Ibn Rušd.

Bibliografia

AVERROÈ, *L'incoerenza dell'incoerenza*, a cura di M. Campanini, UTET, Torino, 1997.

BAFFIONI C., *I grandi pensatori dell'Islam*, Edizioni Lavoro, Roma, 1996.

BAFFIONI C., *Filosofia e religione in Islam*, La Nuova Italia, Roma, 1997.

CAMPANINI M., *L'intelligenza della fede, filosofia e religione in Averroè e nell'averroismo*, Lubrica, Bergamo,1989.

D'ANCONA C., *Storia della filosofia nell'Islam medievale*, Einaudi, Torino, 2005.

GUTAS D., *Pensiero greco, cultura araba*, Einaudi, Torino, 2002.

LEAMAN O., *La filosofia islamica medievale*, il Mulino, Bologna, 1991.

M. Shehata Said Hanna

3445 FO **Storia della filosofia francescana**

La Christiana sapientia *di Bonaventura*

Nel corso delle lezioni una prima riflessione sarà dedicata alla questione se, leggendo in Bonaventura e nei testi essenziali in riferimento alla *sapientia*, sia possibile parlare di "concetto" o di "nozione" - o altra espressione, quale "abito", ad esempio. Non a caso qui è proposta l'espressione di "tema". Il lemma ha in Bonaventura un ampio spettro semantico e una significativa polisemia che costringe a far relazione con termini quali *scienza* e *intelligenza.*

Il tema vincola a una lettura in trasversale di diversi testi di Bonaventura e alle correlazioni gnoseologiche e metafisiche con l'Aristotele e il Platone presenti come fonti fondamentali in Bonaventura, in specie per questo ambito tematico.

Bibliografia

DE MAIO A., *Scientia*, in *Dizionario Bonaventuriano*, a cura di E. Caroli, Editrici Francescane, Padova, 2008.

Il concetto di "sapientia" in san Bonaventura e san Tommaso, a cura di A. Musco, Officina di Studi Medievali, Palermo, 1983.

A. Musco

3446 FO **Storia della filosofia patristica**

Il primo sistema teologico cattolico: il De principiis *di Origene*

Il corso offrirà un'introduzione all'ardito pensiero di Origene, che propone il primo sistema teologico cattolico, che incrocia kerygma cristiano e logos greco, rivelazione biblica e sapienza platonica. Saranno indagati in particolare: la dottrina trinitaria subordinazionista; la dottrina della preesistenza degli intelletti creati nel Logos divino; i rapporti di continuità e di rottura della cristologia di Origene con quella dello gnosticismo valentiniano; la dottrina della grazia e del libero arbitrio; il teologumeno dell'apocatastasi.

Bibliografia

ORIGENE, *I principi*, Utet, Torino, 1968.
ORIGENE, *Commento al Vangelo di Giovanni*, Utet, Torino, 1968, p. 115-273.
G. LETTIERI, *Il nous mistico: il superamento origeniano dello gnosticismo nel Commento a Giovanni*, in *Il Commento a Giovanni di Origene: il testo e i suoi contesti*, a cura di E. Prinzivalli, Pazzini, Villa Verucchio, 2005, p. 177-275.
Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

G. Lettieri

3447 FO **Filosofia politica**

Persona e comunità in Emmanuel Mounier

Nel corso delle lezioni sarà studiato l'insegnamento di Mounier sulla persona e sulla comunità, scandagliando in modo particolare la "rivoluzione personalista e comunitaria" di cui fu promotore con attenzione al contesto del suo tempo e alla sua attualità sia filosofica che culturale. Saranno studiati in particolare *Rivoluzione personalista e comunitaria* e *Il personalismo*.

Bibliografia

MOUNIER E., *Il personalismo*, Ave, Roma, 2004.
MOUNIER E., *Rivoluzione personalista e comunitaria*, Ferraro, Napoli, 1998.

F. Miano

3448 FO **Filosofia della conoscenza**

Husserl e il problema corpo

Il corso consentirà di cogliere l'importanza della dimensione corporea della realtà e soprattutto dell'essere umano nelle analisi fenomenologiche. Attingendo a Husserl, alla ricerca della dottrina riguardo al ruolo dell'essere corporeo nelle analisi fenomenologiche, si esaminerà come egli fosse

cosciente del fatto che senza prendere in considerazione quella dimensione non sarebbe stato possibile né fare fenomenologia né spiegare il metodo.

Bibliografia

ALES BELLO A., *Introduzione alla fenomenologia*, Aracne, Roma, 2009.
COSTA V., *Husserl*, Carocci, Roma, 2009.
HUSSERL E., *Filosofia prima: teoria della riduzione fenomenologica*, a cura di V. Costa, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2007.
HUSSERL E., *I problemi fondamentali della fenomenologia: lezioni sul concetto naturale di mondo*, a cura di V. Costa, Quodlibet, Macerata, 2008.
HUSSERL E., *Idee per una fenomenologia pura e per una filosofia fenomenologica*, a cura di V. Costa, Einaudi, Torino, 2002.
HUSSERL E., *La cosa e lo spazio: lineamenti fondamentali di fenomenologia e critica della ragione*, a cura di V. Costa, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2009.

F.J. Rodríguez Román

3449 FO **Filosofia della religione**

La filosofia del dialogo di Franz Rosenzweig

Nel corso delle lezioni saranno analizzati i caratteri del dialogo fra le religioni elaborato da Rosenzweig. Sarà richiesta la partecipazione attiva degli studenti alla presentazione e analisi dei testi, in particolare *Der Stern der Erlösung*.

Al termine delle lezioni gli studenti saranno chiamati a sostenere un esame orale.

Bibliografia

Dispense del Professore.
ROSENZWEIG F., *Der Stern de Erlösung*, Suhrkamp, Frankfurt, 1988; trad. eng. *The Star of Redemption*, Routledge & Kegan Paul, London, 1971; trad. ita. *La Stella della redenzione*, Marietti, Genova, 1998.
BATNITZKY L., *Idolatry and Representation: the Philosophy of Franz Rosenzweig Reconsidererd*, Princeton University Press, Princeton (NJ), 2000.
MOSES S., *Système et Révélation: la philosophie de Franz Rosenzweig*, Seuil, Paris, 1982.
Rassegna di teologia, 2 (2000).

S. Mascarenhas

5288 MS **Introduzione a Raimondo Lullo**

(Cfr. p. 245).

J. Perarnau y Espelt

5331 MO **Pensiero francescano e vita economica**

(Cfr. p. 242)

S. Magazzini

SEMINARI

3337 FS **Metodologia della ricerca filosofica**

Destinati agli studenti che abbiano frequentato un corso o un seminario di metodologia del lavoro scientifico, gli incontri avvieranno i partecipanti alla ricerca filosofica come richiesto per un dottorato in filosofia, con la presentazione dei metodi filosofici, lo studio di esempi concreti di storiografia della critica filosofica e sessioni di discussione degli elaborati di seminario o parti del lavoro monografico. Il seminario avrà un'indole propedeutica e pratica e non prevedrà una valutazione ma il riconoscimento del lavoro svolto dallo studente; gli studenti non saranno tenuti a svolgere un elaborato *ad hoc* e basterà presentare e discutere un elaborato in fase di compilazione per un altro seminario o per il conseguimento del grado accademico.

Bibliografia

ABBAGNANO N., *Sul metodo della filosofia*, in ABBAGNANO N., *Possibilità e libertà*, Taylor Editore, Torino, 1956, p. 140-158.

ANTISERI D., *Come si ragiona in filosofia*, La Scuola, Brescia, 2011.

BERTI E., *Il metodo della filosofia pratica secondo Aristotele*, in *Studi sull'etica di Aristotele*, a cura di A. Alberti, Bibliopolis, Napoli, 1990.

BERTI E., *La dialettica come statuto epistemologico della filosofia*, in BERTI E., *Le vie della ragione*, il Mulino, Bologna, 1987, p. 133-148.

BERTI E., *Lo statuto epistemologico della storiografia filosofica*, in *Annali della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Siena*, 5 (1984) p. 319-327.

BERTI E., *Metodi di ricerca*, in BERTI E. e A., *Filosofia*, La Scuola, Brescia, 2000, p. 57-112.

ECO U., *Come si fa una tesi di laurea: le materie umanistiche*, Bompiani, Milano, 2004.

FOLSCHEID D.-WUNENBURGER J.J., *Metodologia filosofica*, La Scuola, Brescia, 1996.

S. Oppes

3436 FS **Storia della filosofia antica**

I Presocratici

Il seminario mirerà a "ricostruire il pensiero filosofico" dei primi filosofi greci, "presocratici". Nel corso degli incontri sarà condotta un'analisi del *λεξικός* alle origini del pensiero filosofico; infatti, il lessico di Talete, Anas-

simandro, Eraclito, Parmenide *etc.* indirizzò la ricerca che si conformò in quel che fu chiamato poi "filosofia". Inoltre, sarà operato un tentativo di definire, per quanto possibile, i termini con cui era "indicata" la filosofia, dato che lo sviluppo del "nuovo sapere" non fu lineare ma motivato dall'ambiente, dall'interesse e finalità di ogni filosofo.

Bibliografia

DIELS H.-KRANZ W., *I presocratici, testimonianze e frammenti*, Laterza, Roma-Bari, 2002.

FATTAL M., *Ricerche sul logos, da Omero a Plotino*, a cura di R. Radice, Vita e Pensiero, Milano, 2001.

La costruzione del discorso filosofico nell'età dei Presocratici, The Costruction of Philosophical Discorse in the Age of the Presocratics, a cura di M.M. Sassi, Edizione della Normale, Pisa, 2006.

PETRILLI R., *Linguaggio e filosofia nella Grecia antica, tra i pitagorici e Aristotele*, Edizioni di Storia e Letteratura, Roma, 2009.

SEMERANO G., *L'infinito: un equivoco millenario. Le antiche civiltà del Vicino Oriente e le origini del pensiero greco*, a cura di L. Sorbi, Mondadori, Milano, 2004.

SNELL B., *La cultura greca e le origini del pensiero europeo*, Einaudi, Torino, 2002.

WARREN J., *I presocratici*, Einaudi, Torino, 2009.

A. Hernández

3437 FS **Storia della filosofia contemporanea**

La filosofia e lo specchio della natura di Richard Rorty

Nel corso degli incontri sarà studiato il problema dell'essenza rispecchiante e il modo di affrontare il sapere e la vita nel mondo d'oggi. Gli incontri avranno carattere seminariale, al fine di coinvolgere i partecipanti nella presentazione e analisi dei testi.

Bibliografia

Dispense del Professore.

RORTY R., *Philosophy and the Mirror of Nature*, Princeton University Press, Princeton, 1979; trad. fre. *L'homme spéculaire*, a cura di Th. Marchiasse, Seuil, Paris, 1990; trad. ita. *La filosofia e lo specchio della natura*, Bompiani, Milano, 2004; trad. pol. *Filozofia a Zwiercialdo Natury*, Fundacja Aletheia-Wydawnnictwo Spacja, Warszawa, 1994; trad. spa. *La filosofia y el espejo de la naturaleza*, a cura di J. Fernández Zulaica, Cátedra, Madrid, 1995.

S. Mascarenhas

TERZO CICLO O CORSO DI DOTTORATO

Sono ammessi al III Ciclo per il conseguimento del Dottorato coloro che, dopo aver conseguito la Licenza sono ritenuti idonei dal Consiglio del Decano. Il curricolo del III Ciclo comporta la frequenza di corsi o seminari a carattere opzionale, per un numero complessivo di 18 ECTS, che possono essere conseguiti anche presso altri centri universitari, attinenti al tema della tesi dottorale. L'esame conclusivo viene sostenuto davanti a una commissione così composta: il moderatore della tesi e due correlatori.

MASTER IN SCIENZE DELL'AMBIENTE E DELL'IMPRESA

Offerto dalla Facoltà di Filosofia della Pontificia Università Antonianum, il Master in scienze dell'ambiente e dell'impresa è un master di II livello multidisciplinare, alla cui realizzazione collaborano istituzioni universitarie ed enti di ricerca interessati ad affrontare la grande tematica ambientale a livello internazionale.

Condizioni per l'iscrizione

Per accedere al Master in scienze dell'ambiente e dell'impresa il candidato deve essere provvisto di diploma di laurea, licenza accademica pontificia o altro titolo equipollente.

Per conseguire il titolo lo studente deve:

- frequentare tutti i corsi e seminari previsti dal programma;
- superare una prova di valutazione al termine di ognuno dei due semestri;
- compilare e discutere davanti a una commissione una tesi originale di circa 100 pagine[1].

Il costo del corso completo è pari a 2000 €.

Piano generale degli studi

Il corso è annuale ed è articolato in 18 moduli didattici così ripartiti: a) 6 discipline della sezione umanistico-giuridica; b) 6 discipline della sezione tecnico-scientifica; c) 6 seminari. Per il conseguimento del titolo sono richiesti 60 ECTS, come previsto dalla legislazione europea per i master (Trattato di Bologna), per un totale di 312 ore di lezioni frontali, così distribuite:

	ECTS
12 insegnamenti di 24 ore ciascuno	36
6 seminari di 4 ore ciascuno	4
stages e visite	10
elaborato di sintesi ed esame finale	10
totale	60

I corsi si svolgono nei pomeriggi del *lunedì*, *martedì* e *mercoledì*; i seminari in quelli del *giovedì*. Inoltre, nel corso dei due semestri saranno offerti seminari, stages presso enti e aziende, internato presso università e istituti - anche ai fini della realizzazione della tesi di diploma -, visite a parchi, impianti di depurazione e di smaltimento, industrie e centrali energetiche.

[1] L'argomento dell'elaborato sarà deciso in accordo con il docente incaricato della materia su cui verterà l'elaborato stesso.

MASTER IN VIDEOTERAPIA

Direttore: Rossi Oliviero - oliviero.rossi@iol.it

Le metodologie dell'immagine video/fotografiche e il teatro, intese come articolazioni narrative della comunicazione interpersonale, sono utilizzate come mediatori della relazione d'aiuto e come tali riconosciute in diverse aree della riabilitazione, dell'educazione e della formazione.

Il video, la fotografia e il teatro offrono la possibilità di intervenire sul copione di vita, sulla dinamica della condotta e sono validi strumenti per l'acquisizione delle competenze relazionali e di auto-osservazione.

I mediatori artistici utilizzati entrano nell'aspetto comunicativo della relazione d'aiuto come tecnologia narrativa di conoscenza di sé e di revisione dei propri modelli cognitivi, emotivi, relazionali e posturali, con l'obiettivo di promuovere il benessere e l'integrazione nell'ambito riabilitativo, pedagogico, sociale e del lavoro.

Finalità

Il corso fornirà ai partecipanti quelle conoscenze e competenze necessarie per l'applicazione dei mediatori artistici nella relazione d'aiuto e per la promozione di interventi nei campi della formazione, educazione, prevenzione e riabilitazione individuale e di gruppo.

Articolazione

Il master è articolato in lezioni frontali e a distanza, laboratori di formazione e seminari, studio personale e assistito, preparazione all'esame finale ed elaborazione della tesina, per un totale di 1500 ore. L'attività formativa consente l'acquisizione di 60 crediti universitari (ECTS - European Credits Transfer System), così ripartiti:

	ECTS
Lezioni frontali	51
Lezioni a distanza	2
Tesina	5
Esame finale	2
totale	60

Destinatari

Il programma è rivolto a tutti coloro che sono interessati al tema del rapporto tra psicologia e linguaggi artistici, agli operatori della relazione d'aiuto, agli esperti dei processi artistici.

Condizioni per l'iscrizione

Saranno ammessi gli studenti in possesso di laurea (pre-riforma), diploma universitario (pre-riforma), laurea di primo livello (post-riforma) nei seguenti settori: artistico, medico, umanistico, psicologico. Gli studenti in possesso di altri titoli potranno essere ammessi previo colloquio.

Durata

Il master avrà durata annuale, da gennaio a dicembre 2012, e sarà articolato in 12 incontri: 10 week-end, dal venerdì alla domenica, e 2 seminari intensivi, della durata di 5 giorni ciascuno.

Rilascio del diploma

A conclusione del corso ai partecipanti sarà rilasciato un diploma di master universitario in cui saranno riportati i crediti formativi universitari acquisiti.

Costi

Il costo dell'iscrizione al master è pari a € 2.160[1]. La cifra potrà essere corrisposta in tre rate: € 720 all'atto dell'iscrizione; € 720 entro gennaio 2012; € 720 entro maggio 2012.

È previsto un numero massimo di 25 partecipanti.

[1] La partecipazione ai 2 seminari intensivi implicherà il pagamento di una ulteriore somma, a carico degli studenti, a copertura delle spese di vitto e alloggio.

SCUOLA SUPERIORE DI STUDI MEDIEVALI E FRANCESCANI

Preside: Messa P. Pietro, ofm
Telefono: 0670373528 (ufficio)
E-mail: sssmf@antonianum.eu

PROFESSORI

AVESANI Rino	IOZZELLI Fortunato
BARTOLI LANGELI Attilio	MAGAZZINI Stefano
CACCIOTTI Alvaro	PAOLAZZI Carlo
DALARUN Jacques	PELLEGRINI Luigi
GARBINI Paolo	PERARNAU I ESPELT Josep
GASPARI Anna	PIERALLI Luca
GUIDA Marco	RECCHIA Stefano

I. **Natura e finalità della Scuola**

La Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani è un centro accademico aperto a quanti, professori, ricercatori e laureati, vogliono approfondire e far progredire la conoscenza della cultura medievale.

Il periodo storico al quale si interessa prevalentemente va dal secolo XI al secolo XIV. Il programma prevede anche corsi che si riferiscono ad autori e a correnti dottrinali che precedono o seguono questo periodo.

La finalità specifica è quella di promuovere la ricerca interdisciplinare e la formazione di specialisti in diversi settori, in particolare della filosofia, della teologia, del diritto e della storia, curando l'edizione di testi medievali.

Lo studio e la ricerca vengono attuati attraverso corsi, lezioni, seminari, incontri di specializzazione, conferenze pubbliche, simposi e congressi; si avvalgono inoltre di metodi e di strumenti scientifici forniti da alcune discipline ausiliarie e propedeutiche. In particolare il corpo docente è costituito in base a criteri di alta qualificazione e si avvale della presenza di specialisti di centri accademici italiani e internazionali.

Il contributo scientifico di docenti e studenti della Scuola è raccolto in una collana della Pontificia Università Antonianum dal nome *Medioevo*.

La Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani opera in stretta collaborazione con gli Editori del Collegio S. Bonaventura *ad Claras Aquas* (Frati Editori di Quaracchi) e con la Commissione Internazionale Scotista.

Nella Scuola opera il CIL (*Centro Italiano di Lullismo*, E.W. Platzeck).

La Scuola è membro della F.I.D.E.M. (*Fédération Internationale des Instituts d'Études Médiévales*) patrocinata dall'UNESCO.

La Scuola collabora con il Centro Culturale Aracoeli di Roma e *Frate Francesco*, *rivista di cultura francescana*. Inoltre, organizza stage di archivistica per gli operatori negli archivi delle famiglie francescane nonché, in collabo-

razione con la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi "La Sapienza", di biblioteconomia e catalogazione del libro antico.

II. **Destinatari e titoli**

La Scuola è indirizzata a diversi gruppi di ricercatori e studiosi, secondo gli obiettivi descritti qui di seguito.

1. *Diploma di Specializzazione Universitaria in Studi Medievali*

Gli studenti che si iscrivono e assolvono tutti gli obblighi curriculari potranno conseguire il *Diploma di Specializzazione Universitaria in Studi Medievali*.

Per conseguire il Diploma si richiede:

a) Il titolo di Licenza accademica pontificia o Diploma di Laurea specialistica o titoli stranieri equipollenti.

b) La conoscenza della lingua latina e/o della lingua greca e di almeno due lingue moderne.

c) Un minimo di 432 ore di lezione frontali pari a 54 ECTS da distribuirsi in 4 semestri.

d) Il superamento degli esami previsti dal piano di studio e l'espletamento del lavoro programmato nei seminari.

e) La partecipazione a sessioni interdisciplinari e ad altre iniziative promosse dalla Scuola.

f) Un lavoro di ricerca svolto sotto la guida di un professore e pubblicamente discusso (25 ECTS).

La Scuola consta di 4 sezioni-indirizzi: a) filosofico-teologico; b) storico-letterario; c) studi e tradizioni religiose (studi francescani); d) studi bizantini.

Ciascun anno accademico è suddiviso in due semestri e tre sessioni d'esame (febbraio, giugno, ottobre). Alcuni corsi e seminari hanno durata semestrale, altri mensile e altri ancora settimanale.

I corsi si distinguono in *corsi fondamentali comuni* (MP), *di approfondimento interdisciplinare*, *di indirizzo* (MO).

a) I *corsi fondamentali comuni* sono introduttivi allo studio delle fonti medievali: Latino medievale, Codicologia generale, Codicologia speciale, Paleografia medievale, Filologia e intertestualità, Critica testuale; Paleografia e codicologia greca, Liturgia bizantina, Diplomatica bizantina. Sono fissi e tutti obbligatori.

b) I *corsi di approfondimento interdisciplinare* e *di indirizzo* sono tutti opzionali e variabili. Rispondono alla interdipartimentalità della Scuola e, di anno in anno, vengono scelti dal seguente fascio di ambiti:

- teologia, filosofia, storia, esegesi, fonti greco-latine e patristiche, liturgia, comunicazioni e diffusione culturale, pensiero ebraico, mistica;

- diritto, società, politica, economia, urbanistica, mondo germanico e anglosassone, mondo greco-bizantino e slavo;
- letterature, arti e mestieri, estetiche, scienze.

c) È inoltre obbligatoria, nei quattro semestri, la partecipazione a tre *seminari* (MS).

La distribuzione dei crediti durante il biennio si presenta nel modo seguente[1]:

	ECTS
corsi fondamentali comuni (MP)	24
corsi di approfondimento e di indirizzo (MO)	21
seminari (MS)	9
tesi al diploma	25
totale	79

La Scuola si riserva di esigere un precolloquio nei casi in cui il Preside, tenendo conto del *curriculum* dello studente, lo riterrà necessario.

2. *Master di secondo livello in Medioevo francescano*

Gli studenti che si iscrivono e assolvono tutti gli obblighi curriculari potranno conseguire il *Master in Medioevo francescano*, organizzato congiuntamente dalla Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani e la LUMSA di Roma.

Per conseguire il Master si richiede:

a) Il titolo di licenza, conseguito presso una università pontificia, o il diploma di laurea quadriennale (vecchio ordinamento) o specialistica (nuovo ordinamento) o un titolo equipollente conseguito presso una università straniera.

b) La conoscenza della lingua latina.

c) Un minimo di 60 crediti ECTS complessivi da distribuirsi in 4 semestri.

d) Il superamento degli esami previsti dal piano di studio e l'espletamento del lavoro programmato nei seminari.

f) Un lavoro di ricerca svolto sotto la guida di un professore e pubblicamente discusso.

Il *Master in Medioevo francescano* mira a fornire le competenze necessarie al lavoro di edizione critica dei testi e a sviluppare le capacità di descrizione e lettura dei codici manoscritti; inoltre, consente di acquisire le nozioni fondamentali sul piano storico, istituzionale, filosofico e teologico relative ai testi francescani medievali.

[1] Per il valore dell'unità di credito ECTS cfr. p. 18.

Il *programma globale* del master, distribuito in 4 semestri o due anni accademici e articolato in 1500 ore complessive di formazione, di cui 416 di lezioni frontali, esercitazioni, visite, seminari e prove di verifica, prevede i seguenti corsi: Latino medievale I e II, Codicologia generale, Codicologia speciale, Paleografia latina, Critica testuale I e II, Filologia, Diplomatica, Esegesi medievale, Letteratura religiosa, Movimento religioso femminile e francescanesimo, Storia della filosofia medievale, Francesco d'Assisi e i Minori tra agiografia e storia, Raimondo Lullo e la tradizione del "lullismo", Letteratura religiosa.

La distribuzione dei crediti del Master durante il biennio si presenta nel modo seguente:

	ECTS
corsi base e specialistici	42
seminari e laboratori didattici	4
prova finale: tesi e discussione	14
totale	60

La direzione del Master è affidata al prof. Onorato Grassi e il comitato scientifico è formato, oltre che dal Direttore, dai proff. Rino Avesani, Marco Bartoli, Patrizia Bertini Malgarini, Alvaro Cacciotti, Jacques Dalarun, Fortunato Iozzelli e Pietro Messa.

L'iscrizione al Master, oltre al pagamento della tassa annuale di 1100 euro prevista dalla Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani, implica un ulteriore versamento di 500 euro a favore della LUMSA secondo le modalità indicate dalla Segreteria.

3. *Corsi e seminari per integrazioni specialistiche dei piani di studio*

Gli studenti del II e III ciclo delle Facoltà della Pontificia Università Antonianum e delle altre università e atenei pontifici possono frequentare corsi e seminari che ritengono rispondenti alle finalità specifiche dei propri piani di studio.

4. *Approfondimenti particolari*

Gli studenti di II e III ciclo o quanti sono in possesso di un titolo universitario possono frequentare uno o più corsi previsti dal programma generale e sostenere i relativi esami.

PROGRAMMA DEI CORSI[1]

I Semestre

Codice	*Titolo*	*Professore*	*ECTS*
5011 MP	Codicologia generale	Iozzelli	3
5090 MP	Latino medievale I	Avesani	3
5250 MP	Paleografia latina	Bartoli Langeli	3
5265 MP	Critica testuale I	Garbini	3
5288 MS	Introduzione a Raimondo Lullo	Perarnau	3
5319 MO	I Mendicanti e l'Università nel medioevo	Pellegrini	3
5335 MP*	Il culto di S. Francesco d'Assisi nell'Italia bizantina	Gaspari	3
5336 MP	Leggere le fonti clariane	Dalarun	3

II Semestre

5016 MP	Codicologia speciale	Recchia	3
5091 MP	Latino medievale II	Avesani	3
5208 MS	Forme di mistica medievale	Cacciotti	3
5215 MP*	Paleografia e codicologia greca	Pieralli	3
5266 MP	Critica testuale II	Garbini	3
5268 MP	Filologia e intertestualità	Paolazzi-Guida	3
5331 MO	Pensiero francescano e vita economica	Magazzini	3

* I corsi accompagnati dall'asterisco appartengono alla Sezione di Studi Bizantini: sono obbligatori per gli studenti della Sezione e possono essere scelti come opzionali dagli altri studenti. Gli studenti della Sezione, a loro volta, possono scegliere gli altri corsi come opzionali.

[1] Nel corso dell'anno accademico, oltre ai corsi annunciati, vengono organizzati seminari di studio, conferenze, esercitazioni e lettura di testi con obbligatorietà di frequenza da parte degli studenti.

PROGRAMMA DEL MASTER IN MEDIOEVO FRANCESCANO

I Semestre

Codice	*Titolo*	*Professore*	*ECTS*
5011 MP	Codicologia generale	Iozzelli	3
5090 MP	Latino medievale I	Avesani	3
5250 MP	Paleografia latina	Bartoli Langeli	3
5265 MP	Critica testuale I	Garbini	3

II Semestre

5016 MP	Codicologia speciale	Recchia	3
5091 MP	Latino medievale II	Avesani	3
5266 MP	Critica testuale II	Garbini	3
5268 MP	Filologia e intertestualità	Paolazzi-Guida	3

DESCRIZIONE DELLE MATERIE

5011 MP **Codicologia generale (parte teorica)**

Presupposta la conoscenza del latino e di almeno due lingue straniere, il corso di codicologia teorica si propone di illustrare agli studenti il processo di fabbricazione del manoscritto medievale, in modo che possano acquisire tutte quelle conoscenze tecniche necessarie per descrivere i codici. Il corso prende in esame i seguenti argomenti: il supporto del codice; il fascicolo (piegatura, numerazione, foratura dei fogli, rigatura e impaginazione); la trascrizione dei testi (negli *scriptoria* monastici e all'epoca delle università); la miniatura; la rilegatura e la conservazione dei codici. È previsto un esame orale.

Bibliografia

AGATI M.L., *Il libro manoscritto da Oriente a Occidente: per una codicologia comparata*, L'Erma di Bretschneider, Roma, 2010.

AGATI M.L., *Il libro manoscritto: introduzione alla codicologia*, L'Erma di Bretschneider, Roma, 2003.

LEMAIRE J., *Introduction à la codicologie*, Institut d'Études Médiévales, Louvain-la-Neuve, 1989.

MANIACI M., *Terminologia del libro manoscritto*, Istituto Centrale per la Patologia del Libro-Editrice Bibliografica, Roma-Milano, 1998.

F. Iozzelli

5016 MP **Codicologia speciale (parte pratica)**

Presupponendo le conoscenze basilari date dal corso di codicologia generale, si procederà alla descrizione del manoscritto con particolare riguardo alla genesi e alla storia. Rapporto tra codice, scrittura e testo. Metodi e strumenti per la ricerca dei manoscritti. Inoltre gli studenti saranno introdotti alla lettura e trascrizione di documenti scritti secondo grafie diverse. Per la valutazione finale si dovrà presentare un elaborato scritto in cui sia descritto un codice con relativa trascrizione delle parti più importanti.

S. Recchia

5090 MP **Latino medievale I**

5091 MP **Latino medievale II**

Data per acquisita da parte degli studenti la conoscenza di base della lingua e della letteratura latina antica, nel corso delle lezioni saranno presentate, scandite nel tempo, le principale innovazioni linguistiche e letterarie conseguenti all'avvento del cristianesimo, all'impatto tra la cultura anti-

ca, la cultura cristiana e le varie culture barbariche, all'influsso del parlato, ai grandi avvenimenti politici. Particolare attenzione sarà posta alla conoscenza pratica dei principali strumenti di ricerca.

Dopo alcune lezioni introduttive sarà letta e commentata l'*Elegia* di Arrigo da Settimello, in confronto con l'opera di Boezio e dei *minores auctores*.

Bibliografia

ARRIGO DA SETTIMELLO, *Elegia*, a cura di C. Fossati, Sismel-Edizioni del Galluzzo, Firenze, 2011.

NORBERG D., *Manuale di latino medievale*, a cura di M. Oldoni, Avagliano, Cava dei Tirreni, 1999.

R. Avesani

5215 MP* **Paleografia e codicologia greca**

Per la partecipazione al corso è richiesta una buona conoscenza della lingua greca classica e medievale; gli studenti dovranno aver frequentato il corso di Codicologia e possibilmente quello di Paleografia latina. Oltre a conoscere la storia della scrittura greca, al termine delle lezioni i partecipanti avranno acquisito: a) l'abilità di lettura e datazione delle principali scritture librarie; b) la capacità di misurarsi, grazie alle esercitazioni guidate dal docente presso una biblioteca storica romana, con le difficoltà poste dalla descrizione di manoscritti.

Nel corso degli incontri saranno: a) presentate le linee evolutive fondamentali della scrittura libraria greca dalle origini al secolo XVI; b) offerte le nozioni di cronologia bizantina e codicologia dei manoscritti greci. Il colloquio finale, orale, consentirà di verificare le abilità pratiche - lettura e datazione delle scritture - e le conoscenze teoriche acquisite riguardo agli argomenti trattati.

Bibliografia

CANART P. e A., *Facsimili di codici greci della Biblioteca Vaticana*, Biblioteca Apostolica Vaticana, Città del Vaticano, 1998.

CANART P., *Paleografia e codicologia greca*, Scuola Vaticana di Paleografia, Diplomatica e Archivistica, Città del Vaticano, 1982.

CANART P., *Paleografia e codicologia greca: una rassegna bibliografica*, Scuola Vaticana di Paleografia, Diplomatica e Archivistica, Città del Vaticano, 1991.

FOLLIERI E., *Codices graeci Bibliothecae Vaticanae selecti*, Biblioteca Apostolica Vaticana, Città del Vaticano, 1969.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

L. Pieralli

5250 MP **Paleografia latina**

Il corso si propone di iniziare lo studente all'utilizzo delle forme grafiche dei testi manoscritti come elemento di valutazione culturale e di analisi filologica. Inoltre intende accrescere la sensibilità degli studenti per le forme materiali della testualità e fornire a essi gli strumenti per una lettura ricca delle testimonianze manoscritte. Privilegiando le scritture librarie, il corso sarà articolato in: a) lezioni e attività comuni, per un totale di 24 ore; b) svolgimento individuale di attività di trascrizione. La prova finale consisterà in un esame orale e valutazione dell'attività svolta individualmente.

Bibliografia

PETRUCCI A., *Breve storia della scrittura latina*, Il Bagatto, Roma, 1989.

A. Bartoli Langeli

5265 MP **Critica testuale I**

5266 MP **Critica testuale II**

Il corso presuppone la conoscenza del latino e della paleografia latina. Nel corso delle lezioni del primo modulo gli studenti acquisiranno le competenze teoriche necessarie per leggere e affrontare il lavoro di edizione critica di un testo. Il secondo modulo permetterà ai partecipanti di approfondire i problemi di restituzione ed esegesi di un testo mediolatino e di mettere a frutto le competenze acquisite nella realizzazione di un lavoro di gruppo. Il primo modulo prevede il superamento di un esame orale; il secondo la presentazione del lavoro seminariale.

Bibliografia

CHIESA P., *Elementi di critica testuale*, Pàtron Editore, Bologna, 2002.

INGLESE G., *Come si legge un'edizione critica: elementi di filologia italiana*, Carocci, Roma, 1999.

STUSSI A., *Fondamenti di critica testuale*, il Mulino, Bologna, 1998.

P. Garbini

5268 MP **Filologia e intertestualità**

Principi di metodo e applicazione concreta sugli Opuscula *di Francesco d'Assisi*

Presupposta una conoscenza della biografia di Francesco d'Assisi, a partire dalla definizione di *intertestualità* come "presenza di un testo anteriore dentro un altro testo", il corso si articolerà attorno a due poli fondamentali. 1. *Principi di metodo*: esame e definizione delle varie forme di *intertestualità* (in analogia-contrasto con i fenomeni di interdiscorsività); individuazione dei

criteri metodologici indispensabili e sufficienti per accertare la presenza di una "fonte" diretta e definirne la funzione filologica, culturale, esegetica e reinventiva. 2. *Applicazione concreta*: in costante rapporto con il titolo del corso e i principi metodologici esposti nelle lezioni preliminari, verrà fatta una presentazione generale degli *Scritti* di Francesco d'Assisi, con relativi problemi *filologici* (canone, autenticità, affidabilità), per poi passare all'analisi delle varie forme di *intertestualità biblica* presenti negli scritti dello stesso frate Francesco.

Il corso prevede un lavoro personale di analisi dei testi, esercitazioni di tipo seminariale e un esame orale con analisi di alcuni testi degli *Scritti*.

Bibliografia

FRANCISCI ASSISIENSIS, *Scripta*, a cura di C. Paolazzi, Editiones Collegii S. Bonaventurae ad Claras Aquas, Grottaferrata, 2009.

GODET J.-F.-MAILLEUX G., *Opuscula sancti Francisci, Scripta sanctae Clarae: concordance, index, listes de fréquence, tables comparatives*, CETEDOC-Université Catholique de Louvain, Louvain, 1976.

PAOLAZZI C., *Studi sugli "Scritti" di Frate Francesco*, Editiones Collegii S. Bonaventurae ad Claras Aquas, Grottaferrata, 2006.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

C. Paolazzi-M. Guida

5319 MO **I Mendicanti e l'Università nel medioevo**

La disputa parigina nel secolo XIII

Il corso intende illustrare la genesi dell'Università medievale e degli Ordini mendicanti nonché le caratteristiche e le modalità di incontro e di scontro tra le due istituzioni; in particolare, sarà trattata la disputa sulla povertà e saranno offerti dati storici e storiografici sulle strutture organizzative dell'istituzione universitaria medievale, sulle caratteristiche dei singoli Ordini mendicanti e su funzionamento, contenuti e principali rappresentanti delle dispute tra *magistri saeculares* e *magistri* mendicanti. Al termine delle lezioni lo studente avrà acquisito capacità di lettura e decodificazione di fonti e testi del medioevo. La prova finale consisterà in un esame orale.

Bibliografia

LAMBERT M., *Povertà francescana: la dottrina dell'assoluta povertà di Cristo e degli apostoli nell'Ordine francescano (1210-1323)*, Biblioteca Francescana, Milano, 1995.

LAMBERTINI R., *La povertà pensata: evoluzione storica della definizione dell'identità minoritica da Bonaventura ad Ockham*, Mucchi Editore, Modena, 2000, p. 29-49.

PELLEGRINI L., *L'incontro tra due invenzioni medievali: Università e Ordini mendicanti*, Liguori, Napoli, 2005.

PELLEGRINI L., *Povertà e ricchezza: la tematizzazione bonaventuriana di due realtà non inconciliabili*, in *Franciscan Studies*, 65 (2007) p. 9-27.

L. Pellegrini

5331 MO **Pensiero francescano e vita economica**

Il trattato De contractibus *di Olivi*

Il corso mira a far conoscere la riflessione sulle problematiche economiche di Pietro di Giovanni Olivi che, pur inserita in ambito teologico, riesce a far uso della logica economica in modo innovativo. Lo stesso Max Weber, nella celebre opera *L'etica protestante e lo spirito del capitalismo*, ammette che il pensiero di alcuni teologi mendicanti meriterebbe «una speciale trattazione», allo scopo di verificare «quanto l'etica cristiana del Medioevo abbia effettivamente cooperato alle condizioni che hanno preparato l'avvento dello spirito capitalistico». In quest'ottica, il corso si propone di esaminare il *Tractatus de emptionibus et venditionibus, de usuris, de restitutionibus*, attribuito con certezza all'Olivi soltanto dal 1953, come esempio di contributo alla formazione di alcune categorie fondamentali del linguaggio economico che si è sviluppato nel mondo occidentale. È previsto un esame orale.

Bibliografia

Dizionario di economia civile, a cura di L. Bruni-S. Zamagni, Città Nuova, Roma, 2009.

SPICCIANI A., *Capitale e interesse tra mercatura e povertà nei teologi e canonisti dei secoli XIII - XV*, Jouvence, Roma, 1990.

SPICCIANI A., *La mercatura e la formazione del prezzo nella riflessione teologica medioevale*, Accademia Nazionale dei Lincei, Roma, 1977.

TODESCHINI G., *Ricchezza francescana: dalla povertà volontaria alla società di mercato*, il Mulino, Bologna, 2004.

TODESCHINI G., *Un trattato di economia politica francescana: il "De emptionibus et venditionibus, de usuris, de restitutionibus" di Pietro di Giovanni Olivi*, Istituto Storico Italiano per il Medioevo, Roma, 1980.

Usure, compere e vendite: la scienza economica del XIII secolo, a cura di A. Spicciani e A., Europìa, Milano, 1990.

S. Magazzini

5335 MP* **Il culto di S. Francesco d'Assisi nell'Italia bizantina**

Il manoscritto Galat. 4, conservato nella chiesa parrocchiale di Maria SS. Assunta di Galatone, in provincia di Lecce, contiene un'*akoluthia*, ovvero un'ufficiatura liturgica, in onore di san Francesco d'Assisi. Testimone di

un culto locale, in quanto il culto del santo umbro non sembra entrato mai ufficialmente né nel mondo bizantino né nelle comunità italo-greche, il codice è databile al secolo XV su base paleografica e codicologica.

Nel corso delle lezioni sarà proposta una lettura dell'*akoluthia* allo scopo di indagare le fonti bizantine e francescane del testo. Al termine del corso è previsto un esame orale.

Bibliografia

GASPARI A., *Ricco sposo della povertà: ufficio liturgico italogreco per san Francesco d'Assisi*, Antonianum, Roma, 2010.

Ulteriore indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

A. Gaspari

5336 MP **Leggere le fonti clariane**

Il corso, la cui frequenza richiede la conoscenza generale delle fonti francescane, della storia del francescanesimo e degli aspetti fondamentali della storia del secolo XIII, inizierà gli studenti alle fonti clariane da un punto di vista codicologico, paleografico, filologico e al servizio di un'interpretazione storica e spirituale.

Scopo del corso è la lettura, comprensione e interpretazione degli scritti di Chiara d'Assisi, del processo e della bolla di canonizzazione, delle leggende latine e italiane, dei testi liturgici clariani e di fonti relative al monastero e all'ordine di San Damiano.

L'intenzione è di assicurare la familiarità degli studenti con i metodi dell'erudizione critica e dell'interpretazione storica, nonché approfondire la conoscenza delle fonti clariane primitive e, più largamente, della storia del francescanesimo e della vita religiosa femminile. Al termine lo studente avrà acquisito la capacità di decifrare un manoscritto medievale, stabilire un'edizione del testo latino, tradurlo e interpretarlo nel contesto della storia medievale.

Nel corso delle lezioni l'insegnamento magistrale sarà alternato agli interventi degli studenti, all'esame di manoscritti e alla lettura "seminariale" delle fonti; inoltre, gli studenti avranno la possibilità di presentare una breve introduzione orale e scritta a una delle fonti clariane. L'esame finale consisterà nel commento di un estratto di una fonte clariana.

Bibliografia

ALBERZONI M.P., *Chiara e il papato*, Biblioteca Francescana, Milano, 1995.

BARTOLI M., *Chiara: una donna tra silenzio e memoria*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2003.

Chiara di Assisi e le sue fonti legislative: sinossi cromatica, a cura di Federazione S. Chiara di Assisi delle Clarisse di Umbria-Sardegna, Messaggero, Padova, 2003.

Chiara di Assisi: una vita prende forma. Iter storico, a cura di Federazione S. Chiara di Assisi delle Clarisse di Umbria-Sardegna, Messaggero, Padova, 2005.

Clara in claustro latebat in mundo clarebat, cioè leggende antiche in volgare di santa Chiara di Assisi (sec. XIV-XV), a cura di G. Boccali, Porziuncola, Assisi, 2010.

GUIDA M., *Una leggenda in cerca d'autore: la vita di santa Chiara d'Assisi. Studio delle fonti e sinossi intertestuale*, Société des Bollandistes, Bruxelles, 2010.

Il Vangelo come forma di vita: in ascolto di Chiara nella sua Regola, a cura di Federazione S. Chiara di Assisi delle Clarisse di Umbria-Sardegna, Messaggero, Padova, 2007.

Legenda latina sanctae Clarae virginis assisiensis, a cura di G. Boccali, Porziuncola, Assisi, 2001.

Opuscula S. Francisci et scripta S. Clarae assisiensium, a cura di G. Boccali, Porziuncola, Assisi, 1978.

Santa Chiara di Assisi: i primi documenti ufficiali: Lettera di annunzio della sua morte, Processo e Bolla di canonizzazione, a cura di G. Boccali, Porziuncola, Assisi, 2003.

URIBE F., *Introduzione alle fonti agiografiche di san Francesco e santa Chiara d'Assisi (secc. XIII-XIV)*, Porziuncola, Assisi, 2002.

J. Dalarun

SEMINARI

5208 MS **Forme di mistica medievale**

San Bernardo, Guglielmo di Saint-Thierry, beata Angela da Foligno

La conoscenza della lingua latina, delle forme letterarie e dei temi teologici dei secoli XII-XIII costituiscono i requisiti necessari per la frequenza del seminario. L'esame insistito di testi scelti degli autori in oggetto permetterà di introdurre lo studente alla comprensione della dottrina mistica così come si presenta nelle opere e nel periodo indicato. In particolare si potranno cogliere forme e temi che hanno segnato la matura espressione spirituale del monachesimo occidentale e la nascente riflessione mendicante. Il metodo usato tenderà a qualificare le capacità dello studente che dovrà, secondo i criteri assegnati, presentare, in classe e con un lavoro scritto, una relazione su un testo assegnato dal docente. Il lavoro svolto dallo studente consentirà di fornire la valutazione finale.

A. Cacciotti

5288 MS **Introduzione a Raimondo Lullo**

Presupposta la conoscenza della storia del pensiero filosofico e teologico occidentale, il seminario offrirà una base per ulteriori approfondimenti del messaggio lulliano, introducendo a una tematica non ancora nota. Particolare spazio sarà dedicato agli aspetti biografici, bibliografici e dottrinali della figura di Raimondo Lullo. Al termine i partecipanti saranno tenuti a presentare un elaborato scritto su uno dei temi affrontati.

Bibliografia

BRUMMER R., *Bibliographia lulliana*, Gerstenberg, Hildesheim, 1976.

CARRERAS ARTAU T.-CARRERAS ARTAU J., *Historia de la filosofia española*, I, Real Academia de las Ciencias Exactas, Fisica y Naturales, Madrid, 1939.

PLATZECK E.W., *Raimund Lull. Sein Leben. Seine Werke. Die Grundlagen seines Denkens*, Schwann, Düsseldorf, 1962-1964.

ROGENT E.-DURÀN E., *Bibliografía de les impressions lul·lianes*, Institut d'Estudis Catalans, Barcelona, 1927.

SALLERAS M., *Bibliografia lul·liana 1974-1984*, in *Randa*, 19 (1986) p. 153-198.

Ulteriori indicazioni saranno fornite durante le lezioni.

J. Perarnau y Espelt

ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE "REDEMPTOR HOMINIS"

Preside: Marchitielli Sr. Elena, sfal
Telefono: 0670373527 (ufficio)
E-mail: issr@antonianum.eu

PROFESSORI

BARBAGALLO Salvatore
BATTAGLIA Vincenzo
BERGAMI Barbara
CACCIOTTI Alvaro
CARBAJO Martín Núñez
CASELLA Ezio
CAVICCHIA Alessandro
CECCHIN Stefano
COLAMONICO Perna
COSTA Cosimo
CUCCA Mario
DI TULLIO Mariagrazia
FAGGIONI Maurizio Pietro
HARSÁNYI Pál Ottó
HORTA Jorge
KOPIEC Maksym Adam
MAGAZZINI Stefano
MARQUEZ G. Nicolás
MATUŁA Stanisław Bogusz
MELLI Maria
MELO LEYTON Luisa del Carmen
MELONE Mary
MORALES RÍOS Jorge Humberto
NOBILE Marco
PAPI Caterina
PASCUCCI Giuliano
PRINZI Assunta
RICCARDI Nicola
RODRÍGUEZ ROMÁN Francisco J.
ROMANELLI Margherita
ROMANELLI Maria Teresa
SILEO Leonardo
SUSINI Mirella
VISCA Ettore

L'Istituto Superiore di Scienze Religiose *Redemptor Hominis*, eretto dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica, è sponsorizzato dalla Facoltà di Teologia della Pontificia Università *Antonianum* in Urbe.

Come istituzione ecclesiale di livello universitario si propone di offrire un'adeguata formazione filosofica, teologica e culturale ai futuri insegnanti di religione cattolica, agli operatori pastorali (diaconi, catechisti, educatori) e ai formatori, al fine di rendere un servizio sempre più qualificato alla Chiesa e al mondo contemporaneo.

Inoltre, come realtà che è nata e vive in un'Università impegnata a tener viva la cultura e la spiritualità francescana, l'Istituto è in grado di offrire contributi significativi alle diverse componenti del movimento francescano, in vista della formazione e della preparazione di religiose e religiosi non chierici, laici e laiche dell'Ordine Francescano Secolare.

L'attività didattica e la ricerca scientifica, svolti secondo le direttive del Magistero della Chiesa e gli Statuti propri, si concretizzano mediante lezioni magistrali, seminari, giornate di studio, tirocini e l'accompagnamento personale al fine di aiutare ogni studente ad approfondire non solo le diverse disci-

pline, ma soprattutto a entrare nel metodo della ricerca scientifica in generale e nell'area della specializzazione prescelta in particolare.

Il nuovo curriculum, conforme a quello europeo, si articola su due livelli:

a) triennio di base per il conseguimento del grado accademico di Baccalaureato in Scienze Religiose (laurea triennale), che garantisce una formazione di base in ordine alla ricerca nelle discipline teologiche, filosofiche e nelle scienze umane;

b) biennio di specializzazione per il conseguimento del grado accademico di Licenza in Scienze Religiose (laurea specialistica).

Su questa base il secondo ciclo di studi è finalizzato alla qualificazione professionale secondo tre indirizzi:

a) indirizzo didattico-pedagogico, che abilita all'insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado;

b) indirizzo catechetico-ministeriale, per chi intende dedicarsi all'attività pastorale a servizio delle Chiese locali oppure accedere al diaconato permanente o ai ministeri istituiti;

c) indirizzo in teologia spirituale e francescanesimo, per chi è chiamato a dedicarsi alla formazione nelle comunità religiose e in istituzioni o movimenti laicali.

Sotto il profilo giuridico, sia la laurea triennale che la laurea specialistica sono gradi accademici, riconosciuti dalla Santa Sede e da tutti gli Stati che aderiscono al processo di Bologna.

Per il conseguimento del Baccalaureato in Scienze Religiose si richiede il superamento di tutti gli esami previsti dal piano di studi, la compilazione di un elaborato scritto, da discutere davanti a una commissione di tre docenti, e il superamento dell'esame sintetico finale, preparato su un apposito tesario (CEC, *Istruzione sugli Istituti Superiori di Scienze Religiose*, art. 28).

Per conseguire la Licenza in Scienze Religiose, in conformità agli Statuti dell'ISSR *Redemptor Hominis*, si richiede il superamento di tutti gli esami previsti dal piano di studi e la discussione pubblica di un elaborato scritto, preparato sotto la guida di un moderatore su un argomento scelto nell'ambito dell'area di specializzazione.

Ogni annualità prevede un numero di 60 crediti ECTS, per un totale di 180 per il conseguimento del Baccalaureato e di 120 per la Licenza.

PROGRAMMA GLOBALE

A) TRIENNIO DI BASE (BACCALAUREATO IN SCIENZE RELIGIOSE)

Area filosofica

	ECTS
Antropologia filosofica	6
Etica generale	3
Filosofia teoretica	8
Pedagogia generale	6
Psicologia I	3
Psicologia II	3
Sociologia generale	5
Storia della filosofia I	8
Storia della filosofia II	8

Area biblica

Introduzione alla Sacra Scrittura	6
Studio AT I	6
Studio AT II	6
Studio NT I	10
Studio NT II	10

Area teologica e morale

Antropologia teologica	6
Dogmatica I (Cristologia)	3
Dogmatica I (Trinità)	3
Ecclesiologia	6
Liturgia	5
Sacramentaria I	3
Sacramentaria II	3
Sacramentaria III	3
Teologia dogmatica (Escatologia)	3
Teologia dogmatica (Mariologia)	3
Teologia fondamentale	6
Teologia spirituale	3
Bioetica	3
Dottrina sociale e morale della Chiesa	6
Morale fondamentale	3
Morale sessuale e familiare	6
Etica economica	3

Area patristica, storica e giuridica

Patristica I	3
Patristica II	3
Storia della Chiesa I	3
Storia della Chiesa II	5
Diritto canonico I	3
Diritto canonico II	3
Diritto canonico III	3
Metodologia generale	3
Seminario	3
Giornate di studio	3

B) BIENNIO DI SPECIALIZZAZIONE (LICENZA IN SCIENZE RELIGIOSE)[1]

Corsi comuni

Archeologia cristiana	6
Il cristianesimo in dialogo con le altre religioni	3
Comunicare la fede: riflessioni sul linguaggio religioso	3
La carta dei diritti umani	3
Mass-media a servizio della fede	3
Antropologia culturale ed educazione ai valori	3
Pensiero contemporaneo e teologia	3
L'apporto delle scienze umane alla formazione di docenti, operatori della pastorale, formatori	3
Questioni di etica economica	3
Sistemi economici	3
Storia delle religioni	3
Scienza delle religioni	3
Temi di teologia biblica veterotestamentaria	3
Temi di teologia biblica neotestamentaria	3
Psicologia pastorale e religiosa	3
Questioni di teologia dogmatica di particolare attualità in ordine alla cristologia, mariologia ed escatologia	3

[1] Il criterio adottato dall'Istituto per la programmazione del biennio per il conseguimento della licenza in scienze religiose - e dei 120 crediti ECTS richiesti dalla normativa vigente - risponde a una esigenza qualititativa nella preparazione degli studenti nelle aree specializzanti. A tal fine i corsi sono proposti come approfondimento delle discipline di base elencate nel programma per il baccalaureato in scienze religiose e sono attivati in ragione di tale scelta.

Teologia ecumenica	3
Lingua straniera: inglese	6
Giornate di studio	1

Corsi obbligatori per le singole specializzazioni

1) Area didattico-pedagogica

Didattica generale	6
Laboratorio di didattica	6
Metodologia e didattica dell'IRC	6
Teoria della scuola e legislazione scolastica	3
Giornate di studio	1

2) Area catechetico-ministeriale

Catechetica fondamentale	3
Catechetica speciale	3
Ecclesiologia ministeriale	6
Introduzione alla pedagogia sperimentale	3
Pastorale giovanile	3
Sociologia della famiglia	3
Teologia pastorale	3
Giornate di studio	1

3) Area di teologia spirituale e francescanesimo

I corsi caratterizzanti possono essere scelti tra quelli proposti dall'Istituto Francescano di Spiritualità nell'ambito del corso al diploma.

4) Corsi opzionali

I corsi opzionali saranno indicati nella programmazione annuale.

PROGRAMMA DEI CORSI

BACCALAUREATO IN SCIENZE RELIGIOSE[1]

I ANNO

I Semestre

Codice	*Titolo*	*Professore*	*ECTS*
4050 RP	Teologia spirituale sistematica	Cacciotti	3
4064 RP	Metodologia generale	Bergami	3
4081 RP	Pedagogia generale	Costa	3
4103 RP	Antropologia filosofica	Marquez	6
4112 RP	Storia della filosofia I	Marquez	3
4114 RP	Sacramentaria I	Barbagallo	3
4126 RP	Patristica I	Melli	3
4161 RP	Etica generale	Harsányi	3
4180 RP	Psicologia generale I	Colamonico	3

II Semestre

Codice	*Titolo*	*Professore*	*ECTS*
4005 RP	Teologia fondamentale	Sileo	6
4006 RP	Introduzione alla Sacra Scrittura	Cavicchia	6
4020 RP	Diritto canonico I	Horta	3
4066 RP	Liturgia	Casella	5
4081 RP	Pedagogia generale	Costa	3
4112 RP	Storia della filosofia I	Marquez	5
4183 RP	Storia della Chiesa I	Papi	3

II ANNO

I Semestre

Codice	*Titolo*	*Professore*	*ECTS*
4000 RP	Antropologia teologica	Kopiec	3
4069 RP	Studio AT II	Nobile	3
4070 RP	Studio NT II	Morales	6
4071 RP	Dogmatica I (cristologia)	Battaglia	3
4112 RP	Storia della filosofia I	Marquez	3
4155 RP	Morale antropologica II	Faggioni	3
4161 RP	Etica generale	Harsányi	3
4189 RP	Sociologia generale	Magazzini	6

[1] Gli studenti che nel corso del test di valutazione di inizio anno non daranno prova di una buona conoscenza della lingua italiana saranno tenuti alla frequenza del corso di Lingua e cultura italiana per stranieri presentato a p. 283 del presente *Annuario*.

II Semestre

Codice	*Titolo*	*Professore*	*ECTS*
4000 RP	Antropologia teologica	Kopiec	3
4016 RP	Sacramentaria II	Barbagallo	3
4029 RP	Dogmatica II (mariologia)	Cecchin	3
4069 RP	Studio AT II	Nobile	3
4070 RP	Studio NT II	Morales	3
4072 RP	Dogmatica I (Trinità)	Melone	3
4108 RP	Dogmatica II (ecclesiologia)	--	3
4112 RP	Storia della filosofia I	Marquez	5
4217 RP	Dottrina sociale della Chiesa	Carbajo	3

III ANNO

I Semestre

Codice	*Titolo*	*Professore*	*ECTS*
4000 RP	Antropologia teologica	Kopiec	3
4069 RP	Studio AT II	Nobile	3
4070 RP	Studio NT II	Morales	6
4071 RP	Dogmatica I (cristologia)	Battaglia	3
4155 RP	Morale antropologica II	Faggioni	3
4161 RP	Etica generale	Harsányi	3
4189 RP	Sociologia generale	Magazzini	6
4195 RP	Etica economica: profitto, bene comune e relazionalità economica	Riccardi	3

II Semestre

Codice	*Titolo*	*Professore*	*ECTS*
4000 RP	Antropologia teologica	Kopiec	3
4029 RP	Dogmatica II (mariologia)	Cecchin	3
4049 RP	Dogmatica II (escatologia)	Susini	3
4069 RP	Studio AT II	Nobile	3
4070 RP	Studio NT II	Morales	3
4072 RP	Dogmatica I (Trinità)	Melone	3
4119 RS	Seminario di teologia	Cecchin	3
4154 RP	Bioetica teologica	Harsányi	3
4182 RP	Sacramentaria III	Casella	3

LICENZA IN SCIENZE RELIGIOSE

I Semestre

I. CORSI COMUNI

Codice	*Titolo*	*Professore*	*ECTS*
4035 RP	Teoria della scuola e legislazione scolastica	Prinzi	3
4060 RP	Storia delle religioni	Melo	3
4073 RP	Didattica generale	Visca	3
4079 RP	Sociologia della religione	Romanelli	3
4190 RP	Archeologia cristiana	Papi	3
4197 RP	Le vie del pensiero contemporaneo	Rodriguez	3
4209 RP	Pagine difficili dell'Antico Testamento	Nobile	3
4212 RP	Inglese	Pascucci	3
4216 RS	Seminario di diritto canonico	Horta	3
7121 SO	Psicologia sociale e di comunità	Di Tullio	3

II Semestre

I. CORSI COMUNI

Codice	*Titolo*	*Professore*	*ECTS*
4038 RP	Teologia ecumenica	Matula	3
4062 RP	Scienze delle religioni	Melo	3
4073 RP	Didattica generale	Visca	3
4190 RP	Archeologia cristiana	Papi	3
4196 RP	La ricerca del sacro e le nuove espressioni di religiosità	Romanelli	3
4197 RP	Le vie del pensiero contemporaneo	Rodriguez	3
4199 RP	La spiritualità cristiana nella società multireligiosa	Kopiec	3
4208 RP	Sistema economico: implicazioni sociali ed etiche	Riccardi	3
4212 RP	Inglese	Pascucci	3
4214 RP	Il Decalogo	Faggioni	3
7125 SP	"Un corpo mi hai preparato": le valenze simboliche del corpo nell'Antico Testamento	Cucca	3

DESCRIZIONE DELLE MATERIE

4000 RP **Antropologia teologica**

Il corso intende introdurre gli studenti ai temi chiave della concezione cristiana della persona e operare una contestualizzazione degli stessi rispetto ad altre antropologie e all'ambiente culturale odierno.

I temi centrali che definiscono l'essenza della concezione cristiana della persona sono: la persona umana come creatura simile a Dio; la caduta e il dramma della condizione umana; il riscatto attraverso la grazia; la condizione umana restaurata - fede, speranza e amore. Al termine delle lezioni è previsto un esame orale.

Bibliografia

FLICK M.-ALSZEGHY Z., *Fondamenti di antropologia teologica*, Libreria Editrice Fiorentina, Firenze, 1987.

GOZZELINO G., *Il mistero dell'uomo in Cristo: saggio di protologia*, LDC, Torino, 1991.

LADARIA L., *Antropologia teologica*, Piemme, Casale Monferrato, 1986.

RUIZ DE LA PEÑA J.L., *El don de Dios: antropología teológica especial*, Sal Terrae, Santander, 1991.

RUIZ DE LA PEÑA J.L., *Immagine di Dio*, Borla, Roma, 1992.

RUIZ DE LA PEÑA J.L., *Teologia della Creazione*, Borla, Roma, 1988.

M.A. Kopiec

4005 RP **Teologia fondamentale**

1. Dall'apologetica alla teologia fondamentale. Correnti e prospettive. Le componenti antropologiche ed epistemologiche. 2. Fede e ragione secondo la *Dei Filius*. La razionalità in teologia al tempo del Concilio Vaticano I. 3. La centralità della rivelazione nella teologia conciliare e postconciliare. Studio analitico del capitolo I della *Dei Verbum*. 4. Rivelazione e fede. La "tradizione vivente" e funzione del Magistero. Studio analitico del capitolo II della *Dei Verbum*. 5. Dalla cristologia all'ecclesiologia. La dichiarazione *Dominus Iesus*. 6. La teologia del dialogo.

Bibliografia

TANZELLA-NITTI G., *Lezioni di teologia fondamentale*, Aracne, Roma, 2007.

DOTOLO C., *Sulle tracce di Dio: lineamenti di teologia fondamentale*, Messaggero, Padova, 1992.

L. Sileo

4006 RP **Introduzione alla Sacra Scrittura**

A partire dall'esperienza concreta della Bibbia nella vita del credente, nella Chiesa e nel mondo attuale, il corso offrirà una formazione di base per un approccio qualificato alla Sacra Scrittura, favorendo sia la familiarizzazione con la Bibbia fino a una corretta articolazione delle dimensioni storica, letteraria e teologica, sia una ragionevole sintesi tra approccio della fede e della scienza. Sarà proposta un'introduzione alla questione storiografica e all'ambiente geografico e storico del Vicino Oriente antico, nel cui contesto si dipana la storia del popolo ebraico fino al sorgere della comunità cristiana, e sarà approfondita la storia del testo biblico fino al canone attuale, affrontando le principali caratteristiche letterarie e le fondamentali questioni teologiche riguardanti la rivelazione, l'ispirazione, l'interpretazione e il rapporto tra i due Testamenti. È previsto un esame scritto.

Bibliografia

FABRIS R. e A., *Introduzione generale alla Bibbia*, LDC, Leumann-Torino, 1994.
PEREGO G., *Atlante biblico interdisciplinare: Scrittura, storia, geografia, archeologia e teologia a confronto*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 1998.

A. Cavicchia

4016 RP **Sacramentaria II**

Eucaristia, Pasqua nella Chiesa

Il corso introdurrà allo studio e alla comprensione "per ritus et preces" (*SC* 48) del mistero eucaristico, "fonte e apice di tutta la vita cristiana" (*SC* 10; *LG* 11; *CD* 30), e presenterà la messa come "presenza della Pasqua nella Chiesa". La scelta pasquale e misterica nello stesso tempo è imposta dalla fedeltà alla rivelazione e al Magistero nonché alla natura stessa della messa, che, come evento salvifico di natura sacramentale, può essere compresa e vissuta solo partecipando alla celebrazione. Ciò comporterà sia una rilettura delle fonti bibliche e patristiche, sia una riflessione sulle teologie medievali e moderne come naturale presupposto di una teologia liturgica - analisi "per ritus et preces" della messa - che metterà in evidenza, appunto, l'eucaristia "presenza della Pasqua nella Chiesa". Al termine delle lezioni è previsto un esame orale.

Bibliografia

Dispense del Professore.
CONTE N., *Eucaristia: teologia e pastorale della celebrazione*, EDB, Roma, 1996.
Ulteriori indicazioni saranno fornite durante il corso.

S. Barbagallo

4020 RP **Diritto canonico I**

Il corso introdurrà lo studente alla conoscenza degli elementi essenziali del Codice di diritto canonico, perché acquisti quella familiarità con la struttura e l'organizzazione del Codice stesso necessaria per proseguire lo studio di materie canoniche specifiche.

Al termine è previsto un esame orale.

Bibliografia

Codice di diritto canonico, EDB, Bologna, 1997.

GHIRLANDA G., *Il diritto della Chiesa, mistero di comunione: compendio di diritto canonico*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 1993.

HORTA J., *Una legge fatta a misura dell'uomo: introduzione ai libri I e II del Codice di diritto canonico*, Antonianum, Roma 2007.

MONTAN A., *Il diritto nella vita e nella missione della Chiesa*, EDB, Bologna, 2001.

J. Horta

4029 RP **Dogmatica II (mariologia)**

La Vergine Maria nel mistero di Cristo e della Chiesa

Scopo del corso è offrire allo studente le basi per una conoscenza della figura e del ruolo di Maria nella storia della salvezza e nella dogmatica cattolica con alcuni riferimenti alle problematiche ecumeniche.

Pertanto, saranno presi in esame i principi fondamentali necessari per affrontare lo studio della mariologia. a) La presenza di Maria nella Sacra Scrittura. b) Il culto liturgico, le testimonianze patristiche e della tradizione orientale e occidentale. c) Le relazioni della Vergine con la Trinità e il ruolo nel piano salvifico. d) La divina maternità, la concezione verginale di Cristo, la verginità perpetua, l'immacolata concezione e l'assunzione in cielo. e) Alcune difficoltà ecumeniche. f) Maria madre e modello della Chiesa: il posto della Vergine nella vita dei credenti e la cooperazione alla salvezza. g) L'aspetto antropologico di Maria e le implicanze con la donna e la vita consacrata. h) Alcuni aspetti della mariologia contemporanea e dell'inculturazione.

Al termine delle lezioni è previsto un esame orale su un tema scelto dallo studente.

Bibliografia

Dispense del Professore.

COLZANI G., *Maria, mistero di grazia e di fede*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 1996.

COZZARIN L., *Madre di Cristo e degli uomini: mariologia*, Messaggero, Padova, 1999.

HAUKE M., *Introduzione alla mariologia*, Eupress-FTL, Lugano, 2008.

S. Cecchin

4035 RP **Teoria della scuola e legislazione scolastica**

Il corso introdurrà gli studenti agli elementi essenziali dell'ordinamento scolastico italiano: decreti delegati e organi collegiali della scuola; la scuola dell'autonomia; scuola pubblica e privata. Chiesa e Stato. Revisione concordataria (1984-1985). Riforma scolastica. Le lezioni favoriranno il dibattito, una lettura della documentazione relativa alla legislazione scolastica e il confronto fra la realtà italiana e quelle europee, per favorire la comprensione e la rielaborazione critica. Le competenze acquisite dagli studenti saranno valutate nel corso di un esame orale.

Bibliografia

Sarà indicata nel corso delle lezioni.

A. Prinzi

4038 RP **Teologia ecumenica**

La Chiesa in cerca di unità

Nel corso delle lezioni sarà presentata la visione d'insieme della teologia ecumenica. A partire dal concetto di "oikoumene" come espressione visibile e spirituale della cristianità saranno affrontate le forme di ecumenismo lungo la storia e fino alla nascita del movimento ecumenico. Quindi, l'attenzione sarà posta sul contributo offerto al cammino ecumenico dalle singole Chiese e dalla Chiesa cattolica nonché su problemi teologici di interesse per il dialogo ecumenico - il rapporto Scrittura-tradizione, la dottrina dei sacramenti, il ministero pastorale e il primato petrino, la Madre di Dio, la giustificazione. Infine, saranno esposti nuovi sviluppi nel dialogo teologico tra le Chiese. Il percorso compiuto permetterà agli studenti di valutare criticamente la complessa struttura ecclesiologica delle singole Chiese, ravvisando le particolarità e apprezzando le specificità, senza tralasciare gli aspetti difficilmente conciliabili. Al termine del corso gli studenti prepareranno una breve e sintetica presentazione di un argomento, confrontato, in base alla bibliografia scelta, con l'interpretazione offerta da una Chiesa o comunità ecclesiale non-cattolica. L'elaborato sarà discusso nel corso di un esame orale in relazione alle tematiche trattate durante le lezioni.

Bibliografia

CERETI G., *Molte Chiese cristiane un'unica Chiesa di Cristo: corso di ecumenismo*, Queriniana, Brescia, 1992.

CERETI G., *Per un'ecclesiologia ecumenica*, EDB, Bologna, 1996.

COMMISSIONE FEDE E COSTITUZIONE DEL CONSIGLIO ECUMENICO DELLE CHIESE, *Battesimo, eucaristia, ministero*, in *Enchiridion oecumenicum: documenti del dialogo interconfessionale*, I, EDB, Bologna, 1986, p. 1391-1447.

CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, *Unitatis redintegratio*, in *Enchiridion vaticanum*, I, Bologna, 1981, p. 286-325.

ERNESTI J., *Breve storia dell'ecumenismo: dal cristianesimo diviso alle Chiese in dialogo*, EDB, Bologna, 2010.

GIOVANNI PAOLO II, *Ut unum sint*, in *Enchiridion vaticanum*, XIV, Bologna, 1997, p. 1556-1693.

NEUNER P., *Teologia ecumenica: la ricerca dell'unità tra le Chiese cristiane*, Queriniana, Brescia, 2000.

PATTARO G., *Corso di teologia dell'ecumenismo*, Queriniana, Brescia, 1992.

PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA PROMOZIONE DELL'UNITÀ DEI CRISTIANI, *Direttorio per l'applicazione dei principi e delle norme sull'ecumenismo*, EDB, Bologna, 1993.

SARTORI L., *L'unità dei cristiani: commento al decreto conciliare sull'ecumenismo*, Messaggero, Padova, 1992.

VERCRUYSSE J., *Introduzione alla teologia ecumenica*, Piemme, Casale Monferrato, 1992.

S.B. Matuła

4049 RP **Dogmatica II (escatologia)**

Nella parte introduttiva del corso sarà dato spazio a una contestualizzazione dell'escatologia e della speranza cristiana in rapporto ad alcune domande cruciali della cultura contemporanea sulla morte, il futuro dell'umanità e del mondo, la verità ultima dell'esistenza umana, la ricerca della felicità. Nella prima e nella seconda parte saranno presentati in sintesi i lineamenti biblici e lo sviluppo della dottrina escatologica nei simboli di fede, nei documenti del magistero e in altri testi ecclesiali. La parte centrale sarà costituita dalla trattazione sistematica dei temi essenziali: a) la risurrezione di Gesù compresa nella dimensione escatologica; b) l'esistenza cristiana presente nel significato escatologico; c) la visione cristiana della morte; d) l'evento della parusia e le conseguenze salvifiche - la risurrezione dei morti, il giudizio finale, la nuova creazione. Il corso terminerà con alcune indicazioni per testimoniare la speranza nel nostro tempo, alla luce della lettera enciclica di Benedetto XVI *Spe salvi*. È previsto un esame orale.

Bibliografia

ANCONA G., *Escatologia cristiana*, Queriniana, Brescia, 2003.

COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Alcune questioni attuali riguardanti l'escatologia*, in *Documenti 1969-2004*, Edizioni Studio Domenicano, Bologna, 2006, p. 422-473.

M. Susini

4050 RP **Teologia spirituale sistematica**

Dopo un'introduzione alle fonti della teologia spirituale e al lavoro scientifico, un breve *excursus* storico sui motivi e sugli autori principali offrirà agli studenti gli strumenti necessari per affrontare con capacità critiche il contenuto proprio della disciplina. Tra gli altri saranno trattati i seguenti argomenti: l'uomo spirituale; la vita spirituale; l'esperienza dell'incontro con Dio; precisazioni linguistiche e figure della vita spirituale; rapporto tra Dio e l'uomo; i fattori costitutivi della spiritualità cristiana; la preghiera. Al termine del corso è previsto un esame orale.

Bibliografia

MOIOLI G., *L'esperienza spirituale*, Glossa, Milano, 1994.

SPIDLIK T., *Manuale fondamentale di spiritualità*, Piemme, Casale Monferrato, 1993.

Ulteriori indicazioni saranno fornite all'inizio del corso.

A. Cacciotti

4060 RP **Storia delle religioni**

Obiettivo del corso è la comprensione del comportamento dell'*homo religiosus*. 1. Introduzione allo studio del significato di religione e religioni; sfide della storia delle religioni; le costanti religiose; gli aspetti fondamentali delle religioni; approssimazione scientifica; approssimazione al metodo storico-religioso. 2. Principali tappe dello sviluppo delle religioni: a) le società "pre-agricole"; b) le società "tradizionali"; c) le civilizzazioni "originali"; d) le religioni "universali". Al termine delle lezioni è previsto un esame orale e la presentazione di un elaborato scritto su un tema scelto dallo studente.

Bibliografia

Dispense del Professore.

FILORAMO G. e A., *Manuale di storia delle religioni*, Laterza, Roma, 2000.

Il fatto religioso, a cura di J. Delumeau, Società Editrice Internazionale, Torino, 1997.

Le religioni del mondo, a cura di C. Partridge, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2008.

NESTI A., *Per una mappa delle religioni mondiali*, Polistampa, Firenze, 2005.

PIERNI F. *Guida alle religioni: storia, dottrina, riti, informazioni pratiche*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2000.

C. Melo Leyton

4062 RP **Scienze delle religioni**

Nella prima parte del corso, destinato agli studenti che hanno frequentato le lezioni di Storia delle religioni, saranno introdotte le tematiche fondamentali delle scienze delle religioni e saranno illustrate le metodologie utili allo studio del fenomeno religioso; i percorsi storici e i progressi nel campo disciplinare, le valenze storiche, antropologiche, sociologiche, psicologiche ed ecologiche. Nella seconda parte sarà data particolare attenzione: allo statuto scientifico delle scienze delle religioni e alle caratteristiche essenziali delle diverse espressioni religiose, quali credenze, simbolo, rito, culto, feste *etc.* Al termine delle lezioni è previsto un esame orale e la presentazione di un elaborato scritto su un tema scelto dallo studente.

Bibliografia

Dispense del Professore.

FILORAMO G., *Che cos'è la religione? Temi, metodi, problemi*, Einaudi, Torino, 2004.

FILORAMO G.-PANDI C., *Le scienze delle religioni*, Morcelliana, Brescia, 1997.

Le scienze della religione oggi, a cura di C. Cantone, LAS, Roma, 1981.

RIES J., *La scienza delle religioni*, Jaca Book, Milano, 2008.

C. Melo Leyton

4064 RP **Metodologia generale**

Le lezioni guideranno gli studenti nell'acquisizione della metodologia necessaria alla redazione di un testo scientifico, corredato di citazioni, note, appendici, bibliografia e indici, in conformità alle *Norme metodologiche* della Pontificia Università Antonianum.

Dopo una introduzione ai concetti fondamentali - conoscenza, comunicazione, studio e metodo -, saranno analizzate la natura e le finalità dei corsi magistrali, gruppi di studio, seminari e dello studio privato. Saranno spiegati i criteri di scelta del tema e del titolo di un lavoro scientifico nonché il metodo per approfondire lo stato attuale della ricerca attraverso la lettura critica delle fonti e la raccolta del materiale - archivio, biblioteca, centri di documentazione e internet.

Quindi, gli studenti saranno introdotti all'elaborazione dello schema, alla prima stesura del testo, alla struttura delle citazioni, letterali e parafrasate, e delle note - di documentazione, rimando, complemento e miste. Infine, dopo l'analisi della struttura di un lavoro - frontespizio, prefazione, introduzione, corpo, conclusione, appendici, elenco delle sigle e delle abbreviazioni, bibliografia e indici - sarà approfondita la metodologia di compilazione della bibliografia e presentazione esterna del lavoro scientifico - carta, margini, capoversi, interlinea, impaginazione.

È richiesta una interazione costante tra studenti e docente e la partecipazione attiva alle esercitazioni pratiche e alle visite guidate. Al termine delle lezioni è previsto un esame orale.

Bibliografia

Dispense del Professore.

FARINA R., *Metodologia: avviamento alla tecnica del lavoro scientifico*, LAS, Roma, 1987.

FERRUA V., *Manuale di metodologia: guida pratica allo studio, alla ricerca, alla tesi di laurea*, Piemme, Casale Monferrato, 1991.

B. Bergami

4066 RP **Liturgia**

Nel corso delle lezioni saranno affrontati gli argomenti elencati di seguito. Natura della liturgia cristiana. Storia della liturgia. Il movimento liturgico. Il Concilio Vaticano II e la liturgia: lettura e commento della *Sacrosanctum Concilium*. L'assemblea soggetto della celebrazione. La celebrazione dei sacramenti e dei sacramentali. Le famiglie liturgiche in Oriente e in Occidente. Teologia dell'anno liturgico e della liturgia delle ore. Lo spazio liturgico. Teologia dell'edificio liturgico cristiano. Al termine del corso è previsto un esame orale.

Bibliografia

Dispense del Professore.

ADAM A., *Corso di liturgia*, Queriniana, Brescia, 2009.

Ulteriori indicazioni saranno date nel corso delle lezioni.

E. Casella

4069 RP **Studio AT II**

Libri profetici e sapienziali

Il corso introdurrà gli studenti a una conoscenza generale della letteratura biblica profetica - profeti maggiori e minori, apocalittica - e sapienziale

- scritti e salmi. Saranno presentati soprattutto gli strumenti informativi ed ermeneutici necessari per comprendere e adoperare i testi biblici a fini pedagogico-catechetici, pastorali o spirituali. Data la finalità del corso, le lezioni mireranno a una presentazione dei testi più sintetica che analitica, anche se quest'ultima sarà praticata per abituare lo studente a trattare un testo biblico. Il metodo affiancherà ai criteri storico-critici quelli della moderna linguistica semantica. Al termine è previsto un esame orale o la presentazione di un elaborato scritto di almeno 10 pagine.

Bibliografia

NOBILE M., *Introduzione all'Antico Testamento: la letteratura veterotestamentaria*, 2ª ed., EDB, Bologna, 2011.

ABREGO DE LACY J.M., *Libri profetici*, Paideia, Brescia, 1996.
MORLA ASENSIO V., *Libri sapienziali*, Paideia, Brescia, 1997.

M. Nobile

4070 RP **Studio NT II**

Il corso, destinato agli studenti che hanno frequentato le lezioni di introduzione alla Sacra Scrittura, delineerà uno schema basilare dei problemi generali e le linee tematiche dei corpi giovanneo e paolino, allo scopo di rendere i partecipanti capaci di adoperare gli elementi di analisi dei testi. Nel corso dell'anno sono previste quattro esercitazioni e due esami semestrali.

Bibliografia

Letteratura giovannea

CABA J., *Teología joanea: salvación ofrecida por Dios y acogida por el hombre*, BAC, Madrid, 2007.
VANNI U., *"Divenire nello Spirito": l'Apocalisse guida di spiritualità*, Apostolato della Preghiera, Roma, 2001.
VANNI U., *Il tesoro di Giovanni: un percorso biblico-spirituale nel Quarto Vangelo*, Cittadella, Assisi, 2010.
VIGNOLO R., *Personaggi del quarto vangelo: figure della fede in san Giovanni*, 2ª ed., Glossa, Milano, 2003.

Letteratura paolina

CASALINI N., *Le lettere di Paolo*, Franciscan Printing Press, Jerusalem, 2001.
Nuovo grande commentario biblico, a cura di R.E. Brown e A., Queriniana, Brescia, 2002.
PITTA A., *Lettera ai Romani*, Messaggero, Padova, 2003.

VANHOYE A., *Gesù Cristo il Mediatore nella lettera agli Ebrei*, Cittadella, Assisi, 2007.

J.H. Morales Ríos

4071 RP **Dogmatica I (cristologia)**

Il corso è finalizzato alla presentazione dei temi fondamentali della riflessione sistematica sul mistero di Gesù Cristo. Il percorso di studio sarà organizzato intorno a tre nuclei fondamentali: a) Gesù di Nazaret, storia e interpretazione; b) lo sviluppo della fede cristologica, dal Nuovo Testamento alle definizioni dei concili dell'epoca patristica; c) proposta di trattazione organica, sviluppata intorno agli articoli del "Credo", con una particolare attenzione alla "mediazione" rivelativo-salvifica del Signore Gesù.

Poiché il corso ha carattere di approccio "fondamentale" e "formativo" al mistero di Gesù Cristo confessato e annunciato dalla Chiesa, le lezioni saranno impostate in modo che gli studenti imparino a comprendere i linguaggi utilizzati nelle fonti della fede e apprendano una metodologia di studio orientata a una conoscenza sapienziale e sperimentale della "vita in Cristo". È previsto un esame orale.

Bibliografia

BATTAGLIA V., *Gesù Cristo luce del mondo: manuale di cristologia*, Antonianum, Roma, 2008.

V. Battaglia

4072 RP **Dogmatica I (Trinità)**

Il Dio uno e trino

Il corso avvierà gli studenti allo studio della riflessione teologica sul mistero del Dio uno e trino e sarà strutturato in quattro parti fondamentali. 1. Le questioni preliminari relative all'oggetto e al metodo della teologia trinitaria. 2. La rivelazione del Dio Trinità nella Sacra Scrittura. 3. La storia della fede trinitaria, dalla formulazione del dogma trinitario alla sistematizzazione teologica con Agostino e la scolastica. 4. La riflessione sistematica, organizzata intorno a due ambiti: a) "Trinitas in Unitate", la vita interna di Dio, con un particolare approfondimento della teologia del Padre e dello Spirito; b) "Unitas in Trinitate": l'unità in Dio e i suoi attributi. Le lezioni consentiranno ai partecipanti di cogliere la specificità del monoteismo trinitario cristiano e il suo costitutivo riferimento alla persona di Gesù Cristo. È previsto un esame finale orale.

Bibliografia

CODA P., *Dio uno e trino,* San Paolo, Cinisello Balsamo, 2006.
COZZI A., *Manuale di dottrina trinitaria,* Queriniana, Brescia, 2009.
LADARIA L.F., *Il Dio vivo e vero*, Piemme, Casale Monferrato, 1999.
STAGLIANÒ A., *Il mistero del Dio vivente,* EDB, Bologna, 1996.

M. Melone

4073 RP **Didattica generale**

L'insegnamento di didattica generale fornisce all'educatore/docente gli strumenti fondamentali per una professionalità capace di affrontare le nuove sfide della scuola e ha come obiettivo fondamentale l'acquisizione delle seguenti competenze: a) apprendimento di uno specifico linguaggio relativo alla didattica come disciplina che si occupa di educazione; b) comprensione e utilizzazione di categorie che contraddistinguono la didattica come settore disciplinare in relazione alle aree di confine. Allo scopo saranno approfondite le seguenti tematiche: a) la didattica come complesso di metodologie per l'insegnamento; la didattica come scienza e arte dell'insegnamento; b) le categorie concettuali della didattica generale come ambito di insegnamento/ apprendimento - colui che educa, colui che è educato, i contenuti, i linguaggi e i contesti educativi; c) la didattica generale come luogo/modo dei linguaggi, delle relazioni, degli strumenti, dei materiali; la mediazione verbale, la mediazione scritta, la mediazione iconica; d) la didattica nella nuova scuola e nuove prospettive didattiche.

È previsto un esame orale su un argomento scelto dallo studente e un altro dal professore.

Bibliografia

Dispense del Professore.
FIORIN I., *La buona scuola: processi di riforma e nuovi orientamenti didattici*, La Scuola, Brescia, 2008.
FIORIN I., *La relazione didattica*, La Scuola, Brescia, 2004.
FRABBONI F., *Manuale di didattica generale*, Laterza, Bari, 2001.
MORLACCHI F., *Verso l'unità dei saperi: il contributo dell'IRC*, Lateran University Press, Roma, 2006.
TRENTI Z.-ROMIO R., *Pedagogia dell'apprendimento nell'orizzonte ermeneutico*, LDC, Leumann-Torino, 2006.

E. Visca

4079 RP **Sociologia della religione**

Il corso intende affrontare i presupposti teorici e le tematiche fondamentali del fenomeno religioso in una prospettiva sociologica. In quest'ot-

tica si cercheranno di delineare i fondamenti generali attraverso l'analisi del fenomeno religioso e la sua socializzazione, la trasformazione dello stesso fenomeno nella società, come esso è vissuto nella pratica e nell'appartenenza e come si evolve in una sorta di religiosità diffusa. Successivamente si analizzeranno gli approcci specifici al fenomeno religioso, la religiosità popolare, i nuovi movimenti religiosi, la magia e l'esoterismo, l'occultismo e il satanismo. Al termine del corso gli studenti saranno chiamati all'esposizione ed elaborazione di due temi a scelta.

Bibliografia

ROMANELLI M.M., *Il fenomeno religioso: manuale di sociologia della religione*, EDB, Bologna, 2002.

M. Romanelli

4081 RP **Pedagogia generale**

La pedagogia e la persona

Il corso renderà gli alunni capaci di: a) cogliere il nesso tra educazione e pedagogia; b) distinguere i dinamismi delle diverse componenti strutturali della persona e le implicazioni di carattere educativo; c) individuare le differenti vie conoscitive attraverso le quali la riflessione sulla complessa realtà dell'educare approccia l'oggetto; d) percepire la natura peculiare del rapporto educativo.

Le lezioni verteranno su: a) la chiarificazione del concetto di educazione e la connessione con il concetto di educabilità come specifico umano; b) l'analisi della realtà persona, dei dinamismi delle singole componenti e il rilevamento delle corrispettive categorie educative essenziali; c) le differenti modalità di approccio all'educativo - il concetto di pedagogia, le fasi evolutive dello strutturarsi come sapere specifico; d) i saperi pedagogici oggi e le specifiche finalità; e) l'analisi critica di modelli interpretativi del senso dell'educabilità umana e del diritto/dovere dell'educazione.

Al termine del corso è previsto un esame orale.

Bibliografia

Dispensa del Professore.
ARISTOTELE, *Etica nicomachea*, Rizzoli, Milano, 1986.
GUARDINI R., *Mondo e persona*, Morcelliana, Brescia, 2000.
MOUNIER E., *Il personalismo*, AVE, Roma, 2004.

C. Costa

4103 RP **Antropologia filosofica**

L'antropologia filosofica è centralizzata sul problema del "significato" dell'uomo e vuole offrire una risposta agli interrogativi che dominano tutta la riflessione sul senso dell'esistenza: "Che cos'è l'uomo?" "Chi sono io?" "Da dove vengo?". Inoltre, essa vuole indicare una direzione nella quale l'uomo deve essere realizzato: "Qual è il senso dell'esistenza umana?" "Dove vado?". L'antropologia filosofica, a differenza delle altre discipline, studia l'uomo come soggetto personale e nella sua globalità.

Il corso non pretende di essere un trattato completo ed esauriente ma un'iniziazione all'antropologia filosofica, con un approccio che consenta di puntualizzare i termini della problematica e le linee fondamentali dell'uomo in relazione (antropologia relazionale).

È previsto un esame orale.

Bibliografia

ALESSI A., *Sui sentieri dell'uomo*, LAS, Roma, 2006.
CORETH E., *Antropologia filosofica*, Morcelliana, Brescia, 1978.
GEVAERT J., *Il problema dell'uomo*, LDC, Torino, 1992.
MERINO J.A., *Antropología filosófica*, Reus, Madrid, 1982.

N. Marquez

4108 RP **Dogmatica II (ecclesiologia)**

Il mistero della Chiesa, comunità dei credenti e comunione di fede

Nel corso delle lezioni, destinate agli studenti in possesso di una conoscenza anche a grandi linee della storia della salvezza e della storia della Chiesa, saranno presentati organicamente i principali aspetti del mistero della Chiesa e, per offrire una visione d'insieme, sarà condotta un'investigazione sull'ecclesiologia storica fino all'ecclesiologia del Concilio Vaticano II e all'enciclica *Ecclesia de Eucharistia.*

Saranno evidenziate le principali concezioni della Chiesa, caratteristiche per la rivelazione biblica vetero e neotestamentaria, la riflessione dell'epoca patristica e l'evoluzione ecclesiologica.

Dallo studio analitico della *Lumen gentium* prenderà avvio la riflessione sui seguenti temi: a) il mistero della Chiesa una, in quanto popolo di Dio sacerdotale - santità, sacramento universale di salvezza, rapporti con altre religioni -, regale - cattolicità, ordinamento giuridico, impegno politico - e profetico - apostolicità e magistero; b) la costituzione gerarchica - il primato del Vescovo di Roma, il ruolo del vescovo e del sacerdote; c) la struttura della Chiesa - concilio, sinodo, conferenze episcopali etc. Al termine delle lezioni gli studenti sapranno distinguere le varie dimensioni del discorso sulla Chiesa - storico-sociale, teologica, spirituale -, valutare criticamente la

complessa struttura - visibile-invisibile - e interagire attivamente con gli aspetti costitutivi - personale-comunitario. Completato il corso, sarà richiesta la compilazione di una presentazione - 5 pagine - di un argomento in base alla bibliografia scelta e il superamento di un esame finale sulle tematiche trattate.

Bibliografia

CASALE U., *Il mistero della Chiesa: saggio di ecclesiologia*, LDC, Leumann-Torino, 1998.

CASTELLUCCI E., *La famiglia di Dio nel mondo: manuale di ecclesiologia*, Cittadella, Assisi, 2008.

Credo Ecclesiam: studi in onore di Antonio Baruffo, S.I., a cura di A. Cattaneo-A. Terracciano, D'Auria, Napoli, 2003.

DE LA SOUJEOLE B.D., *Il sacramento della comunione: ecclesiologia fondamentale*, Piemme, Casale Monferrato, 2000.

DIANICH S.-NOCETI S., *Trattato sulla Chiesa*, Queriniana, Brescia, 2002.

GARUTI A., *Il mistero della Chiesa: manuale di ecclesiologia*, Antonianum, Roma, 2004.

KEHL M., *La Chiesa: trattato sistematico di ecclesiologia cattolica*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 1995.

PIÉ-NINOT S., *Ecclesiologia: la sacramentalità della comunità cristiana*, Queriniana, Brescia, 2008.

RATZINGER J., *La Chiesa*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 1991.

SEMERARO G., *Mistero, comunione e missione: manuale di ecclesiologia*, EDB, Bologna, 1997.

WERBICK J., *La Chiesa: un progetto ecclesiologico per lo studio e per la prassi*, Queriniana, Brescia, 1998.

--

4112 RP **Storia della filosofia I**

Scopo principale del corso è introdurre gli studenti al mondo del pensiero filosofico dal periodo antico fino alla fine del Medioevo, di cui sarà mostrato il fondamentale significato per lo sviluppo della filosofia posteriore. La prima parte sarà dedicata alla nascita del pensiero filosofico, alla svolta antropologica dai sofisti a Socrate e le grandi sintesi di Platone e Aristotele; agli altri sistemi dell'epoca ellenistica e alla rinascita del platonismo e Plotino. Nella seconda parte, al fine di aiutare i partecipanti a valutare i problemi riguardanti fede e ragione, filosofia e teologia, saranno affrontati gli elementi elencati di seguito Il pensiero filosofico e filosofico-teologico dalla patristica a S. Agostino e S. Anselmo. Il medioevo con i grandi maestri della Scolastica: S. Alberto Magno, S. Tommaso d'Aquino, S. Bonaventura, Giovanni Duns Scoto e Guglielmo di Occam. Infine saranno presen-

tate le principali correnti del pensiero medievale arabo ed ebraico. È previsto un esame orale.

Bibliografia

ABBAGNANO N., *Storia della filosofia*, I, UTET, Torino 1999.
GILSON E., *Lo spirito della filosofia medievale*, Morcelliana, Brescia, 1988.
REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, I, La Scuola, Brescia, 1983.

N. Marquez

4114 RP **Sacramentaria I**

Finalizzato alla comprensione del significato antropologico e teologico dei sacramenti, delle implicanze pastorali, della problematica odierna e delle possibilità celebrative, il corso introdurrà gli studenti alla sacramentalità in generale e ai sacramenti dell'iniziazione cristiana. Sarà analizzata la sacramentalità a partire dai fondamenti antropologici e biblici fino allo sviluppo della prassi ecclesiale, rivisitando le interpretazioni teologiche e le acquisizioni magisteriali. Inoltre, saranno ricercate le strutture celebrative dei sacramenti dell'iniziazione cristiana nel Nuovo Testamento, delineando lo sviluppo diacronico in rapporto con la riflessione teologica e la prassi pastorale delle varie epoche. Infine saranno analizzati gli *Ordines* promulgati dopo il Vaticano II. Al termine delle lezioni è previsto un esame orale.

Bibliografia

CONTE N., *Battezzati in un solo Spirito per formare un solo corpo (1Cor 12,13a). Battesimo e confermazione: sacramenti dell'iniziazione cristiana*, ITST, Messina, 2002.
CONTE N., *Questo per voi il segno (Lc 2,12a): sacramentaria generale*, ITST, Messina, 2004.

S. Barbagallo

4126 RP **Patristica I**

Le lezioni introdurranno gli studenti allo studio della patristica e verteranno sull'impatto del cristianesimo nascente con l'Impero Romano. 1. Le prime istituzioni ecclesiali e le formule liturgiche. 2. I Padri apostolici e la primitiva letteratura cristiana. 3. I Padri apologeti. 4. Gli inizi della letteratura eretica. 4. La teologia antignostica di Ireneo di Lione e di Ippolito. Il corso sarà finalizzato all'acquisizione critica della nozione e della periodizzazione patristica; una particolare attenzione sarà riservata alla lettura dei testi degli autori studiati. La valutazione finale sarà effettuata sulla base di un esame orale.

Bibliografia

KELLY J.N.D., *Early christian doctrines*, Adam and Charles Black, London, 1977.

Patrologia, III-IV, a cura di A. Di Berardino, Marietti, Genova, 1999-2001.

PINCHERLE A., *Introduzione al cristianesimo antico*, Laterza, Bari, 1995.

QUASTEN J., *Patrologia*, I-II, Marietti, Genova, 1997-1998.

SIMONETTI M.-PRINZIVALLI E., *Letteratura cristiana antica: antologia e testi*, I-III, Piemme, Casale Monferrato, 1998.

M. Melli

4154 RP **Bioetica teologica**

Il corso mira a introdurre gli studenti alle principali tematiche connesse con la corporeità umana e a far cogliere le sfide portate dal contesto socio-culturale occidentale e dalla ricerca biomedica contemporanea.

Al termine delle lezioni gli studenti avranno acquisito la capacità di analisi dei problemi dell'area disciplinare e potranno offrire proposte normative, a partire da alcuni principi ancorati nella rivelazione e nella tradizione cattolica. Il programma sarà articolato nei seguenti punti: a) delimitazione del campo di studio, preistoria e storia della bioetica; b) profili etici e antropologici della bioetica; c) i confini della vita umana - fisiologia della riproduzione e note di embriologia, lo statuto dell'embrione umano, l'aborto, la contragestazione, l'intercezione, la procreazione assistita, comprensione del procreare umano, la fine della vita (la morte e il morire, l'accanimento terapeutico, l'eutanasia); d) le biotecnologie genetiche, la clonazione; e) i diritti della persona malata; f) i trapianti d'organo e la morte cerebrale.

Esame previsto un esame orale.

Bibliografia

Dispense del Professore.

CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Istruzione* Dignitas personae *su alcune questioni di bioetica*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 2010.

FAGGIONI M.P., *La vita nelle nostre mani: manuale di bioetica teologica*, 2ª ed., Camilliane, Torino, 2009.

GIOVANNI PAOLO II, *Evangelium vitae*, Paoline, Milano, 1995.

LEONE S., *Nuovo manuale di bioetica*, Città Nuova, Roma, 2007.

PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA PASTORALE PER GLI OPERATORI SANITARI, *Carta degli operatori sanitari*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 1994.

O.P. Harsányi

4155 RP **Morale antropologica II (sessualità e matrimonio)**

Scopo del corso è introdurre i partecipanti alle problematiche morali connesse con la sessualità umana, il matrimonio e la famiglia, con particolare attenzione agli aspetti biblici, alla storia della tradizione, al magistero post-conciliare e alle applicazioni pratico-pastorali.

Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito la capacità di comprendere, in un orizzonte di fede, le principali questioni che emergono nel campo della vita sessuale e familiare e di trasmettere con fedeltà il messaggio cristiano in questo ambito.

È previsto un esame orale.

Bibliografia

ALIOTTA M., *Il matrimonio*, Queriniana, Brescia, 2002.
CICCONE L., *Etica sessuale*, Ares, Milano, 2004.
DIANIN G., *Matrimonio, sessualità, fecondità*, Messaggero, Padova, 2006.
FAGGIONI M.P., *Sessualità, matrimonio, famiglia*, EDB, Bologna, 2010.
GIOVANNI PAOLO II, *Familiaris consortio*, Paoline, Milano, 2008.
GIOVANNI PAOLO II, *Lettera alle famiglie*, Paoline, Milano, 2008.
PADOVESE L., *Uomo e donna a immagine di Dio: lineamenti di morale sessuale e familiare*, Messaggero, Padova, 2001.
PAOLO VI, *Humanae vitae*, Paoline, Milano, 2006.

M.P. Faggioni

4161 RP **Etica generale**

Il corso introdurrà gli studenti agli argomenti fondamentali dell'etica, offrendo una base per capire i temi della morale fondamentale e antropologica nonché gli argomenti della dottrina sociale della Chiesa. Il programma sarà articolato nei punti elencati di seguito. 1. *Parte introduttiva*: concetti chiave, la filosofia morale come scienza pratica. 2. *Parte storica e fondazionale*: l'etica come chiarificazione della questione del bene, il fine ultimo dell'imperativo morale (modelli etici) e i fondamenti metafisici dell'etica. 3. *Parte sistematica*: l'agire umano e la libertà, la legge naturale, la coscienza morale, le virtù, morale cristiana e morale filosofica.

È previsto un esame orale.

Bibliografia

Dispense del Professore.
DA RE A., *Filosofia morale*, Mondadori, Milano, 2003.
DE FINANCE J., *Etica generale*, Gregoriana, Roma, 1997.
LÉONARD A.-M., *Il fondamento della morale: saggio di etica filosofica*, San Paolo, Milano, 1994.

PANNENBERG W., *Fondamenti dell'etica: prospettive filosofico-teologiche*, Queriniana, Brescia, 1998.

O.P. Harsányi

4180 **RP Psicologia generale I**

Il corso consentirà agli studenti di raggiungere una conoscenza dell'uomo come sistema aperto e dinamico nella dimensione fisica, psichica, sociale e spirituale. Finalità delle lezioni è anche far acquisire una migliore identità attraverso la conoscenza di sé e l'affinamento dell'intelligenza emotiva, per meglio operare nei rapporti di cooperazione e di confronto con gli altri e con i problemi sociali.

Introduzione e cenni storici sulla psicologia: il concetto di psiche nel corso dei secoli. La visione olistica dell'uomo: aspetti biologici, psicologici, culturali, sociali e possibili conseguenti relazioni con una società multietnica e multiculturale. Interazione Io-Tu come premessa fondamentale dell'equilibrio uomo-ambiente nello sviluppo della persona. Principali *orientamenti teorici* della psicologia come scienza (comportamentismo, *gestalt*, cognitivismo, psicoanalisi, psicologia sociale, psicologia umanistica *etc.*). Epistemologia e metodi di ricerca della psicologia (sperimentali e clinici…). Teorie e *processi psichici fondamentali*: personalità, intelligenza, memoria, emozioni, apprendimento *etc.* Al termine del corso è previsto un esame orale.

Bibliografia

COLAMONICO P., *Psicologia generale, sociale e clinica*, Carocci, Roma, 2002.

P. Colamonico

4182 RP **Sacramentaria III**

Il corso, destinato agli studenti che hanno frequentato le lezioni di Sacramentaria I, verterà sui sacramenti della penitenza, dell'unzione degli infermi, dell'ordine e del matrimonio. Come ogni rito sacramentale si tratta di gesti nei quali la Chiesa, in maniera oggettivamente più chiara ed efficace, attua se stessa come sacramento di Cristo.

Lo studio del sacramento della penitenza mostrerà come l'accoglienza dell'amore di Dio che riconcilia a sé l'uomo nel sacrificio pasquale di Cristo ha un "momento forte" nella celebrazione rituale. Passando al sacramento successivo, nell'ampio contesto della malattia e della cura pastorale degli infermi, sarà evidenziato come costoro, in forza della fede, sono associati al mistero pasquale di Cristo, vincitore della malattia e della morte. Per l'Ordine, sacramento tripartito in episcopato, presbiterato e diaconato, nella visione ecclesiologica di comunione, si metterà in evidenza la presenza e l'azione dello Spirito Santo che configura il ministro ordinato a Cristo - servo

"nella" e "per" la Chiesa. Infine, passando all'altro sacramento del servizio della comunione, sarà sottolineato come la realtà umana del matrimonio è assunta e trasformata dal sacramento in una modalità specifica di partecipazione all'amore di Cristo per la Chiesa. Al termine del corso è previsto un esame orale.

Bibliografia

Dispense del Professore.

FLORIO M. e A., *Sacramentaria speciale II: penitenza, unzione degli infermi, ordine, matrimonio*, EDB, Bologna, 2003.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

E. Casella

4183 RP **Storia della Chiesa I**

Dalle origini a Gregorio Magno

Il corso si propone di illustrare le modalità dello sviluppo e della diffusione del Cristianesimo dalle origini all'età tardoantica, indagando con particolare attenzione e con il supporto delle fonti letterarie, archeologiche e iconografiche le seguenti tematiche: a) il cristianesimo in età apostolica; b) il confronto con il mondo giudaico e pagano; c) i padri apostolici; d) le persecuzioni; e) gli apologeti; f) eterodossia e ortodossia; g) la svolta costantiniana e il concilio di Nicea; h) la Chiesa imperiale; i) i padri della Chiesa; l) le dispute teologiche in Oriente e in Occidente; m) il monachesimo orientale; n) il concilio di Calcedonia e le sue conseguenze politico-ecclesiali; o) *christiana tempora*. Al termine delle lezioni è previsto un esame orale.

Bibliografia

Dispense del Professore.

Nouvelle Histoire de l'Eglise, I, a cura di J. Danielou-H. Marrou, Editions du Seuil, Paris, 1963; trad eng. *A New History of the Catholic Church*, I, McGraw-Hill Company, New York, 1964; trad. ita. *Nuova storia della Chiesa*, I, Marietti, Torino, 2002.

C. Papi

4189 RP **Sociologia generale**

Il corso introdurrà gli studenti al punto di vista specifico con cui la disciplina affronta lo studio della società, negli aspetti sia macrosociali, sia microsociali. L'attenzione sarà focalizzata in particolare sui concetti fondamentali della sociologia, il corretto uso del linguaggio specifico, i temi cruciali di analisi. Obiettivo del corso sarà fornire con un taglio storico-

analitico un'ampia, benché sintetica, panoramica dei problemi affrontati dalla disciplina, offrendo un quadro degli sviluppi tematici presenti in alcuni importanti pensatori, classici (A. Comte, H. Spencer, K. Marx, E. Durkheim, M. Weber, G. Simmel, V. Pareto), rappresentativi della teoria critica della società (M. Horkheimer, T.W. Adorno, J. Habermas) e contemporanei (T. Parsons, N. Luhmann, P. Berger, T. Luckmann, A. Giddens, U. Beck e altri). È previsto un esame orale.

Bibliografia

CRESPI F., *Il pensiero sociologico*, il Mulino, Bologna, 2002.
JEDLOWSKI P., *Il mondo in questione*, Carocci, Roma, 2009.
SANTAMBROGIO A., *Introduzione alla sociologia*, Laterza, Roma-Bari, 2008.

S. Magazzini

4190 RP **Archeologia cristiana**

Il corso illustrerà le testimonianze archeologiche del mondo cristiano antico, con particolare attenzione a quelle di Roma, attraverso lo sviluppo delle seguenti tematiche: metodologia di lavoro; rapporto tra fonti letterarie e dati monumentali nella storia della Chiesa; introduzione all'epigrafia cristiana; cultura materiale cristiana a confronto con quella ebraica e pagana; iconografia cristiana; nascita e sviluppo dei cimiteri cristiani; santuari martiriali; luoghi di culto: dalla *domus ecclesia* all'edilizia basilicale; attività assistenziali: diaconie, *xenodochia*, *balnea*. Sarà adottata una metodologia interdisciplinare, che prevede l'uso combinato delle fonti letterarie, archeologiche, epigrafiche e iconografiche. Saranno programmate due visite a siti archeologici romani di rilevanza religioso-artistica. Al termine è previsto un esame orale.

Bibliografia

Dispense del Professore.
Christiana loca: lo spazio cristiano nella Roma del primo millennio, a cura di L. Pani Ermini, Palombi, Roma, 2000.
FIOCCHI NICOLAI V. e A., *Le catacombe cristiane di Roma: origini, sviluppo, apparati decorativi, documentazione epigrafica*, Schnell & Steiner, Regensburg, 1998.
KRAUTHEIMER R., *Corpus Basilicarum Christianarum Romae: le basiliche cristiane antiche di Roma (sec. IV-IX)*, I-V, Istituto di Archeologia Cristiana, Città del Vaticano, 1937-1980.
Temi di iconografia paleocristiana, a cura di F. Bisconti, Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana, Città del Vaticano, 2000.
TESTINI P., *Archeologia cristiana: nozioni generali dalle origini alla fine del secolo VI*, Edipuglia, Bari, 1980.

C. Papi

4195 RP **Etica economica: profitto, bene comune e relazionalità economica**

Il corso mira a porre in luce la relazione profonda tra l'agire economico e la visione antropologica assunta dalle teorie economiche. È nell'indagine intorno al movente della relazionalità economica che la filosofia e la stessa teologia diventano interlocutori per un dialogo proficuo con l'economia. Esaminata la distinzione tra etica della persona ed etica sociale, a cui appartiene l'etica economica, sarà approfondita la vocazione sociale dell'uomo, ossia l'essere *zóon politikón*, caratteristica che nel percorso storico da Machiavelli a Bentham è mutata radicalmente, nella progressiva affermazione dell'*homo oeconomicus*. Alla luce della nuova antropologia saranno affrontati i seguenti temi: a) la differenza tra sviluppo economico e sviluppo umano - anche alla luce di alcune encicliche sociali; b) l'origine di tale dicotomia, legata all'esclusiva considerazione dell'aspetto economico dello sviluppo; c) la povertà involontaria come conseguenza di una relazionalità economica animata dalla sola ricerca dell'interesse personale (*self-interest*) e il paradosso della felicità, al fine di evidenziare il rapporto reale tra felicità e reddito. Oltre alle presentazioni affidate agli studenti durante il corso, è previsto un esame orale.

Bibliografia

Dispense del Professore.

BECCHETTI L. e A., *Microeconomia*, il Mulino, Bologna, 2010.

BRUNI L., *L'economia, la felicità e gli altri: un'indagine su beni e benessere*, Città Nuova, Roma, 2004.

FAZIO G.A., *Il carro del fieno e l'economia dell'etica: l'illusionismo dei dotti, la cecità dell'egoismo e la via etica alla ripresa economica e civile globale*, Franco Angeli, Milano, 2006.

Il bene comune oggi: un impegno che viene da lontano, a cura di M. Simone, EDB, Bologna, 2008.

Moral Markets: *the critical role of values in the economy*, a cura di P.J. Zak, Princeton University Press, Princeton, 2008.

SACCO P.-ZAMAGNI S., *Complessità relazionale e comportamento economico*, il Mulino, Bologna, 2002, p. 15-128, p. 173-253.

SEN A., *Etica ed economia*, Laterza, Roma-Bari, 2006

ZAMAGNI S., *L'economia del bene comune*, Città Nuova, Roma, 2007.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

N. Riccardi

4196 RP **La ricerca del sacro e le nuove espressioni di religiosità**

Il corso, destinato agli studenti che hanno frequentato i corsi di sociologia generale o sociologia della religione, illustrerà l'insegnamento del Ma-

gistero dinanzi alla diffusione dei nuovi movimenti religiosi, alle nuove espressioni di religiosità e alle molteplici forme di ricerca del sacro, dalla magia all'occultismo ecc. Sarà offerto un quadro sociologico-ecclesiologico di riferimento attraverso l'analisi descrittiva dei documenti della Chiesa e le prospettive di sintesi della dottrina. È previsto un esame orale.

Bibliografia

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *L'impegno pastorale della Chiesa di fronte ai nuovi movimenti e alle sette*, LDC, Leumann-Torino, 1993.

PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA CULTURA-PONTIFICIO CONSIGLIO PER IL DIALOGO INTERRELIGIOSO, *Gesù Cristo portatore dell'acqua viva: una riflessione cristiana sul "New Age"*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 2003.

SEGRETARIATO PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI, *Il fenomeno delle sette o nuovi movimenti religiosi: sfida pastorale*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 1986.

M T. Romanelli

4197 RP **Le vie del pensiero contemporaneo**

Il corso mira a dare allo studente una visione d'insieme delle correnti di pensiero filosofico che hanno segnato la nostra epoca: per conseguire lo scopo saranno presentate le correnti, scuole e sistemi del pensiero filosofico contemporaneo elencate di seguito. 1. Romanticismo. 2. Volontarismo. 3. Materialismo. 4. Positivismo. 5. Empirismo. 6. Pragmatismo. 7. Neoaristotelismo e neoscolastica. 8. Vitalismo. 9. Storicismo. 10. Fenomenologia. 11. Esistenzialismo. 12. Filosofia del linguaggio, filosofia analitica ed ermeneutica.

Al termine del corso lo studente potrà scegliere se sostenere un esame orale o scritto.

Bibliografia

ABBAGNANO N., *Storia della filosofia*, III-IV, UTET, Torino, 2003.

REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, III, 22ª ed., La Scuola, Brescia, 2002.

F.J. Rodríguez Román

4199 RP **La spiritualità cristiana nella società multireligiosa**

Il corso proporrà una riflessione teologica sulla natura e forma della spiritualità cristiana nell'ambito dell'odierna società, contraddistinta dalla co-esistenza di varie forme di esperienza religiosa. A partire da questa co-esistenza, osservata nella forma personale - in quanto vissuta dagli individui

- o istituzionale - in quanto vissuta da comunità intere -, il cristianesimo è chiamato non solo a studiare e valutare il fenomeno delle religioni, ma anche a riflettere sulla propria identità e collocazione all'interno della civiltà multi-religiosa. Al termine delle lezioni è previsto un esame orale.

Bibliografia

Cristianesimo, religione, religioni: unità e pluralismo dell'esperienza di Dio alle soglie del terzo millennio, a cura di M. Aliotta, San Paolo, Cinisello Balsamo, 1999.

DHAVAMONY M., *Teologia delle religioni*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 1997.

ROSSANO P., *Dialogo e annuncio cristiano: l'incontro con le grandi religioni*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 1993.

SALVARANI B., *Educare al pluralismo religioso: Bradford chiama Italia*, EMI, Bologna, 2006.

M.A. Kopiec

4208 RP **Sistema economico: implicazioni sociali ed etiche**

Al fine di offrire una comprensione più specifica del sistema economico, saranno presentati il *commercio equo e solidale, il consumo critico*, la *microfinanza*, il *credito cooperativo*, *banca etica* e l'*economia di comunione*, espressioni economiche il cui obiettivo, diverso dal solo profitto, consiste nel coniugare lo sviluppo economico con la promozione del benessere sociale, inteso soprattutto come bene comune, attraverso l'esercizio di una cittadinanza responsabile. Si potrà così scorgere come il sistema economico oggi prevalente non sia l'unico possibile, sebbene le alternative, capaci di contaminare quel sistema, richiedano conoscenze adeguate, ancor prima dell'impegno personale. L'apprendimento sarà verificato con un esame orale finale e la presentazione di alcune tematiche specifiche indicate durante il corso.

Bibliografia

Dispense del Professore.

ANDREONI A.-PELLIGRA V., *Microfinanza: dare credito alle relazioni*, il Mulino, Bologna, 2009.

BECCHETTI L.-PAGANETTO L., *Finanza etica: commercio equo e solidale*, Donzelli, Roma, 2003.

BECCHETTI L., *Il microcredito*, il Mulino, Bologna, 2008.

BRUNI L.-CRIVELLI L., *Per una economia di comunione: un approccio multidisciplinare*, Città Nuova, Roma, 2004.

DOWLING J. M.-CHIN-FANG Y., *Modern developments in behavioral economics*, World Scientific Publishing, Singapore, 2007.

GUI B., *Un'introduzione al sistema economico*, CLEUP, Padova, 2007.

MAZZOLI E.-ZAMAGNI S., *Verso una nuova teoria economica della cooperazione*, il Mulino, Bologna, 2006.

SALVIATO F., *Ho sognato una banca: dieci anni sulla strada di Banca Etica*, Feltrinelli, Milano, 2010.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

N. Riccardi

4209 RP **Pagine difficili dell'Antico Testamento**

Il corso verterà sulle seguenti tematiche: la rivelazione e l'AT; rapporti del NT con l'AT; pagine difficili - Genesi 1-3; Esodo; libri dei Re; il libro di Ezechiele. Scopo del corso è familiarizzare con il criterio ermeneutico che guida la comprensione della Bibbia e ne rivela la centralità per la fede cristiana.

Bibliografia

NOBILE M., *1-2 Re: nuova versione, introduzione e commento*, Paoline, Milano, 2010.

NOBILE M., *Saggi su Ezechiele*, Antonianum, Roma, 2009.

NOBILE M., *Teologia dell'Antico Testamento*, LDC, Leumann-Torino, 1998

M. Nobile

4212 RP **Inglese**

Il corso si propone di portare gli studenti principianti al livello di competenze A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue. A fine corso gli studenti dovranno pertanto essere in grado di comprendere espressioni e parole di uso frequente relative a ciò che li riguarda direttamente (informazioni di base sulla loro persona e sulla famiglia, gli acquisti, l'ambiente circostante e il lavoro). Dovranno inoltre riuscire ad afferrare il contenuto essenziale di messaggi e annunci brevi, semplici e chiari. A tal fine i partecipanti al corso saranno costantemente incoraggiati a esprimersi in lingua straniera, in forma sia orale sia scritta.

I contenuti grammaticali esaminati durante il corso saranno: uso del Present Simple, Present Continuous, Simple Past, Future Simple, have/have got, nomi numerabili e non numerabili, partitivi, avverbi di frequenza, verbi ausiliari modali. Per quanto riguarda le funzioni linguistiche gli studenti dovranno imparare a: salutare, presentarsi, descrivere se stessi e la propria famiglia in modo elementare, descrivere la propria giornata, parlare in modo semplice del proprio lavoro e del proprio tempo libero (amici, viaggi, letture), fare ipotesi, impartire comandi, fare proposte.

La verifica finale sarà volta ad accertare l'acquisizione delle suddette competenze sia nella loro forma attiva (scrittura e conversazione) sia nella forma passiva (lettura e comprensione).

Bibliografia

Dispense del Professore.

PUCHTA E.-STRANKS J., *English in Mind*, Cambridge University Press, Cambridge, 2010.

G. Pascucci

4214 RP **Il Decalogo**

Corso di sintesi

Scopo del corso sarà delineare un profilo sintetico della morale cattolica e introdurre gli studenti alle grandi sfide teologiche e pastorali poste alla morale dal mondo contemporaneo. Dopo una introduzione ad alcune fondamentali questioni (ethos e norme, fondazione cristologica della morale, legge antica e legge nuova) saranno affrontati temi scelti dai diversi ambiti della morale secondo lo schema fornito dal Decalogo. Al termine delle lezioni gli studenti avranno un quadro d'insieme entro il quale ripensare in modo personale le tematiche già approfondite sistematicamente nei corsi di morale generale e speciale.

È previsto un esame orale.

Bibliografia

Il catechismo della Chiesa Cattolica, Piemme, Casale Monferrato, 1993.

M.P. Faggioni

4217 RP **Dottrina sociale della Chiesa**

Nel corso delle lezioni sarà presentata la dottrina sociale della Chiesa per illuminare, alla luce della fede, l'intrinseca socialità della persona umana e il modo in cui è essa vissuta nella vita sociale organizzata.

I. *Temi introduttivi*. La natura sociale dell'essere umano; la dimensione sociale e pubblica del messaggio cristiano - prospettive bibliche e storiche. II. *La dottrina sociale della Chiesa*. 1. Autonomia e specificità della dottrina sociale della Chiesa all'interno della teologia morale. 2. Nascita e sviluppo della dottrina sociale della Chiesa nel mondo contemporaneo - principali documenti da Leone XIII in poi. 3. Principi ordinatori della società. III. *Costruire una società pacificata alla luce della dottrina sociale della Chiesa*. 1. Essere operatori di pace oggi, dominando la brama di avere (povertà, economia), l'ambizione di potere (obbedienza, politica) e il desiderio di valere (amore,

cultura, comunicazione). 2. Etica economica: chiamati ad amministrare i beni terreni (*proprietà*) seguendo il progetto universale di Dio e promuovendo la partecipazione attiva di tutti alla sua opera creatrice (*lavoro*). 3. Etica politica: come essere operatori di pace nel rapporto con la struttura politica; per una globalizzazione al servizio della giustizia, della pace e della salvaguardia del creato.

La metodologia adottata tenderà a favorire lo sviluppo delle capacità di analisi dei partecipanti. Al termine delle lezioni lo studente potrà scegliere se sostenere un esame orale o scritto.

Bibliografia

Dispense del Professore.

CAMPANILI G., *La dottrina sociale della Chiesa: le acquisizioni e le nuove sfide*, EDB, Bologna, 2007.

CARBAJO NÚÑEZ M., *Economia e comunicazione alla luce dell'enciclica "Caritas in Veritate"*, in *Studia moralia*, 49 (2011) p. 59-115.

CARBAJO NÚÑEZ M., *Francesco d'Assisi e l'etica globale*, Messaggero, Padova, 2011.

CARBAJO NÚÑEZ M., *Monti di pietà ed etica economica: il contributo francescano,* in *Studi francescani*, 106 (2009) p. 187-210.

CARBAJO NÚÑEZ M., *Lavoro e identità nella logica cristiana del dono*, in *Ricerche teologiche*, 20 (2009) p. 21-55.

Compendio della dottrina sociale della Chiesa, a cura del Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2004.

CREPALDI G.-FONTANA S., *Secondo rapporto sulla dottrina sociale della Chiesa nel mondo*, Cantagalli, Siena, 2010.

MCDONALD D., *Dottrina sociale della Chiesa: alcune sfide globali*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani, 2010.

NEGRI L., *Per un umanesimo del terzo millennio: il Magistero sociale della Chiesa*, Ares, Milano 2007.

M. Carbajo Núñez

7121 SO **Psicologia sociale e di comunità**

(Cfr. p. 138)

M.G. Di Tullio

7125 SP **"Un corpo mi hai preparato": le valenze simboliche del corpo nell'Antico Testamento**

(Cfr. p. 139)

M. Cucca

SEMINARI

4119 RS **Seminario di teologia**

Libertà e grazia: alla luce dell'esperienza di Maria di Nazaret

Il seminario offrirà agli studenti la possibilità di esercitarsi nella ricerca interdisciplinare, affrontando la delicata questione della libertà umana nei confronti dell'agire divino a partire dall'esperienza divino-umana di Maria di Nazaret.

La Vergine ebbe un'esperienza singolare del rapporto instaurato con l'uomo da Dio, di cui concepì non solo con la mente ma anche nel corpo la Parola. In questo evento qual è stato il ruolo di Dio e quello di Maria? Quanto è stata libera la risposta di Maria e quanto in lei ha agito la grazia?

Per trovare una risposta è necessario trovare soluzione ai seguenti quesiti: chi è Dio e come opera nella storia? La "concezione di Dio" è uguale per cattolici, ortodossi e protestanti? Quale concetto di grazia e di libertà si ricava dalla Bibbia e come si sviluppa nella storia? In che grado l'uomo partecipa alla storia della salvezza? Com'è intesa la libertà umana dalla Bibbia, dalla filosofia, dalle scienze umane?

La vocazione di Maria si deve intendere come una singolare esperienza trinitaria, così che Maria, insieme a Cristo e con lui congiunta, diventa "il modello pienamente umano" di risposta all'agire della grazia, di fede e di speranza.

Bibliografia

COLZANI G. , *Maria, mistero di grazia e di fede,* San Paolo, Cinisello Balsamo, 1996.

FORLAI G., *L'irruzione della grazia: per una rilettura ecumenica del dogma dell'Immacolata*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2010.

GARCJA PAREDES J., *Maria nella comunità del Regno: sintesi di mariologia*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 1997.

PERRELLA S., *Anglicani e cattolici «… con Maria la madre di Gesù» (At 1,14): saggio di mariologia ecumenica*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2009.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

S. Cecchin

4216 RS **Seminario di diritto canonico**

Nel corso degli incontri saranno approfonditi i doveri e i diritti fondamentali dei fedeli e degli istituti di vita consacrata e come essi possano trovare spazio nell'ambito della formazione. Dopo le lezioni introduttive ai partecipanti sarà chiesto di intraprendere progetti di ricerca differenziati, la

cui esposizione al termine del seminario consentirà al Professore di fornire la valutazione finale.

Bibliografia

Sarà indicata nel corso degli incontri.

J. Horta

CORSO DI LINGUA E CULTURA ITALIANA PER STRANIERI

Il corso, tenuto dal prof. Luigi Furnò, si svolgerà durante l'arco dell'anno accademico e sarà rivolto a tutti coloro che avvertono la necessità di migliorare le proprie conoscenze linguistiche. L'approccio adottato sarà funzionale-nozionale e consentirà di presentare unitariamente e senza scollature la lingua nei suoi aspetti fondamentali: strutturale-grammaticale, comunicativo-situazionale, culturale. Inoltre, sarà dato ampio spazio al lessico della filosofia e della teologia. Le lezioni mireranno principalmente al graduale inserimento dello studente nella realtà italiana e soprattutto nella vita dell'Università. La partecipazione è gratuita per gli studenti ordinari della Pontificia Università Antonianum[1]. I giorni e gli orari di svolgimento saranno comunicati all'inizio dell'anno accademico.

Bibliografia

Dispense del Professore.
FURNÒ L., *Parlo l'Italiano*, Città Nuova, Roma, 2006.

[1] In alternativa, sarà possibile frequentare le lezioni come studente straordinario, versando una tassa di iscrizione pari a 230 €. Dato il numero chiuso delle iscrizioni la precedenza sarà data agli studenti ordinari.

ALTRE ISTITUZIONI

1. **Commissione Scotistica**

Nel 1927 venne istituita nel Collegio di S. Bonaventura a Quaracchi, la Sezione Scotistica. Nel 1938 fu trasferita nel Collegio di Sant'Antonio a Roma, prendendo la denominazione Commissione per l'edizione critica delle opere di Giovanni Duns Scoto. Nel 1970 essa fu aggregata alla Pontificia Università Antonianum. La Commissione Scotistica ha già pubblicato tredici volumi delle Opere del Beato G. Duns Scoto.

Presidente: Hechich P. Barnaba, ofm
Sede: Via Merulana 124 - 00185 Roma
Telefono: 0670373322
E-mail: commscot@libero.it

2. **Pontificia Accademia Mariana Internazionale**

La Pontificia Accademia Mariana Internazionale, nata nel 1946 come *Commissio Marialis Franciscana*, promuove studi scientifici (biblici, teologici, liturgici e storico-critici) sulla Beata Vergine Maria, specialmente organizzando i Congressi Mariologico-Mariani Internazionali e, allo stesso tempo, seguendo la *via pulchritudinis* vuole illuminare e favorire la pietà mariana nelle sue varie manifestazioni.

Nel 1959 fu insignita del titolo di "Pontificia" e nel 1964 i suoi Statuti furono approvati definitivamente dalla Santa Sede. Nel 1972 fu aggregata alla Pontificia Università Antonianum. Con il rinnovamento degli Statuti nel 1997 è stata anche rinnovata la convenzione di aggregazione con l'Università, e con essa è stata istituita la Cattedra di Studi Mariologici "Beato Giovanni Duns Scoto".

Presidente: Battaglia P. Vincenzo, ofm
Segretario: Cecchin P. Stefano, ofm
Sede: Via Merulana, 124 - 00185 Roma
Telefono: 0670373235 - *Fax* 0670373234
E-mail: accademiamariana@libero.it
Web: http://www.accademiamariana.org

3. **Collegio Internazionale "San Bonaventura"**

Il Collegio Internazionale "San Bonaventura" fu fondato nel 1877 dal Ministro Generale, p. Bernardino dal Vago da Portogruaro, a Quaracchi, Firenze, con lo scopo principale di preparare l'edizione critica delle opere di san Bonaventura. L'edizione, distribuita in 11 volumi, fu pubblicata negli anni 1882-1902. Negli anni il Collegio ha anche curato l'edizione degli scrit-

ti di san Francesco e dei maestri francescani del Medioevo: Alessandro di Hales, Bonaventura da Bagnoregio, Giovanni Duns Scoto, Bernardino da Siena, ed è impegnato a proseguire la ricerca storica sul francescanesimo, pubblicando la rivista *Archivum franciscanum historicum* e alcune collane di storia della teologia e della spiritualità nonché curando la revisione e la continuazione del *Bullarium franciscanum*. Nel 1971 il Collegio si è trasferito a Grottaferrata (RM), quindi dal 2008 a Roma.

Sede: Convento S. Isidoro
Via degli Artisti, 41 - 00187 Roma
Telefono: 064885359
Web: http://www.fratiquaracchi.it

STUDI FILOSOFICO-TEOLOGICI AFFILIATI

1 **STUDIO TEOLOGICO "LAURENTIANUM" (1968)**
Giudecca 194 - 30133 Venezia
Telefono: 0415224348 - *Fax*: 0415212773
E-mail: segreteria@laurentianum.it
Web: www.laurentianum.it
Prefetto: Forghino P. Angelo, ofmcap

2 **STUDIO TEOLOGICO INTERPROVINCIALE "S. BERNARDINO" (1971)**
Strada A. Provolo, 28 - 37123 Verona
Telefono: 045591068 - *Fax*: 0415212773
E-mail: segretario@teologiasanbernardino.it
Web: www.sanbernardinoverona.com
Prefetto: Cavalli P. Giampaolo, ofm

3 **STUDIO TEOLOGICO "S. FRANCESCO" (1973)**
Piazzale Velasquez, 1 - 20148 Milano
Telefono: 024877731 - *Fax*: 0248700361
E-mail: santino.regazzoni@fraticappuccini.it
Prefetto: Regazzoni P. Santino, ofmcap

4 **STUDIO TEOLOGICO "MADONNA DELLE GRAZIE" (1989)**
Seminario Arcivescovile - 82100 Benevento
Telefono: 0824314222
E-mail: studioteologicobn@alice.it
Web: www.seminariodibenevento.it
Prefetto: Pilla don Alessandro

5 **STUDIO FILOSOFICO "ST. BONAVENTURE COLLEGE" (2000)**
P.O. Box 37525
Lusaka - Zambia
E-mail: stbonaventurecoll@yahoo.co.uk
Prefetto: Mmbando P. Mark, ofmcap

6 **INSTITUTO TEOLÓGICO FRANCISCANO "FRAY LUIS BOLAÑOS" (2003)**
Centenario 1399
Casilla de Correo n° 7
B1718FEW S. Antonio de Padua - Buenos Aires - Argentina
E-mail: itfpadua@speedy.com.ar
Web: www.itfpadua.org.ar
Prefetto: Cisneros P. Marcelo, ofm

7 **SCOLASTICAT "BX JEAN XXIII" (2004)**
B.P. 470 - Kolwezi - République Démocratique du Congo
E-mail: scolasticatjean23@yahoo.fr
Web: www.scolasticatbxjean23.blogspot.com
Prefetto: Mutombo P. Benoît, ofm

8 **STUDIO TEOLOGICO FRANCESCANO INTERFAMILIARE CAMPANO-LUCANO(2005)**
Convento S. Maria a Parete
80030 Liveri - Napoli
Telefono: 0815126645
E-mail: segreteria@sfinola.it
Web: www.sfinola.it
Prefetto: Caruso P. Giovanni, ofm

9 **INSTITUTO FRANCISCANO DE TEOLOGÍA (2005)**
Juan Ignacio Ramón 100
66200 San Pedro Garza García, Nuevo León - Mexico
E-mail: teologadonl@hotmail.com
Prefetto: González Galarza P. Sergio Antonio, ofm

10 **INSTITUTO TEOLOGICO FRANCISCANO (2005)**
Rua Coronel Veiga, 550
Caixa Postal 90961
25655-151 Petropolis - Rio de Janeiro - Brazil
E-mail: secretaria@itf.org.br
Web: www.itf.org.br
Prefetto: Da Costa P. Sandro Roberto, ofm

11 **INSTITUTO TEOLOGICO FRANCISCANO (2007)**
Convento San Francisco
Calle Cuenca 477 y Sucre
Apartado 17-01-133 Quito - Ecuador
E-mail: patriciobonilla@libero.it
Web: www.ffrace.edu.ec
Prefetto: Bonilla P. Patricio, ofm

SIGLE DEI CORSI

T	= Teologia	R	= Scienze Religiose
D	= Dogmatica	P	= Prescritto
S	= Spiritualità	O	= Opzionale
I	= Diritto	S	= Seminario
F	= Filosofia	E	= Esercitazione
M	= Studi Medievali		

ORARIO DELLE LEZIONI

Mattino

1a *Lezione*	ore	8.30 -9.15
2a *Lezione*	ore	9.30-10.15
3a *Lezione*	ore	10.30-11.15
4a *Lezione*	ore	11.30-12.15

Pomeriggio

5a *Lezione*	ore	15.15-16.00
6a *Lezione*	ore	16.05-16.50
7a *Lezione*	ore	17.00-17.45
8a *Lezione*	ore	17.50-18.35

FACOLTÀ DI TEOLOGIA

PRIMO CICLO

PRIMO ANNO

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	
I **8.30-9.15**	1098 TP *Patrologia II* **Sanz**	1213 TP *Cristologia* **Battaglia**	1002 TP *AT Libri storici* **Volgger**	1019 TP *Introduzione alla fede e alla teologia* **Kopiec**	1040 TP *Morale fondamentale* **Carbajo**	**I semestre**
II **9.30-10.15**	1098 TP *Patrologia II* **Sanz**	1220 TP *Introduzione ai sacramenti* **Barbagallo**	1002 TP *AT Libri storici* **Volgger**	1019 TP *Introduzione alla fede e alla teologia* **Kopiec**	1040 TP *Morale fondamentale* **Carbajo**	
III **10.30-11.15**	1086 TP *Teologia francescana* **Cecchin**	1040 TP *Morale fondamentale* **Carbajo**	1213 TP *Cristologia* **Battaglia**	1087 TS *Seminario di liturgia* **Barbagallo**	1060 TP *Ebraico biblico* **Volgger**	
IV **11.30-12.15**	1086 TP *Teologia francescana* **Cecchin**	1040 TP *Morale fondamentale* **Carbajo**	1213 TP *Cristologia* **Battaglia**	1087 TS *Seminario di liturgia* **Barbagallo**	1060 TP *Ebraico biblico* **Volgger**	

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	
I **8.30-9.15**	1033 TP *Introduzione alla Sacra Scrittura* **Álvarez**	1073 TP *Morale antropologica* **Faggioni**	1073 TP *Morale antropologica* **Faggioni**		1061 TP *Greco biblico* **Álvarez**	**II semestre**
II **9.30-10.15**	1033 TP *Introduzione alla Sacra Scrittura* **Álvarez**	1073 TP *Morale antropologica* **Faggioni**	1073 TP *Morale antropologica* **Faggioni**	1229 TP *Escatologia* **Susini**	1061 TP *Greco biblico* **Álvarez**	
III **10.30-11.15**	1085 TP *Diritto canonico II* **Longo**	1053 TP *Teologia pastorale* **Harsányi**	1002 TP *AT Libri storici* **Volgger**	1229 TP *Escatologia* **Susini**	1038 TP *Sacramentaria I* **Elberti**	
IV **11.30-12.15**	1085 TP *Diritto canonico II* **Longo**	1053 TP *Teologia pastorale* **Harsányi**	1002 TP *AT Libri storici* **Volgger**	1229 TP *Escatologia* **Susini**	1038 TP *Sacramentaria I* **Elberti**	

SECONDO ANNO

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	
I **8.30-9.15**	1098 TP *Patrologia II* **Sanz**	1020 TP *Teologia fondamentale* **Kopiec**	1214 TP *Teologia trinitaria* **Melone**	1214 TP *Teologia trinitaria* **Melone**	1040 TP *Morale fondamentale* **Carbajo**	**I semestre**
II **9.30-10.15**	1098 TP *Patrologia II* **Sanz**	1020 TP *Teologia fondamentale* **Kopiec**	1230 TP *Sacramentaria III* **Elberti**	1214 TP *Teologia trinitaria* **Melone**	1040 TP *Morale fondamentale* **Carbajo**	
III **10.30-11.15**	1086 TP *Teologia francescana* **Cecchin**	1040 TP *Morale fondamentale* **Carbajo**	1096 TS *Seminario di teologia I* **Matuła**	1230 TP *Sacramentaria III* **Elberti**	1057 TP *Libri sapienziali e Salmi* **Nobile**	
IV **11.30-12.15**	1086 TP *Teologia francescana* **Cecchin**	1040 TP *Morale fondamentale* **Carbajo**	1096 TS *Seminario di teologia I* **Matuła**	1230 TP *Sacramentaria III* **Elberti**	1057 TP *Libri sapienziali e Salmi* **Nobile**	

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	
I **8.30-9.15**	1034 TP *NT Vangeli sinottici e Atti* **Morales**	1073 TP *Morale antropologica* **Faggioni**	1073 TP *Morale antropologica* **Faggioni**		1020 TP *Teologia fondamentale* **Kopiec**	**II semestre**
II **9.30-10.15**	1034 TP *NT Vangeli sinottici e Atti* **Morales**	1073 TP *Morale antropologica* **Faggioni**	1073 TP *Morale antropologica* **Faggioni**	1229 TP *Escatologia* **Susini**	1020 TP *Teologia fondamentale* **Kopiec**	
III **10.30-11.15**	1085 TP *Diritto canonico II* **Longo**	1053 TP *Teologia pastorale* **Harsányi**	1034 TP *NT Vangeli sinottici e Atti* **Morales**	1229 TP *Escatologia* **Susini**	1057 TP *Libri sapienziali e Salmi* **Nobile**	
IV **11.30-12.15**	1085 TP *Diritto canonico II* **Longo**	1053 TP *Teologia pastorale* **Harsányi**	1034 TP *NT Vangeli sinottici e Atti* **Morales**	1229 TP *Escatologia* **Susini**	1057 TP *Libri sapienziali e Salmi* **Nobile**	

TERZO ANNO

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	
I **8.30-9.15**	1098 TP *Patrologia II* **Sanz**	1020 TP *Teologia fondamentale* **Kopiec**	1214 TP *Teologia trinitaria* **Melone**	1214 TP *Teologia trinitaria* **Melone**	1040 TP *Morale fondamentale* **Carbajo**	**I semestre**
II **9.30-10.15**	1098 TP *Patrologia II* **Sanz**	1020 TP *Teologia fondamentale* **Kopiec**	1230 TP *Sacramentaria III* **Elberti**	1214 TP *Teologia trinitaria* **Melone**	1040 TP *Morale fondamentale* **Carbajo**	
III **10.30-11.15**	1086 TP *Teologia francescana* **Cecchin**	1040 TP *Morale fondamentale* **Carbajo**	1035 TS *Seminario di sintesi* **Melone**	1230 TP *Sacramentaria III* **Elberti**	1057 TP *Libri sapienziali e Salmi* **Nobile**	
IV **11.30-12.15**	1086 TP *Teologia francescana* **Cecchin**	1040 TP *Morale fondamentale* **Carbajo**	1035 TS *Seminario di sintesi* **Melone**	1230 TP *Sacramentaria III* **Elberti**	1057 TP *Libri sapienziali e Salmi* **Nobile**	

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	
I **8.30-9.15**	1034 TP *NT Vangeli sinottici e Atti* **Morales**	1073 TP *Morale antropologica* **Faggioni**	1073 TP *Morale antropologica* **Faggioni**		1020 TP *Teologia fondamentale* **Kopiec**	**II semestre**
II **9.30-10.15**	1034 TP *NT Vangeli sinottici e Atti* **Morales**	1073 TP *Morale antropologica* **Faggioni**	1073 TP *Morale antropologica* **Faggioni**	1229 TP *Escatologia* **Susini**	1020 TP *Teologia fondamentale* **Kopiec**	
III **10.30-11.15**	1085 TP *Diritto canonico II* **Longo**	1053 TP *Teologia pastorale* **Harsányi**	1034 TP *NT Vangeli sinottici e Atti* **Morales**	1229 TP *Escatologia* **Susini**	1057 TP *Libri sapienziali e Salmi* **Nobile**	
IV **11.30-12.15**	1085 TP *Diritto canonico II* **Longo**	1053 TP *Teologia pastorale* **Harsányi**	1034 TP *NT Vangeli sinottici e Atti* **Morales**	1229 TP *Escatologia* **Susini**	1057 TP *Libri sapienziali e Salmi* **Nobile**	

SECONDO CICLO

SPECIALIZZAZIONE IN DOGMATICA

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	
I **8.30-9.15**	1527 TO *Teologia e mariologia* **Cecchin**	9225 DP *Ecclesiologia attuale* **Matuła**	9221 DP[1] *Antropologia cristiana* **Oviedo**		9221 DP *Antropologia cristiana* **Oviedo**	**I semestre**
II **9.30-10.15**	1527 TO *Teologia e mariologia* **Cecchin**	9225 DP *Ecclesiologia attuale* **Matuła**	9221 DP *Antropologia cristiana* **Oviedo**	9220 DP *Primato di Gesù Cristo* **Battaglia**	9221 DP *Antropologia cristiana* **Oviedo**	
III **10.30-11.15**	1516 TO *La Vergine Maria* **Messa**	9234 DO *Etica economica* **Riccardi**	9226 DO *La teologia trinitaria nei Padri* **Sanz**	9220 DP *Primato di Gesù Cristo* **Battaglia**		
IV **11.30-12.15**	1516 TO *La Vergine Maria* **Messa**	9234 DO *Etica economica* **Riccardi**	9226 DO *La teologia trinitaria nei Padri* **Sanz**			

[1] Il corso avrà inizio il 25 novembre 2011.

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	
I **8.30-9.15**	1510 TO *La cooperazione di Maria* **Escudero**	9227 DO *Regno di Dio e beatitudine* **Vari docenti**	9239 DP *Rivelazione trinitaria* **Kopiec**		1338 DP *Metodologia* **Vari docenti**	**II semestre**
II **9.30-10.15**	1510 TO *La cooperazione di Maria* **Escudero**	9227 DO *Regno di Dio e beatitudine* **Vari docenti**	9239 DP *Rivelazione trinitaria* **Kopiec**	9223 DP[1] *Gesù Cristo, via, verità e vita* **Nguyen**	1338 DP *Metodologia* **Vari docenti**	
III **10.30-11.15**	1525 TO *La dottrina mariana* **Matuła**	9240 DO *Dialogo con ebraismo e islamismo* **Susini**	9215 DP *Cristologia e pneumatologia* **Melone**	9223 DP *Gesù Cristo, via, verità e vita* **Nguyen**	9228 DO *Creazione e Alleanza* **Volgger**	
IV **11.30-12.15**	1525 TO *La dottrina mariana* **Matuła**	9240 DO *Dialogo con ebraismo e islamismo* **Susini**	9215 DP *Cristologia e pneumatologia* **Melone**		9228 DO *Creazione e Alleanza* **Volgger**	

Le date e gli orari di svolgimento del seminario del prof. Oviedo, 9213 DS *Modelli di teologia "contestuale" per un dialogo con le società e le culture*, saranno comunicati all'inizio dell'anno accademico.

[1] Il corso sarà offerto e tenuto presso la Pontificia Facoltà Teologica "San Bonaventura" - "Seraphicum", in via del Serafico, 1. Le lezioni avranno inizio alle 9.00 e termineranno alle 10.35.

SPECIALIZZAZIONE IN SPIRITUALITÀ

PRIMO ANNO

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	
I-II 8.30-10.15	1338 SP *Metodologia* **Vari docenti**	1862 SO *La santità di Chiara* **Bartoli**	1902 SO *Psicologia dello sviluppo* **Di Tullio**	1806 SP *Scritti di S. Francesco* **Lehmann**	1850 SO *La fratellanza nella Bibbia* **Abraha**	**I semestre**
III-IV 10.30-12.15	1784 SO *Vie dell'uomo spirituale* **Maranesi**	1731 SO *Spiritualità medievale* **Vedova** 9234 DO *Etica economica* **Riccardi**	1843 SP *Storia del francescanesimo* **Messa**	1854 SO *Missionarietà del movimento francescano* **Vadakkekara**	1721 SP *Spiritualità patristica* **Bianchi**	
V-VII 15.15-17.45			1904 SO *Cinema, psicologia e salute* **Solares**			

Il corso del prof. Short, 1600 MF *Antropologia francescana generale*, si terrà il 17, 18, 20, 21, 24 e 27 ottobre, dalle 15.15 alle 17.45; del prof. Brondino, 1903 SO *Psicologia della comunicazione*, il 14, 15, 16, 18, 21, 22, 23, 25 novembre, dalle 15.15 alle 17.45; del prof. Plattig, 1905 SO "*Dark night" and Depression*, il 12, 14 e 16 dicembre, dalle 15.15 alle 18.35.

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	
I-II 8.30-10.15	1852 SO *Storia del francescanesimo* **Buffon**	1454 SP *Teologia spirituale sistematica* **Cacciotti**	1713 SO *Spiritualità biblica NT* **Mazzeo** 9239 DP *Rivelazione trinitaria* **Kopiec**	1706 SP *Spiritualità biblica AT* **Cucca**	1825 SP *Accompagnamento spirituale* **Schmucki**	**II semestre**
III-IV 10.30-12.15	1834 SO *Teologia dei consigli evangelici* **Martinelli**	1971 SS *Il Testamento di Chiara* **Erasmi** 1974 SS *Santità e vita* **Bianchi**	9215 DP *Cristologia e pneumatologia* **Melone**	1823 SP *Agiografia francescana* **Guida**	1875 SO *L'incontro di Francesco col Sultano* **Lehmann**	

Il corso del prof. Dienberg, 1770 SO *Spirituality and Management*, si terrà il 22, 23, 24 febbraio, 27 e 28 marzo, dalle 15.15 alle 18.35; del prof. Bucci, 1787 SO *L'apporto delle neuroscienze al percorso della vita spirituale*, il 27, 29 febbraio, 2, 19, 21 e 23 marzo, dalle 15.15 alle 18.35; del prof. Salonia, 1842 SO *Eunuchia per il regno dei cieli: dono e compito*, il 13, 14, 15 febbraio, 5, 6 e 7 marzo, dalle 15.15 alle 18.35.

SECONDO ANNO

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	
I-II 8.30-10.15	1861 SP *Spiritualità francescana* **Block**	1862 SO *La santità di Chiara* **Bartoli**	1902 SO *Psicologia dello sviluppo* **Di Tullio**	1781 SP *Teologia degli stati di vita* **Martinelli**	1850 SO *La fratellanza nella Bibbia* **Abraha**	**I semestre**
III-IV 10.30-12.15	1784 SO *Vie dell'uomo spirituale* **Maranesi**	1731 SO *Spiritualità medievale* **Vedova**	1972 SS *Vita spirituale della fraternità* **Block** 1973 SS *Formazione e percezione di Dio* **Schmucki Rodulfo**	1854 SO *Missionarietà del movimento francescano* **Vadakkekara**	1721 SP *Spiritualità patristica* **Bianchi**	
V-VII 15.15-17.45			1904 SO *Cinema, psicologia e salute* **Solares**			

Il corso del prof. Short, 1600 MF *Antropologia francescana generale*, si terrà il 17, 18, 20, 21, 24 e 27 ottobre, dalle 15.15 alle 17.45; del prof. Brondino, 1903 SO *Psicologia della comunicazione*, il 14, 15, 16, 18, 21, 22, 23, 25 novembre, dalle 15.15 alle 17.45; del prof. Plattig, 1905 SO *"Dark night" and Depression*, il 12, 14 e 16 dicembre, dalle 15.15 alle 18.35.

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	
I-II 8.30-10.15	1852 SO *Storia del francescanesimo* **Buffon**		1713 SP *Spiritualità biblica NT* **Mazzeo**	1706 SO *Spiritualità biblica AT* **Cucca**	1825 SO *Accompagnamento spirituale* **Schmucki**	**II semestre**
III-IV 10.30-12.15	1834 SO *Teologia dei consigli evangelici* **Martinelli**		9215 DP *Cristologia e pneumatologia* **Melone**		1875 SO *L'incontro di Francesco col Sultano* **Lehmann**	

Il corso del prof. Dienberg, 1770 SO *Spirituality and Management*, si terrà il 22, 23, 24 febbraio, 27 e 28 marzo, dalle 15.15 alle 18.35; del prof. Bucci, 1787 SO *L'apporto delle neuroscienze al percorso della vita spirituale*, il 27, 29 febbraio, 2, 19, 21 e 23 marzo, dalle 15.15 alle 18.35; del prof. Salonia, 1842 SO *Eunuchia per il regno dei cieli: dono e compito*, il 13, 14, 15 febbraio, 5, 6 e 7 marzo, dalle 15.15 alle 18.35.

ISTITUTO FRANCESCANO DI SPIRITUALITÀ

CORSO AL DIPLOMA

PRIMO ANNO (E CORSO ANNUALE)

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	
V-VI 15.15-16.50	7025 SP *Scritti di Francesco e Chiara* **Lehmann**	7104 SP *Storia della spiritualità* **Vari docenti**	7117 SO *Oriente cristiano* **Bianchi** 7118 SO *Cinema, psicologia e salute* **Solares**	6155 SO *Arte e iconografia francescana* **Cappelletti**	6153 SP *Lettura della Bibbia* **Abraha**	**I semestre**
VII 17.00-17.45	6152 SP *Introduzione al cristianesimo* **Martinelli**	6167 SO *Dimensione mariana* **Cecchin**	7118 SO *Cinema, psicologia e salute* **Solares** 7119 SO *Chiara d'Assisi e il femminile* **Block**	4064 RP *Metodologia generale* **Bergami**	7121 SO *Psicologia sociale e di comunità* **Di Tullio**	
VIII 17.50-18.35	6152 SP *Introduzione al cristianesimo* **Martinelli**	6167 SO *Dimensione mariana* **Cecchin**	7119 SO *Chiara d'Assisi e il femminile* **Block**	4064 RP *Metodologia generale* **Bergami**	7121 SO *Psicologia sociale e di comunità* **Di Tullio**	

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	
V-VI 15.15-16.50	6105 SO *Esperienza spirituale di Francesco e Chiara* **Messa** 6158 SO *Maturità affettiva e cammino spirituale* **Solares**	7104 SP *Storia della spiritualità* **Vari docenti**	7123 SP *Teologia della vocazione* **Martinelli**	7030 SP *Biografie francescane* **Messa**	6153 SP *Lettura della Bibbia* **Abraha**	**II semestre**
VII-VIII 17.00-18.35	7120 SP *Spiritualità cristiana* **Kopiec**	7023 SO *Spiritualità biblica* **Mazzeo** 7063 SS *Il significato del corpo* **Tozzi**	7105 SP *Vita spirituale* **Cacciotti**	7083 SO *Missionarietà del movimento francescano* **Vadakkekara** 7096 SS *Itinerario spirituale francescano* **Tofful**	7034 SP *Storia del francescanesimo* **De Prosperis Calloni**	

SECONDO ANNO

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	
V-VI 15.15-16.50	7112 SP *Formazione francescana* **Schmucki**	7040 SP *Spiritualità francescana* **Block**	7117 SO *Oriente cristiano* **Bianchi** 7118 SO *Cinema, psicologia e salute* **Solares**	6155 SO *Arte e iconografia francescana* **Cappelletti**	7124 SS *Spiritual Accompaniment* **Crasta**	**I semestre**
VII 17.00-17.45	7124 SS[1] *Spiritual Accompaniment* **Crasta**	6167 SP *Dimensione mariana* **Cecchin**	7118 SO *Cinema, psicologia e salute* **Solares** 7119 SO *Chiara d'Assisi e il femminile* **Block**	7097 SS *Spirito Santo nella vita cristiana* **Melone**	7121 SO *Psicologia sociale e di comunità* **Di Tullio**	
VIII 17.50-18.35	7124 SS *Spiritual Accompaniment* **Crasta**	6167 SP *Dimensione mariana* **Cecchin**	7119 SO *Chiara d'Assisi e il femminile* **Block**	7097 SS *Spirito Santo nella vita cristiana* **Melone**	7121 SO *Psicologia sociale e di comunità* **Di Tullio**	

[1] Gli appuntamenti settimanali del corso saranno distribuiti sulle prime sei settimane del semestre.

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	
V-VI 15.15-16.50	6105 SO *Esperienza spirituale di Francesco e Chiara* **Messa** 6158 SO *Maturità affettiva e cammino spirituale* **Solares**	6102 SO *Formazione delle vocazioni* **Rodulfo**	7123 SP *Teologia della vocazione* **Martinelli**	7125 SP *Valenze simboliche del corpo* **Cucca**		**II semestre**
VII 17.00-17.45	7120 SP *Spiritualità cristiana* **Kopiec**	7023 SP *Spiritualità biblica* **Mazzeo**	4214 RP *Il Decalogo* **Faggioni**	7083 SO *Missionarietà del movimento francescano* **Vadakkekara**		
VIII 17.50-18.35	7120 SP *Spiritualità cristiana* **Kopiec**	7023 SP *Spiritualità biblica* **Mazzeo**	4214 RP *Il Decalogo* **Faggioni**	7083 SO *Missionarietà del movimento francescano* **Vadakkekara**		

FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO

SECONDO E TERZO CICLO

	Lunedì		Martedì	Mercoledì		
I **8.30-9.15**	2019 IP *Diritto pubblico ecclesiastico* **Jaeger**		2026 IP *Istituzioni di diritto civile* **De Luigi**	2109 IP* *Metodologia generale* **Horta**	2110 IP* *Strutture e concetti del CIC* **Jaeger**	**I semestre**
II **9.30-10.15**						
III **10.30-11.15**	2043 IP *Il popolo di Dio III* **Etzi**		2203 IS *Seminario di diritto canonico III* **Horta**	2033 IP *Fonti e scienza del diritto canonico* **Paolini**		
IV **11.30-12.15**						
V **15.15-16.00**	2007 IP *Latino* **Fiori**	2006 IP *Latinitas canonica* **De Luigi**	2009 IP *Latinitas iuridica propaedeutica* **Nowak**	2198 IP *Latinitas Iuridica II* **Nowak**		
VI **16.05-16.50**						
VII **17.00-17.45**	2134 IO *Curia romana* **Maroncelli**		--	2111 IP *La funzione di santificare I* **Schöch**		
VIII **17.50-18.35**						

* Breve serie di lezioni introduttive.

	Lunedì		Martedì	Mercoledì	
I 8.30-9.15	2112 IP *Introduzione al CCEO* **Jaeger**		2026 IP *Istituzioni di diritto civile* **De Luigi**	2041 IP *Il popolo di Dio I* **Horta**	**II semestre**
II 9.30-10.15					
III 10.30-11.15	2043 IP *Il popolo di Dio III* **Etzi**		2054 IO *Diritti fondamentali dell'uomo* **Gallotti**	2211 IS *Seminario di diritto francescano I* **Etzi**	
IV 11.30-12.15					
V 15.15-16.00	2007 IP *Latino* **Fiori**	2006 IP *Latinitas canonica* **De Luigi**	2009 IP *Latinitas iuridica propaedeutica* **Nowak**	2198 IP *Latinitas Iuridica II* **Nowak**	
VI 16.05-16.50					
VII 17.00-17.45	2217 IE *Prassi canonica II* **Schöch**		--	2111 IP *La funzione di santificare I* **Schöch**	
VIII 17.50-18.35					

FACOLTÀ DI FILOSOFIA

PRIMO CICLO

PRIMO ANNO

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	
I **8.30-9.15**	3028 FP *Pedagogia* **Solares**	3018 FP *Filosofia della cultura* **Clemenza**	3019 FP *Sociologia generale* **Magazzini**	3044 FP *Teologia naturale* **Oppes**	3044 FP *Teologia naturale* **Oppes**	**I semestre**
II **9.30-10.15**	3028 FP *Pedagogia* **Solares**	3018 FP *Filosofia della cultura* **Clemenza**	3019 FP *Sociologia generale* **Magazzini**	3044 FP *Teologia naturale* **Oppes**	3044 FP *Teologia naturale* **Oppes**	
III **10.30-11.15**	3009 FP *Filosofia antica* **Hernández**	3001 FP *Introduzione alla filosofia* **Shehata**	3009 FP *Filosofia antica* **Hernández**	3080 FP *Informatica I* **D'Orazio**	3051 FP *Logica* **Colagè**	
IV **11.30-12.15**	3009 FP *Filosofia antica* **Hernández**	3001 FP *Introduzione alla filosofia* **Shehata**	3009 FP *Filosofia antica* **Hernández**	3080 FP *Informatica I* **D'Orazio**	3051 FP *Logica* **Colagè**	
V-VI **15.15-16.50**	3081 FP *Latino I* **Fiori**	--	--	--	--	

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	
I **8.30-9.15**	3017 FP *Filosofia del linguaggio* **Shehata**	3078 FP *Etica economica* **Clemenza**	3047 FP *Antropologia filosofica* **Rodríguez**	3029 FP *Metodologia* **Hernández**	3051 FP *Logica* **Colagè**	**II semestre**
II **9.30-10.15**	3017 FP *Filosofia del linguaggio* **Shehata**	3078 FP *Etica economica* **Clemenza**	3047 FP *Antropologia filosofica* **Rodríguez**	3029 FP *Metodologia* **Hernández**	3051 FP *Logica* **Colagè**	
III **10.30-11.15**	3046 FP *Sociologia della religione* **Magazzini**	3092 FP *Filosofia medievale* **Oppes**	3093 FP *La scolastica francescana* **Oppes**	3092 FP *Filosofia medievale* **Oppes**	3047 FP *Antropologia filosofica* **Rodríguez**	
IV **11.30-12.15**	3046 FP *Sociologia della religione* **Magazzini**	3092 FP *Filosofia medievale* **Oppes**	3093 FP *La scolastica francescana* **Oppes**	3092 FP *Filosofia medievale* **Oppes**	3047 FP *Antropologia filosofica* **Rodríguez**	
V **15.15-16.00**	3081 FP *Latino I* **Fiori**	--	--	--	--	
VI **16.05-16. 50**	3081 FP *Latino I* **Fiori**	--	--	--	--	

SECONDO ANNO

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	
I **8.30-9.15**	3028 FP *Pedagogia* **Solares**	3018 FP *Filosofia della cultura* **Clemenza**	3019 FP *Sociologia generale* **Magazzini**	3044 FP *Teologia naturale* **Oppes**	3044 FP *Teologia naturale* **Oppes**	**I semestre**
II **9.30-10.15**	3028 FP *Pedagogia* **Solares**	3018 FP *Filosofia della cultura* **Clemenza**	3019 FP *Sociologia generale* **Magazzini**	3044 FP *Teologia naturale* **Oppes**	3044 FP *Teologia naturale* **Oppes**	
III **10.30-11.15**	3011 FP *Filosofia moderna* **Blanco**	3075 FS *Lavoro scientifico* **Hernández**	3011 FP *Filosofia moderna* **Blanco**	3080 FP *Informatica I* **D'Orazio**	3051 FP *Logica* **Colagè**	
IV **11.30-12.15**	3011 FP *Filosofia moderna* **Blanco**	3075 FS *Lavoro scientifico* **Hernández**	3011 FP *Filosofia moderna* **Blanco**	3080 FP *Informatica I* **D'Orazio**	3051 FP *Logica* **Colagè**	
V-VI **15.15-16.50**	--	3082 FP *Greco I* **Provera**	--	--	--	

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	
I **8.30-9.15**	3017 FP *Filosofia del linguaggio* **Shehata**	3078 FP *Etica economica* **Clemenza**	3047 FP *Antropologia filosofica* **Rodríguez**	3029 FP *Metodologia* **Hernández**	3051 FP *Logica* **Colagè**	**II semestre**
II **9.30-10.15**	3017 FP *Filosofia del linguaggio* **Shehata**	3078 FP *Etica economica* **Clemenza**	3047 FP *Antropologia filosofica* **Rodríguez**	3029 FP *Metodologia* **Hernández**	3051 FP *Logica* **Colagè**	
III **10.30-11.15**	3046 FP *Sociologia della religione* **Magazzini**	3089 FP *Filosofia contemporanea* **Merino**	3090 FS *Sistemi filosofici del Novecento* **Manhiça**	3089 FP *Filosofia contemporanea* **Merino**	3047 FP *Antropologia filosofica* **Rodríguez**	
IV **11.30-12.15**	3046 FP *Sociologia della religione* **Magazzini**	3089 FP *Filosofia contemporanea* **Merino**	3090 FS *Sistemi filosofici del Novecento* **Manhiça**	3089 FP *Filosofia contemporanea* **Merino**	3047 FP *Antropologia filosofica* **Rodríguez**	
V **15.15-16.00**	--	3082 FP *Greco I* **Provera**	--	--	--	
VI **16.05-16. 50**	--	3082 FP *Greco I* **Provera**	--	--	--	

SPECIALIZZAZIONE FILOSOFICA - SECONDO E TERZO CICLO

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	
I **8.30-9.15**	3437 FS *Filosofia contemporanea* **Mascarenhas**		3443 FO *Epistemologia* **Parisoli**			**I semestre**
II **9.30-10.15**						
III **10.30-11.15**	3439 FP *Filosofia antica* **Petrilli**	3442 FO *Etica* **Nepi**	3441 FO *Teologia naturale* **Ales Bello**			
IV **11.30-12.15**						
V **15.15-16.00**	3433 FO *Filosofia della scienza* **Antiseri**		3444 FO *Filosofia medievale* **Shehata**	3402 FO *Filosofia dell'educazione* **Costa**		
VI **16.05-16. 50**						
VII-VIII **17.00-18.35**			3440 FP *Filosofia moderna* **Saponaro**			
			5288 MS *Introduzione Raimondo Lullo* **Perarnau**			

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	
I 8.30-9.15 **II 9.30-10.15**	3449 FO *Filosofia della religione* **Mascarenhas**	3438 FO *Filosofia contemporanea* **Vanhoutte**	3337 FS *Metodologia della ricerca filosofica* **Oppes**	3434 FO *Filosofia moderna* **Blanco**	3447 FO *Filosofia politica* **Miano**	**II semestre**
III 10.30-11.15 **IV 11.30-12.15**	3446 FO *Filosofia patristica* **Lettieri**	3448 FO *Filosofia della conoscenza* **Rodríguez**	3319 FP *Antropologia filosofica* **Merino**	3436 FS *Filosofia antica* **Hernández**		
VII-VIII 17.00-18.35			5331 MO *Pensiero francescano e vita economica* **Magazzini**	3384 FO *Psicologia religiosa* **Solares**		

Le date e gli orari di svolgimento del corso del prof. Musco, 3445 FO *Storia della filosofia francescana*, saranno comunicati dalla segreteria.

SCUOLA SUPERIORE DI STUDI MEDIEVALI E FRANCESCANI

DIPLOMA DI SPECIALIZZAZIONE E MASTER

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	
V **15.15-16.00**	5250 MP *Paleografia latina* **Bartoli Langeli**	5011 MP *Codicologia generale* **Iozzelli**	5335 MP* *Culto di S. Francesco* **Gaspari**	5336 MP *Fonti clariane* **Dalarun**	--	**I semestre**
VI **16.05-16.50**	5250 MP *Paleografia latina* **Bartoli Langeli**	5011 MP *Codicologia generale* **Iozzelli**	5335 MP* *Culto di S. Francesco* **Gaspari**	5336 MP *Fonti clariane* **Dalarun**	--	
VII **17.00-17.45**	5265 MP *Critica testuale I* **Garbini**	5090 MP *Latino medievale* **Avesani**	5288 MS *Introduzione Raimondo Lullo* **Perarnau**	5319 MO *I Mendicanti e l'Università* **Pellegrini**	--	
VIII **17.50-18.35**	5265 MP *Critica testuale I* **Garbini**	5090 MP *Latino medievale* **Avesani**	5288 MS *Introduzione Raimondo Lullo* **Perarnau**	5319 MO *I Mendicanti e l'Università* **Pellegrini**	--	

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	
V **15.15-16.00**	--	5268 MP *Filologia e intertestualità* **Paolazzi-Guida**	5208 MS *Forme di mistica medievale* **Cacciotti**	5215 MP* *Paleografia e codicologia greca* **Pieralli**	--	**II semestre**
VI **16.05-16.50**	--	5268 MP *Filologia e intertestualità* **Paolazzi-Guida**	5208 MS *Forme di mistica medievale* **Cacciotti**	5215 MP* *Paleografia e codicologia greca* **Pieralli**	--	
VII **17.00-17.45**	5266 MP *Critica testuale II* **Garbini**	5091 MP *Latino medievale* **Avesani**	5331 MO *Pensiero francescano e vita economica* **Magazzini**	5016 MP *Codicologia speciale* **Recchia**	--	
VIII **17.50-18.35**	5266 MP *Critica testuale II* **Garbini**	5091 MP *Latino medievale* **Avesani**	5331 MO *Pensiero francescano e vita economica* **Magazzini**	5016 MP *Codicologia speciale* **Recchia**	--	

ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE

TRIENNIO DI BASE (BACCALAUREATO IN SCIENZE RELIGIOSE)

PRIMO ANNO

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	
V **15.15-16.00**	4050 RP *Teologia spirituale* **Cacciotti**	4112 RP *Filosofia I* **Marquez**	4161 RP *Etica generale* **Harsányi**	4180 RP *Psicologia I* **Colamonico**	4103 RP *Antropologia* **Marquez**	**I semestre**
VI **16.05-16.50**	4050 RP *Teologia spirituale* **Cacciotti**	4112 RP *Filosofia I* **Marquez**	4161 RP *Etica generale* **Harsányi**	4180 RP *Psicologia I* **Colamonico**	4103 RP *Antropologia* **Marquez**	
VII **17.00-17.45**	4126 RP *Patristica I* **Melli**	4114 RP *Sacramentaria I* **Barbagallo**	4103 RP *Antropologia* **Marquez**	4064 RP *Metodologia* **Bergami**	4081 RP *Pedagogia* **Costa**	
VIII **17.50-18.35**	4126 RP *Patristica I* **Melli**	4114 RP *Sacramentaria I* **Barbagallo**	4103 RP *Antropologia* **Marquez**	4064 RP *Metodologia* **Bergami**	4081 RP *Pedagogia* **Costa**	

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	
V **15.15-16.00**	4066 RP *Liturgia* **Casella**	4112 RP *Filosofia I* **Marquez**	4020 RP *Diritto canonico I* **Horta**	4066 RP *Liturgia* **Casella**	4081 RP *Pedagogia* **Costa**	**II semestre**
VI **16.05-16.50**	4066 RP *Liturgia* **Casella**	4112 RP *Filosofia I* **Marquez**	4020 RP *Diritto canonico I* **Horta**	4112 RP *Filosofia I* **Marquez**	4081 RP *Pedagogia* **Costa**	
VII **17.00-17.45**	4005 RP *Teologia* **Sileo**	4183 RP *Storia della Chiesa* **Papi**	4006 RP *Sacra Scrittura* **Cavicchia**	4006 RP *Sacra Scrittura* **Cavicchia**	4005 RP *Teologia* **Sileo**	
VIII **17.50-18.35**	4005 RP *Teologia* **Sileo**	4183 RP *Storia della Chiesa* **Papi**	4006 RP *Sacra Scrittura* **Cavicchia**	4006 RP *Sacra Scrittura* **Cavicchia**	4005 RP *Teologia* **Sileo**	

SECONDO ANNO

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	
V **15.15-16.00**	4189 RP *Sociologia* **Magazzini**	4112 RP *Filosofia I* **Marquez**	4155 RP *Morale* **Faggioni**	4161 RP *Etica generale* **Harsányi**	4000 RP *Antropologia* **Kopiec**	**I semestre**
VI **16.05-16.50**	4189 RP *Sociologia* **Magazzini**	4112 RP *Filosofia I* **Marquez**	4155 RP *Morale* **Faggioni**	4161 RP *Etica generale* **Harsányi**	4000 RP *Antropologia* **Kopiec**	
VII **17.00-17.45**	4070 RP *Studio NT II* **Morales**	4069 RP *Studio AT II* **Nobile**	4070 RP *Studio NT II* **Morales**	4071 RP *Cristologia* **Battaglia**	4189 RP *Sociologia* **Magazzini**	
VIII **17.50-18.35**	4070 RP *Studio NT II* **Morales**	4069 RP *Studio AT II* **Nobile**	4070 RP *Studio NT II* **Morales**	4071 RP *Cristologia* **Battaglia**	4189 RP *Sociologia* **Magazzini**	

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	
V **15.15-16.00**	4072 RP *Trinità* **Melone**	4112 RP *Filosofia I* **Marquez**	4217 RP *Dottrina sociale* **Carbajo**		4108 RP *Ecclesiologia* **--**	**II semestre**
VI **16.05-16.50**	4072 RP *Trinità* **Melone**	4112 RP *Filosofia I* **Marquez**	4217 RP *Dottrina sociale* **Carbajo**	4112 RP *Filosofia I* **Marquez**	4108 RP *Ecclesiologia* **--**	
VII **17.00-17.45**	4070 RP *Studio NT II* **Morales**	4069 RP *Studio AT II* **Nobile**	4016 RP *Sacramentaria* **Barbagallo**	4000 RP *Antropologia* **Kopiec**	4029 RP *Mariologia* **Cecchin**	
VIII **17.50-18.35**	4070 RP *Studio NT II* **Morales**	4069 RP *Studio AT II* **Nobile**	4016 RP *Sacramentaria* **Barbagallo**	4000 RP *Antropologia* **Kopiec**	4029 RP *Mariologia* **Cecchin**	

TERZO ANNO

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	
V **15.15-16.00**	4189 RP *Sociologia* **Magazzini**	4195 RP *Etica economica* **Riccardi**	4155 RP *Morale* **Faggioni**	4161 RP *Etica generale* **Harsányi**	4000 RP *Antropologia* **Kopiec**	**I semestre**
VI **16.05-16.50**	4189 RP *Sociologia* **Magazzini**	4195 RP *Etica economica* **Riccardi**	4155 RP *Morale* **Faggioni**	4161 RP *Etica generale* **Harsányi**	4000 RP *Antropologia* **Kopiec**	
VII **17.00-17.45**	4070 RP *Studio NT II* **Morales**	4069 RP *Studio AT II* **Nobile**	4070 RP *Studio NT II* **Morales**	4071 RP *Cristologia* **Battaglia**	4189 RP *Sociologia* **Magazzini**	
VIII **17.50-18.35**	4070 RP *Studio NT II* **Morales**	4069 RP *Studio AT II* **Nobile**	4070 RP *Studio NT II* **Morales**	4071 RP *Cristologia* **Battaglia**	4189 RP *Sociologia* **Magazzini**	

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	
V **15.15-16.00**	4072 RP *Trinità* **Melone**	4049 RP *Escatologia* **Susini**	4154 RP *Bioetica teologica* **Harsany**	4119 RS *Seminario* **Cecchin**	4182 RP *Sacramentaria III* **Casella**	**II semestre**
VI **16.05-16.50**	4072 RP *Trinità* **Melone**	4049 RP *Escatologia* **Susini**	4154 RP *Bioetica teologica* **Harsany**	4119 RS *Seminario* **Cecchin**	4182 RP *Sacramentaria III* **Casella**	
VII **17.00-17.45**	4070 RP *Studio NT II* **Morales**	4069 RP *Studio AT II* **Nobile**		4000 RP *Antropologia* **Kopiec**	4029 RP *Mariologia* **Cecchin**	
VIII **17.50-18.35**	4070 RP *Studio NT II* **Morales**	4069 RP *Studio AT II* **Nobile**		4000 RP *Antropologia* **Kopiec**	4029 RP *Mariologia* **Cecchin**	

BIENNIO DI SPECIALIZZAZIONE (LICENZA IN SCIENZE RELIGIOSE)

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	
V **15.15-16.00**	4073 RP *Didattica generale* **Visca**	4035 RP *Teoria della scuola* **Prinzi**	4197 RP *Vie del pensiero* **Rodriguez**	4060 RP *Storia delle religioni* **Melo**	4212 RP *Inglese* **Pascucci** 4079 RP *Sociologia* **Romanelli**	**I semestre**
VI **16.05-16.50**	4073 RP *Didattica generale* **Visca**	4035 RP *Teoria della scuola* **Prinzi**	4197 RP *Vie del pensiero* **Rodriguez**	4060 RP *Storia delle religioni* **Melo**	4212 RP *Inglese* **Pascucci** 4079 RP *Sociologia* **Romanelli**	
VII **17.00-17.45**	4216 RS *Seminario* **Horta**	4190 RP *Archeologia* **Papi**		4209 RP *Pagine dell' AT* **Nobile**	7121 SO *Psicologia sociale* **Di Tullio**	
VIII **17.50-18.35**	4216 RS *Seminario* **Horta**	4190 RP *Archeologia* **Papi**		4209 RP *Pagine dell' AT* **Nobile**	7121 SO *Psicologia sociale* **Di Tullio**	

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	
V **15.15-16.00**	4073 RP *Didattica generale* **Visca**	4197 RP *Vie del pensiero* **Rodriguez**	4038 RP *Teologia ecumenica* **Matuła**	7125 SP *Valenze simboliche* **Cucca**	4212 RP *Inglese* **Pascucci**	**II semestre**
VI **16.05-16.50**	4073 RP *Didattica generale* **Visca**	4197 RP *Vie del pensiero* **Rodriguez**	4038 RP *Teologia ecumenica* **Matuła**	7125 SP *Valenze simboliche* **Cucca**	4212 RP *Inglese* **Pascucci**	
VII **17.00-17.45**	4199 RP *Spiritualità* **Kopiec**	4208 RP *Sistema economico* **Riccardi**	4214 RP *Il Decalogo* **Faggioni**	4190 RP *Archeologia* **Papi** 4196 RP *Ricerca del sacro* **Romanelli**	4062 RP *Scienze delle religioni* **Melo**	
VIII **17.50-18.35**	4199 RP *Spiritualità* **Kopiec**	4208 RP *Sistema economico* **Riccardi**	4214 RP *Il Decalogo* **Faggioni**	4190 RP *Archeologia* **Papi** 4196 RP *Ricerca del sacro* **Romanelli**	4062 RP *Scienze delle religioni* **Melo**	

NOMI E INDIRIZZI

Spiegazione delle sigle

1) La prima sigla dopo il cognome e nome indica la nazionalità, la seconda l'Istituto di appartenenza: ofm = ordine dei frati minori, lc = laico/a.

2) Le sigle che seguono indicano i gradi accademici e la specializzazione in cui sono stati conseguiti.

B = baccelliere; D = dottore; DP = doctor probatus; DPL = diplomato; L = licenziato; LR = laureato; M = magistero; PL = post laurea

AC = archeologia; AV = archivistica; BT = biblioteconomia; DES = dottrina ed etica sociale; ED = scienze dell'educazione; HE = storia ecclesiastica; HI = storia; IG = ingegneria; J = giurisprudenza; JC = diritto canonico; L = liturgia; LC = lettere classiche; LF = lettere e filosofia; LS = lingue straniere; LT = lettere; M = medicina; MI = missiologia; PE = pedagogia; PH = filosofia; PR = patrologia; PS = psicologia; SBI = scienze bibliche; SBI = scienze bibliche; SE = studi economici; SEO = scienze ecclesiastiche orientali; SF = studi medievali e francescani; SN = scienze naturali; SOC = scienze sociali; SPO = scienze politiche; SR = scienze religiose; SS = sacra scrittura; TB = teologia biblica; TD = teologia dogmatica; TH = teologia; TM = teologia morale

ABRAHA Tedros [676] (ER), ofmcap, TB.D
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso Collegio Internazionale S. Lorenzo*
Telefono: 06660521
E-mail: atedros@yahoo.com

ALES BELLO Angela [576] (I), lc, PH.D
Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia
Indirizzo: Pontificia Università Lateranense
Piazza S. Giovanni in Laterano, 4
00120 Città del Vaticano
Telefono: 0669895656
E-mail: alesbello@tiscali.it

* Collegio "S. Lorenzo da Brindisi"
Grande Raccordo Anulare Km. 65,050
00163 Roma
Telefono: 06660521

ÁLVAREZ BARREDO Miguel [394] (E), ofm, TB.D, SS.L
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Convento dei SS. Quaranta
Via di S. Francesco a Ripa, 20
00153 Roma
Telefono: 065881121
E-mail: miguel.barredo@gmail.com

ANTISERI Dario [575] (I), lc, PH.D
Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia
Indirizzo: Centro di Metodologia delle Scienze Sociali
Libera Università degli Studi Sociali "Guido Carli"
Viale Romania, 32
00197 Roma
Telefono: 0685225702
E-mail: dantiseri@luiss.it

AVESANI Rino [355] (I), lc, LF.D
Professore Invitato nella SSSMF
Indirizzo: Via Lucilio, 26
00136 Roma
Telefono: 0635491463

BARBAGALLO Salvatore [527] (I), ofm, L.D
Professore Aggiunto nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373337
E-mail: salvobarba@gmail.com

BARTOLI LANGELI Attilio [599] (I), lc, LT.LR
Professore Invitato nella SSSMF
Indirizzo: Via Antonio Vivaldi, 19
06121 Perugia
Telefono: 3393073133
E-mail: attilio.bartolilangeli@gmail.com

BARTOLI Marco [366] (I), lc, LT.LR
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Via Teodoro Pateras, 27
00153 Roma
Telefono: 0658320932 - 3471418321
E-mail: bartoli@lumsa.it

BATTAGLIA Vincenzo [274] (I), ofm, TH.D
Professore Ordinario nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373.307 - 523 - 235
E-mail: vbattaglia@libero.it

BERGAMI Barbara [429] (I), lc, J.LR, AV.DPL, BT.DPL
Professore Invitato nell'Istituto Superiore di Scienze Religiose
Indirizzo: Via Poggio Ameno, 58/D
00012 Guidonia Montecelio (RM)
Telefono: 0774363770
E-mail: bergami@unigre.it

BIANCHI Luca [626] (I), ofmcap, SEO.D, LT.LR,
Professore Aggiunto nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso Collegio Internazionale S. Lorenzo*
Telefono: 0666052521 - 3487450245
E-mail: lucabianchi61@libero.it

BLANCO Manuel [418] (E), ofm, PH.D
Professore Incaricato nella Facoltà di Filosofia
Indirizzo: Convento dei SS. Quaranta
Via di S. Francesco a Ripa, 20
00153 Roma
Telefono: 065881121
E-mail: mblanco@pcn.net

BLOCK Wiesław [624] (PL), ofmcap, TH.D
Professore Aggiunto nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso Collegio Internazionale S. Lorenzo*
Telefono: 0666052523
E-mail: wieslawb@konto.pl

BRONDINO Giuseppe [560] (I), ofmcap, PS.LR
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Convento "Monte dei Cappuccini"
P.le Monte dei Cappuccini, 3
10131 Torino
Telefono: 0116604414 - 3483261500
E-mail: brondinog@tiscali.it

BUCCI Luca Maria [600] (I), ofmcap, B.D, M.LR, TH.L
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Convento "S. Bernardino"
Mura di S. Bernardino, 10
16122 Genova
Telefono: 010887477 - 330630250 - 3494783909
E-mail: luca.m@fastwebnet.it - luca.bucci@fraticappuccini.it

BUFFON Giuseppe [460] (I), ofm, HE.D, HI.D (EPHE)
Professore Ordinario nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373351
E-mail: gbuffon@libero.it

CACCIOTTI Alvaro [312] (I), ofm, TH.D
Professore Straordinario nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373314
E-mail: cacciottialvaro@libero.it

CALLONI Carlo [629] (I), ofmcap, HE.L
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Curia Generalizia dell'Ordine dei Frati Minori Cappuccini
Via Piemonte, 70
00187 Roma
Telefono: 064620121
E-mail: carlo@ofmcap.org

CAPPELLETTI Lorenzo [562] (I), sac.dioc, HE.D
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Pontificio Collegio Leoniano
Via Calzatora, 50
03012 Anagni (FR)
Via Valsugana, 2
00141 Roma
Telefono: 077573381 - 068607712
E-mail: l.cappelletti@30giorni.it

CARBAJO NÚÑEZ Martín [550] (E), ofm, TH.D, LS.L
Professore Straordinario nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373428 - 3335697034
E-mail: carbajo@antonianum.eu

CASELLA Ezio [506] (I), ofm, L.D
Professore Invitato nell'Istituto Superiore di Scienze Religiose
Indirizzo: Convento "S. Maria in Aracoeli"
Scala dell'Arce Capitolina, 12
00186 Roma
Telefono: 0669763815
E-mail: ezio.casella@gmail.com

CAVICCHIA Alessandro [677] (I), ofm, TB.D, SBI.L
Professore Invitato nell'Istituto Superiore di Scienze Religiose
Indirizzo: Convento "S. Bonaventura al Palatino"
Via di S. Bonaventura, 7
00186 Roma
Telefono: 066780331
E-mail: ale.cavicchia@gmail.com

CECCHIN Stefano [521] (I), ofm, TH.D
Professore Straordinario nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373.335 - 235
E-mail: pami@accademiamariana.org

CLEMENZA Antonino [664] (I), ofm, SE.LR, PH.L
Assistente nella Facoltà di Filosofia
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373291
E-mail: frantonino@yahoo.it

COLAGÈ Ivan [682] (I), lc, PH.D
Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia
Indirizzo: Via Costa, 54
02043 Contigliano (RI)
Telefono: 0746707256
E-mail: ivancolage@libero.it

COLAMONICO Perna [711], (I), lc, PS.LR
Professore Invitato nell'Istituto Superiore di Scienze Religiose
Indirizzo: Via Francesco Saverio Sprovieri, 6
00152 Roma
Telefono: 065817510
E-mail: pernacolamonico@gmail.com

COSTA Cosimo, [665] (I), lc, PH.D, ED.LR
Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia e nell'Istituto Superiore di Scienze Religiose
Indirizzo: Via dei Querceti, 22
00184 Roma
Telefono: 3387465209
E-mail: cosimocst@gmail.com

CRASTA Patrick [586] (IND), ofmcap, TB.D, TH.L, SS.L
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso Collegio Internazionale S. Lorenzo*
Telefono: 06660521
E-mail: patrick.crasta@gmail.com

CUCCA Mario [666] (I), ofmcap, TB.D,SBI.L
Professore Aggiunto nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Convento Padri Cappuccini
Piazza S. Francesco, 1
00015 Monterotondo (RM)
Telefono: 0690627534
E-mail: fr.mario@tiscali.it

D'ORAZIO Mario [683] (I), lc, IG.LR
Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia
Telefono: 3478233290
E-mail: mario.dorazio@gmail.com

DALARUN Jacques [639], lc, HI.D
Professore Invitato nella SSSMF
Indirizzo: Institut de Recherche et d'Histoire des Textes
40 avenue d'Iéna
75116 Paris
Telefono: (33) 0144439086
E-mail: jacques.dalarun@irht.cnrs.fr

DE LUIGI Paolo [517] (I), lc, JC.D, J.LR
Professore Invitato nella Facoltà di Diritto Canonico
Indirizzo: Via Picco dei Tre Signori, 39
00141 Roma
Telefono: 3342692864
E-mail: osspo@tiscali.it

DE PROSPERIS Annarita [661] (I), lc, HI.PL, SF.DPL, LT.LR
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Via Pedemontana Stella, 34
00036 Palestrina (RM)
Telefono: 069535973
E-mail: annarita_deprosperis@yahoo.it

DI TULLIO Maria Grazia [708] (I), lc, PS.D
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Via Gela, 73
00182 Roma
Telefono: 3397143662
E-mail: mditullio@yahoo.com

DIENBERG Thomas [657] (D), ofmcap, TH.D
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Philosophisch-Theologische Hochschule Münster
Hohenzollernring 60
48145 Münster - Germania
Telefono: 0049 251482560
Fax: 0049 251 4825619
E-mail: rektorat@pth-muenster.de

ELBERTI Arturo [507] (I), sj, L.D, LC.D
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Residenza del Gesù
Via degli Astalli, 16
00186 Roma
Telefono: 0669700217 - 3473847327
E-mail: elberti.a@gesuiti.it

ERASMI Maurizio [662] (I), ofmconv, TH.D
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Convento "S. Antonio"
Viale Regina Margherita, 148
65123 Pescara
Telefono: 0854211161 - 3474005512
E-mail: framaurizio72@yahoo.it

ESCUDERO Antonio [524] (E), sdb, TH.D
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso Pontificia Università Salesiana
Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 Roma
Telefono: 0687290228

ETZI Priamo [419] (I), ofm, JC.D
Professore Ordinario nella Facoltà di Diritto Canonico
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373.308 - 524
E-mail: etzi.pri@libero.it

FAGGIONI Maurizio [422] (I), ofm, TM.D, M.D
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia e nell'Istituto Superiore di Scienze Religiose
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373354 - 335333006
E-mail: faggionimp@libero.it

FIORI Valeriano [556] (I), lc, LT.LR
Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia
Indirizzo: Via Luigi Cibrario, 27
00179 Roma
Telefono: 3471959793
E-mail: v.fiori@tiscali.it

GALLOTTI Claudio [709] (I), lc, JC.D, J.LR
Professore Invitato nella Facoltà di Diritto Canonico
Indirizzo: Via Altavilla Irpina, 38
00177 Roma
Telefono: 3397763153
E-mail: claudiogallotti@uniroma1.it

GARBINI Paolo [526] (I), lc, LT.LR
Professore Invitato nella SSSMF
Indirizzo: Via Mantova, 4
00198 Roma
Telefono: 068411404
E-mail: pgarbini@cisadu2.let.uniroma1.it

GASPARI Anna [674] (I), lc, PL.D, SF.DPL, LC.LR
Professore Invitato nella SSSMF
Telefono: 3497739472
E-mail: anna.gaspari@libero.it

GUIDA Marco [675], (I), ofm, TH.D, SF.DPL, LT.LR
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Convento "Sant'Antonio a Fulgenzio"
Via Imperatore Adriano, 79
73100 Lecce
Telefono: 0832455908 - 3395063696
E-mail: marcoguida74@yahoo.it

HARSÁNYI Pál Ottó [563] (H), ofm, TM.D, SN.LR
Professore Aggiunto nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373342
E-mail: harsanyipotto@yahoo.co.uk

HERNÁNDEZ Agustín [594] (MX), ofm, PH.D
Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373300
E-mail: aghevi@yahoo.it

HORTA Jorge [533] (RCH), ofm, JC.D
Professore Straordinario nella Facoltà di Diritto Canonico
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373.309 - 531 - 3483628982
E-mail: jhorta63@libero.it

IBBA Paola [643] (I), fmgb, ED.L
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Istituto delle Suore Francescane Missionarie di Gesù Bambino
Via Costantino Beltrami, 7
00154 Roma
Telefono: 065758358
E-mail: suorpaolafmgb@libero.it

IOZZELLI Fortunato [358] (I), ofm, HE.D, LT.LR
Professore Invitato nella SSSMF
Indirizzo: Convento "S. Francesco"
Via Antonio Giacomini, 3
50132 Firenze
Telefono: 055570244
E-mail: fortunatoiozzelli@yahoo.it

JAEGER David-Maria A. [365] (IL), ofm, JC.D
Professore Aggiunto nella Facoltà di Diritto Canonico
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373301 - 3495931460
E-mail: davidjaegerofm@yahoo.com

KOPIEC Maksym Adam [620] (PL), ofm, TH.D
Professore Aggiunto nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373304
E-mail: maksymk@libero.it

LEHMANN Leonhard [361] (D), ofmcap, TH.D
Professore Ordinario nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso il Collegio S. Lorenzo da Brindisi*
Telefono: 0666052504 - 3275415345
E-mail: l.lehmann@ofmcap.org

LETTIERI Gaetano [687] (I), lc, PH.LR
Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia
Indirizzo: Piazza della Maddalena, 6
00186 Roma
Telefono: 3356888080
E-mail: gae.lettieri@tiscalinet.it

LONGO Maria C. [710] (I), Sorelle Francescane del Vangelo, J.LR, JC.L
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Sorelle Francescane del Vangelo
Via del Tritone, 82
00187 Roma
Telefono: 0647822976

MAGAZZINI Stefano [617] (I), ofm, SOC.D, SE.LR
Professore Aggiunto nella Facoltà di Filosofia
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373475
E-mail: s.magazzini@tin.it

MANHIÇA Alfredo Mauricio [627] (RPM), ofm, PH.D, SPO.LR
Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373348 - 3398854975
E-mail: celestemauricio@yahoo.com.br

MARANESI Pietro [509] (I), ofmcap, TH.D
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Via S. Francesco, 21
07081 Assisi (PG)
Telefono: 075812280 - 3479490137
E-mail: pietromaranesi@libero.it

MARINI Vittorina [631] (I), sma, TH.D
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Sacra Famiglia
Via del Calice, 12
00178 ROMA
Telefono: 067188697
E-mail: vimarini@email.it

MARONCELLI Settimio [316] (I), ofm, JC.D
Professore Invitato nella Facoltà di Diritto Canonico
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373311
E-mail: s.maroncelli@yahoo.it

MÁRQUEZ GUTIÉRREZ Nicolás [707] (MEX), ofm, PH.D
Professore Invitato nell'Istituto Superiore di Scienze Religiose
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373338
E-mail: nickmarquezg39@hotmail.com

MARTINELLI Paolo [416] (I), ofmcap, TH.D
Professore Ordinario nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso il Collegio S. Lorenzo da Brindisi*
Telefono: 0666052525 - 3396608762
E-mail: fp.martinelli@virgilio.it

MASCARENHAS Sidney [515] (IND), ofm, PH.D
Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373498 - 3290783705
E-mail: sjm1307@gmail.com

MATUŁA Stanisław Bogusz [561] (PL), ofm, TH.D
Professore Aggiunto nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373310
E-mail: bst.matula@gmail.com

MAZZEO Michele [503] (I), ofmcap, TB.D
Professore Incaricato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Convento Padri Cappuccini
Via Eremo, 20
89124 Reggio Calabria
Telefono: 096521497 - 3387970641
E-mail: mazzeo.mi@tiscali.it

MELLI Maria [608] (GR), lc, TH.D
Professore Invitato nell'Istituto Superiore di Scienze Religiose
Indirizzo: Convento Aracoeli
Scala dell'Arce Capitolina, 12
00186 Roma
Telefono: 0669763831
E-mail: info@centroculturalearacoeli.it

MELO LEYTON Luisa del Carmen [565], (RCH), lc, MI.D
Professore Invitato nell'Istituto Superiore di Scienze Religiose
Indirizzo: Via della Stazione di San Pietro, 6
00165 Roma
Telefono: 3357783320
E-mail: meloluis@tiscali.it

MELONE Mary [536] (I), sfa, TH.D, PE.LR
Professore Straordinario nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Istituto Suore Francescane Angeline
Via di Villa Troili, 26
00163 Roma
Telefono: 0666418021
E-mail: suor-mary@libero.it

MERINO José Antonio [315] (E), ofm, PH.D, LF.D
Professore Incaricato nella Facoltà di Filosofia
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373355
E-mail: jamerino@libero.it

MESSA Pietro [535] (I), ofm, TH.D, SF.DPL
Professore Aggiunto nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373.353 -528 - 3356621678
E-mail: messapietro@tiscalinet.it

MIANO Francesco [667] (I), lc, PH.LR
Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia
Indirizzo: Dipartimento di Ricerche Filosofiche
Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
Via Columbia, 1
00133 Roma
Telefono: 0672595157
E-mail: famiglia.miano@libero.it

MICHIELAN Massimiliano [609] (I), ofm, PS.LR
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Convento Porziuncola
Piazza Porziuncola, 1
06081 Assisi (PG)
E-mail: mmichielan@libero.it

MORALES RÍOS Jorge Humberto [553] (CO), ofm, SS.D
Professore Aggiunto nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373366
E-mail: hummor5@gmail.com

MUSCO Alessandro [712] (I), lc, PH.LR
Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia
Indirizzo: Officina di Studi Medievali
Via del Parlamento, 32
90133 Palermo
Telefono: 091586314
E-mail: musale@unipa.it

NEPI Paolo [668] (I), lc, PH.D
Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia
Indirizzo: Collegio Didattico di Scienze della Comunicazione
Facoltà di Lettere e Filosofia - Università degli Studi "Roma Tre"
Via Ostiense, 234
00146 Roma
Telefono: 0657338567 - 0657338522 - 0657338504
E-mail: nepi@uniroma3.it

NOBILE Marco [296] (I), ofm, SS.D
Professore Ordinario nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373297
E-mail: mnobile@ofm.org

NOWAK Polikarp [546] (PL), ofm, LC.LR
Professore Invitato nella Facoltà di Diritto Canonico
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373344
E-mail: pnowak@ofm.org

OPPES Stéphane [518] (I), ofm, PH.D, SF.DPL
Professore Aggiunto nella Facoltà di Filosofia
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373469
E-mail: stepop@inwind.it

OVIEDO Lluís [385] (E), ofm, TH.D
Professore Ordinario nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373305
E-mail: loviedo@antonianum.eu

PAOLAZZI Carlo [543] (I), ofm, LR.LT
Professore Invitato nella SSSMF
Indirizzo: Convento "S. Bernardino"
Belvedere S. Francesco, 1
38122 Trento
Telefono: 0461230392

PAOLINI Simona [684] (I), fmgb, JC.DP, J.LR
Assistente nella Facoltà di Diritto Canonico
Indirizzo: Parrocchia "Sacra Famiglia"
Via Enrico Pistolesi, 2
56124 Pisa
Telefono: 050598223
E-mail: simonapaolini@virgilio.it

PAPI Caterina [632] (I), lc, HI.D, LT.LR, AC.DPL, SF.DPL
Professore Invitato nell'Istituto Superiore di Scienze Religiose
Indirizzo: Via Laura Mantegazza, 20
00152 Roma
Telefono: 3395276203
E-mail: caterinapapi@hotmail.com

PARISOLI Luca [695] (I), lc, PH.D, PH.LR
Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia
Indirizzo: Contrada Bertoni, 18
87036 Arcavacata di Rende (CS)
Telefono: 0984447228
E-mail: lm.parisoli@online.fr

PASCUCCI Giuliano [694] (I), lc, LS.D
Professore Invitato nell'Istituto Superiore di Scienze Religiose
Indirizzo: via Taro, 23
00062 Bracciano (RM)
Telefono: 3460132034
E-mail: giuliano@aconet.it

PELLEGRINI Luigi [623] (I), ofmcap, LR.LT
Professore Invitato nella SSSMF
Indirizzo: Convento "S. Maria Mater Domini"
Via Mater Domini, 59
66100 Chieti
Convento del Sacro Cuore
V.le Piave, 2
20129 Milano
Telefono: 0871330021 - 0277122208
E-mail: l.pellegrini@unich.it

PERARNAU I ESPELT Josep [445] (E), sac.dioc., TH.D
Professore Invitato nella SSSMF
Indirizzo: Chiesa Rettoria Santa Maria in Monserrato degli Spagnoli
Via Giulia, 151
00186 Roma
Telefono: 066889651

PETRILLI Raffaella [584] (I), lc, PH.D
Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia
Indirizzo: Via Arangio Ruiz Vincenzo, 30
00165 Roma
Telefono: 0666416325
E-mail: rpetrilli@mclink.it

PIERALLI Luca [651] (I), ocd, SEO.D, LC.LR
Professore Invitato nella SSSMF
Indirizzo: Pontificio Istituto Orientale
Piazza S. Maria Maggiore, 7
00185 Roma
E-mail: lp63@libero.it

PLATTIG Michael [658] (D), ocd, TH.D, PH.D
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: PTH Münster - Institut für Spiritualität
Hohenzollernring 60
48145 Münster - Germania
Telefono: 0049 251 482560
Fax: 0049 251 4825619
E-mail: institut-fuer-spiritualitaet@pth-muenster.de

PRINZI Assunta [494] (I), lc, LT.LR, SR.M
Professore Invitato nell'Istituto Superiore di Scienze Religiose
Indirizzo: Via Carlo Siviero, 47
00125 Roma
Telefono: 3477087494

PROVERA Laura [634] (I), lc, LT.LR, SS.L
Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia
Indirizzo: Via Cesare Balbo, 4
00184 Roma
Telefono: 064880460
E-mail: proveralaura@libero.it

RECCHIA Stefano [513] (I), ofm, TD.L, SF.DPL
Professore Invitato nella SSSMF
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373346
E-mail: srecchia@ofm.org

RICCARDI Nicola [621] (I), ofm, SOC.D, SE.LR, DES.L.
Professore Aggiunto nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373347
E-mail: riccardi@antonianum.eu

RIGON Samuela [622] (I), Suore Francescane della Santissima Madre Addolorata, PS.LR
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Suore dell'Addolorata
Via S. Apollinare, 2
06081 Assisi (PG)
Telefono: 075812248
E-mail: samu.rig@libero.it

RODRÍGUEZ ROMÁN Francisco Javier [654] (MEX), ofm, PH.D
Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373491
E-mail: rodriguez@antonianum.eu

RODULFO SÁNCHEZ Omar Dario [585] (YV), ofmcap, ED.D
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso il Collegio S. Lorenzo da Brindisi*
Telefono: 0666052526
E-mail: omarrodulfo@virgilio.it

ROMANELLI Margherita Maria, [458], (I), lc, SOC.LR
Professore Invitato nell'Istituto Superiore di Scienze Religiose
Indirizzo: Via Siro Corti, 6
00135 Roma
Telefono: 063385683 - 0669879926
E-mail: marghyromanelli@tiscali.it

ROMANELLI Maria Teresa [454] (I), lc, SOC.LR
Professore Invitato nell'Istituto Superiore di Scienze Religiose
Indirizzo: Via Siro Corti, 6
00135 Roma
Telefono: 063385683 - 0666398411
E-mail: mariateresromanelli@tiscali.it

ROSSI Oliviero [670] (I), lc, PS.LR
Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia
Indirizzo: Via Costantino Morin, 24
00195 Roma
Telefono: 063725626
E-mail: oliviero.rossi@iol.it

SALONIA Giovanni [551] (I), ofmcap, ED.D
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Convento Cappuccini
Via Nuova S. Antonio
97015 Modica (RG)
Telefono: 0932941072 - 3336278597
E-mail: salonia.giovanni@gmail.com

SANZ VALDIVIESO Rafael [619] (E), ofm, PR.D
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Convento dei SS. Quaranta
Via di S. Francesco a Ripa, 20
00153 Roma
Telefono: 065881121
E-mail: verdadyvida@regmurcia.com

SAPONARO Giuseppe [612] (I), lc, PH.D
Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia
Indirizzo: Via Eleonora Duse, 5/G
00197 Roma
Telefono: 068070108
E-mail: giuseppe.saponaro@fastwebnet.it

SCHMUCKI Albert [642] (CH), ofm, TH.D, PS.L
Professore Aggiunto nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Collegio S. Isidoro
Via degli Artisti, 41
00187 Roma
Telefono: 0645489140
E-mail: albert.schmucki@franziskaner.ch

SCHÖCH Nikolaus [451] (A), ofm, JC.D
Professore Invitato nella Facoltà di Diritto Canonico
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373288
E-mail: nschch@tiscali.it

SHEHATA SAID HANNA Maher [671] (EGY), ofm, PH.DP
Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373363
E-mail: maherofm@yahoo.com

SHORT William [699] (USA), ofm, TH.D
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Franciscan School of Theology
1712 Euclid Avenue
Berkeley CA 94709, USA
Telefono: 001 510 848 5232
E-mail: wshort@fst.edu - wmjshort@earthlink.net

SILEO Leonardo [299] (I), ofm, TH.D, LF.LR
Professore Invitato nell'Istituto Superiore di Scienze Religiose
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373299
E-mail: sileonardo@libero.it

SOLARES Cristóbal [496] (GCA), ofm, PS.D
Professore Aggiunto nella Facoltà di Filosofia
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373267
E-mail: csolares5@hotmail.com

SUSINI Mirella [633] (I), lc, TH.D, LS.LR
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia e nell'Istituto Superiore di Scienze Religiose
Indirizzo: Via Valeria, 17
00019 Tivoli (RM)
Telefono: 0774317801 - 3393476054
E-mail: susinimirella@libero.it

TOFFUL Lindor Alcides [686] (RA), ofmconv, TM.L, PS.L
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Convento "S. Antonio alle Terme"
Viale Guido Baccelli, 56
00153 Roma
Telefono: 065781189
E-mail: lindoralcides@gmail.com

TOZZI Angela Anna [343] (I), scic, TH.D
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Suore Immacolata Concezione d'Ivrea
Via Leone IV, 2
00192 Roma
Telefono: 0639723805 – 3396049323
Fax: 0639723802
E-mail: angela_tozzi@libero.it

VADAKKEKARA Benedict [512] (IND), ofmcap, HE.D
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso il Collegio S. Lorenzo da Brindisi*
Telefono: 0666052509
E-mail: benedictv@ofmcap.org

VANHOUTTE Kristof Karel Paula [701] (B), lc, PH.D
Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia
Indirizzo: Via di Mezzocammino, 87 C
00127 Roma
Telefono: 3339394985
E-mail: vanhkristof@hotmail.com

VEDOVA Massimo [672] (I), ofmconv, TH.D
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Convento "S. Francesco al Prato"
Piazza S. Francesco, 8
06123 Perugia
Telefono: 0755733957 - 3335850151
E-mail: padre.massimo@hotmail.it

VISCA Ettore [645] (I), lc, TH.L
Professore Invitato nell'Istituto Superiore di Scienze Religiose
Indirizzo: Via Consolare Latina 116/c
00034 Colleferro (RM)
Telefono: 3288775595
E-mail: e.visca@inwind.it

VOLGGER David [516] (A), ofm, TB.D
Professore Straordinario nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373474
E-mail: volgger@libero.it

INDICE ANALITICO DEI DOCENTI

A

Abraha T.; 94; 130
Ales Bello A.; 221
Álvarez Barredo M.; 43; 48
Antiseri D.; 218
Avesani R.; 239

B

Barbagallo S.; 54; 58; 255; 268
Bartoli Langeli A.; 240
Bartoli M.; 96
Battaglia V.; 53; 67; 71; 263
Bergami B.; 127; 261
Bianchi L.; 86; 103; 135; 137
Blanco M.; 203; 218
Block W.; 96; 102; 118; 134; 138
Brondino G.; 99
Bucci L.M.; 89
Buffon G.; 95

C

Cacciotti A.; 65; 84; 100; 108; 136; 244; 259
Calloni C.; 134
Cappelletti L.; 130
Carbajo Núñez M.; 46; 279
Casella E.; 261; 272
Cavicchia A.; 255
Cecchin S.; 51; 65; 132; 149; 257; 280
Clemenza A.M.; 204; 209
Colagè I.; 208
Colamonico P.; 271
Costa C.; 217; 265
Crasta P.; 113; 143
Cucca M.; 85; 140; 279

D

D'Orazio M.; 210
Dalarun J.; 66; 100; 244
De Luigi P.; 187; 189
De Prosperis A.; 134
Di Tullio M.G.; 98; 118; 138; 279
Dienberg T.; 87

E

Elberti A.; 46; 57
Erasmi M.; 101; 112
Escudero A.; 65; 146
Etzi P.; 192; 194

F

Faggioni M.P.; 50; 127; 270; 278
Fiori V.; 187; 213

G

Gallotti C.; 196
Garbini P.; 240
Gaspari A.; 243
Guida M.; 91; 241

H

Harsányi P.O.; 47; 269; 271
Hernández A.; 203; 206; 209; 227
Horta J.; 186; 191; 194; 256; 281

I

Ibba P.; 115
Iozzelli F.; 238

J

Jaeger D.-M.; 186; 189; 194

K

Kopiec M.A.; 42; 43; 73; 101; 138; 254; 276

L

Lehmann L.; 90; 97; 111; 118; 133
Lettieri G.; 224
Longo M.C.; 50

M

Magazzini S.; 100; 205; 207; 226; 242; 273
Manhiça A.M.; 211
Maranesi P.; 88
Marini V.; 135
Maroncelli S.; 195
Marquez N.; 266; 268
Martinelli P.; 88; 92; 112; 118; 129; 139
Mascarenhas S.; 225; 227
Matuła S.B.; 58; 65; 70; 148; 258
Mazzeo M.; 86; 132
Melli M.; 269
Melo Leyton C.; 260
Melone M.; 54; 57; 66; 100; 142; 264
Merino J.A.; 210; 216
Messa P.; 65; 93; 128; 133; 147
Miano F.; 224
Michielan M.; 109
Morales Ríos J.H.; 44; 263
Musco A.; 223

N

Nepi P.; 221
Nguyen D.A.N.; 68
Nobile M.; 48; 71; 262; 277
Nowak P.; 187; 188

O

Oppes S.; 207; 211; 212; 226
Oviedo L.; 68; 74

P

Paolazzi C.; 241
Paolini S.; 190
Papi C.; 272; 273
Parisoli L.; 222
Pascucci G.; 278
Pellegrini L.; 66; 100; 242
Perarnau y Espelt J.; 225; 245
Petrilli R.; 219
Pieralli L.; 239
Plattig M.; 100
Prinzi A.; 257
Provera L.; 213

R

Recchia S.; 238
Riccardi N.; 71; 72; 100; 274; 277
Rigon S.; 117
Rodríguez Román F.J.; 208; 225; 275
Rodulfo Sánchez O.D.; 102; 110; 114; 117; 128
Romanelli M.; 265
Romanelli M.T.; 275

S

Salonia G.; 93; 114; 115
Sanz Valdivieso R.; 52; 71
Saponaro G.; 221
Schmucki A.; 91; 102; 109; 110; 117; 136
Schöch N.; 193; 196
Shehata Said Hanna M.; 202; 204; 223
Short W.; 65; 84; 108
Sileo L.; 254
Solares C.; 99; 118; 131; 137; 206; 217
Susini M.; 55; 74; 259

T

Tofful L.A.; 116; 141
Tozzi A.A.; 141

V

Vadakkekara B.; 95; 135
Vanhoutte K.; 219
Vedova M.; 87; 135
Visca E.; 264
Volgger D.; 42; 48; 72

INDICE ANALITICO DEI CORSI 2011-2012

1002 TP AT Libri storici; 42
1019 TP Introduzione alla fede e alla teologia; 42
1020 TP Teologia fondamentale; 42
1033 TP Introduzione alla Sacra Scrittura; 43
1034 TP NT Vangeli sinottici e Atti; 44
1035 TS Seminario di sintesi; 57
1038 TP Sacramentaria I (Battesimo - Cresima); 44
1040 TP Morale fondamentale; 46
1053 TP Teologia pastorale; 46
1057 TP AT Libri sapienziali e Salmi; 47
1060 TP Ebraico biblico; 48
1061 TP Greco biblico; 48
1073 TP Morale antropologica; 49
1085 TP Diritto canonico II; 50
1086 TP Teologia francescana; 51
1087 TS Seminario di liturgia; 57
1096 TS Seminario di teologia I; 58
1098 TP Patrologia II; 51
1193 TS Seminario-laboratorio; 161
1213 TP Cristologia; 52
1214 TP Teologia trinitaria; 53
1220 TP Introduzione ai sacramenti; 54
1229 TP Escatologia; 55
1230 TP Sacramentaria III (Ordine - Unzione - Penitenza - Matrimonio); 55
1338 DP Metodologia della ricerca teologica; 65
1338 SP Metodologia della ricerca teologica; 83
1454 SP Teologia spirituale sistematica; 83; 108
1510 TO La cooperazione di Maria all'opera della salvezza; 65; 146
1516 TO La Vergine Maria nei testi liturgici della tradizione francescana; 65; 147
1525 TO La dottrina mariana nel progetto teologico di Bonaventura da Bagnoregio; 65; 147
1527 TO Teologia e mariologia del beato Giovanni Duns Scoto; 65; 148
1600 MF Antropologia francescana generale; 65; 84; 108
1602 MF Psicologia dello sviluppo morale; 108
1603 MF Antropologia francescana e psicopedagogia; 109
1608 MF Crisi e difficoltà nella vita religiosa; 109
1611 MF Tappe dell'accompagnamento formativo; 110
1613 MF Animazione della preghiera francescana; 110
1616 MF Esperienza spirituale e consigli evangelici; 111
1617 MF Il discernimento spirituale nell'esperienza cristiana di Francesco e Chiara d'Assisi; 112
1618 MF L'accompagnamento spirituale: un approccio francescano; 112
1620 MF Vita affettiva e fraternità; 113

1621 MF Criteri per la programmazione della formazione iniziale e permanente; 114
1624 MF Dinamiche della vita fraterna; 114
1625 MF L'ascolto empatico nel colloquio formativo; 115
1658 MF Interculturalità della formazione; 115
1659 MF La figura del formatore nel processo formativo; 116
1660 MF Esperienza spirituale e psicologia; 117
1661 MF Discernimento personale; 117
1706 SP Spiritualità biblica AT (Profeti); 84
1713 SP Spiritualità biblica NT (Giovanni); 85
1721 SP Storia della spiritualità patristica; 86
1731 SO Storia della spiritualità medievale; 86
1770 SO Spirituality and Management; 87
1781 SP Teologia degli stati di vita I; 87; 118
1784 SO Le vie dell'uomo spirituale secondo Bonaventura; 88
1787 SO L'apporto delle neuroscienze al percorso della vita spirituale; 88
1806 SP Scritti di S. Francesco e S. Chiara; 89; 118
1823 SP Agiografia francescana I; 90
1825 SP Accompagnamento spirituale e processi psicologici; 91
1834 SO Teologia dei consigli evangelici; 91
1842 SO Eunuchia per il regno dei cieli : dono e compito; 92
1843 SP Storia del francescanesimo I; 93
1850 SO La fratellanza nella Bibbia; 93
1852 SO Storia del francescanesimo II; 94
1854 SO Missionarietà del movimento francescano II (secc. XVI-XX); 95
1861 SP Spiritualità francescana sistematica; 95; 118
1862 SO La santità di Chiara: come una donna del XIII secolo è diventata santa; 96
1875 SO L'incontro di Francesco col Sultano e la sua proposta di evangelizzazione e missione; 97
1902 SO Psicologia dello sviluppo e del ciclo di vita; 97; 118
1903 SO Psicologia della comunicazione; 98
1904 SO Cinema, psicologia e salute; 99; 118
1905 SO "Dark Night" and Depression; 99
1971 SS "Il Figlio di Dio si è fatto nostra via": il Testamento di Chiara d'Assisi; 101
1972 SS La vita spirituale della fraternità minoritica nelle *Cronache* di Giordano da Giano e di Tommaso da Eccleston; 101
1973 SS Formazione e percezione di Dio; 102
1974 SS Santità e vita secondo lo Spirito; 103
2006 IP Latinitas canonica; 186
2007 IP Latino; 187
2009 IP Latinitas iuridica propaedeutica; 187
2019 IP Diritto pubblico ecclesiastico; 188
2026 IP Istituzioni di diritto civile; 189
2033 IP Storia delle fonti e della scienza del diritto canonico; 189

2041 IP Il popolo di Dio I: i fedeli; 190
2043 IP Il popolo di Dio III: gli istituti di vita consacrata e le società di vita apostolica; 191
2054 IO Diritti fondamentali dell'uomo; 195
2109 Introduzione alla metodologia generale; 186
2110 Struttura e concetti fondamentali del Codice di diritto canonico; 186
2111 IP La funzione di santificare della Chiesa I (6 sacramenti); 192
2112 IP Introduzione al Codice dei canoni delle Chiese orientali; 193
2134 IO Curia romana; 195
2198 IP Latinitas iuridica II; 187
2203 IS Seminario di diritto canonico III; 194
2211 IS Seminario di diritto francescano I; 194
2217 IE Esercitazioni di prassi canonica II; 196
3001 FP Introduzione alla filosofia; 202
3009 FP Storia della filosofia antica; 202
3011 FP Storia della filosofia moderna; 203
3017 FP Filosofia del linguaggio; 203
3018 FP Filosofia della cultura; 204
3019 FP Sociologia generale; 204
3028 FP Pedagogia; 205
3029 FP Metodologia; 206
3044 FP Teologia naturale; 206
3046 FP Sociologia della religione; 207
3047 FP Antropologia filosofica; 207
3051 FP Logica; 208
3075 FS Avviamento al lavoro scientifico; 209
3078 FP Etica economica; 209
3080 FP Informatica I; 209
3081 FP Latino I; 212
3082 FP Greco I; 213
3089 FP Storia della filosofia contemporanea (modulo base); 210
3090 FS Storia della filosofia contemporanea (modulo avanzato); 210
3092 FP Storia della filosofia medievale (modulo base); 211
3093 FP Storia della filosofia medievale (modulo avanzato); 212
3319 FP Antropologia filosofica; 216
3337 FS Metodologia della ricerca filosofica; 226
3384 FO Psicologia religiosa e pastorale; 216
3402 FO Filosofia dell'educazione; 217
3433 FO Filosofia della scienza; 217
3434 FO Storia della filosofia moderna; 218
3436 FS Storia della filosofia antica; 226
3437 FS Storia della filosofia contemporanea; 227
3438 FO Storia della filosofia contemporanea; 218
3439 FP Storia della filosofia antica; 219
3440 FP Storia della filosofia moderna; 220
3441 FO Teologia naturale; 221

3442 FO Etica; 221
3443 FO Epistemologia; 222
3444 FO Storia della filosofia medievale; 222
3445 FO Storia della filosofia francescana; 223
3446 FO Storia della filosofia patristica; 224
3447 FO Filosofia politica; 224
3448 FO Filosofia della conoscenza; 224
3449 FO Filosofia della religione; 225
4000 RP Antropologia teologica; 254
4005 RP Teologia fondamentale; 254
4006 RP Introduzione alla Sacra Scrittura; 255
4016 RP Sacramentaria II; 255
4020 RP Diritto canonico I; 256
4029 RP Dogmatica II (mariologia); 256
4035 RP Teoria della scuola e legislazione scolastica; 257
4038 RP Teologia ecumenica; 257
4049 RP Dogmatica II (escatologia); 258
4050 RP Teologia spirituale sistematica; 259
4060 RP Storia delle religioni; 259
4062 RP Scienze delle religioni; 260
4064 RP Metodologia generale; 127; 260
4066 RP Liturgia; 261
4069 RP Studio AT II; 261
4070 RP Studio NT II; 262
4071 RP Dogmatica I (cristologia); 263
4072 RP Dogmatica I (Trinità); 263
4073 RP Didattica generale; 264
4079 RP Sociologia della religione; 264
4081 RP Pedagogia generale; 265
4103 RP Antropologia filosofica; 266
4108 RP Dogmatica II (ecclesiologia); 266
4112 RP Storia della filosofia I; 267
4114 RP Sacramentaria I; 268
4119 RS Seminario di teologia; 280
4126 RP Patristica I; 268
4154 RP Bioetica teologica; 269
4155 RP Morale antropologica II (sessualità e matrimonio); 270
4161 RP Etica generale; 270
4180 RP Psicologia generale I; 271
4182 RP Sacramentaria III; 271
4183 RP Storia della Chiesa I; 272
4189 RP Sociologia generale; 272
4190 RP Archeologia cristiana; 273
4195 RP Etica economica: profitto, bene comune e relazionalità economica; 274
4196 RP La ricerca del sacro e le nuove espressioni di religiosità; 274
4197 RP Le vie del pensiero contemporaneo; 275

4199 RP La spiritualità cristiana nella società multireligiosa; 275
4208 RP Sistema economico: implicazioni sociali ed etiche; 276
4209 RP Pagine difficili dell'Antico Testamento; 277
4212 RP Inglese; 277
4214 RP Il Decalogo; 127; 278
4216 RS Seminario di diritto canonico; 280
4217 RP Dottrina sociale della Chiesa; 278
5011 MP Codicologia generale (parte teorica); 238
5016 MP Codicologia speciale (parte pratica); 238
5090 MP Latino medievale I; 238
5091 MP Latino medievale II; 238
5208 MS Forme di mistica medievale; 65; 100; 244
5215 MP Paleografia e codicologia greca; 239
5250 MP Paleografia latina; 240
5265 MP Critica testuale I; 240
5266 MP Critica testuale II; 240
5268 MP Filologia e intertestualità; 240
5288 MS Introduzione a Raimondo Lullo; 225; 245
5319 MO I Mendicanti e l'Università nel medioevo; 66; 100; 241
5331 MO Pensiero francescano e vita economica; 100; 226; 242
5335 MP Il culto di S. Francesco d'Assisi nell'Italia bizantina; 242
5336 MP Leggere le fonti clariane; 66; 100; 243
6102 SO Formazione delle vocazioni alla vita consacrata; 127
6105 SO Le tappe dell'esperienza spirituale di Francesco e Chiara d'Assisi; 128
6152 SP Introduzione al cristianesimo; 129
6153 SP Introduzione alla lettura della Bibbia; 129
6155 SO Arte e iconografia francescana; 130
6158 SO Maturità affettiva e cammino spirituale; 131
6167 SP La dimensione mariana della spiritualità; 131
7023 SP Spiritualità biblica NT (Giovanni); 132
7025 SP Scritti di Francesco e Chiara; 133
7030 SP Introduzione alle biografie francescane; 133
7034 SP Storia del francescanesimo; 134
7040 SP Spiritualità francescana sistematica; 134
7063 SS Il significato del corpo nell'antropologia cristiana; 140
7083 SO Missionarietà del movimento francescano (secc. XVI-XX); 135
7096 SS L'itinerario spirituale francescano: una prospettiva formativa; 141
7097 SS Lo Spirito Santo nella vita cristiana; 141
7104 SP Storia della spiritualità; 135
7105 SP Elementi fondamentali della vita spirituale; 136
7112 SP Formazione francescana e psicopedagogia; 136
7117 SO Introduzione alla spiritualità dell'Oriente cristiano; 137
7118 SO Cinema, psicologia e salute; 137
7119 SO Chiara d'Assisi e il femminile francescano; 137
7120 SP La spiritualità cristiana nella società multireligiosa; 138
7121 SO Psicologia sociale e di comunità; 138; 279

7123 SP Teologia della vocazione; 139
7124 SS Franciscan Spiritual Accompaniment; 142
7125 SP "Un corpo mi hai preparato": le valenze simboliche del corpo nell'Antico Testamento; 139; 279
9213 DS Modelli di teologia "contestuale": per un dialogo con le società e le culture; 74
9215 DP Cristologia e pneumatologia alla luce della Pasqua; 66; 100
9220 DP Il "motivo" dell'Incarnazione e il primato di Gesù Cristo; 66
9221 DP Antropologia cristiana e antropologie scientifiche; 67
9223 DP Gesù Cristo, via, verità e vita: cristologia giovannea; 68
9225 DP Modelli interpretativi del mistero della Chiesa nell'ecclesiologia attuale; 68
9226 DO La teologia trinitaria nei Padri; 70
9227 DO Regno di Dio e beatitudine dei poveri; 71
9228 DO Creazione e Alleanza; 71
9234 DO Il contributo francescano alla nascita di un'etica economica del bene comune; 72; 100
9239 DP La rivelazione trinitaria e il dialogo interreligioso; 73; 101
9240 DO Gesù Cristo nel dialogo con l'ebraismo e l'islamismo; 73

INDICE GENERALE

Cenni storici 3
Autorità accademiche 4
Uffici 6
Orario degli uffici 9
Norme generali 10
Tasse accademiche 19
Scadenze 22
Calendario 24
Facoltà di Teologia 35
- Primo ciclo 37
- Secondo ciclo: specializzazione in dogmatica 59
- Istituto Francescano di Spiritualità 75
  - Secondo ciclo: specializzazione in spiritualità 77
  - Master in formazione in lingua italiana 104
    - Orari del master 119
  - Corso al diploma 121
- Cattedra di Studi Mariologici 144
- Istituto di Studi Ecumenici 150
- Instituto Teológico de Murcia 159
- Terzo ciclo 161
- Corso di giustizia, pace e integrità del creato 162

Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia 163
Facoltà di Diritto Canonico 176
Facoltà di Filosofia 197
- Primo ciclo 198
- Secondo ciclo 214
- Terzo ciclo 228
- Master in scienze dell'ambiente e dell'impresa 229
- Master in videoterapia 230

Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani 232
Istituto Superiore di Scienze Religiose 246
Corso di lingua e cultura italiana per stranieri 282
Altre istituzioni 283
Studi filosofico-teologici affiliati 285
Sigle dei corsi e orario delle lezioni 287
Orari 288
Nomi e indirizzi 322
Indice analitico dei docenti 341
Indice analitico dei corsi 2011-2012 343

La Pontificia Università Antonianum è un'università dell'Ordine dei Frati Minori, aderente alla F.I.U.C., la Federazione Internazionale delle Università Cattoliche, di cui fanno parte ben 196 istituzioni operanti in tutto il mondo nell'ambito dell'istruzione universitaria. Inoltre, a seguito dell'adesione della Santa Sede al cosiddetto Processo di Bologna, la Pontificia Università Antonianum è tenuta a condividere quello sforzo di convergenza dei sistemi universitari messo in atto dalle istituzioni accademiche di ben 45 paesi europei. L'adesione al Processo implica, tra le altre cose, l'adeguamento e il controllo del livello qualitativo raggiunto dalle istituzioni coinvolte sulla base del documento "Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area".

Pontificia Università Antonianum

Via Merulana, 124 - 00185 Roma
Telefono: 0670373502 - Fax: 0670373604
Web: http://www.antonianum.eu
E-mail: segreteria@antonianum.eu